Corriere dello Sport — Stadio
Venerdì 12 aprile 2024
EDIZIONE NAZIONALE
SEMPLICEMENTE PASSIONE
ANNO 100 - N. 101 - € 1,50* IN ITALIA
www.corrieredellosport.it

Sinner principe a Montecarlo: batte anche Struff e va ai quarti

Di Nardo, Ercoli e Nizegorodcew 30-31

LA ROMA VINCE 1-0 A SAN SIRO. ATALANTA PADRONA A LIVERPOOL: 0-3

MAGICI

Mancini immenso: gol anche al Milan Gasp cancella Klopp

Aliprandi, De Pauli, Gensini, Maida, Marcotti, Mita, Piergianni, Polverosi, Pinna, Scalia e Vitiello 2-14

Gliel'hanno incartata

di Ivan Zazzaroni

De Rossi gliel'ha incartata per oltre un'ora. Proprio come nel derby di sabato. L'ultima parte è stata del Milan, ma anche dei giocatori della Roma che hanno dato... 3

EuroLeague, andata dei quarti: lezione di De Rossi a Pioli
Dominio giallorosso
Traversa di Giroud
Scamacca, che doppietta ad Anfield. Ritorno il 18

Conference: la Fiorentina pareggia (0-0) in casa del Viktoria

NELLA LETTERA AGLI AZIONISTI JOHN HA DISEGNATO IL DOMANI DELLA JUVE

ELKANN SALUTA MAX

di Giorgio Marota

Hamilton, Renzo Piano, Taylor Swift, Warren Buffett. E Max? Non c'è traccia di Allegri nella lunga lettera di John Elkann ai soci di Exor, un compendio di analisi di mercato... 20

«Il 2023 ha rappresentato l'anno zero, sarà Giuntoli a preparare il futuro». Per molti è l'addio ad Allegri a fine stagione, anche se dalla società filtra un altro messaggio «sul tecnico nulla è stato ancora deciso» Si fanno sempre più insistenti le voci su Thiago Motta 20-21

SERIE A — 32ª GIORNATA

Oggi		
Lazio-Salernitana	ore 20.45	DAZN
Domani		
Lecce-Empoli	ore 15.00	DAZN
Torino-Juventus	ore 18.00	DAZN
Bologna-Monza	ore 20.45	DAZN sky
Domenica		
Napoli-Frosinone	ore 12.30	DAZN sky
Sassuolo-Milan	ore 15.00	DAZN
Udinese-Roma	ore 18.00	DAZN
Inter-Cagliari	ore 20.45	DAZN
Lunedì		
Fiorentina-Genoa	ore 18.30	DAZN
Atalanta-H. Verona	ore 20.45	DAZN sky

Classifica

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Inter	82	Monza	42
Milan	68	Genoa	38
Juventus	62	Cagliari	30
Bologna	58	Lecce	29
Roma	55	Udinese	28
Atalanta*	50	Empoli	28
Napoli	48	H. Verona	27
Lazio	46	Frosinone	26
Torino	44	Sassuolo	25
Fiorentina*	43	Salernitana	15

* una partita in meno

LAZIO-SALERNITANA (20.45)

Patric senza limiti: Via chi non è adatto

Lo spagnolo a gamba tesa: «È un periodo che richiede onestà. Si facciano da parte quelli che non se la sentono. Conta il club»

Il momento della chiarezza

di Stefano Chioffi

La speranza è che il famoso indice di liquidità non inquini anche l'estate di Tudor, come era avvenuto nei primi due anni trascorsi da Sarri nella Lazio. 16

Ercole Esposito e Roscito 16-17

AVEVA 76 ANNI

Morto OJ: dal football al cinema, ai processi

Zanni 35

ISSN CARTA 2531-3266
DIGITALE 2499-5541
40412
9 772531 326409

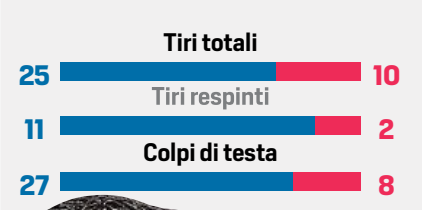
LA PARTITA DI IERI NELL' ANALISI OPTA

Milan
Roma

Tiri nello specchio / Fuori
Milan: 5 / 9
Roma: 3 / 5

	Milan	Roma
Tiri totali	25	10
Tiri respinti	11	2
Colpi di testa	27	8

Tiri da dentro l'area / Fuori area
Milan: 13 / 12
Roma: 8 / 2

	Milan	Roma
Falli fatti	14	8
Fuorigioco	0	0
Cartellini	3 0	1 0

Primo round ai giallorossi Pioli protesta sull'azione che ha portato al gol e per una mano di Abraham ma De Rossi merita il successo a San Siro

DERBY O NO, È SEMP

Come con la Lazio: Mancini riceve l'angolo di Dybala e decide l'andata della sfida italiana di Euroleague Roma perfetta, Milan neutralizzato per un'ora poi traversa di Giroud su magia di Chukwueze

di Roberto Maida
INVIATO A MILANO

Bella da non credere, forte da impazzire, granitica come una cassaforte. La Roma vince, la Roma sogna. È solo il primo round ma questo blitz a San Siro, soprattutto per come è venuto, alimenta le speranze di qualificazione alla semifinale. Il Milan ha perso non per sfortuna - le due traverse del secondo tempo potrebbero lasciarlo pensare - ma perché per almeno 75 minuti è stato inferiore in tutto. Strategicamente, agonisticamente e persino tecnicamente. Leao è stato il peggiore in campo, meritando anche qualche fischio al momento della sostituzione, ma anche gli altri tenori hanno steccato. Dall'altra parte invece lo schema-derby, con angolo di Dybala e gol di testa di Mancini, può essere la premessa di un altro anno di sogni internazionali. Ma la Roma è stata brava nel suo collettivo, confermando qualità a tutto campo e una solidità insospettabile: Svilar non prende gol da 381 minuti.

MA CHE IDEA. È stata in sostanza la vittoria di De Rossi, che ha sorpreso Pioli con una intelligente intuizione: invece di insistere sul 4-3-3 ibrido, che avrebbe scoperto le fasce, ha proposto un 4-4-2 atipico quanto equilibrato piazzando El Shaarawy a destra su Theo Hernandez e Pellegrini a sinistra sulle tracce di Calabria. Con questa idea ha anche consentito a Dybala di giocare più vicino a Lukaku e ha liberato Spinazzola per gli affondi laterali. Il dispositivo ha funzionato benissimo, sia per l'applicazione difensiva sia per la capacità di ripartire in velocità senza tremare davanti ai 75.000 di San Siro. Il gol è arrivato come nel derby da calcio d'angolo, sempre sull'asse Dybala-Mancini, sfruttando il buco di Theo sul pallone e la disattenzione di Loftus-Cheek in marcatura. Ma la Roma avrebbe potuto segnare altre volte su azione. Se non lo ha fatto è stato per la scarsa precisione nell'ultima scelta (passaggio o tiro).

FEROCIA. Nel primo tempo anche il Milan, muovendo il pallone con l'andamento pigro di Leao e intermittente di Pulisic, ha creato qualche occasione. Intanto Svilar ha dovuto respingere due conclusioni pericolose di Reijnders. Ma soprattutto, in un vortice di scegge folli in area di rigore, è stato il fischiatissimo Lukaku a tirare fuori dalla porta un colpo di testa di Giroud che nessun portiere avrebbe mai potuto raggiungere. Nel complesso tuttavia la Roma è arrivata con pieno merito in vantaggio all'intervallo. Perché sul piano del gioco è stata superiore in entrambe le fasi, costringendo l'avversario a intasare la trequarti senza alcun costrutto e mordendolo sui propri punti deboli. L'unica cattiva notizia per De Rossi? Il giallo a Cristante, che salterà il ritorno.

PERSONALITÀ. Ci saremmo aspettati a questo punto un segnale da Pioli, che aveva bisogno di un espediente buono a sovvertire il copione e difendere la striscia di sette vittorie di fila. Invece il secondo tempo ha confermato il canovaccio già visto. Nel palleggio e nella ferocia la Roma si è dimostrata migliore. E anzi ha più volte trasmesso la sensazione di poter raddoppiare. Smalling, al rientro, è stato una colonna come ai vecchi tempi. Lo stesso Celik in questo contesto ha dimostrato di essere un terzino affidabile: Leao non l'ha presa mai. Il Milan ha reagito, risposto davvero, solo nel finale grazie a due nuovi arrivati: Adli, meglio di Bennacer, ha costretto Svilar a deviare sulla traversa un tiro-cross mentre Chukwueze ha offerto a Giroud il più comodo degli assist. Ma non era serata, anche il suo destro ha scheggiato il palo orizzontale. E così la Roma, che De Rossi ha corretto con i cambi difensivi per proteggere il risultato, ha ammutolito lo stadio Meazza: negli ultimi minuti si sentivano solo i cinquemila del settore ospiti. Non è una festa definitiva, perché tra una settimana all'Olimpico la qualificazione andrà conquistata, ma è un ottimo inizio: nella sua storia la Roma ha passato il turno 19 volte su 19 quando ha vinto in trasferta la partita d'andata.

IL CONFRONTO

Ruben LOFTUS-CHEEK (Milan)		Paulo DYBALA (Roma)
90	MINUTI	81
0	GOL SEGNATI	0
0.05	XG	0.07
1	TIRI TOTALI	3
0	TIRI IN PORTA	1
54	TOCCHI	68
3	TOCCHI IN AREA AVVERSARIA	2
0	ASSIST	1

I NUMERI

Mancini top: 5
Tra i difensori nei cinque maggiori campionati europei, Mancini è quello che ha realizzato più gol di testa in questa stagione in tutte le competizioni: 5.

Dybala ha fatto 13
Tra i giocatori in Serie A, solo Leao (14) ha partecipato a più gol di Dybala nel 2024 in tutte le competizioni: 13, 10 reti e 3 assist.

En plein Roma: 19
La Roma ha sempre superato il turno quando ha vinto l'andata in trasferta nelle coppe europee: 19 volte su 19.

17 volte di testa
La Roma, insieme alla Fiorentina, è la squadra di Serie A che ha segnato più gol di

Totale passaggi		Tocchi nell'area avversaria		Cross su azione		Possesso palla	
519	468	31	26	27	8	53.3%	46.7%
Passaggi riusciti						Duelli Vinti	
91%	88%					49%	51%

Il gol e il bacio ai tifosi di Gianluca Mancini. A destra Davide Calabria. In basso da sinistra Paulo Dybala e Daniele De Rossi
ANSA, GETTY, LAPRESSE

PRE MANCIO

testa in questa stagione in tutte le competizioni: 17.

4 clean sheet
La Roma ha ottenuto 4 clean sheet consecutivi in una stagione in tutte le competizioni per la prima volta da ottobre 2017 (4 con Di Francesco).

Milan senza gol
Il Milan ha perso una partita senza riuscire a segnare per la prima volta dallo scorso novembre (0-1 contro l'Udinese in Serie A).

5 su 5 fuori
Il Milan è sempre stato eliminato nelle ultime 5 occasioni in cui ha perso l'andata in una fase a eliminazione diretta nelle competizioni europee.

0 per 3
I Milan ha perso le ultime tre partite in Europa contro squadre italiane senza riuscire a segnare.

MILAN 0 — 4-2-3-1
ROMA 1 — 4-4-2

ALLENATORE: Pioli
SOSTITUZIONI: 14' st Adli per Bennacer; 33' st Chukwueze per Pulisic, Okafor per Leao
A DISPOSIZIONE: Sportiello, Nava, Jovic, Kjaer, Terracciano, Florenzi, Musah, Zeroli, Bartesaghi
AMMONITI: 16' pt Pioli (all.) per proteste; 33' pt Pulisic, 17' st Adli, 28' st Loftus-Cheek per gioco falloso

ALLENATORE: De Rossi
SOSTITUZIONI: 35' st Abraham per Dybala; 44' st Bove per Paredes, Aouar per Pellegrini; 47' st Llorente per Lukaku
A DISPOSIZIONE: Rui Patricio, Boer, Karsdorp, Renato Sanches, Baldanzi, Zalewski, Joao Costa, Angeliño
AMMONITI: 38' pt Cristante per gioco falloso

MARCATORE: 17' pt Mancini
ARBITRO: Turpin (Fra). Guardalinee: Danos e Finjean. Quarto uomo: Buquet. Var: Brisard. Avar: Delajod
NOTE: spettatori 75.023, incasso 4.504.241,28 euro; angoli 9-3 per il Milan; recupero pt 3', st 6'

LA MOVIOLA

di Edmondo Pinna
edmondo_pinna

Turpin non brilla ma tiene la gara Abraham dubbio

voto 6

Serviva la personalità di un arbitro esperto, Rosetti ha mandato Turpin e non ha sbagliato: il francese dalle maniche lunghe tirate su a trequarti (dirige sempre così) non ruba l'occhio, lascia a volte giocare troppo (e ammonisce poco o a sproposito), il tocco di mano di Abraham è più rigore che no, ma i giocatori in campo lo accettano. E questo al gran capo degli arbitri Uefa bastava.
Recupero: 9' (3'+6')

DUBBIO RIGORE
Un dubbio da rigore in area della Roma: su un angolo, Abraham va per colpire di testa, ha la mano sinistra vicino alla testa e con questa tocca il pallone. Per l'arbitro (e per il VAR, dopo il controllo) non ci sono gli estremi per fischiare, ritenendo evidentemente il braccio in posizione congrua.

NO RIGORE
Tocco di Pellegrini, Gabbia davanti con la mano destra che però è dentro la figura; Giroud giù in area, scivola più che cadere per un contatto con Smalling: in entrambi i casi, non c'è rigore.

CONTESTATO
Il Milan contesta l'azione dell'angolo del gol di Mancini (infatti è stato ammonito Pioli): i rossoneri volevano il fuorigioco di Lukaku al momento del passaggio di El Shaarawy. L'assistente numero uno, Danos, non segnala nulla, essendo arrivato un angolo il VAR non ha controllato ufficialmente nulla. L'impressione (anche guardando le immagini, i tagli dell'erba di San Siro e la riproposizione di Sky) è che i giocatori siano (o non siano) allineati di pochissimo, i piedi quasi certamente, forse anche la spalla destra di Lukaku e la sinistra di Gabbia, molto probabile che Lukaku sia in gioco di millimetri.

DISCIPLINARE
Turpin è un veterano, sa che certe gare vanno gestite: e allora, se è corretto il giallo a Pulisic (tocca da dietro El Shaarawy, in ripartenza), quello per Cristante (che sembra non toccare Loftus-Cheek) è quasi "chiamato" per riequilibrare la sfida.

VAR: Brisard 6
Chissà se a quell'azione ha dato una sbirciatina...

IL COMMENTO

Gliel'hanno incartata

di Ivan Zazzaroni

De Rossi gliel'ha incartata per oltre un'ora. Proprio come nel derby di sabato. L'ultima parte è stata del Milan, ma anche dei giocatori della Roma che hanno dato il fritto per vincere. E mentre Daniele viveva la migliore serata da quando allena, ad Anfield Gasperini lasciava il possesso a Klopp, al giochista (78 a 22 e 70 a 30) e gli rifilava tre pappine e un totale di 7 conclusioni nello specchio.

Ho l'impressione che a Mister Presente sia apparso in sogno l'arcangelo Gabriele della tattica che gli ha annunciato «a San Siro non sbaglierai una mossa». Non può essere che così: De Rossi ha infatti azzeccato la disposizione iniziale con El Shaarawy a destra e Pellegrini a sinistra, riuscendo a scombinare i piani di Pioli che soltanto nel finale, quando la Roma ha accusato la stanchezza da sforzo oltre ogni limite, s'è ripreso il campo.

Quello della Roma è stato il miglior primo tempo dell'anno in rapporto all'avversario (molto bene aveva fatto anche nel primo con l'Inter) per attenzione, intensità - decisamente superiore a quella del Milan - e movimenti con e senza palla. Formidabile in funzione degli equilibri della squadra la frazione di Dybala il connettore al quale De Rossi chiede di essere presente ovunque, partendo possibilmente dalla posizione di "fiancheggiatore" di Lukaku, più che di falso nove. Lukaku che nei primi 45 minuti non ha peraltro sfruttato un paio di grosse occasioni.

Leao è mancato al Milan, Giroud ha fatto quel che ha potuto, Chukwueze è entrato forse troppo tardi, se si considera la vivacità che sa garantire.

Della Roma, oltre a Dybala, il cui schema palla a Mancini dall'angolo funziona a meraviglia, mi sono piaciuti particolarmente ElSha, Spinazzola per oltre un'ora, Mancini e Paredes; Lukaku si è molto sacrificato.

Naturalmente devo chiedere scusa a Gasperini, ai giocatori e ai tifosi dell'Atalanta per aver dedicato solo poche righe a una delle più belle imprese internazionali del club. Vincere - e farlo nel modo in cui c'è riuscita - a Anfield è qualcosa di fantastico e raccontabile per molti anni.

Il Liverpool non cammina mai solo, il guaio è che questa volta la destinazione era la poltrona del Dentista di Grugliasco.

PS. Confermo che Aldo Serena è il miglior commentatore tecnico, o seconda voce, del calcio televisivo: spiega, puntualizza, critica, non eccede mai. E lo fa in un italiano comprensibile a tutti.

"Tieni in gioco la vita" e un colpo d'Eugenio

Mi ha sorpreso e infastidito la decisione dell'assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Eugenio Patanè, di negare il patrocinio all'iniziativa "Tieni in gioco la vita", la campagna di sicurezza stradale rivolta a tutti i giovani per promuovere uno stile di guida sicuro e responsabile.

Dopo aver scelto la Primavera della Roma come testimonial - il 4 aprile scorso è stato firmato il protocollo d'intesa tra la società e l'Automobile Club Roma con il supporto dello sponsor Toyota - il Comune ha fatto un incomprensibile passo indietro accampando come scusa (ridicola) l'inchiesta della procura sulla diffusione di un video intimo tra due ex dipendenti del club che, secondo alcuni, sarebbe stata fatta da un baby giallorosso.

Premesso che la responsabilità del ragazzo è ancora tutta da verificare, trovo che il dietrofront del Comune non abbia alcun senso, se non quello di danneggiare un'operazione estremamente importante che aveva trovato nella Roma, nel calcio, uno strumento di diffusione efficacissimo tra i più giovani.

Ricordo che la Roma era scesa in campo in memoria del figlio del collega del Corsera Luca Valdiserri, Francesco, travolto e ucciso da un'auto fuori controllo a ottobre 2022, mentre passeggiava con gli amici su un marciapiede sulla Colombo.

Mi auguro che il dottor Patanè ritrovi in fretta la sensibilità che gli riconoscevamo.

Serata storta per il giocatore portoghese che arrivava alla sfida in gran forma e aveva caricato l'ambiente alla vigilia In campo però non ha reso

La rovesciata tentata da Leao nel primo tempo della sfida contro la Roma GETTY

Leao spegne la luce e San Siro lo fischia

Nervoso, fuori dal gioco e imbrigliato da De Rossi con le marcature attente di Celik ed El Shaarawy

LA SUA PARTITA IN CIFRE

TOCCHI PER ZONA

MINUTI	78
GOL SEGNATI	0
XG	0.23
TIRI TOTALI	4
TIRI IN PORTA	0
TOCCHI	38
TOCCHI IN AREA AVVERSARIA	4
PASSAGGI DECISIVI	1
DUELLI VINTI	4
DUELLI AEREI VINTI	2

di Antonio Vitiello
MILANO

La prova insufficiente di Rafael Leao è stata lo specchio della partita condotta dal Milan ieri sera contro la Roma. Il primo round dei quarti di Europa League è andato alla squadra di De Rossi, ma a deludere è stato tutto il Milan, compresi i suoi giocatori più in forma. Leao proprio in settimana aveva caricato l'ambiente, ma in campo ha sfoderato una delle sue peggiori interpretazioni. Addirittura sono arrivati fischi dallo stadio alla sua sostituzione al 33' della ripresa, anche se la Curva poi lo ha rincuorato con un coro. Rafa è uscito dal campo affranto e con le mani sul volto, incredulo probabilmente per il risultato che stava maturando al momento dell'uscita dal campo e per la sua prova poco brillante.

COSÌ NON VA. Imbrigliato il portoghese con mosse tattiche giuste e intelligenti, la Roma ha avuto la meglio sulla squadra rossonera che ha giocato una delle peggiori partite del 2024. Eppure il Milan era reduce da sette vittorie di fila, in piena fiducia e con un Leao in formato strepitoso. Infatti il portoghese da gennaio ad oggi aveva segnato otto reti e aveva partecipato a diverse azioni da rete fornendo assist di una certa importanza. Invece contro la Roma sono riaffiorate vecchie problematiche, un modo di stare in campo che non ha aiutato la manovra offensiva. E con i primi errori, spesso anche banali, è emerso anche un certo nervosismo, specialmente dopo il vantaggio della formazione giallorossa. Col passare dei minuti Leao ha perso lucidità nelle giocate e l'ansia di dover recuperare il risultato non è stato d'aiuto. Rafa ha vissuto una serata complicata specialmente per la bravura dell'avversario. Sia Celik che El Shaarawy hanno stoppato sul nascere le sue proverbiali sgroppate sulla corsia sinistra, inoltre è stato coadiuvato poco da Theo Hernandez, bloccato dietro perché preoccupato dalle ripartenze dei giallorossi.

IMBRIGLIATO. La gabbia tattica preparata con dedizione da De Rossi su Leao ha funzionato. Il numero dieci è stato spesso fermato dalla Roma che ha raddoppiato, e se necessario triplicato. Il gruppo giallorosso non ha permesso a Leao di esprimere il suo potenziale, ma nemmeno i compagni di squadra di Rafa sono stati all'altezza per metterlo nelle condizioni di rendere al meglio. Addirittura a inizio secondo tempo Leao si è fatto rubare la palla da Dybala in ripiegamento difensivo. Una curiosità interessante, considerando che i talenti sono stati messi a confronti nei giorni precedenti alla sfida. E l'argentino è sembrato più coinvolto e preciso rispetto al milanista.

ANCORA UNA VOLTA. Tra campionato e coppe il portoghese ha affrontato la Roma 11 volte, compreso la gara di ieri sera, e le reti segnate sono state solamente due. Una risale a un 3-1 nella stagione 2021-22, mentre l'altro lo ha messo a segno a inizio stagione nel successo in casa dei giallorossi per 2-1. Ora Leao ha la partita di ritorno per rifarsi. Saranno novanta minuti in cui il Milan tenterà l'assalto, ma servirà la versione migliore di Leao, non quello triste e incupito che ieri sera ha sfigurato davanti a 75 mila tifosi allo stadio.

UNA GIORNATA DI RIUNIONI

Cardinale tiene a rapporto tutto il club

MILANO - **Sono state ventiquattro ore milanesi piene di meeting e incontri per il proprietario del Milan Gerry Cardinale. Il numero uno di Redbird ha cominciato di buon mattino con una serie di riunioni già programmate, per poi chiudere la serata allo stadio San Siro in cui ha assistito al match di Europa League contro la Roma. Cardinale per tutta la giornata di ieri è stato accompagnato dall'amministratore delegato Giorgio Furlani, mentre a pranzo ha avuto un incontro privato con Zlatan Ibrahimovic. Ieri mattina Cardinale ha fatto visita alla squadra nell'hotel che solitamente sceglie il Milan per il ritiro pre partita. In quella sede Cardinale ha ospitato Jack Markell, ambasciatore Usa in Italia, e Douglass Benning, console Usa a Milano. C'è stata anche l'opportunità di incontrare i due giocatori rossoneri che fanno parte della nazionale americana, ovvero Christian Pulisic e Yunus Musah. Successivamente Cardinale ha svolto altre riunioni con i responsabili di tutte le attività del club rossonero. Un approfondimento a 360 gradi. Si è parlato anche della questione stadio, asset fondamentale per il futuro del club milanista. L'opzione A resta sempre San Donato Milanese, e gli sforzi di Cardinale vanno tutti verso questa direzione. In serata Cardinale ha assistito al match insieme a Ibrahimovic e al resto della dirigenza. Oggi l'americano ripartirà per altri viaggi di business.**

a.vit.

Giroud, 37 anni, ha il contratto in scadenza a giugno GETTY

IL POST PARTITA | L'ALLENATORE È DELUSO MA CREDE NELLA RIMONTA

Pioli: «Ora ci serve un'impresa»

MILANO - Si complica il cammino del Milan in Europa League dopo la sconfitta nel match d'andata contro la Roma. E dopo aver visto sfumare campionato, Coppa Italia e Champions League, ora è a rischio anche l'Europa League. Non tutto è perduto per i rossoneri, ma servirà sicuramente una prestazione diversa rispetto a quella messa in atto ieri sera a San Siro. La formazione di Stefano Pioli ha rivisto i fantasmi del passato ed è ripiombata in vecchie problematiche che ultimamente sembrava aver superato. «Abbiamo avuto qualche difficoltà, dovevamo fare scelte più nette e coraggiose. Abbiamo preso gol su angolo dove loro sono stati più scaltri di noi. Poi non abbiamo fatto la partita con la lucidità che abbiamo messo in campo ultimamente. Il pareggio ci stava, ma c'è ancora una gara di ritorno per recuperare», ha detto Pioli alla fine della partita con la Roma.

Il tecnico rossonero ha una settimana di tempo per rimettere le cose a posto, ed è molto probabile che utilizzerà il match con il Sassuolo per fare rotazioni e lasciare a riposo qualche giocatore apparso in affanno, approfittando anche dei sei punti di vantaggio sulla Juventus: «Leao in difficoltà? Mi aspetto tanto orgoglio e volontà e dimostrare che siamo una grande squadra. Ribaltare questo risultato non è facile lo può fare solo una squadra forte a livello tecnico, mentale e tattico».

> «Abraham la tocca con la mano per me La Roma è stata più scaltra di noi»

A CACCIA DELL'IMPRESA. La Roma ha giocato una gara tatticamente quasi perfetta per imbrigliare il Milan e per rallentare il gioco proposto da Pioli. Il tecnico milanista si è soffermato anche su un paio di episodi arbitrali che non lo hanno convinto: «Non mi piace mai parlare di arbitri, mi è sembrato che ci fosse il fuorigioco sull'angolo che poi la Roma ha sfruttato per il vantaggio, inoltre mi pare che ci fosse un tocco di mano in area di Abraham», ha spiegato l'allenatore del Milan. «Serve un'impresa al ritorno a Roma, ma non può essere un'impresa giocare meglio e con maggiore lucidità. Abbiamo tutte le possibilità per ribaltare il risultato». In affanno i big del Milan, specialmente la catena di sinistra: «El Shaarawy a destra non ce l'aspettavamo, ma la nostra impostazione difensiva non è cambiata», ha spiegato Pioli. «Theo e Leao hanno trovato poco spazio, non siamo stati precisi nelle conclusioni, a me nel secondo tempo la squadra è piaciuta di più. Siamo stati più compatti. Ci è mancato il guizzo, la situazione per sbloccare il match».

a.vit.

Le polemiche e la multa dopo la rete segnata alla Lazio sono ormai alle spalle: la sfida europea di San Siro porta la sua firma

Gianluca Mancini (27 anni) esulta insieme a Pellegrini (27 anni) dopo il gol ANSA

Più in alto di tutti «Roma da sogno»

Mancini incide ancora con un altro gol di testa: «Una felicità immensa, ma non è ancora fatta»

di Lorenzo Scalia

La perfezione esiste. Si trova nei colpi di testa di Gianluca Mancini, il nuovo bomber della Roma che di mestiere fa il difensore centrale. Prima ha risolto il derby contro la Lazio, poi l'andata dei quarti di Europa League contro il Milan con la specialità della casa. I due gol in fotocopia tra l'Olimpico e San Siro valgono per dieci, forse mille, calcolando la portata delle sfide. Un dolce deja vú: Dybala pennella dalla bandierina, pallone radiocomandato e lui non sbaglia per l'apoteosi giallorossa. Mancini ci sta prendendo gusto. Ormai è un'arma in più sotto porta. Del resto, ieri è salito a quota 6 gol stagionali, di cui 4 in campionato e 2 in Europa League. L'altro centro in coppa l'avevo realizzato al Brighton. Stranamente in spaccata e non con il gioco aereo. Dettagli, comunque. Perché tra i difensori dei cinque maggiori campionati europei, Mancini è quello che ha realizzato più gol di testa (5) in questa stagione in tutte le competizioni. «Abbiamo fatto una buona partita e siamo felici, ma è solo la prima partita. È ancora tutto aperto, niente di fatto. Prepariamo la gara di domenica e poi penseremo al ritorno - ha detto a fine partita -. Felicità immensa, ho passato giorni in cui si parlava di me. Vincere il derby, vincere a San Siro con questa umiltà da squadra vera e senza timore è una grande gioia, una grande serata per tutti. Non posso chiedere di meglio da questa settimana».

BATTESIMO. La rete numero 14 di Mancini con la Roma ha un gusto speciale. E' una sorta di battesimo. Perché il difensore, a segno nella Scala del calcio, ha messo da parte il primo gol in trasferta da quando indossa la maglia giallorossa. Ci ha messo cinque stagioni per togliersi questo sfizio. Tutte le precedenti esultanze erano andate in archivio dentro l'Olimpico: in 10 gare di Serie A, 2 di Europa League (Shakhtar e Brighton) e 1 di Conference League (Cska Sofia). L'ultima rete segnata in un match esterno? Era nell'Atalanta di Gasperini e affrontava il Frosinone in trasferta. Poi il vuoto. Fino al mega festeggiamento andato in scena a Milano.

INSOSTITUIBILE. Mancini aveva raggiunto per presenze complessive con la Roma un certo Marcos Cafu dopo il derby: 218 gettoni uno dietro l'altro. Adesso l'ha superato di una lunghezza (219) e non si vuole fermare. Il difensore ha confermato di essere una pedina inamovibile anche sotto la gestione Daniele De Rossi. Il toscano è il vice capitano della Roma. Se Pellegrini non c'è, la fascia va sul suo braccio. In questa stagione ha giocato anche infortunato. Mourinho lo teneva sul palmo della mano, De Rossi se l'è coccolato nonostante il piccolo giallo legato alla bandiera della Lazio con il ratto nero disegnato sopra finito con una multa e la grande beneficenza dei romanisti.

ALDAIR NEL MIRINO. La Roma nella sua storia ha avuto tanti difensori goleador. Mancini si trova già sul podio e ha tutto per scalare le ultime due posizioni. Ieri ha agganciato Fazio a quota 14 centri. Insieme sono al terzo posto. Mexes è a quota 15, mentre lì in cima c'è il nome di Aldair, il mostro sacro che comanda con 20 centri. Buttarlo giù dal trono non sembra una missione impossibile per Mancini.

LA SUA PARTITA IN CIFRE

TOCCHI PER ZONA

MINUTI	90
GOL SEGNATI	1
XG	0.19
TIRI TOTALI	1
TIRI IN PORTA	1
TOCCHI	66
TOCCHI IN AREA AVVERSARIA	2
PASSAGGI DECISIVI	0
DUELLI VINTI	2
DUELLI AEREI VINTI	0

L'EVENTO PRE-PARTITA

Incontro Uefa tra Souloukou e Furlani

INVIATO A MILANO - **Un pranzo a due passi dal Duomo, nel ristorante del popolare chef Carlo Cracco in Galleria Vittorio Emanuele. Lina Souloukou ha rappresentato la Roma insieme al segretario Maurizio Lombardo nel tradizionale incontro organizzato dall'Uefa a margine delle partite internazionali. Per il Milan non erano presenti Gerry Cardinale, che comunque ieri sera era a San Siro, né il presidente Paolo Scaroni, che nella veste di presidente del Milan era andato a Suviana per seguire i drammatici giorni della tragedia della centrale idroelettrica. Ha partecipato invece l'ad Giorgio Furlani, l'omologo di Souloukou. Il principale rappresentante dell'Uefa era invece il vicepresidente Zibì Boniek, che ha giocato nella Roma ed è un dichiarato tifoso giallorosso. Il suo nome è stato anche più volte accostato al club, che deve ancora integrare la compagine dirigenziale. In realtà Boniek, pur avendo parlato più volte ai Friedkin, ha sempre smentito proposte. Ieri intanto ha commentato il caso Mancini dopo la multa comminata dal giudice sportivo: «Gianluca poteva evitare quel gesto in un mondo pieno di esasperazioni ma va compreso: ha segnato un gol molto importante nel derby. E poi ha chiesto scusa, quindi va bene così». Ieri a Milano la bandiera con il topo sventolava nel settore ospiti, quello riservato ai romanisti.**

rob.mai.

Foto di gruppo con Capello e il ct Spalletti
Fabio Capello, Vincent Candela, Luciano Spalletti e Gigi Di Biagio nel prepartita di Milan-Roma a San Siro

L'UOMO IN PIÙ | IL DIFENSORE INGLESE HA GIOCATO TUTTA LA PARTITA

Smalling: «La svolta con De Rossi»

di Jacopo Aliprandi

Non giocava una partita da titolare in trasferta da 229 giorni. Era il 26 agosto, la seconda gara di campionato tra Verona e Roma. Dalla sfida successiva sarebbe cambiata la storia della sua stagione, sarebbe cambiato tutto il suo percorso tra stop, infortuni, problematiche interne e tante difficoltà a ritrovare il campo. Fino a ieri, quando finalmente Chris Smalling è tornato a essere un proptagonista a tutti gli effetti della difesa romanista. Il centrale è stato praticamente perfetto nella sfida di San Siro, una prestazione solida e attenta nelle marcature e negli anticipi. Preferito a Llorente accanto a Mancini proprio per la sua abilità nella difesa sulle palle alte (specialmente su Giroud), Smallilng non ha tradito le attese, proprio come aveva detto De Rossi prima della parita: «Sono sicuro che farà una grandissima prestazione, l'ho visto benissimo in questa settimana di lavoro». Ha avuto ragione anche su questo il tecnico giallorosso che si gode cinque giorni perfetti tra vittoria del derby e poi quella a San Siro. «Per me è stata una serata speciale - ha detto Smalling a fine gara -. Perché questa è stata fin qui una delle stagioni più difficili della carriera, con tanti mesi fuori e tante difficoltà anche a livello mentale. Sono contento di aver contribuito alla vittoria».

> «Per me è una delle stagioni più difficili in carriera. Ora però mi sento bene»

GRAZIE DE ROSSI. Si gode la vittoria, si toglie anche un grandissimo peso dalle spalle dopo mesi di inattività e qualche polemica. «Abbiamo occupato bene gli spazi da subito fin dall'inizio». E ha ragione. Marcature perfette, soprattutto nella copertura non solo su Giroud ma soprattutto sull'asse Theo Hernandez-Leão, annientati dalle idee tattiche di De Rossi che ha spostato El Shaarawy su quella fascia e garantito con Celik più chiusure. E Smalling poi si è soffermato anche sul neo tecnico: «Ha dato una grande svolta a tutto il club. Tutti lottano e hanno voglia di giocare entrambe le competizioni». Il difensore centrale deve tanto a De Rossi, perché dopo tanti mesi di inattività lo ha gettato nuovamente nella mischia dandogli fiducia in una partita così complicata come questa. Con la squalifica di N'Dicka il tecnico ha preferito lui a Llorente, e la sua intuizione gli ha dato ragione. La fine del calvario, l'inizio di un nuovo percorso per Smalling che adesso è pronto a dimostrare tutta la sua importanza in questa squadra per contribuire al cammino della Roma sia in campionatoi sia in Europa League.

LE PAGELLE

Gabbia sicuro Giroud soffre Adli ci prova

di Pietro Guadagno

MILAN

Pioli (all.) 5,5
Nulla è ancora compromesso per la semifinale, ma il Milan si è fatto annebbiare le idee dalla Roma, senza mai trovare il modo per prendere in mano il match. Spartito sempre troppo uguale, manovra prevedibile e senza mai un vero guizzo. Vero anche che troppi rossoneri tradiscono sul più bello.

Maignan 6
Mancini sbuca indisturbato in mezzo ad un'area intasata. In quelle situazioni è quasi impossibile intervenire. In precedenza, aveva risposto bene alla conclusione deviata di El Shaarawy.

Calabria 6
Fa il pendolo: terzino in fase di non possesso, mediano o quasi quando si tratta di costruire. Non è semplice, però, riposizionarsi in tempo, quando la Roma recupera il pallone.

Gabbia 6,5
Si prende Lukaku e dentro l'area rossonera non gli concede un pallone. Big Rom riesce a fare qualche sponda sulla trequarti, sfruttando il fisico. Ma è il rossonero a vincere il duello, tanto che il belga in un paio di frangenti si innervosisce. Dopo aver soffiato il pallone ad Abraham si "ingolosisce", ma la sua conclusione dalla distanza è inguardabile.

Thiaw 6
Spesso si ritrova senza un uomo da marcare o un punto di riferimento tra gli avversari. E non nemmeno pronto ad allargarsi per raddoppiare su El Shaarawy. A differenza di Gabbia, inoltre, mostra qualche titubanza di troppo quando Lukaku capita dalle sue parti.

Theo Hernandez 5,5
El Shaarawy largo a destra lo costringe a restare basso. E quando si alza, concede campo all'avversario, che affonda ripetutamente. Prova a scuotersi nella ripresa, ma trova spazio solo quando El Shaarawy avverte la stanchezza.

Bennacer 5
Va lui in prima battuta su Dybala, che non ha una posizione ma è libero di svariare. Si sacrifica, applicandosi in un compito che non è proprio nelle sue corde. Ma così perde lucidità nella gestione del pallone. La luce non si accende nemmeno nella ripresa, così è il primo ad uscire.

Adli (14' st) 6
Al di là di un brutto fallo, si dedica di più alla regia rispetto a Bennacer. E con un cross, a metà con un tiro, per poco non beffa Svilar, che deve smanacciare sulla traversa.

Reijnders 6
E' il rossonero più pericoloso: nel primo tempo, un diagonale sul secondo palo e poi una rasoiata sul primo. Ma Svilar non si fa sorprendere. Ricomincia allo stesso modo nella ripresa, ma il portiere ospite continua a fare muro.

Pulisic 5,5
In più di un'occasione scappa alle spalle di Spinazzola, guadagnandosi il campo per crossare in libertà o per puntare l'area. Solo che il suo piede non è preciso come al solito. Ridotta pure la puntualità nei ripiegamenti. Da capire se si trattasse di un'indicazione di Pioli o di una scelta sua.

Chukwueze (33' st) 6,5
Sfonda dalla destra, bevendosi due giallorossi in un fazzoletto, per poi regalare un cioccolatino a Giroud, che lo "scarta"... contro la traversa.

Loftus-Cheek 5
Spento. Non riesce a far sentire la sua stazza. Anche perché Paredes è lesto a chiudere spazi e traiettorie. La colpa più grave, però, è farsi sfuggire Mancini sul vantaggio giallorosso.

Leao 4,5
Anche lui risente della posizione di El Shaarawy: gli manca la spalla Theo Hernandez e Celik è sempre molto attento. Allora prova ad accentrarsi, cercando fortuna in mezzo all'area. Ma estrae dal suo cilindro solo una rovesciata imprecisa. La palla buona gli capita nella ripresa, ma sbatte ancora su Celik. Emblematico che Pioli lo richiami. E ancora di più che il San Siro rossonero, ad eccezione della curva, lo fischi sonoramente.

Okafor (33' st) sv
A differenza di Chukwueze non riesce ad entrare in partita: non riceve palloni e non prende iniziative.

Giroud 5
Per due volte, nel giro di pochi secondi, la sua testa spunta più alta delle altre in mezzo all'area giallorossa. Entrambe le volte, però, le sue incornate vanno a sbattere su Lukaku. La sua è una gara di estrema sofferenza, preso in mezzo tra Mancini e Smalling. Quella traversa colpita da un metro, però, è una macchia grave.

Loftus-Cheek contrastato da Paredes GETTY images

6,5 IL MIGLIORE
Gabbia

4,5 IL PEGGIORE
Leao

LE PAGELLE

Super Paredes ElSha l'ago della bilancia

di Jacopo Aliprandi

ROMA

De Rossi (all.) 8
Le luci a San Siro sono tutte su di lui. L'undici che mette in campo era quello previsto, ma spiazza il Milan di Pioli con il cambio fascia di El Shaarawy, le marcature sulla coppia Theo-Leão e un possesso palla costruttivo sia interno sia passando dalle fasce. Un capolavoro alla Scala del calcio, qualche rimpianto per i gol divorati dai suoi ma l'orgoglio infinito per aver vinto la sua prima gara a San Siro. Vittoria nel derby e vittoria contro il Milan: cosa si può volere di più?

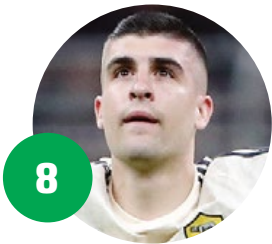
Svilar 7
Vince il duello con Reijnders: tre respinte su tre contro i tiri insidiosi del centrocampista rossonero. Una sicurezza nelle parate e nelle uscite, come quella sul tiro-cross di Adli. Perfetto.

Celik 7
Da quando è in Italia ha marcato Leão in tutte e cinque le partite tra Roma e Milan. Da quando è in Italia è finalmente riuscito a chiudere il suo ex compagno di squadra al Lilla. Anzi, ad annientarlo completamente con una marcatura praticamente perfetta.

Mancini 8
La corsa per attraversare il campo e fare l'inchino sotto il settore ospiti. Ancora lui. Come contro la Lazio colpisce di testa su angolo e sblocca il risultato. Cinque gol di testa stagionali: il migliore nei cinque campionati top in Europa.Compatto in difesa, un feeling mai scomparso ma sicuramente ritrovato con Smalling, quel compagno di reparto che ha ritrovato dopo tanto tempo.

Smalling 7
Non giocava una partita da titolare in trasferta da 229 giorni, era la seconda di campionato. Imponente al centro dell'area, ma anche con chiusure in anticipo. Ha vissuto una stagione complicatissima, questa può essere stata davvero la partita della rinascita.

Spinazzola 6,5
In copertura su Pulisic, si esalta con le sue discese al galoppo in fase offensiva: ottimo il cross in area per El Shaarawy, ottima la sua proposizione costante per mettere apprensione alla corsia milanista. Essenziale la sua respinta sul tiro in area di Leão, in difficoltà invece sulle percussioni in area di Chukwueze, soprattutto quella della traversa colpita dal nigeriano.

El Shaarawy 7
È la grande sorpresa tattica della Roma, la mosse che spiazza tatticamente il Milan e che dà non solo copertura sull'asse Theo-Leão, ma anche grande spinta in avanti. Il suo tiro alimenta l'azione del gol, poi ha un altro paio di occasioni per far male ma che non riesce a sfruttare al meglio. È l'uomo del sacrificio.

Cristante 6,5
Turpin lo ammonisce per un fallo inesistente su Loftus-Cheek e sarà costretto a saltare la sfida di ritorno. Un'assenza pesante, perché Bryan è fondamentale per il suo lavoro sporco in mezzo al campo. Non prende la giusta mira su un tiro che avrebbe potuto essere sicuramente più pericoloso.

Paredes 7,5
Meno metronomo, più gregario della difesa. Si mette a protezione del reparto e respinge tanti palloni pericolosi indirizzati verso la porta. La maglia numero 16 riporta alla mente le prestazioni di lotta e grinta del suo tecnico, quelle partite giocate in fase difensiva di Daniele De Rossi.

Bove (89' st) sv

Pellegrini 6,5
Gioca più spostato a sinistra per un 4-4-2 inedito e che fa sbandare i rossoneri. Lavora sulla doppia fase, soprattutto sulla marcatura interna di Calabria, e si fa vedere con incursioni pericolose in area. Ripenserà a quel tiro incrociato finito fuori nella ripresa.

Aouar sv

Dybala 7
E se per Mancini è il secondo gol consecutivo, per lui arriva il bis con gli assist. Pallone perfetto per il colpo di testa del suo compagno di squadra. Va a prendersi il pallone sulla mediana per smistarlo e impostare il gioco. È ovunque. Del resto De Rossi lo ha detto più di una volta: vuole far giocare Dybala alla Francesco Totti, cioè libero di muoversi per il campo, libero di fare tutto ciò che vuole per dare fantasia alla squadra.

Abraham (81' st) 6
Un po' di minuti per aumentare il ritmo e difendere in difesa con i suoi colpi di testa. Fa tremare la panchina giallorossa con quel pallone colpito involontariamente con la mano in mezzo all'area di rigore.

Lukaku 6,5
Doppio salvataggio di testa sulla linea di porta. Un punto di riferimento per l'attacco, difende il pallone e si prende tanti, tanti falli che fanno rifiatare la squadra e farle alzare il baricentro. Il gol gli manca dal 7 marzo ma poco importa a De Rossi se ha un centravanti che lavora così tanto per la squadra.

Llorente (92' st) sv

Il duello in mezzo al campo tra Bennacer e Dybala GETTY

8 IL MIGLIORE
Mancini

6 IL PEGGIORE
Abraham

È il primo italiano a segnare due reti ad Anfield nelle competizioni europee

Scamacca da playstation Klopp demolito

Gianluca Scamacca esulta dopo l'1-0 GETTY IMAGES

di Gabriele Marcotti

La Dea conquista Anfield, dominando un Liverpool che non perdeva in casa tra campionato e coppe dallo scorso febbraio (2-5 contro il Real Madrid di Ancelotti). Vittoria perentoria e indiscutibile, frutto dell'intensità e della sagacia tattica. Un successo che avrebbe potuto essere ancora più pesante, viste le tre nitide palle-gol sprecate dagli orobici. Protagonista assoluto Gianluca Scamacca, primo italiano a firmare due reti ad Anfield nelle coppe europee contro il Liverpool. Kop meno colorita del solito per via dello "sciopero delle bandiere" indetto dai tifosi contro il rincaro dei biglietti che l'anno prossimo aumenteranno del 2 per cento. Con i Reds impegnati in un testa-a-testa per la Premier, Klopp fa il suo turnover, lo schema però è il solito 4-3-3, con Nunez centravanti supportato da Gakpo ed Elliott. Gasperini imposta l'attacco sui centimetri di Scamacca, con De Ketelaere che gli ronza attorna. Dietro, Koopmeiners e Pasalic pronti ad inserirsi. Tra i pali, il portiere "di coppa" Musso, invece di Carnesecchi. Indisponibili Scalvini e Kolasinac.

PRIMA CHANCE. Partenza-sprint con un'occasione per parte nelle prime battute. De Roon ruba palla ad Elliott e serve lo smarcatissimo Pasalic che, da due passi, tira in faccia a Kelleher. Subito dopo Musso è chiamato a parare su Nunez. Il pressing dell'Atalanta - soprattutto quando va a uomo a tutto campo - fa inceppare gli schemi di Klopp. Al 12' pt De Ketelaere inspiegabilmente opta per un colpo di tacco all'indietro invece di girare in porta su cross di Zappacosta. Liverpool che fa paura con la velocità di Nunez e con la qualità di Elliott, che al 26' pt pesca la traversa con un tiro di precisione. I padroni di casa però sembrano confusi dal gioco degli ospiti, specie in fase di non-possesso, e devono troppo spesso rifugiarsi nelle palle lunghe a cercare Gakpo e Nunez. E al 38' pt ecco il vantaggio, meritato, dell'Atalanta. Koopmeiners trova Zappacosta solo sulla fascia. Affondo e cross per Scamacca, libero in area. La sua conclusione non è fortissima (e Kelleher potrebbe fare di più) ma l'Atalanta passa in vantaggio. Anzi, proprio allo scadere del primo tempo arriva l'occasione d'oro per il raddoppio. Gomez si fa scippare il pallone dal pressing di Pasalic, la sfera arriva a Koopmeiners che a tu per tu con Kelleher spara addosso al portierone irlandese.

CAMBI. Klopp fa tre cambi nell'intervallo inserendo tre big come Salah, Szoboszlai e Robertson. Effetto immediato perché l'egiziano si vede quasi subito e Musso è bravissimo a parare su conclusione ravvicinata. Il Liverpool acquista fiducia sfruttando la rapidità degli attaccanti: Nunez tira alto da due passi. Klopp sempre più nervoso con il passare dei minuti. Al quarto d'ora della ripresa cambia Nunez con Diaz, ma l'Atalanta raddoppio subito. Bravo De Ketelaere a crossare da sinistra, bravissimo Scamacca - ancora un volta inspiegabilmente solo in area - a battere al volo. Pochi minuti dopo, Koopmeiners sciupa addirittura la palla-gol del 3 a 0. Liverpool alla deriva, perché Scamacca, di testa, incorna alto sottoporta e, poco più tardi è Pasalic a firmare il 3 a 0 dopo un'altra riconquista alta del pallone da parte dell'Atalanta.

La sua doppietta spettacolare spiana la strada all'Atalanta, poi arriva il terzo sigillo di Pasalic Gasp domina a Liverpool: la semifinale è davvero a un passo

LIVERPOOL 4-3-3 **0** – **3** ATALANTA 3-4-1-2

I VOTI

Liverpool	
Kelleher	5
Gomez	5
Konate	5
Van Dijk	5,5
Tsimikas	5
Robertson (1' st)	6
Jones	5
Szoboszlai (1' st)	5,5
Endo	5
Jota (30' st)	sv
Mac Allister	5,5
Elliott	5,5
Salah (1' st)	6
Nunez	6
Diaz (14' st)	6
Gakpo	5
All. Klopp	5

ALLENATORE: Klopp.
SOSTITUZIONI: 1' st Salah per Elliott, Szoboszlai per Jones, Robertson per Tsimikas; 14' st Diaz per Nunez; 30' st Jota per Endo
A DISPOSIZIONE: Adrian, Gravenberch, Clark, Bajcetic, Alexander-Arnold, Quansah, Bradley
AMMONITI: -

ALLENATORE: Gasperini.
SOSTITUZIONI: 44' st Miranchuk per De Ketelaere
A DISPOSIZIONE: Carnesecchi, Toloi, Holm, Toure, Lookman, Bakker, Adopo, Rossi, Hateboer, Bonfanti.
AMMONITI: 25' pt Hien per gioco falloso, 32' st Ruggeri per gioco falloso

I VOTI

Atalanta	
Musso	7
Djimsiti	7
Hien	7
De Roon	7
Zappacosta	7
Ederson	7,5
Pasalic	7
Ruggeri	7
Koopmeiners	6,5
De Ketelaere	7,5
Miranchuk (44' st)	sv
Scamacca	8,5
All. Gasperini	8,5

MARCATORI: 38' pt Scamacca, 15' st Scamacca, 38' st Pasalic
ARBITRO: Meler (Turchia). Guardalinee: Evisoy e Ersoy. Quarto uomo: Kardesler. Var: Ulusoy. Avar: Bitigen.
NOTE: spettatori 61mila circa. Angoli: 2-2. Recupero: pt 2', st 3

La delusione di Szoboszlai GETTY

LA MOVIOLA

di Edmondo Pinna
edmondo_pinna

Meler perfetto Giusto annullare il gol di Salah

voto 7

Ha un grande merito Halil Umut Meler: a dicembre fu preso a calci e pugni dal presidente dell'Ankaragücü e riportò un trauma cranico, ieri sera è stato quasi perfetto. Corrette le valutazioni tecnico-disciplinari, gara sempre tenuta sotto controllo, accettazione da parte dei giocatori. Pronto per Euro 2024. **Recupero: 4' (1'+3')**

REGOLARI
Regolari entrambi i gol di Scamacca: sul primo, al momento del tiro, c'è sulla traiettoria del pallone De Ketelaere, facile però la valutazione in campo e al VAR, c'è Van Dijk che tiene tutti i gioco. Sullo 0-2, sono in gioco sia De Ketelaere (che farà il cross, c'è Konaté) sia Scamacca (dietro la linea del pallone): In gioco anche Ederson e Pasalic sullo 0-3.

NON È RIGORE
Due situazioni, bravo il turco Meler: contrasto fa Koopmainers e Endo che tocca il pallone con il braccio sinistro: fuori area. Ruggeri tocca (leggermente) Diogo Jota, fuori area.

ANNULLATO
Correttamente annullato il gol di Salah: è oltre De Roon sul lancio di Robertson.

VAR: Ulusoy 6
Bastano le conferme.

BAYER LEVERKUSEN	2
WEST HAM	0

BAYER LEVERKUSEN (3-4-2-1): Kovar 6; Stanisic 6 (22' st Hincapie sv) Tah 6,5 Tapsoba 6; Frimpong 6 (22' st Tella sv) Palacios 6 Xhaka 6,5 Grimaldo 6; Wirtz 6,5 Adli 5,5 (31' st Hofmann 7); Schick 6 (31' st Boniface 7). **All.:** Xabi Alonso 6.
WEST HAM (3-4-2-1): Fabianski 6,5; Mavropanos 6 (42' st Johnson sv) Zouma 6,5 Cresswell 6; Coufal 6 Soucek 5,5 Ward-Prowse 6 Emerson 6; Kudus 6 (42' st Aguerd sv) Paqueta 6; Antonio 6. **All.:** Moyes 6.
Arbitro: Soares Dias 6,5 (Por)
Marcatori: 38' st Hoffmann 45' st Boniface.
Ammoniti: Paqueta, Emerson (W).
Note: spettatori 30.125 (esaurito).

BAYER-WEST HAM 2-0 | BONIFACE BRILLA

Xabi Alonso una sentenza anche in Europa

di Enzo Piergianni

Anche in Europa il Bayer si conferma specialista della zona Cesarini battendo il West Ham a 7' dalla fine con un sinistro infilato tra una selva di gambe dell'appena subentrato Hofmann. Lo stesso Hofmann ha poi imbeccato Boniface per il 2-0 di testa. Vittoria più che meritata con un possesso del 73 per cento e 26-1 tiri in porta per i padroni di casa che si confermano mostruosi anche in Europa. Moyes è tornato in Germania dopo avere asfaltato il Friburgo (5-0) negli ottavi. Ieri ha schierato per sei undicesimi (Coufal, Zouma, Emerson, Zouma, Soucek, Paqueta, Antonio) la formazione vittoriosa contro la Fiorentina nell'ultima finale di Conference League. Mancava il centravanti Bouwen, infortunato al ginocchio. Contro la settima in Premier, Xabi Alonso rispetto all'ultima di campionato ha cambiato sette giocatori. Lo spagnolo, con l'intera rosa disponibile, naviga nell'abbondanza. L'ex lungodegente Boniface è entrato dalla panchina. Al suo posto Schick, cinque eurogol stagionali e autore della doppietta dopo il 90' che negli ottavi ha eliminato il Qarabag.

Fin dall'inizio padroni di casa all'attacco, ma gli inglesi, con una delle peggiori difese della Premier (56 gol presi) pensano solo a difendersi. I più grintosi sono gli ex "italiani" Emerson e Paqueta. Tra i pali Fabianski (39 anni) ha fatto il fenomeno su Wirtz e Schick. Solo a metà ripresa Alonso fa i primi cambi, con Hincapie e Tella. Al 70' di nuovo una prodezza di Fabianski sventa un'incornata di Schick, ma nulla può contro i ricambi di lusso dei tedeschi.

Victor Boniface torna e mette a segno il 2-0 del Bayer GETTY IMAGES

BENFICA	2
MARSIGLIA	1

BENFICA (4-2-3-1): Trubin 6; Bah 6,5, Antonio Silva 5, Otamendi 7, Aursnes 6,5; Neves 6,5, Florentino 6; Di Maria 7,5, Rafa Silva 7,5, Neres 6 (26' st Joao Mario 6); Tengstedt 6,5 (26' st Marcos Leonardo 6). **All.:** Schmidt 6,5
MARSIGLIA (4-3-3): Pau Lopez 6; Mbemba 5,5 (22'st Songlo 6), Gigot 5,5, Balerdi 6, Merlin 6 (47' st Ndiaye 6); Harit 5,5, Kondogbia 6, Veretout 6; Luis Henrique 5,5, Moumbagna 5,5 (9' st Ounahi 6,5), Aubameyang 7. **All.:** Gasset 6
ARBITRO: Oliver (Eng) 5,5
MARCATORI: 16' pt R. Silva (B), 7' st Di Maria (B), 22' st Aubameyang (O)
AMMONITI: 18' pt Neres (B)

BENFICA-MARSIGLIA 2-1 | KO DI MISURA

Eterno Di Maria ma l'Olympique spera ancora

di Andrea De Pauli

Si chiude sull'2-1 per il Benfica il primo round della sfida per palati fini con il Marsiglia, nella notte dell'affettuosissimo omaggio che il Da Luz ha dedicato a Sven-Goran Eriksson, alle prese con un cancro terminale. L'ex tecnico di Roma, Fiorentina e, soprattutto della Lazio del secondo scudetto - che da queste parti ha conquistato tre campionati, più Coppa e Supercoppa di Portogallo e ha raggiunto, superando in semifinale proprio l'OM, la finale di Coppa Campioni del 1990, poi persa contro il Milan di Sacchi - è stato accompagnato dai suoi ex giocatori, capitanati dal presidente Rui Costa.

LA PARTITA. La gara si sblocca, appena varcato il quarto d'ora, grazie a un gol dell'ispiratissimo Rafa Silva, che servito da Tengstedt, ruba il tempo all'ex portiere giallorosso Pau Lopez con un astuto tocco di punta, stile calcio a 5. Nella ripresa, sale in cattedra Angel Di Maria, che al 7' dà vita a una irresistibile percussione per vie centrali che si chiude con uno scambio con Neves e il successivo appoggio vincente in rete, da centro area, del Fideo. A dimezzare le distanze e mantenere viva l'eliminatoria ci pensa il solito Pierre-Emerick Aubameyang, che lanciato in verticale dal subentrato Ounahi, sfugge ad Antonio Silva (incerto nel contrasto decisivo) e, poi, trafigge Trubin. E salgono a trentaquattro (record) i gol dell'attaccante gabonese in Europa League. Giochi riaperti in vista della rivincita del Velodrome.

Angel Di Maria mette al sicuro la vittoria del Benfica ANSA

Indignazione da parte dell'Uefa e dei social, le scuse non sono bastate

Frase razzista in diretta tv
Burgos licenziato subito

L'ex vice di Simeone su Yamal: «Se va male ci sono i semafori». Barça e Psg furiosi, Movistar+ lo caccia

di Andrea De Pauli
BARCELLONA

In tv - ma la regola vale per tutti i social - più parli e più aumentano le possibilità di dire una sciocchezza colossale. Lo ha capito sulla sua ruvida pelle anche German Adrian Ramon Burgos, per tutti 'El Mono' ('La Scimmia'), protagonista di un'uscita a dir poco spericolata che gli ha fatto perdere il posto tra gli autorevoli opinionisti di Movistar Plus+, il canale televisivo che trasmette le competizioni Uefa in Spagna. Lo storico braccio destro del Cholo Simeone, nei minuti immediatamente precedenti al fischio d'inizio di Psg-Barça, non ha esitato a commentare le immagini che ritraevano il baby blaugrana Lamine Yamal impegnato a palleggiare come il miglior giocoliere con una battuta quanto meno classista. «Se le cose non gli vanno bene, può sempre andare a un semaforo». In studio, accanto all'ex portiere di Mar de la Plata ci sono la presentatrice Susana Guasch, il connazionale Jorge Valdano e l'ex centrocampista di Barça, Valencia e Monaco, Gerard Lopez, che non riescono a trattenere una risatina. «Il calcio è come la vita!», la chiosa del pittoresco ex portiere di Maiorca e Atletico Madrid.

NO COMMENT. Il filmato si diffonde in rete a velocità supersonica, con i social che ardono d'indignazione. La primo conseguenza la comunica il desolato inviato a Parigi, Ricardo Sierra, che al termine della partita si presenta solo soletto davanti alla telecamera. «Barça e Psg, d'accordo con la Uefa, ci hanno fatto sapere che questa sera non concederanno interviste al nostro canale perché sono tremendamente arrabbiati per un commento espresso nel nostro studio prima della partita. Io ho chiesto scusa da qui, dovremmo farlo anche dallo studio». Invito subito accolto dallo stesso Burgos. «Non volevo ferire nessuno, se il ragazzo si è sentito offeso mi dispiace e chiedo scusa pubblicamente». A stretto giro, si è fatto sentire anche il padre di Lamine, attraverso il suo profilo Instagram: «Al mondo chiedo solo rispetto per i figli degli altri». Nel frattempo, anche Movistar Plus+ ha chiesto scusa è ha annunciato provvedimenti: «Adotteremo le misure più opportune, affinché questi fatti non si producano più».

SEMAFORO ROSSO. Detto, fatto, e dopo neanche ventiquattr'ore è arrivato un nuovo annuncio. «Movistar Plus+ e German 'El Mono Burgos' interrompono la loro collaborazione con carattere immediato». La presentatrice e gli altri illustri ospiti se la cavano con un'ammonizione. Pare chiudersi sul nascere, così, la carriera televisiva dell'uomo che, da secondo di Simeone, si era autodefinito «Il numero uno dei numeri due» e che, in un agitato derby madrileno datato 2012, non aveva esitato a minacciare José Mourinho al grido di «Io non sono (buono) come Tito (Villanova). Io ti stacco la testa!». A saltare, stavolta, è stata la testa del 'Mono'.

CRITICHE | DONNARUMMA NEL MIRINO

«Troppo incerto» Tutti contro Gigio

di Davide Palliggiano

Il Paris Saint-Germain punta su di lui anche per il futuro e prossimamente lo convocherà per rinnovargli il contratto che scade nel 2026. Un atto di fiducia che mercoledì Gigio Donnarumma ha in parte tradito, ripiombando nel baratro delle critiche che in Francia non gli hanno mai risparmiato, nonostante una stagione che al di là di un passaggio a vuoto ad ottobre ha avuto picchi notevoli, soprattutto in campionato. Contro il Barcellona, però, il portiere della Nazionale è salito sul banco degli imputati insieme ad altri parigini che hanno delusole le aspettative, da Mbappé a Beraldo, passando per Asensio.

VOTACCI. l'Equipe gli ha dato 3 in pagella. In Francia i voti hanno una forbice più ampia rispetto ad altri Paesi e spesso fioccano anche i 2: per il prestigioso quotidiano francese Donnarumma «soffre di vertigini quando le montagne diventano più alte». Colpevole, secondo loro (e non solo) per non aver respinto con fermezza il cross di Yamal sul primo gol di Raphinha, per risultare ancora insicuro coi piedi e per esser rimasto piantato sulla linea sul terzo gol del Barcellona, quello decisivo, di Christiansen. Insomma, un «incorreggibile Donnarumma, che ancora una volta non ha saputo farsi trovar pronto: una cattiva abitudine quando arriva la primavera europea». Leggermente più generoso Le Parisien, che gli ha dato 3,5, ma inevitabilmente i fantasmi del passato sono tornati più vivi che mai. Un suo errore in fase di controllo, su Benzema, costò al Psg l'inizio della remontada del Real Madrid nei quarti del 2022. Al di là dei gol subiti, Donnarumma aveva avuto anche un altro paio di grosse incertezze nel 1° tempo che sarebbero potute costare caro al Psg.

L'Equipe ha dato 3 Le Parisien 3,5 Per Luis Enrique però è intoccabile

INTOCCABILE. Per il suo allenatore, Luis Enrique, Gigio resta comunque intoccabile. Più volte lo spagnolo l'ha definito «uno dei migliori portieri al mondo». Ora avrà qualche giorno per metabolizzare, per ricaricare le energie mentali e presentarsi martedì a Barcellona in condizioni migliori. I parigini non giocheranno questo week-end: la lega calcio francese ha permesso alle squadre ancora impegnate nelle coppe di avere una settimana piena per preparare al meglio le sfide europee. Un regalo niente male.

IL COMMENTO

A che gioco giochiamo?

di Alberto Polverosi

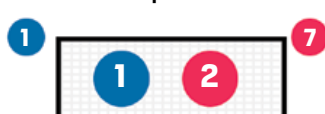
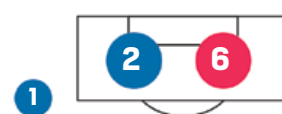
Se domenica sera a Torino la Fiorentina era stata imbarazzante solo nel primo tempo, ieri a Plzen l'imbarazzo tecnico dei viola si è protratto anche nella ripresa. Ha giocato male la Fiorentina? No. Più semplicemente non ha giocato. Ha tenuto palla (che non significa giocare), alla fine 70 per cento di possesso, ha corricchiato, ha gestito e non ha mai osato, non è mai stata davvero pericolosa. Ma rispetto ai primi 45' di Torino, stavolta ci sono due aggravanti. La prima: pur col massimo sforzo di fantasia, non si trovano punti di contatto fra il Viktoria Plzen e la Juventus, i livelli tecnici sono decisamente diversi. La seconda: prima del 30', col 79 per cento di inutile possesso palla, il centravanti viola Belotti aveva toccato due, dicasi due, palloni nel cerchio di metà campo e in ogni caso ne toccherà pochi pure dopo. Nel primo tempo contro i bianconeri la Fiorentina aveva sofferto anche nella fase difensiva (tre gol annullati per fuorigioco, uno per pochi millimetri, un gol buono, un palo e una traversa per la Juve), stavolta, con appena un graffio dei cechi, avrebbe potuto e soprattutto dovuto creare molto di più. Non si sono viste parate decisive del portiere del Viktoria. Anzi, a dirla tutta, di parate ne ha fatte due molto semplici.

Infiniti i passaggi nel triangolo basso, molto basso, formato da Quarta, Milenkovic e Arthur, come fosse un torello cieco, senza avversari. La Fiorentina faceva una fatica immensa a trascinare quel pallone nei pressi dell'area del Viktoria. Che si difendeva in dieci e non lasciava spazi. In situazioni del genere ci sono due possibilità: o hai un giocatore di grande tecnica capace di saltare l'avversario, creare superiorità numerica e allargare gli spazi, e quel giocatore la Fiorentina non ce l'ha, oppure si alzano, ma anche di tanto, velocità, ritmo e intensità e ai viola è mancato anche questo. Giro palla lento, monotono, senza sbocchi. A sinistra l'insistenza di Italiano di puntare sempre su Biraghi (continui cross fuori misura) non ha pagato manco stavolta, a destra Dodo le rare occasioni in cui sfondava non trovava poi l'appoggio, al centro Beltran era stranamente impreciso e anche i cinque cambi della ripresa non si sono visti. O meglio, si è visto Ikoné che ha dato una spinta e lanciato il pallone addosso a un ragazzino raccatapalle perché tardava la riconsegna del pallone. Un gesto che si qualifica da solo e che gli ha procurato un giallo stupido. Il club, in questi casi, deve farsi sentire.

Fra sette giorni, il Viktoria, squadra di una notevole modestia tecnica, metterà in campo almeno tre titolari ieri assenti, ma c'è da credere che la Fiorentina giocherà una partita molto diversa. Questi sono stati 90 minuti di niente, di impotenza, di lentezza, di sbadataggine, senza grinta, senza produrre niente di buono. Era l'andata dei quarti di finale di una coppa europea e la squadra di Italiano l'ha affrontata come se fosse una partita di fine campionato, di quelle senza più obiettivi da conquistare. Se il gioco non ha convinto, l'atteggiamento ancora meno.

A metà ripresa, impressionati e preoccupati dal ritmo forsennato della loro squadra, anche i tifosi viola sono entrati in partita. Hanno pensato bene di indurre l'arbitro a sospendere la gara per pochi minuti col lancio di qualche fumogeno sul campo. Una bella pausa era proprio quello che ci voleva per far respirare la Fiorentina.

LA PARTITA DI IERI NELL'ANALISI OPTA

Viktoria Plzen
Fiorentina

Qualificazione ancora in ballo: i viola dovranno fare molto di più nella gara di ritorno di giovedì prossimo

Sopra, Beltran, Belotti e Nico Gonzalez. Sotto, Vincenzo Italiano ANSA

DOV'È LA

Una sterile superiorità senza vere occasioni: la Fiorentina delude E i cechi sfiorano il gol con Vydra

di Alessandro Mita

Se vogliamo essere buoni, facciamo finta che questa partita a Plzen non conti niente. Consideriamola un'amichevole, una prova. I quarti di finale di Conference League si giocano in gara secca, giovedì prossimo al Franchi, e non andata e ritorno. Azzeriamo la serata di ieri alla Doosan Arena e concentriamoci sui 90 minuti del 18 aprile. E' meglio così, perché ieri sera la Fiorentina non ha giocato come ci si aspettava e come doveva. Seguendo la costante di questa stagione, ha tirato fuori una partita con poco senso: un elevatissimo possesso palla e più di settanta minuti nella metà campo avversaria, ma senza una vera occasione. Una dimostrazione di superiorità sterile, con una fase offensiva che non ha prodotto praticamente niente. Eppure il dislivello tecnico era evidente, ma la Fiorentina non l'ha proprio sfruttato. Neppure in una ripresa nella quale Terracciano è stato spettatore al pari del pubblico. Sicuramente ha inciso l'unica vera qualità del Viktoria Plzen (insieme alla fisicità), ovvero quella di non prendere gol (3 reti incassate in 15 gare di Conference, ieri il settimo clean sheet europeo consecutivo), ma anche davanti al muro eretto dai cechi la finalista dell'edizione 2022-23 poteva e doveva fare qualcosa di più. Anzi, molto di più. Questo "molto di più" sarà fondamentale giovedì prossimo: è l'unica certezza che i viola si portano via da Plzen.

LA 500 E IL PULLMAN. La squadra di Koubek ha mostrato subito la sua strategia: tutti dietro, compatti e pronti a sfruttare quegli spazi che i viola di solito concedono. Un 5-3-2 nel quale il centravanti Chory e la seconda punta Vydra erano i primi difensori, ma non oltre la metà campo, bensì a volte anche dieci metri dentro la propria metà campo. Un pullman in faccia ai viola. Per sfondare questo muro serviva una macchina da corsa o un bulldozer, la Fiorentina invece nel primo tempo andava come una vecchia 500. Praticamente zero in fase offensiva, tutti nulli dalla metà campo in su, compreso Nico Gonzalez, mentre Belotti toccava il primo pallone dopo 17 minuti... Servivano fantasia e accelerazioni sulle fasce per aggirare gli avversari, invece i viola non ne erano capaci. In più, hanno rischiato anche di prendere gol. Perché la vera grande occasione della partita l'ha avuta Vydra dopo un'azione in cui il Viktoria ha sfruttato gli spazi alle spalle della linea difensiva alta dei viola: al 23' il suo diagonale è uscito di poco. Un po' scossa da questo pericolo, da qui in poi la squadra di Italiano ha iniziato a stare a ridosso dell'area di rigore dei cechi. Dopo un paio di tiri senza pretese di Mandragora e Martinez Quarta, Belotti al 34' ha girato di testa un cross dalla sinistra, facendo fare un tuffo a Jedlicka. Tuttavia, l'impressione rimaneva: la Fiorentina non riusciva a dare una geometria e un'efficacia alle proprie azioni e ai propri movimenti.

RIVOLUZIONE. Il secondo tempo è stato monotematico: i viola hanno continuato nella loro produzione sterile, accentuando, se possibile, il possesso palla. Un solo bagliore, al 9': Nico ha servito Beltran in profondità, Jedlicka non si è fatto sorprendere dal tiro dell'argentino. Di occasioni, per il resto della gara, non ne abbiamo più viste. Italiano ha pian piano cambiato tutti gli interpreti d'attacco: al 25' dentro Nzola e Barak, fuori Belotti e Beltran; al 34' ecco Kouame e Maxime Lopez, fuori Sottil e Arthur; al 39' via Nico Gonzalez per Ikoné. Cinque cambi che non hanno prodotto niente di meglio di quanto visto fino a quel punto. Così la Fiorentina ha chiuso l'andata con un pareggio striminzito. E con la prospettiva di una gara di ritorno nella quale non si potrà sbagliare nulla. Ieri al Viktoria mancava dei giocatori importanti che al ritorno ci saranno: l'occasione era ieri. E non è stata sfruttata.

Statistica	Viktoria Plzen	Fiorentina
		8
		0
	1	0
Totale passaggi	238	620
Passaggi riusciti	66%	87%
Tocchi nell'area avversaria	5	19
Cross su azione	4	24
Possesso palla	27.4%	72.6%
Duelli Vinti	42%	58%

VIKTORIA

VIKTORIA P. 5-3-2 **0** — **FIORENTINA** 4-2-3-1 **0**

Viktoria P.: 16 Jedlicka; 22 Cadu, 21 Jemelka, 2 Hejda, 3 Hranac, 14 Reznik; 31 Sulc, 23 Kalvach, 6 Cerv; 11 Vydra, 15 Chory.

Fiorentina: 1 P. Terracciano; 2 Dodo, 4 Milenkovic, 28 M. Quarta, 3 Biraghi; 6 Arthur, 38 Mandragora; 10 N. Gonzalez, 9 Beltran, 7 Sottil; 20 Belotti.

ALLENATORE: Koubek
SOSTITUZIONI: 17'st Traoré per Vydra; 49'st Kliment per Chory; 51'st Paluska per Reznik
A DISPOSIZIONE: Tvrdon, Demi, Doubek, Lorincz
AMMONITI: 15'pt Cadu e 27'st Reznik per gioco falloso, 49'st Chory per proteste

ALLENATORE: Italiano
SOSTITUZIONI: 25'st Nzola per Belotti e Barak per Beltran; 34'st Kouame per Sottil e Maxime Lopez per Arthur; 39'st Ikoné per Nico Gonzalez
A DISPOSIZIONE: Christensen, Faraoni, Kayode, Parisi, Ranieri, Duncan, Infantino
AMMONITI: 44'st Ikoné per comportamento non regolamentare

ARBITRO: Grinfeeld (Isr); guardalinee: Hassan e Yarkoni (Isr); quarto uomo: Leibovitz (Isr); Var: Adler (Isr); Avar: Reinshreiber (Isr).
NOTE: spettatori 11.470. Angoli 4-2 per la Fiorentina. Recupero: 1'pt, 6'st

LA MOVIOLA

di Edmondo Pinna
edmondo_pinna

Grinfeeld bene Non c'è rigore su Chory

voto 6

Partita in controllo per l'israeliano Grinfeld, plateale nelle sue decisioni ma alla fine concreto nella rilevazione dei falli. Qualcosa da rivedere sul disciplinare.. Recupero: 8' (1'+7')

NO RIGORE
Timide proteste da parte del Viktoria che chiede un rigore per un ipotetico fallo di Milenkovic su Chory: i due si tengono in attesa di un angolo, nulla di punibile.

ERA OFFSIDE
Occasione per Sulc ma se avesse segnato sarebbe intervenuto il VAR (l'assistente n. 2 non segnala nulla): in gioco (c'è Dodo) Vydra sul passaggio di Kalvach, è in fuorigioco appunto Sulc quando Vydra lo serve, è nettamente oltre Milenkovic.

DISCIPLINARE
Come detto, l'israeliano Grinfeeld si perde qualche giallo per strada. Corretto quello a Cadu (intervento da dietro sul tallone di Nico Gonzalez), ne manca uno netto per Hejda: entra in ritardo su Belotti a pallone andato via, ok concedere il vantaggio ma manca l'ammonizione da comminare a fine azione. Corretto il giallo a Reznik (Sbracciata su sottil), Ikoné (brutto gesto col raccattapalle) e Chory (proteste).

VAR: Adler (Isr) 6
Si limita ai silent check.

LE PAGELLE

Non è il vero Nico Quarta si nota

di Francesco Gensini

6,5 IL MIGLIORE
Cadu

5 IL PEGGIORE
Sottil

VIKTORIA PLZEN

Koubek (all.) 6
Una volta si sarebbe detto squadra operaia e tanto basta al suo Viktoria super rimaneggiato per andare a giocarsela a Firenze.

Jedlicka 6
Pronto su Belotti e Beltran, dà sicurezza ai suoi.

Reznik 6
In apnea una volta sola su Sottil e si becca un'ammonizione.

Paluska (51' st) sv

Hranac 6
Va sempre al raddoppio su Belotti per limitarlo. Missione compiuta.

Hejda 6
Il capitano ci mette muscoli e grinta per tenere chiusa la difesa.

Jemelka 6
Non abbandona mai la sua porzione di campo per non dare spazi agli attaccanti viola.

Cadu 6,5
Ammonito per un fallo brutto da dietro su Gonzalez, ma è uno reattivo e propositivo.

Cerv 6
Buona fisicità unita ad una discreta qualità.

Kalvach 5,5
Comincia e finisce pensando solo ad attaccare il portatore di palla viola.

Sulc 6
E' dovunque e spesso con buone idee che si traducono in buoni risultati

Chory 5,5
Si prende il lavoro sporco dell'attacco ceco.

Kliment (49' st) sv

Vydra 6
Ha il pallone per fare gol, ma il diagonale è fuori misura.

Traoré (17' st) 6
Rinforza numericamente il centrocampo ceco.

FIORENTINA

Italiano (all.) 5
Basaksehir a Istanbul a parte (e forse anche Rfs Riga al debutto), è la versione peggiore di Fiorentina "europea" in questi due anni. Non è nemmeno lo 0-0 senza occasioni da gol create: è proprio la prestazione a sorprendere in negativo.

P.Terracciano 6
Parate zero, spaventi uno (sul tiro - fuori - di Vydra), poi solo e tanta gestione del pallone con i piedi nella costruzione dal basso: oggi il ruolo del portiere è anche questo.

Dodo 5,5
Prova qualche sprint, la gamba però non è quella dei giorni migliori e così parte e si ferma quasi subito. Gioca tutta la partita e questo almeno è un buon segnale.

Milenkovic 6
Se la vede fisico contro fisico con Vydra che è un gigante come lui e che gli scappa nell'occasione avuta dal Viktoria nel primo tempo. Per il resto diciamo che se la cava.

M.Quarta 6
Fuori posizione sul lancio che innesca l'occasione di cui sopra, poi però a seguire fa un paio d'anticipi e un recupero determinanti. Siccome la fluidità del gioco è quella che è (scarsa), si fa vedere anche a centrocampo e oltre.

Biraghi 5
Stringere in difesa e allungare in attacco per provare a creare superiorità numerica in tandem con Sottil: compiti noti, ma il piano non produce gli effetti sperati.

Arthur 5,5
Riproposto dal primo minuto dopo oltre un mese, si mette subito lì nel mezzo al servizio dei compagni con i consueti temi e modi. Ma di palloni giocati veramente interessanti pochi pochi.

Maxime Lopez (34' st) sv
Ci si mette con vivacità, ma non è la gara giusta.

Mandragora 5,5
Sballottato qua e là, fatica a trovare posizione e misure per lasciare un segno come non di rado gli è riuscito in questa fase della stagione.

N.Gonzalez 5
Torna anche oltre la linea di metà a prendersi qualche pallone per poi ripartire, ma ancora una volta non è il vero Nico. Allora si accentra per tentare la via della rete, di piede e di testa: senza esito.

Ikoné (39' st) 5
Censurabile lo scatto nei confronti di un raccattapalle, spia lampeggiante di un nervosismo sterile da evitare.

Beltran 5
Gioca trequartista, e non c'erano dubbi, lì dove gli piace. Per 45 minuti è confusionario, nella ripresa un diagonale comunque non irresistibile. Stop.

Barak (25' st) 5,5
A casa sua praticamente, davanti a tutta la famiglia. Ma non riesce a mettersi in evidenza.

Sottil 5
Dovrebbe affondare il colpo per essere veramente incisivo e decisivo, invece sembra che la palla gli scotti tra i piedi e non crea mai un pericolo per gli avversari.

Kouame (34' st) sv
Un quarto d'ora impalpabile.

Belotti 5
Entra in partita dopo 20 minuti subendo un'entrata da dietro dal capitano del Viktoria non sanzionata col giallo. Una girata di testa debole e parata facilmente, un paio di sponde: il "Gallo" a Plzen è tutto qui.

Nzola (25' st) 5
Sono le partite che uno, subentrando, può risolvere e imporsi di conseguenza. Se ha motivazioni.

Il tecnico soddisfatto a metà

Italiano «Bisogna rischiare»

«La porteremo a casa se i singoli si prenderanno più responsabilità E loro dovevano restare in dieci»

Beltran in uno dei pochi tiri viola della serata ANSA

di Niccolò Santi

Tutto rimandato alla gara di ritorno. Gli attimi più curiosi, a Plzen, sono legati forse al lancio reiterato e deprecabile di fumogeni da parte di alcuni tifosi viola, nonostante i richiami dello speaker locale. Per il resto davvero poco di entusiasmante, e allora si deciderà tutto il prossimo giovedì allo stadio Franchi.

Italiano sperava di poter mettere l'ipoteca sulla semifinale rendendo la partita di ritorno niente più che una pratica da chiudere, e invece la Fiorentina dovrà mantenere alta l'attenzione per non correre il rischio di cadere nella trappola delle pressioni, visto che sarà uno scontro secco. Da dentro o fuori. Quando, giocoforza, di emozioni se ne proveranno. La speranza è che siano positive, anche per giocare la semifinale di Coppa Italia a Bergamo con la testa libera e l'Europa ancora in ballo.

BENE COSÌ. Se lo augura eccome Italiano, che nel post partita di ieri sera si è detto speranzoso: «L'obiettivo è sempre ottenere un risultato positivo, e ci siamo riusciti. Poi dovevamo fare qualcosa in più negli ultimi metri, anche se non avevamo davanti una squadra di sprovveduti. Il Viktoria si è chiuso benissimo senza concedere spazi. Nelle poche occasioni avute nel secondo tempo, poi, dovevamo fare meglio». C'è spazio per una garbata recriminazione: «Per me c'erano i presupposti di un'espulsione per gomitata su Sottil. L'ho chiesto alla squadra arbitrale, mi hanno detto che hanno fatto un check e hanno deciso così. Va bene».

Su quello che serve per scardinare la difesa avversaria l'allenatore ha detto: «Nel momento in cui presti il fianco puoi subire gol e in quel caso diventa tutto complicato. Oggi non gli abbiamo permesso di farci male, però abbiamo avuto poche occasioni. In Europa bisogna ragionare sui centottanta minuti, quindi dovremo essere imprevedibili e prenderci responsabilità nell'uno contro uno». Italiano è d'accordo sul fatto che devono essere i singoli, come Gonzalez, a cambiare la partita: «La gara diventa di chi determina, se poi viene chiamata in causa la difesa dev'essere quel reparto a farsi trovare pronto. Io sono convinto che arriveremo vicini alla porta avversaria e che riusciremo a portarla a casa».

STUDIO. Il tecnico viola è sicuro di poter fare meglio anche nella zona di rifinitura: «Mi auguro che ci faremo trovare pronti. Abbiamo studiato i nostri avversari e li abbiamo arginati, però al ritorno dobbiamo prenderci più responsabilità dentro l'area per far male a una difesa che conferma di saper prendere pochi gol. I rifornimenti arriveranno».

Al ritorno, chissà, potrebbe servire un attaccante con più struttura, magari ipotizzando un Beltran di nuovo al centro dell'attacco. Ma Italiano non intende farlo: «Lucas adesso lavora in quella zona perché preferisce stare lì e sa tirarsi fuori dalla marcatura. Oggi poteva effettuare due o tre rifiniture con più qualità. Gli piace vedere la porta e non stare di spalle. Una punta da sotto canestro, poi, ce l'abbiamo. Belotti. Ma anche Nzola. Entrambi potevano fare di più».

SEMIFINALE 1	
ASTON VILLA	2
LILLA	1
Andata	Ieri
Ritorno	18 aprile, ore 21

OLYMPIACOS	3
FENERBAHÇE	2
Andata	Ieri
Ritorno	18 aprile, ore 18.45

SEMIFINALE 1: Andata 2 maggio, ore 21; Ritorno 9 maggio, ore 21

FINALE (29 MAGGIO, ATENE)

SEMIFINALE 2: Andata 2 maggio, ore 21; Ritorno 9 maggio, ore 21

SEMIFINALE 2	
VIKTORIA PLZEN	0
FIORENTINA	0
Andata	Ieri
Ritorno	18 aprile, ore 18.45

BRUGES	1
PAOK	0
Andata	Ieri
Ritorno	18 aprile, ore 21

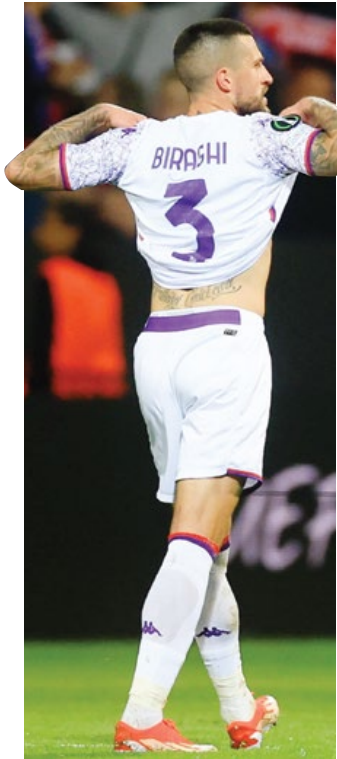
I GIOCATORI | DODO: «ORA STO BENE»

Mile promette «I gol a Firenze»

di Francesco Gensini

La carica in vista del ritorno la suonano Milenkovic e Dodo, due che per appartenenza (il serbo) e carattere (il brasiliano) hanno un peso notevole dentro lo spogliatoio. Carica che soprattutto va letta come fiducia ed entusiasmo per tramutarli in gioco al ritorno, dopo la prestazione brutta, anonima e senza spunti di ieri a Plzen: la semifinale è lì a portata di mano e lo 0-0 alla fine in qualche modo l'avvicina, ma a Firenze ci vuole un'altra Fiorentina. E Milenkovic lo sa benissimo, anche se preferisce mettere l'accento sulle cose positive.

DODICESIMO UOMO. «Abbiamo preso la partita subito in mano - ha detto il centrale viola - palleggiando molto per costruire alcune occasioni, però la sfida si gioca sui 180 minuti e dovevamo stare attenti a non subire gol. Non siamo riusciti a segnare, ma tra una settimana nel nostro stadio con l'aiuto dei nostri tifosi spingeremo al massimo». Sì, meglio pensare al ritorno portandosi dietro il meno possibile da quest'andata, se non il risultato. «Il Viktoria Plzen fa un'ottima fase difensiva - ha aggiunto - e noi non abbiamo creato spazi con i movimenti che avevamo provato in allenamento, ma, ripeto, c'è il ritorno: speriamo di fare gol e passare il turno. E grazie ai nostri sostenitori che ci hanno seguito anche stavolta come sempre: ovunque andiamo, loro sono sempre con noi e per questo saranno il dodicesimo uomo al "Franchi" giovedì prossimo».

MEGLIO AL RITORNO. Novanta minuti disputati: Dodo un buon motivo per sorridere ce l'ha e non lo nasconde, pur mettendo ovviamente gli interessi della Fiorentina avanti a tutto. Ma per lui è una gran

Biraghi saluta i tifosi ANSA

de iniezione di fiducia dopo i tanti mesi in disparte a causa del grave infortunio al ginocchio. «Con la loro linea arretrata a cinque - ha dichiarato l'esterno brasiliano - era difficile per noi mettere a frutto il nostro possesso-palla, ma secondo me abbiamo disputato una buona partita e ci è mancato solo il gol. Fermo restando che ci resta una settimana che manca al ritorno ci prepareremo per fare meglio. Comunque è difficile giocare qua, per questo spero e credo che saremo più brillanti in casa. La mia prestazione? Sono molto contento di aver giocato tutta la gara. Mi sento bene fisicamente e psicologicamente: continuerò ad allenarmi al massimo per portare qualcosa a Firenze insieme ai miei compagni. I tifosi? Li ringraziamo, perché amano la Fiorentina. Conosco qualcuno che si è fatto tante ore di pullman per seguirci a Plzen».

L'ASTON VILLA VA

Gol nel finale: Diakite tiene a galla il Lilla

ASTON VILLA	2
LILLA	1

ASTON VILLA (4-3-3): Martinez 6; Konsa 6,5 Pau Torres 6,5 Diego Carlos 6 Digne 6 (29' st Moreno 6); McGinn 7 Douglas Luiz 6 Tielemans 5,5 (37' st Iroegbunam sv); Bailey 6,5 (29' st Diaby 6) Watkins 7 (37' st Duran sv) Rogers 5,5 (21' st Zaniolo 6). All.: Emery 7
LILLA (4-2-3-1): Chevalier 6; Tiago Santos 5,5 Diakité 7 (41' st Alexandro sv) Yoro 6 Ismaily 5,5; Bentaleb 6 André 6; Zhegrova 5 (15' st Yazici 6) Haraldsson 5,5 (33' st Gomes 6,5) Gudmundsson 6 (33' st Cabella 6); David 5. All.: Fonseca 5,5
ARBITRO: Eskas (Norvegia) 6.
MARCATORI: 13' pt Watkins (A), 11' st McGinn (A), 40' st Diakite (L).
AMMONITI: Fonseca (L, all.), Douglas Luiz (A), Tielemans (A), Martinez (A).

Un guizzo di Watkins dopo nemmeno un quarto d'ora – su angolo di McGinn – spiana la strada all'Aston Villa, che non ha ancora un piede in semifinale di Conference League perché al tramonto della partita il Lilla si rimette in carreggiata. I francesi però non avevano mai perso in Europa quest'anno.

Nel secondo tempo si vede anche Zaniolo, che entra quando gli inglesi sono già sul 2-0 per il gol dello stesso McGinn servito da Bailey. Cancellata tramite il Var (per fuorigioco) la rete di Gudmundsson, poi però il Lilla rientra in partita grazie a Diakite.

A.S.AG.

BATTUTO IL PAOK

Vetlesen porta avanti il Bruges Spileers ko

BRUGES	1
PAOK SALONICCO	0

BRUGES (3-5-2): Jackers 6; Spileers 6 (10' st Ordonez 6) Mechele 6 De Cuyper 6; Sabbe 6,5 Onyedika 6,5 Vanakem 6 Vetlesen 7 (28' st Balanta 6) Skoras 5,5; Thiago 5 Jutgla 6,5 (28' st Nusa 6). All.: Hayen 6,5
PAOK SALONICCO (4-2-3-1): Kotarski 7; Vieirinha 6 (37' st Jonny sv) Kedziora 5,5 Koulierakis 6 Baba 5; Ozdoev 5,5 (28' st Schwab 6) Meité 6; Zivkovic 5,5 Konstantelias 5 (17' st Despodov 6) Taison 5,5; Samatta 5,5 (28' st Thomas 6). All.: Lucescu 5,5
ARBITRO: Siebert (Germania) 6
MARCATORE: 6' pt Vetlesen
AMMONITI: Thiago (B), Samatta (P), De Cuyper (B), Mechele (B), Thomas (P), Skoras (B).

Da questa sfida uscirà l'eventuale anti-Fiorentina, qualora Italiano dovesse passare il turno: primo round al Bruges, che edifica la vittoria nell'andata dei quarti con un gol dopo sei minuti. Impalpabile nella ripresa il Paok, che conclude una sola volta.

Igor Thiago, ammonito nel primo tempo, era diffidato e quindi salterà la sfida di ritorno tra sei giorni al pari di De Cuyper e Mechele. Come se non bastasse, il brasiliano sbaglia anche il rigore, parato da Kotarski, che poteva mettere in discesa la qualificazione. Da valutare anche Spileers, per l'infortunio che obbliga Hayen alla sostituzione.

A.S.AG.

SEGNA JOVETIC

Olympiacos ok Il Fenerbahçe però reagisce

OLYMPIACOS	3
FENERBAHÇE	2

OLYMPIACOS (4-2-3-1): Tzolokis 6; Rodineri 6,5 Retsos 5,5 Carmo 6 Ortega 6; Hezze 6,5 Chiquinho 7 (39' st Iborra sv); Fortounis 7 Jovetic 7 (37' st Horta sv) Masouras 6,5 (42' st Quini sv); El Kaabi 6,5 (42' st El Arabi sv). All.: Mendilibar 6,5
FENERBAHCE (4-3-3): Livakovic 6; Samuel 6 Soyuncu 5 Becao 5,5 (39' st Bonucci sv) Oosterwolde 5 (45' pt Kadioglu 5,5); Zajc 5 (17' st Fred 6) Krunic 5,5 (17' st Yuksek 6) Szymanski 6,5; Kahveci 7 Dzeko 5,5 Tadic 7. All.: Kartal 5,5
ARBITRO: Scharer (Svizzera) 6,5
MARCATORI: 8' pt Fortounis (O), 32' pt Jovetic (O), 12' st Chiquinho (O), 22' st Tadic (F), 29' st Kahveci (F)
AMMONITI: Kahveci (F), Retsos (O), Fred (F), Masouras (O)

C'è anche il marchio di Stevan Jovetic – al secondo gol consecutivo in Conference League – nella vittoria dell'Olympiacos: un successo che alla fine diventa meno largo per via di quei sette minuti in cui il Fenerbahçe rialza la testa e può sperare in vista del ritorno. In campo molti che hanno visto da vicino il campionato italiano, spicca la presenza di Bonucci coi turchi. Il difensore (al debutto europeo col Fenerbahce, che perde per infortunio Oosterwolde nel primo tempo) gioca gli ultimi sei minuti al posto di Becao. In campo tutta la partita Edin Dzeko.

A.S.AG.

Dumfries, 27 anni, 127 gare con l'Inter
GETTY LAPRESSE

Un dilemma per il club nerazzurro in chiave mercato

Dumfries, il futuro per l'Inter vale oro

È in scadenza nel 2025, non rinnova: può essere ceduto per fare cassa. Ma Buchanan e Darmian possono bastare?

di Pietro Guadagno
MILANO

Trattenerlo, anche a prescindere dal rinnovo di contratto. Oppure cederlo in ogni caso, in modo da raccogliere risorse in più per la campagna acquisti. La verità è che il destino di Dumfries è un rebus. E risolverlo darà anche una direzione al mercato nerazzurro. Intanto, l'olandese sta concludendo la sua terza stagione in serie A. E come le due precedenti, anche quest'ultima è stata un saliscendi: periodi di forma smagliante, in cui il numero 2 interista è capace di travolgere tutto e tutti, alternati ad altri in cui sembra far fatica a sintonizzarsi con quello che accade in campo. Stavolta, Dumfries era partito fortissimo. Poi ha accusato un calo fisico, si è fatto male, e una volta guarito non è più riuscito tornare sui livelli di inizio anno. Prova ne sia che, nella sostanza, ha perso il posto da titolare in favore di Darmian. Sarà curioso, inoltre, capire chi Inzaghi deciderà di lanciare dall'inizio nel derby, una partita che l'olandese ha sempre interpretato al meglio.

BASTANO QUEI DUE? Più che l'attualità, però, viale Liberazione deve stabilire il futuro di Dumfries. A gennaio, per la corsia destra (dove peraltro non ha ancora giocato in gare ufficiali…), è arrivato Buchanan. Si è trattato di un acquisto anticipato, legato al lungo stop di Cuadrado. Ma l'idea di Marotta e Ausilio era comunque quella di portare il canadese alla Pinetina come sostituto dell'olandese. Il dubbio è se, nell'ottica di una stagione lunghissima e pesante come la prossima, per quella fascia possa bastare il tandem Buchanan-Darmian, oppure se, con Dumfries in uscita, occorra comunque un rinforzo. Non è un interrogativo di poco conto. Perché, dovendo affrontare un mercato che dovrà chiudersi a saldo zero, è necessario cedere qualcuno per mettere insieme le risorse necessarie per i rinforzi. In questo senso, l'olandese potrebbe garantire un importante incasso, magari mettendosi adeguatamente in vetrina durante gli Europei. Il problema è che, qualora parte di quel tesoretto dovesse essere investito per un nuovo esterno, finirebbero per ridursi i benefici per il mercato in entrata. E, avendo messo nel mirino profili come quelli di Buongiorno e di Gudmundsson (giusto per citare i primi obiettivi per difesa e attacco), è ovvio che il club nerazzurro ha la necessità di sfruttare al massimo ogni centesimo o quasi.

NODO RINNOVO. D'altro canto, che logica avrebbe tenere Dumfries? Nessuna, se il rinnovo del suo contratto continuasse ad essere un problema, tenuto conto della scadenza nel 2025. Insomma, la prospettiva sarebbe quella di vederlo fare le valigie senza incassare un euro. Su questo fronte, i segnali continuano ad essere ben poco incoraggianti: la prima frenata c'è stata per le richieste dell'entourage del giocatore (5 milioni all'anno contro i 4 proposti dall'Inter), la seconda è arrivata con lo stop al decreto crescita. Cambierà qualcosa nelle prossime settimane? Tutto è possibile. Intanto, l'Inter si augura che torni a fare il vero Dumfries. Servirebbe, se non altro, per alzare il ricavato di un'eventuale cessione.

I NUMERI IN CAMPIONATO

PARTITE GIOCATE	26
MINUTI GIOCATI	1479
XG	2.01
GOL	3
ASSIST	4
SUBENTRATO	9
SOSTITUITO	12
OPTA INDEX	49

LA PRECISAZIONE

Sacchi: Debiti? Non mi riferivo al caso Inter

Arrigo Sacchi,78 anni, ex tecnico del Milan

«La mia affermazione era del tutto generale, e non era assolutamente riferita all'Inter». A due giorni dalla presentazione a Jesi del suo libro, Arrigo Sacchi ha voluto precisare con una dichiarazione all'Ansa il senso delle sue frasi sull'Inter lanciata verso il ventesimo scudetto e i debiti di bilancio che tanto avevano fatto disscutere. «Martedì 9 aprile, durante la presentazione del mio libro all'Hotel Federico II di Jesi, ho raccontato - sottolinea Sacchi - un aneddoto su un contrasto avuto con il presidente Berlusconi riguardo all'acquisto di giocatori "importanti", sottolineando che investire in nomi di richiamo avrebbe portato ad un bilancio in rosso e vincere con un bilancio in rosso per lui sarebbe stato come barare». «Questa mia affermazione - prosegue Sacchi - era del tutto generale e non era assolutamente riferita all'Inter, di cui non mi interessa niente, e che peraltro sta disputando una bella stagione. Anzi ho anche elogiato l'operato di Simone Inzaghi come allenatore, che sta passando da tattico a stratega, facendo registrare un'evoluzione importante».

LE ULTIME

A parte De Vrij E sulle maglie arriva Star Trek

MILANO - **Quasi tutta la rosa a disposizione, in vista del gran finale per lo scudetto. Ieri solo De Vrij era impegnato in un allenamento personalizzato, è vicino al rientro in gruppo. Ok Bastoni, che contro il Cagliari potrebbe comporre il trio difensivo assieme ad Acerbi e Bisseck (sostituirà lo squalificato Pavard). L'altro giocatore fermato dal giudice sportivo è Lautaro e dunque il ballottaggio tra Arnautovic e Sanchez è aperto.**

MAGLIA SPECIALE. Ieri ad Appiano i nerazzurri hanno ricevuto la visita di una leggenda come Sandro Mazzola mentre, in vista del prossimo match, è stata lanciata in collaborazione con Paramount+ una nuova edizione limitata di maglie da gioco, stavolta dedicate a Star Trek, la cui serie è in uscita sulla piattaforma streaming dello sponsor del club interista.

gio.col.

L'ANALISI | HA SEGNATO PIÙ DI TUTTI (75 RETI) E CON 17 GIOCATORI DIVERSI

Simone, se un record tira l'altro

di Giorgio Coluccia
MILANO

La capolista viaggia a gonfie vele verso lo scudetto e intravede all'orizzonte un altro record, a patto di riuscire a segnare almeno un gol contro il Cagliari domenica sera. Portando a termine la missione, l'Inter riscriverebbe il suo primato di partite di fila a segno in Serie A che diventerebbero così 40. L'ultima volta con i nerazzurri a secco in campionato risale a un anno fa - era il 15 aprile 2023 - in occasione della sconfitta casalinga contro il Monza per 0-1. Quello stop chiuse il periodo nero in massima serie (5 sconfitte in 7 match) e di fatto diede il via al gran finale di stagione di Lautaro e compagni, capaci di agguantare la qualificazione in Champions, vincere la coppa Italia e raggiungere la finale di Istanbul nell'arco di poche settimane. La scalata in Serie A non ha più conosciuto alcuna sosta, vista la cavalcata di questa stagione che sta per consegnare al club la seconda stella come scritto a caratteri cubitali l'estate scorsa sulla lavagna degli obiettivi. Per la truppa interista nemmeno in termini di gol c'è stata alcuna soluzione di continuità: dal 23 aprile 2023 contro l'Empoli, infatti, la squadra di Inzaghi ha sempre segnato almeno un gol, tenendo la striscia aperta fino a lunedì scorso in casa dell'Udinese.

Una rete al Cagliari e arriverà a 40 gare con gol. Punta Max a quota 44 partite

GOL PER TUTTI. Per il modo di giocare e approcciare le partite, lo zampino di Inzaghi è evidente anche in questo caso e a maggior ragione in una squadra in cui tutti possono facilmente trovare il gol. Lo confermano anche i 17 giocatori diversi mandati a segno in questa stagione in tutte le competizioni, sfruttando la profondità di una rosa che in zona offensiva riesce a dire la sua anche con difensori e subentrati, non soltanto con i giocatori più offensivi. Un altro indicatore importante rimanda al miglior attacco, ovviamente quello della capolista con 75 reti in 31 gare (media di 2,42 a partita), di gran lunga staccato dalla seconda squadra più prolifica, ossia il Milan con 60 gol in altrettanti match. Nello specifico Simone Inzaghi ha messo nel mirino Max Allegri, che con la Juve tra ottobre 2016 e dicembre 2017 raggiunse le 44 partite di fila con almeno un gol segnato. Tra i due c'è di mezzo Antonio Conte, fermatosi a quota 43 tra febbraio 2013 e marzo 2014 sempre sulla panchina dei bianconeri. Quest'anno al traguardo mancano ancora 7 partite ed è inevitabile che il tecnico interista strizzi l'occhio all'ennesimo record di un campionato da incorniciare.

IL COMMENTO

Il momento della chiarezza

di Stefano Chioffi

La speranza è che il famoso indice di liquidità non inquini anche l'estate di Tudor, come era avvenuto nei primi due anni trascorsi da Sarri nella Lazio. Non servono manifesti e discorsi da propaganda elettorale per pianificare una programmazione che si riveli proficua e credibile. Competenza e capacità manageriale dovranno compensare la prospettiva di investimenti limitati, in assenza della Champions. L'insegnamento arriva dal Bologna, in grado di anticipare tutti su Zirkzee, Ferguson e Calafiori, costati in totale quanto il cartellino di Castellanos. Dopo gli errori dell'ultima stagione, quando Sarri non è stato ascoltato e Guendouzi (il sostituto di Milinkovic) è arrivato il 31 agosto, c'è la necessità di guadagnare tempo e di cominciare subito a impostare un mercato che sappia esprimere contenuti e scelte mirate, nel segno di una totale condivisione con Tudor. Non dovranno più crearsi le zone d'ombra emerse in passato con Inzaghi e nei mesi scorsi con Sarri, che gli aveva chiesto Berardi e Zielinski: operazioni ritenute da Lotito un azzardo a livello finanziario, in rapporto all'età e al costo dei due calciatori.

Mancano quarantaquattro giorni al termine di un'avventura che finora ha ridimensionato la Lazio: sette partite per entrare in Europa League o in Conference e la semifinale di ritorno in Coppa Italia con la Juve. Mercoledì il senatore Lotito ha spostato ancora una volta l'attenzione sui giocatori. Dice di sentirsi in colpa perché li ha viziati. Lo ritiene il primo dei problemi. Ieri è stato il turno di Patric, che ha invitato i compagni a un esame di coscienza: "Avremmo voluto disputare un altro tipo di campionato. È il momento degli uomini veri. Questo periodo richiede onestà: chi non dovesse essere adatto ai principi di Tudor è giusto che si faccia da parte, perché la cosa più importante è la Lazio".

La gara di stasera con la Salernitana rappresenta un po' la memoria storica di questi ultimi nove mesi: la sconfitta del 25 novembre all'Arechi, contro un gruppo che ha raccolto 15 punti in 31 giornate, certifica uno degli errori di superficialità commessi dai biancocelesti. Patric ha ragione: è innegabile che la squadra abbia tradito le aspettative, ma anche il club non ha saputo trasformare il secondo posto di un anno fa e i soldi della Champions in una base di crescita.

Nessuno può negare a Lotito un grande merito, quello di essere riuscito a risanare i conti di una società che aveva sfiorato nel 2004 le aule del tribunale fallimentare. Ma ora, in coincidenza dei suoi vent'anni di presidenza e di una delicata rivoluzione tattica, ha un compito: anticipare i tempi di azione - considerando gli impegni paralleli legati alla politica - e tracciare una linea comune con Tudor e il direttore sportivo Fabiani, stabilendo un ipotetico budget che includa i soldi dell'Europa e un piano alternativo, senza i bonus garantiti dall'Uefa. Scelte chiare e definite, in sintonia, che coinvolgano sempre l'allenatore. Un atto dovuto, una garanzia anche per i tifosi, gli unici a rispondere con serietà toccando in estate la quota di 30.300 abbonamenti, nonostante un mercato inadeguato. Ecco il patto ideale che il senatore deve firmare con i laziali.

Comprendere l'importanza di farsi guidare da Tudor, che ha bisogno di giocatori adatti al 3-4-2-1, dovrà essere il segnale di una svolta. L'idea che sia Lotito a tradurre in acquisti i profili dei calciatori richiesti dal croato, esperienza traumatica che Sarri ha vissuto dopo la qualificazione in Champions, contiene rischi e pericoli. Ripartire da una corretta distribuzione dei ruoli e delle responsabilità è il primo passo per impostare il futuro.

Lo spagnolo allo scoperto messaggio diretto al gruppo

Tackle Patric «Conta solo la Lazio»

«Chi non è adatto ai principi di Tudor si faccia da parte Sono giorni da veri uomini»

di Carlo Roscito
ROMA

Conta la Lazio, più dei singoli e delle ambizioni personali. Rivendicazioni o pretese, turbative ed egoismi: va messo tutto da parte, al centro deve rimanere il senso d'appartenenza e la voglia necessaria. Patric non c'è andato leggero: niente giri dialettici, è andato dritto al punto. Puntando forse qualcuno all'interno dello spogliatoio. «È un periodo che richiede anche onestà: chi non dovesse essere adatto ai principi di Tudor è giusto che si faccia da parte perché la cosa più importante rimane sempre la Lazio». Messaggio diretto al gruppo. Lo spirito di squadra, arrivati a un mese e mezzo dalla fine della stagione, conta più dei punti in palio. È un periodo-finestra sul futuro e del ciclo che verrà, in realtà già iniziato con il cambio in panchina. Il match program di ieri, pubblicato dai canali ufficiali, è stato tutto un... programma: «Tudor ci chiede cose diverse rispetto a Sarri, è sicuramente un cambio drastico a livello di gioco», ha proseguito lo spagnolo. «Anche lui ha bisogno di tempo per lavorare con la squadra e capire quali possano essere i profili più adatti alla sua idea di calcio».

SFOGO. Un discorso da leader. Patric, arrivato a Roma nel 2015, ha vissuto anni in seconda linea. Grazie alla perseveranza ha conquistato un ruolo da protagonista in campo e si è guadagnato credibilità piena nelle dichiarazioni. Ha utilizzato parole pesanti. Il suo è stato uno sfogo risoluto, per nulla casuale per concetti espressi e tempistiche, figlio delle prestazioni deludenti che hanno compromesso il percorso dopo l'estate: «Ad agosto avremmo voluto disputare un altro tipo di campionato, poi per una serie di fattori non ci siamo riusciti. Adesso è il momento dei veri uomini e di portare la squadra il più in alto possibile». La prima tappa per la ripartenza è stasera all'Olimpico: «Abbiamo un buon calendario, con molte partite in cui sulla carta siamo favoriti. Sappiamo benissimo che in Serie A non esistono gare scontate, ma siamo la Lazio e dobbiamo finire questa stagione nel migliore dei modi».

> «Concentrazione e serenità saranno fondamentali Serve un gol subito»

MOTIVAZIONI. Stimoli da trovare a prescindere dalla classifica e dalle giornate che mancano: «Contro la Salernitana sarà un match molto difficile, loro sicuramente punteranno sulle ripartenze. Dovremo cercare di segnare subito per evitare di complicarci i novanta minuti. Sarà fondamentale rimanere tranquilli, nella vita parte tutto dalla concentrazione e dalla serenità. La chiave è essere carichi senza perdere il focus della vittoria perché la frenesia non aiuta mai». Il derby perso ha lasciato qualche strascico, la Lazio deve essere in grado di auto-rigenerare motivazioni senza sconfortarsi: «C'è tanto rammarico per la sconfitta, sappiamo l'importanza di quella sfida per noi e per i tifosi», ha concluso Patric. «Perderlo è stato brutto anche perché ci ha allontanato dai posti che vogliamo occupare. Mancano però ancora tante partite, per questo dobbiamo pensare positivo, affrontare una gara alla volta e poi vedere dove potremo arrivare». Poco lontano, se non si dà seguito alle parole.

Patric, 30 anni, alla Lazio dal 2015 (203 partite e 4 reti), 14 presenze e un gol in campionato in questa stagione Il suo contratto scade nel 2017 ANSA, BARTOLETTI

GLI AVVERSARI | COLANTUONO CHIEDE UN FINALE DI SPESSORE

«Salernitana, per il club e i tifosi»

Antonio Candreva, 87 gol in Serie A

di Franco Esposito
SALERNO

«Vorrei che la squadra prendesse esempio dal secondo tempo della partita col Sassuolo, che è stato all'altezza e ci ha permesso di pareggiare. Dobbiamo ripartire da quel secondo tempo cercando di rendere la vita difficile alla Lazio, che è una formazione fortissima». Stefano Colantuono vuole una Salernitana battagliera e non arrendevole, in grado di fare una bella figura all'Olimpico. Mancheranno gli infortunati Basic, ex di turno, e Kastanos. Gyomber spera in una maglia da titolare, mentre in attacco ci saranno Candreva e quasi certamente Simy. «La Lazio - aggiunge Colantuono - ha cambiato di recente allenatore e vuole rilanciarsi in campionato. Ci attende un compito difficile». Il tecnico dei campani dovrebbe riproporre il 4-4-1-1, anche se in settimana ha provato pure la difesa a tre. «A prescindere dal sistema di gioco che si adotta – sottolinea - credo che, se non si fa la fase difensiva con almeno otto giocatori di movimento sotto la linea della palla e se non si attacca la porta con almeno quattro o cinque calciatori nell'area avversaria, diventa tutto più difficile. Forse cambieremo qualcosa anche negli uomini per dare un po' di freschezza alla squadra. Quello che conta non è tanto l'atteggiamento tattico, ma lo spirito e la voglia di mettersi in discussione e chiudere il campionato nel miglior modo possibile».

FORMAZIONE. Memo Ochoa potrebbe tornare tra i pali, mentre Pierozzi e Bradaric saranno i due esterni bassi. Norbert Gyomber incalza Pirola per un posto accanto a Manolas. Tchaouna e Zanoli (o Vignato) saranno i due esterni alti, in mediana Maggiore e Lassana Coulibaly. «Vorremmo andare a fare una partita di spessore. Quando c'è la prestazione – conclude Colantuono - il risultato lo accetti sempre più serenamente. Il nostro obiettivo è riuscire a regalare in questo finale di stagione qualche soddisfazione ai tifosi, che sono sempre stati i più numerosi in trasferta e che nelle gare casalinghe non ci abbandonano mai. Questo finale di campionato degno del nome Salernitana deve essere dedicato a loro ed alla società, che ci permette di lavorare nel migliore dei modi. Faccio calcio da tanti anni e quello che si è creato qui a Salerno dal punto di vista organizzativo, della cura del giocatore e del dettaglio è di primissima fascia».

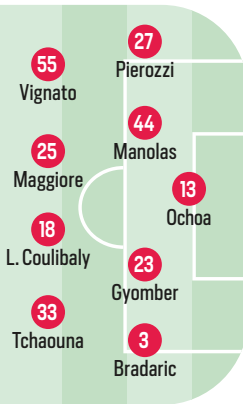
di Marco Ercole
ROMA

LE SCELTE | POLPACCIO E NERVOSISMO PER IL FRANCESE

Tudor perde un altro big si ferma Guendouzi

Tudor perde Guendouzi. Alla vigilia del match di questa sera, l'allenatore ha preso atto del forfait del francese, uscito dal campo al momento della partitella finale. Il fatto che fosse stato inserito tra le "riserve" aveva lasciato pensare inizialmente a un mal di pancia del centrocampista, ma il giallo è in parte rientrato quando si è presentato in clinica Paideia dove gli è stato diagnosticato «un edema da affaticamento a carico del polpaccio sinistro», come da comunicato del club biancoceleste.

ESPERIMENTI. Scongiurato il caso, resta comunque un'importante defezione per l'allenatore, anche se non sembrava avesse intenzione di puntare su di lui dal primo minuto per questa gara. In generale, dallo spogliatoio della Lazio, emerge e serpeggia un certo nervosismo: le difficoltà di adattamento al nuovo corso sono state peraltro esplicitate da Patric. Per il match con la Salernitana il tecnico sembra avere in mente qualche nuovo esperimento dalla cintola in su. Se in difesa le scelte sono di fatto obbligate con Patric, Casale e Gila davanti a Mandas, a centrocampo è probabile che venga schierata una linea mediana composta da Marusic, Vecino, Kamada e, a sorpresa, Lazzari. L'esterno della Spal è stato provato a sinistra, come raramente gli è capitato in carriera, e in una posizione che nel modulo di Tudor (con il montenegrino sulla corsia opposta) è stata spesso affidata al quinto più offensivo dei due. Davanti a loro, invece, ci saranno molto probabilmente Felipe e Luis Alberto a giocare da trequartisti a supporto dell'unica punta Castellanos. Per il resto, resta ai box Immobile per via del «trauma distrattivo a carico del legamento collaterale interno del ginocchio sinistro». Non sembra di grossa entità il problema riportato da Romagnoli (pure lui edema da affaticamento a carico del polpaccio sinistro), potrebbe tornare in gruppo tra qualche giorno per preparare la sfida con il Genoa. Pellegrini sta lavorando a parte seguendo un programma di rinforzo della caviglia sinistra, mentre Provedel e Zaccagni continuano il percorso riabilitativo previsto: il portiere potrebbe tornare per la gara con il Verona del 28 aprile, mentre per l'esterno si punta al match di Coppa Italia con la Juve.

Allenatore: Tudor
A disposizione: 33 Sepe, 59 Renzetti, 23 Hysaj, 32 Cataldi, 28 A. Anderson, 65 Rovella, 9 Pedro, 18 Isaksen, 70 Saná Fernandes, 22 Gonzalez
Indisponibili: Provedel, L. Pellegrini, Romagnoli, Guendouzi, Zaccagni, Immobile
Squalificati: -
Diffidati: Pedro

Allenatore: Colantuono
A disposizione: 1 Fiorillo, 56 Costil, 62 Allocca, 24 Pellegrino, 5 Boateng, 17 Fazio, 98 Pirola, 4 Pasalidis, 59 Zanoli, 99 Legowski, 7 Martegani, 6 Sambia, 11 Gomis, 22 Ikwuemesi, 14 Weissman
Indisponibili: Kastanos, Dia, Basic
Squalificati: -
Diffidati: Candreva, L.Coulibaly, Gyomber, Pierozzi, Pirola

OGGI A ROMA
Stadio Olimpico, ore 20.45
TV: Dazn
ARBITRO: Zufferli di Udine
Guardalinee: Berti e Del Giovane
Quarto uomo: Doveri
Var: Paterna
Avar: Aureliano

Matteo Guendouzi LAPRESSE

LE STATISTICHE DI PLANETWIN365.NEWS

Lazio-Salernitana, occhio all'1 primo tempo

Il derby della Mole si sblocca nell'ultimo quarto d'ora? Che quota!

Il derby della Mole è il match clou della 32ª giornata di Serie A. Sfida dal grande fascino che mette in palio punti pesanti per entrambe le piemontesi, in chiave Champions ed Europa. Planetwin365.news pone l'accento sul lungo digiuno del Torino, che ha vinto l'ultimo derby ad aprile 2015: da lì in poi, 15 vittorie della Juve e 4 pareggi. I granata cercano conforto nel loro stadio dove finora hanno subìto solo 8 reti, di contro c'è una Juve reduce dalle vittorie contro Lazio (2-0 in Coppa Italia) e Fiorentina (1-0 in campionato). Le statistiche dicono che 12 volte su 15, in casa, il Toro ha fatto registrare l'X primo tempo. Una giocata che nel derby piemontese vale circa 1.90. E se il derby venisse sbloccato solo nel quarto d'ora finale? L'esito "Minuto 1° Gol 76-Fine partita" può valere 13 volte la posta!
Il ribaltone contro l'Udinese avvicina sempre di più l'Inter alla sospirata seconda stella. Domenica sera al Meazza arriva il Cagliari, reduce dal prezioso 2-1 sull'Atalanta. Nerazzurri senza Pavard e Lautaro, sardi senza Deiola e Nandez. Curiosità che può orientare il pronostico... ad alta quota. Con l'Inter in campo, in Serie A, il risultato esatto 3-1 non si è ancora mai visto. Optando per

questo score si può moltiplicare per 10 una qualsiasi puntata.
Sfida caldissima anche quella tra Udinese (+2 sul terz'ultimo posto) e Roma. I giallorossi nelle ultime 3 giornate non hanno concesso gol ai loro avversari mentre i friulani da 7 giornate di fila non riescono a chiudere con la porta inviolata. Non sarà tuttavia una sfida facile per la Roma, reduce dalla fatica di coppa contro il Milan. Da tener presente anche qui l'X primo tempo, valutato mediamente 2.15. Un motivatissimo Bologna riceve un Monza reduce da due sconfitte consecutive. Sulla carta è match da segno 1, reperibile a quota 1.57. Ipotizzando che possano vedersi almeno tre reti totali è da accendere la combo 1+Over 2,5 a 2.53. La stessa opzione sembra adatta anche in Napoli-Frosinone: la vittoria azzurra sui ciociari condita da almeno tre reti totali è pagata 1.73. Stasera la Lazio (niente X da 10 giornate) riceve la Salernitana, tenuta in vita solo dalla matematica. Occhio al "ritardo". La Lazio all'Olimpico non va in vantaggio al riposo addirittura dal 2 dicembre. Da considerare allora l'1 primo tempo, offerto a 1.74.

JACKPOT 2001

Mattéo Guendouzi, Lazio

MOTOGP, GRAN PREMIO DELLE AMERICHE

Chi vince la gara? Le quote dicono...

La MotoGp torna protagonista nel weekend per il terzo appuntamento stagionale: il Gran Premio delle Americhe che si corre ad Austin. In Texas gli occhi sono puntati sulla Ducati del Team Gresini di Marc Marquez, a caccia dell'ottavo trionfo sul circuito statunitense. L'affermazione in gara dello spagnolo è quotato a 2.75, stessa offerta per Jorge Martin, reduce dalla vittoria nel Gp del Portogallo. Nella cerchia dei favoriti c'è anche Pecco Bagnaia, dato sul gradino più alto del podio a 2.85. Sorpresa ma non troppo Enea Bastianini, quota 5 per colui che ha trionfato ad Austin nel 2022.

CAMPIONATI ESTERI, I TOP MATCH

3.90
"Goal 1° tempo"
Nella 33ª giornata di Premier League spicca Arsenal-Aston Villa. I Gunners vantano miglior attacco e difesa del campionato ma i Villans (66 gol segnati) sono una mina vagante tanto che all'andata vinsero 1-0 contro la capolista. Intriga il "Goal 1° tempo" a 3.90

1.56
Atletico da Goal
Atletico Madrid-Girona (31ª giornata di Liga) è uno scontro diretto in chiave Champions. All'andata un folle 4-3 per il Girona, nelle cui ultime sette partite (quindi sia in casa che fuori) è sempre uscito il segno 1. Fiducia agli attacchi: il Goal, a 1.56, non dovrebbe tradire le attese

L'attacco sarà decisivo per la rincorsa all'Europa

I GOL CI SONO SERVE IL PASS

Da quando c'è Calzona sono 15 le reti segnate da Osi e compagni Soltanto l'Inter ha fatto meglio in Serie A dalla 26ª giornata

di Fabio Mandarini

Il calcio, in certi casi, è una questione di punti di vista. E se è vero che il Napoli non riesce a concludere una partita senza incassare gol dal 28 gennaio, lo è altrettanto che da quando c'è Calzona soltanto l'Inter ha segnato di più in Serie A: 16 reti i signori che si avviano a raccogliere lo scettro di campioni e 15 gli azzurri. In sette partite, considerando i rispettivi recuperi con Atalanta e Sassuolo. Proprio la partita più indicativa, quella del Mapei: il Napoli ne fece 6 a Reggio Emilia, uno-due-tre e così via. Un ciclone di 90 minuti che a Monza, domenica scorsa, s'è abbattuto sulla squadra di Palladino con intensità travolgente per meno di un quarto d'ora: sì, a Osimhen e compagni di scudetto sono stati sufficienti 13 minuti per rimontare lo svantaggio di una rete e calare un poker micidiale. Un'equazione spazio-tempo che ha ravvivato la speranza della squadra, del club e della gente di agganciare l'Europa, la zona coppe, e di conseguenza anche i rimpianti: chissà dove sarebbe arrivato, il Napoli, se avesse mantenuto la ferocia sportiva sempre sui livelli sfoderati contro Sassuolo e Monza. Ma tant'è. E così è più utile troncare l'analisi e andare giù di filosofia: prendere il meglio è l'obiettivo di Calzona. E con lui l'attacco è davvero l'asso vincente di coppa.

L'IDENTITÀ. La cavalcata del terzo allenatore della stagione è cominciata a Cagliari, a proposito di rimpianti. O rimorsi: gol di Osimhen, tanto per cambiare, e poi il suicidio collettivo finale. A seguire, Sassuolo (6-1) e Juve (2-1): a cavallo delle due partite ci sono i tris di Osi e Kvara e i graffi di Rrahmani e Raspadori. Poi, frenate con Torino (1-1, Kvara) e Inter (1-1, Juan Jesus); crollo clamoroso con l'Atalanta (0-3) e la fiammata di Monza. Domenica arriva il Frosinone al Maradona ed è meglio chiarire l'identità una volta per tutte.

LA CHIAVE. La classifica non ha scritto ancora le sue sentenze internazionali, eccezion fatta per lo scudetto ormai saldamente nelle mani dell'Inter, ma di certo non è clemente. Anzi, è impietosa: Napoli settimo con 48 punti, a due passi dall'Atalanta e dalla Conference (la Dea ha una partita in meno); a sette dall'Europa League e dalla Roma; a dieci dal quarto posto del Bologna che significa Champions. In attesa di conoscere la disponibilità di un altro slot, insomma, il Napoli non ha soluzioni alternative alle vittorie. E per vincere servono i gol, e tanti. Anche perché la sofferenza in fase difensiva è notevolissima: la famosa storia dei punti di vista.

Contro Sassuolo e Monza le goleade Ma la fase difensiva va ancora registrata

QUESTIONE DI... GOL. Calzona, di natura, è un allenatore votato al calcio offensivo e verticale, e con gente come Osi, Kvara, Politano e soci di fascia destra (Di Lorenzo-Anguissa) è decisamente più semplice immaginare di riempire la partita di tematiche d'assalto. A Monza, però, ha puntato ancora il dito sulle reti incassate, sulle disattenzioni, e la chiave ritorna: in attesa di migliorare la fase di non possesso - cosa che potrebbe anche non accadere o comunque non presto - è alla potenza offensiva e all'impatto ritrovati dalla squadra domenica scorsa che si affiderà. A cominciare dalle sfide con il Frosinone e l'Empoli. Che tra l'altro offriranno al Napoli anche la chance di sfatare un altro sortilegio: in questa stagione non sono mai arrivate tre vittorie consecutive. Tutta questione di testa. E di gol.

I GOL SEGNATI IN A DALLA 26ª ALLA 31ª

	gol segnati	Xg
INTER (7 GARE)	16	14,7
NAPOLI (7 GARE)	15	12,9
MILAN	11	10,5
ROMA	11	6,5
CAGLIARI	9	6,3
MONZA	9	7,2
ATALANTA	8	4,6
BOLOGNA	8	9,7
GENOA	8	8,1
TORINO	8	7,0
JUVENTUS	7	8,7
SASSUOLO	7	7,1
EMPOLI	6	5,7
FROSINONE	6	6,4
LAZIO	6	8,7
FIORENTINA (5 GARE)	5	7,6
H.VERONA	5	4,9
SALERNITANA	5	6,0
UDINESE	5	5,4
LECCE	2	6,8

IL PERSONAGGIO | L'ATTACCANTE DEL FROSINONE È DI PROPRIETÀ DEGLI AZZURRI

Cheddira, una giornata nel futuro

La questione è la seguente: Cheddira è il centravanti del Frosinone e senza i suoi gol la salvezza sarà di certo un'impresa più ardua, ma Walid è anche un giocatore di proprietà del Napoli che tra qualche mese, quando l'estate sarà nel pieno, andrà in ritiro proprio gli azzurri. Tutto chiaro, vero? Giornatina niente male, quella che domenica vivrà al Maradona l'attaccante marocchino: la squadra del suo presente ha necessità assoluta di punti per uscire fuori dalla zona retrocessione e quella del suo futuro ha la medesima necessità per continuare l'inseguimento alla zona coppe. Non si può certo definire un quadro agevole, ma tutto sommato Cheddira ha già lasciato il segno a Fuorigrotta e un po' di segni sulla pelle del Napoli: il 19 dicembre, dopo aver giocato un'ottima partita, stappò su rigore la terza di quattro bottiglie di champagne di una notte di Coppa Italia passata alla storia del Frosinone. E del Napoli, certo.

IL BIS. Il tempo di pensare al futuro, del resto, non mancherà: la chance del ritiro a Dimaro con gli azzurri per convincere il prossimo allenatore è una prospettiva importante e anche stimolante, ma rientrare alla base dal prestito (secco) dopo aver centrato la salvezza con il Frosinone darebbe un senso tutto diverso. Sarebbe prestigioso, sarebbe il modo perfetto di dire grazie a un club e a un popolo che Cheddira ha cominciato ad amare proprio alla vigilia della partita d'andata: il Napoli concluse l'operazione qualche giorno prima di esordire in campionato allo Stirpe con i suoi agenti Sommella e Di Napoli, mentre Walid esordì contro l'Atalanta una settimana dopo. In Serie A sarà il primo testa a testa, il secondo con la Coppa Italia.

A fine campionato rientra dal prestito per andare in ritiro a Dimaro col Napoli

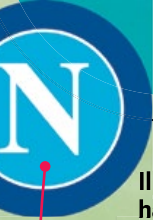
LA SFILATA. La prima rete in Serie A, dopo una stagione da vero protagonista in B con il Bari di De Laurentiis, giunto a un millimetro dalla promozione trascinato dai suoi gol (17), è invece arrivata contro il Sassuolo alla terza giornata. Poi, pausa per un po' e ritorno il 25 febbraio contro la Juve. Nelle ultime sei partite ha segnato tre volte - anche contro Lecce e Lazio - ma in ognuno dei casi il Frosinone non è mai riuscito a vincere e interrompere un digiuno prolungato dal 21 gennaio (con il Cagliari). Dieci partite di fila, un'eternità. Durerà soltanto 90 minuti, invece, la passerella contro il Napoli di Osimhen, Simeone e Raspadori, i centravanti che con lui chiuderanno il poker di giornata: galleria niente male, una sfilata che Walid ha voglia di onorare. Per il presente e per il futuro.

fa.ma.

Walid Cheddira, 26 anni LAPRESSE

CASTEL VOLTURNO

Jesus recupera e torna in gruppo Politano c'è

Juan Jesus ha recuperato a tempo di record. Dopo aver trascorso in palestra la seduta di mercoledì per un fastidio fisico, ieri il difensore brasiliano s'è regolarmente allenato al centro sportivo di Castel Volturno insieme con il resto del gruppo. A questo punto la sua presenza non è più in dubbio per la partita in programma domenica alle 12.30 al Maradona contro il Frosinone, anche se poi toccherà a Calzona decidere se schierarlo dal 1'. Anche Politano, come JJ soltanto in palestra un paio di gorni fa, sarà regolarmente della sfida:

Il Napoli finora ha segnato 48 gol in campionato Il cannoniere della squadra è Osimhen con 12 reti LAPRESSE, MOSCA

ha svolto una parte di allenamento in gruppo e una parte di personalizzato in campo. L'unico assente certificato, insomma, resta Olivera: fermo per la lesione di basso grado al muscolo adduttore lungo della coscia destra, il terzino è stato sottoposto anche ieri al ciclo di terapie previsto dalla tabella riabilitativa. Per il resto, la squadra ha iniziato la sessione con attivazione e circuito atletico; chiusura con lavoro tecnico-tattico e partitina a campo ridotto. Per quel che riguarda la formazione, in porta ci sarà Meret; la linea a quattro sarà composta da Di Lorenzo, Rrahmani, uno tra Jesus e Ostigard e Mario Rui; a centrocampo Anguissa, Lobotka e Zielinski; tridente Politano, Osimhen, Kvaratskhelia. Ngonge è squalificato.

fa.ma.

I NUMERI

100% Napoli
Il Napoli ha vinto ognuna delle cinque sfide contro il Frosinone in Serie A.

18 gol
Il Napoli è la formazione che ha rifilato più gol al Frosinone in Serie A: 18.

Solo 3
Il Napoli, reduce dal 4-2 contro il Monza, solo tre volte in questo campionato è riuscito ad ottenere due vittorie di fila (una con Calzona, contro Sassuolo e Juventus.

6 clean sheet
Il Napoli ha mantenuto la porta inviolata solo 6 volte in campionato. Nella sua storia in Serie A solo in una stagione ha registrato meno clean sheet dopo 31 gare: 4 nel 1997/98.

Da 0 a 4
Il Napoli è una delle quattro squadre contro cui il Frosinone non ha ancora segnato in trasferta in Serie A con Atalanta, Inter e Parma. A dicembre, però, i ciociari hanno vinto 4-0 al Maradona in Coppa Italia.

Mai vinto
Il Frosinone non ha ancora vinto una trasferta in questo campionato: 4 pari e 11 ko. Nelle precedenti due stagioni di Serie A, invece, ha sempre ottenuto almeno due successi esterni (due nel 2015-16 e 4 nel 2018-19).

Doppio Osi
Victor Osimhen ha realizzato una doppietta all'andata contro il Frosinone, che potrebbe diventare la terza squadra, dopo Sassuolo e Spezia, a subire due marcature multiple da Osi, la prima nella stessa stagione.

Matteo Politano, 30 anni MOSCA

Protagonista di Champions of Made in Italy

Kvarazzurro «Ora è Napoli la mia casa»

Khvicha è innamorato della città: «Se un giorno dovessi andare via mi mancherebbero tante cose»

di Fabio Mandarini

Kvara dolce casa. Parole e musica di Khvicha, il turista e il calciatore, l'idolo amato dal popolo e il ragazzo innamorato del calcio. «È la mia vita, è tutto per me». E della città che lo ha lanciato in orbita: «Napoli è casa mia». E mentre lo dice, immerso nella magia di quel mondo azzurro di mare e cielo, il suo sguardo si riempie di bellezza: «Ho imparato tanto qui, proprio nella vita. Sul Napoli e sulla gente. Far parte di questa città è un'esperienza meravigliosa. Se dovessi andarmene sono sicuro che mi mancherebbero tante cose».

L'AMORE. Un monologo lungo, intenso, da protagonista della diciottesima tappa di "Champions of made in Italy", il progetto di promozione internazionale firmato da Lega Serie A, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Napoli è il teatro, Kvara l'attore. La guida turistica e la voce narrante di un viaggio attraverso le strade, i vicoli, le piazze, le bellezze, l'arte, i sapori, gli odori, i gol. Con il Golfo e il Vesuvio sullo sfondo. Tbilisi è lontana: «Mi manca ogni giorno, è per quelle strade che ho imparato a giocare: il mio calcio di strada si vede anche adesso che gioco in grandi stadi, provo a fare le stesse cose. Ora, comunque, sento che casa mia è in Italia, soprattutto a Napoli, dove si vive per il calcio. Il modo in cui i tifosi mi trattano e mi amano è una cosa grandissima».

CITTÀ DELLA GIOIA. Il viaggio passa anche attraverso il passato. «La passione e la voglia di vincere della gente ti motiva: vuoi vincere per loro, a volte ne hai bisogno. Ti danno un'energia che non puoi trovare altrove. Dopo la vittoria in casa della Juventus, un anno fa, sapevamo di essere a un passo dal trionfo: tutti gridavano e cantavano all'aeroporto, una cosa troppo bella, una delle migliori che mi siano mai capitate. Fu il giorno più bello della mia vita. Quando vinci il titolo una volta vuoi vincerlo di nuovo, ci provi, ma nella vita nulla è facile. Sono diventato campione d'Italia alla mia prima stagione e sono stato il primo a fare festa: non avrei mai immaginato neanche nei miei sogni più sfrenati che un giorno sarei diventato campione d'Italia. È stata una follia. Non potevo crederci. Ma mentre uscivo ho pensato tra me e me: "Ce l'ho fatta"». Finale dedicato a Kvaradona e Maradona:

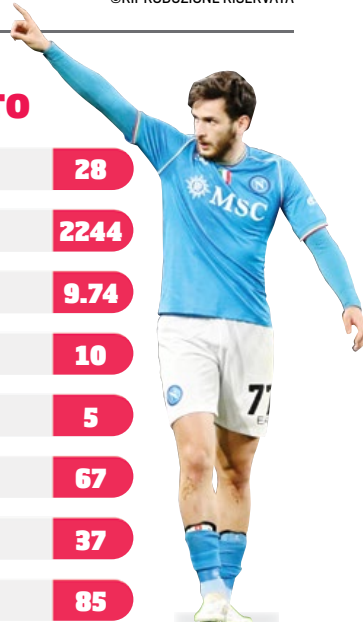
Khvicha Kvaratskhelia, 23 anni, ha segnato 10 gol in Serie A MOSCA

«Diego è stato uno dei migliori della storia, è pazzesco che ci siano persone che mi paragonano a lui o che cercano di farlo. Giocare nella sua squadra è un piacere: prima di venire mio padre mi ha detto che Maradona era il migliore di sempre. Che era il suo idolo».

RINNOVO. Il viaggio, ora, proseguirà proprio allo stadio dedicato al Pibe: domenica arriva il Frosinone e Kvaratskhelia ha voglia di tornare a cantare con la gente, a fare festa. Vuole vincere, certo, e ritrovare un gol smarrito dopo l'8 marzo contro il Torino. A Monza avrebbe voluto partecipare allo show, ma sul 3-2 Calzona lo ha sostituito con Jack - che neanche un minuto dopo ha segnato - e lui non l'ha presa bene. S'è incavolato, per la verità: voleva insistere, continuare e firmare d'autore. Il tecnico ha compreso il suo spirito, la sua carica, e l'episodio è stato chiarito in un amen: esiste un solo obiettivo e si chiama Europa. Kvara vuole il bis dopo l'Europeo con la Georgia e anche scrivere il futuro: a fine stagione discuterà il rinnovo come ha detto De Laurentiis. E Napoli sarà sempre di più la sua casa.

Il prossimo passo sarà discutere il rinnovo con ADL Poi farà l'Europeo

I NUMERI IN CAMPIONATO

PARTITE GIOCATE	28
MINUTI GIOCATI	2244
XG	9.74
GOL	10
ASSIST	5
TIRI TOTALI	67
TIRI IN PORTA	37
OPTA INDEX	85

AL PARLAMENTO EUROPEO

L'irlandese Wallace insulta la Juve

Si chiama Wallace, come il patriota scozzese che lottò contro gli inglesi ispirando il film "Braveheart" con Mel Gibson, ma di mestiere fa il parlamentare europeo. L'irlandese Mick Wallace si è presentato ieri in aula indossando la maglia del Torino e ha aperto il suo discorso in clima derby: «In bocca al lupo al Toro sabato, Juve m***a e forza Toro». Il video è diventato virale in tutto il mondo in poco tempo. Anche nel 2021 Wallace si presentò in aula con la stessa maglia granata.

gio.mar.

DOMANI IL DERBY

Allegri pensa agli undici anti Lazio e Viola

Gli stessi undici che hanno battuto la Fiorentina e prima ancora la Lazio in Coppa. Allegri prepara il 18° derby (domani alle 18) della sua storia decennale in bianconero (può centrare la 14ª vittoria, meglio di Trapattoni) senza stravolgere una squadra tornata adesso a girare. Confermato il centrocampo con McKennie, Locatelli e Rabiot, come l'attacco Vlahovic-Chiesa. L'unico ballottaggio resiste a sinistra, con Kostic ancora favorito su Iling-Junior.

gio.mar.

In una lettera ai soci, l'azionista di maggioranza sembra chiudere la porta al rinnovo dell'allenatore toscano

Elkann libera Max «Anno zero»

L'ad di Exor: «A Giuntoli il futuro» Mai citato Allegri: è il commiato? Dal club: niente ancora è deciso

Da sinistra John Elkann, 48 anni, ad di Exor, il tecnico Max Allegri, 56, tornato alla Juve nel 2021, e il dt Cristiano Giuntoli, 52, arrivato a Torino nell'estate del 2023 GETTY

di Giorgio Marota

Hamilton, Renzo Piano, Taylor Swift, Warren Buffett. E Max? Non c'è traccia di Allegri nella lunga lettera di John Elkann ai soci di Exor, un compendio di analisi di mercato, riflessioni ad ampio spettro sul futuro delle sue aziende e citazioni di modelli imprenditoriali di successo, impreziosita da una massima del compianto Marchionne secondo il quale «la mediocrità non vale mai il viaggio». Mettendo queste parole nero su bianco - o se volete, bianco su nero - l'amministratore delegato della holding ha tratteggiato in qualche modo anche il domani della Signora. Un avvenire di grandezza e rinnovato splendore, senza dimenticare la sostenibilità, nel quale il destino di Allegri appare segnato. «La stagione 2023/24 è l'Anno Zero in cui la società sta ponendo le fondamenta per il suo ritorno a grandi livelli - ha scritto Elkann - Giuntoli, che è arrivato nel 2023 ed è stato appena nominato miglior ds dell'anno ai Globe Soccer Awards per il suo lavoro con il Napoli, aiuterà a plasmare il futuro. La squadra punta a tornare in Champions e ha già confermato la sua presenza al Mondiale per Club nel 2025».

E MAX? La proprietà ha sempre avuto fiducia in Max - 5 scudetti, 4 Coppe Italia, 2 Supercoppe e due finali di Champions nel primo ciclo, oltre a due qualificazioni in Champions (la terza è in arrivo) in mezzo alla tempesta dei processi con la squadra svuotata di campioni e con 15 giovani lanciati nel secondo triennio - eppure questa interpretazione della missiva di Elkann potrebbe portare a un divorzio a giugno. Anche alla luce dell'investitura (con forte responsabilizzazione) di Giuntoli. Nonostante il contratto di Allegri sia valido fino al 2025, infatti, un nuovo progetto che punta ai prossimi tre anni non comincerà con un tecnico a scadenza; anche se da alcuni dirgenti del club filtra ancora ottimismo: «Nulla è stato ancora deciso». Motta e Conte restano comunque i candidati più gettonati per la successione e le voci su Thiago si fanno sempre più insistenti.

SOSTENIBILE. «Il 2023 ha rappresentato un anno di transizione sotto il nuovo Cda e l'attenzione è stata rivolta alla risoluzione delle vicende che la Juve stava affrontando con la giustizia sportiva, sia in Italia che in Europa» ha aggiunto l'azionista di maggioranza. La penalizzazione e l'allontanamento dalle coppe sono state come tappe di un calvario, e la decisione di chiudere i contenziosi patteggiando e accettando passivamente pure la sanzione internazionale è sembrata una strategia ispirata dall'alto.

La nuova Juve, quella che potrebbe mettere da parte anche gli ultimi residui del passato glorioso targato Andrea Agnelli, sarà di nuovo vincente? Sì, ma limitando i costi. «Con un maggiore focus sui giovani talenti della sua Next Gen, la Juventus mira a costruire una struttura di costi sostenibile in linea con le nuove regolamentazioni dell'Uefa». Tramite una chiosa romantica,

La promessa: «Torneremo in alto La famiglia e la Juve legame d'amore»

Elkann ha infine ribadito la vicinanza all'ambiente, allontanando ancora una volta i rumors di una possibile cessione delle quote del club. «Sei conosci i nostri tifosi, i giocatori e il nostro spirito, la frase "fino alla fine" non ti suonerà nuova. Incarna la determinazione nel continuare a lottare e superare le avversità, una convinzione propria di Edoardo Agnelli quando fu nominato presidente il 24 luglio 1923. Da quel momento è iniziata una storia d'amore lunga un secolo con la mia famiglia. Un legame che nel 2023 abbiamo celebrato uniti dall'amore per la Juve».

Federico Chiesa, 26 anni GETTY

LA TRATTATIVA | IL CONTRATTO DELL'AZZURRO SCADE NEL 2025

Chiesa, rinnovo prima dell'Europeo

Se fossero fiori d'arancio, segno tangibile di un matrimonio che prosegue, sboccerebbero tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate. Prima cioè di un Europeo che potrebbe cambiare le carte in tavola di una trattativa già complessa tramite l'inserimento di qualche big del continente in cerca d'affari. Federico Chiesa sta trattando il rinnovo con la Juve da settimane, eppure la quadra non si è ancora trovata. C'è stato un tempo, in autunno, nel quale Giuntoli ha messo al sicuro diversi contratti facendo respirare il bilancio: da Gatti a Bremer, passando per Locatelli e Fagioli. Poi la società ha scelto di rimandare le altre questioni a fine campionato. Tra queste storie che son sospese c'è pure quella del talento azzurro, prossimo a disputare in Germania una competizione nella quale spera di ritornare a fiorire come tre anni fa a Euro 2021. Se così fosse, sarebbe meglio per la Juve aver già definito nel dettaglio il nuovo accordo.

I 9 E VLAHOVIC. Chiesa, insieme ad altri otto compagni di squadra (i portieri Szczesny, Perin e Pinsoglio, più capitan Danilo, De Sciglio, McKennie, Iling-Junior e Kean), andrà a scadenza nel 2025. Oggi guadagna circa 5 milioni e spererebbe in un contratto che possa magari salire, anche alla luce del fatto che a 26 anni si punta ovviamente a strappare l'accordo più oneroso della carriera. La Juve, viceversa, ha l'obiettivo di abbassare il monte ingaggi e all'ex viola propone un accordo lungo (2028 o 2029) anche alle stesse cifre con l'idea di ammortizzarne i costi. È la stessa strategia che ispira la trattativa Vlahovic: lo stipendio del serbo salirà a 12 milioni l'anno e la dirigenza vorrebbe estendere l'accordo dal 2026 al 2028 per abbassarlo. L'alternativa, nel suo caso, può diventare la cessione.

La società punta ad abbassare anche lo stipendio di Vlahovic

CENTRALITÀ. A proposito di scadenze ravvicinate: sono i 9 calciatori - cioè un terzo della rosa - che non potrebbero giocare il Mondiale per club del prossimo anno (15 giugno-13 luglio) a meno che la Fifa non conceda una deroga per estendere i rapporti di lavoro oltre la soglia del 30 giugno. E mentre Kean appare destinato a partire, Federico è un punto fermo del progetto: arrivato nel 2020 dalla Fiorentina per 50 milioni pagabili in più anni, il figlio d'arte è diventato protagonista con la Juve e in Nazionale. Chissà che numeri avrebbe, oggi, se non si fosse fermato 269 giorni per la rottura del crociato a gennaio '22 e se non avesse avuto 19 diversi contrattempi in 4 stagioni, cinque dei quali in questa tormentata annata.

gio.mar.

Il piano acquisti di Giuntoli ha una priorità già definita

Tutto sul centrocampo Koop, Sudakov o Ferguson

di Giorgio Marota

Ricapitalizzazione e premi coppe portano 30 milioni per il mercato Altri big solo in caso di cessioni

Koopmeiners è il sogno, Sudakov la suggestione e Ferguson la tentazione. Tutti e tre, insieme, formerebbero un centrocampo da favola per completezza di caratteristiche, spunti tecnici, età e prospettive di crescita: la stella dell'Atalanta è un tiratore scelto che abbina dinamismo, potenza fisica e qualità, il trequartista ucraino dello Shakhtar sa accarezzare la palla e dialogarci come pochi altri e la mezzala del Bologna è un incursore fenomenale oltre che un leader nato. Ovviamente, a causa di casse societarie che giusto nei prossimi mesi torneranno a respirare dopo una rigidissima dieta economica triennale, la Juve potrà permettersi di lanciare un solo assalto. E ha scelto come priorità l'olandese volante di Gasperini.

ROBOKOOP. Un principio d'offerta è già stato valutato dalle parti della Continassa: 30 milioni, la cifra messa a disposizione dell'area tecnica in seguito alla ricapitalizzazione e in virtù dei premi legati alla partecipazione alle coppe (Champions e Mondiale), più il cartellino di uno tra Huijsen e Soulé per convincere la Dea a sedersi al tavolo della trattativa. I giovani plasmati e lanciati da Allegri oggi rappresentano un assegno circolare che può avvicinare la Juve a obiettivi altrimenti fuori portata. Su Koopmeiners c'è mezza Europa, e pure il Napoli in Italia, ma il dt Giuntoli può contare su un rapporto privilegiato con il ragazzo e con il suo agente Bart Baving. Gli altri due, Sudakov e Ferguson, costano un po' meno e oggi restano attenzionati, eppure in secondo piano. Ovviamente quella che porta a RoboKoop - il centrocampista più prolifico d'Europa dopo Foden, che nel City gioca in realtà quasi da seconda punta - sarebbe un'operazione da chiudere a prescindere dal tecnico che guiderà la Juve nel 2024-25. Attorno al 26enne sia Allegri sia Motta, oppure Conte, costruirebbero volentieri l'ossatura della squadra.

Teun Koopmeiners, 26 anni
GETTY

GLI ALTRI. I tanti nomi che girano in queste ore per rinforzare la difesa e l'attacco piacciono tutti a Giuntoli, ma la sensazione è che certe trattative per calciatori "top" potranno essere condotte solamente se ci fossero nuove cessioni. Calafiori e Zirkzee, ad esempio, sarebbero le prime alternative in caso di partenza di Bremer e Vlahovic. Altrimenti portarli via dal Bologna, così come prendere il centravanti del Leverkusen Boniface, richiederebbe uno sforzo economico fuori portata. L'arrivo di un centrocampista è la priorità assoluta del mercato.

I CASI. Le situazioni di Bremer e Vlahovic, comunque, meritano di essere approfondite. Il brasiliano, ad esempio, ha una clausola rescissoria da 61 milioni di euro (il 10% della rivendita andrebbe al Torino) inserita al momento del rinnovo fino al 2028 che in Premier League considerano accessibile; lo United si è già informato in questo senso. Per quanto riguarda il bomber serbo, invece, si valuta un'estenzione dell'attuale accordo (scadenza 2026) di almeno un biennio allo scopo di ridurre lo stipendio che salirà a 12 milioni netti. Non è facile convincere il 23enne ad accettare questo sacrificio. Senza un'intesa, però, l'unica alternativa potrebbe essere quella di rivolgersi al mercato in cerca di acquirenti.

Motta cerca di ridurre le pressioni sulla squadra, attesa a una partita che può avvicinare ulteriormente il Bologna all'obiettivo più sorprendente E si concede una battuta

di Dario Cervellati
BOLOGNA

«SIAMO I ROMPIE

«La Champions per noi non è un'ossessione, semmai lo è per la Juve Inoltre serve più lucidità nell'analisi di quello che stiamo facendo»

Outsider o semplice sorpresa? No, troppo poco e meno significativo. Nel definire il suo Bologna come la squadra «rompicoglioni del campionato» Motta si spinge ben oltre. Da un lato toglie pressioni ai suoi: «Noi non siamo mai stati iscritti a nessuna corsa per l'Europa nè che si intenda come Champions, nè come Europa League o Conference League. La Champions è una normale ossessione per altri club. Lo è per l'Inter, per il Milan, per la Juventus, per il Napoli, per la Lazio, per l'Atalanta, per la Roma, per noi questa ossessione non esiste e non è mai esistita». Dall'altro lato certifica, esponendosi pubblicamente, che tutte le concorrenti ad una qualificazione europea dovranno vedersela con i rossoblù: «Siamo sulla strada giusta per dare fastidio, tanto fastidio a queste squadre che hanno questa ossessione per l'Europa e abbiamo tutte le intenzioni del mondo di continuare così. Vogliamo, senza ossessione, restare dei rompicoglioni fino in fondo. E con rompicoglioni non intendo che siamo brutti, cattivi, sporchi, intendo tutto il contrario: siamo determinati, concentrati e sereni. Per questo siamo contenti della passione dei nostri tifosi e faremo di tutto per renderli ancora orgogliosi». Messaggio urbi et orbi.

SEGNALE. Motta parla ai suoi perchè continuino a divertirsi e a divertire, perché «non è una tragedia non aver vinto a Frosinone». E parla anche al mondo esterno: «Da parte di tutto l'ambiente serve senso di responsabilità e lucidità nell'analisi di quello che i ragazzi hanno fatto fino ad ora». Nel gruppo delle lepri del campionato il suo Bologna, a sorpresa, ma «meritando di essere dove sta», ha saputo inserirsi grazie alla qualità ma ancora di più grazie al duro lavoro quotidiano. «Nessuno - ribadisce Motta per togliere pressioni dal gruppo rossoblù - si aspettava che saremmo stati in questa zona in questo momento ed è per questo che facciamo bene al calcio: portiamo concorrenza, novità» Thiago sposta lo sguardo su un foglio. Qualche concetto se l'è appuntato: «Era importante parlare così per non lasciare dubbi». E aveva già espresso gli stessi concetti anche ai suoi giocatori: «Certo, parlo sempre prima con loro, è giusto. Li ringrazio per il lavoro straordinario. Dopo Frosinone erano tristi ed arrabbiati. Loro vogliono vincere sempre. Chi perde, anche in allenamento, sicuramente non vive il pomeriggio nello stesso modo e per me è un orgoglio avere dei ragazzi così, ma pensare che magari questo pareggio non ci permetterà di arrivare in Champions è un delirio, è una follia, non è la realtà. Godiamoci questo momento bellissimo e proviamo a rimanere lì fino alla fine».

> «Non aver vinto a Frosinone non è una tragedia Siamo una famiglia»

MONZA. Per riuscirci c'è la sfida con il Monza: «Una bella battaglia che giocheremo in casa con testa e cuore. Loro hanno cambiato modulo ma hanno mantenuto la stes-

LE SCELTE | L'ALLENATORE ROSSOBLÙ PENSA AL MONZA E ALLA ROMA

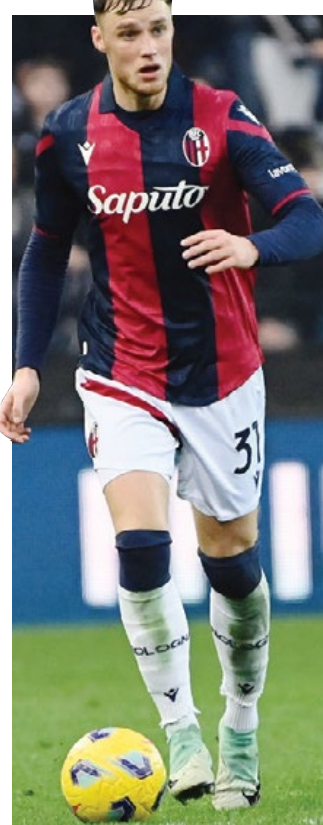
Idea turnover: pronto Beukema

di Giorgio Burreddu

BOLOGNA - Sam Beukema titolare: l'idea stuzzica Thiago Motta per la sfida contro il Monza. Il tecnico italo-brasiliano utilizzerà l'ex dell'Az dall'inizio vicino a Lucumi. A conti fatti, questo consentirebbe a Calafiori di riposare un turno. Sono ipotesi, ma l'allenamento di ieri - l'ultimo di una certa consistenza prima della sfida - ha detto questo. Certo Cala è uno dei giocatori più incisivi e importanti del gruppo rossoblù, non è scontato che Motta se ne privi proprio adesso che il percorso verso la Champions si fa caldo. Vero è che Calafiori è diffidato e, superato l'ostacolo Monza, il Bologna andrà all'Olimpico per la madre di tutte le sfide, che può valere la Champions. Una partita così delicata che Thiago Motta è attentissimo ai dettagli e alle minime situazioni. La prossima sarà insomma una settimana delicatissima, tutta da vivere.

PORTIERI. Intanto, ecco la gara del Dall'Ara. L'altro grande nodo è quello di Urbanski. Il polacco sfrutterà l'occasione vista l'assenza di Saelemakers (e a spese di Ndoye). Questa volta esterno, dopo essere subentrato più volte come centrocampista in grado di inserirsi. In generale, tutta la formazione del Bologna è un cantiere aperto. Motta non ha pregiudizi, figuriamoci elementi fissi. Si veda anche con il portiere. È ancora in piedi il grande ballottaggio tra Ravaglia e Skorupski. Proprio ieri a Casteldebole Thiago ha provato Federico tra i titolari. Il favorito, però, sembra essere ancora Lukasz, che dunque dovrebbe partire dal primo minuto. Il polacco ha migliorato molto il suo rendimento coi piedi, la fiducia in lui non manca da parte di nessuno.

> Calafiori potrebbe riposare un turno Ballottaggio anche tra i pali

CENTROCAMPO. A centrocampo si va verso la conferma di Aebischer, Thiago vuole lasciare Fabbian a riposo sempre in vista della gara contro la Roma. La partita contro il Monza è un passaggio, ma per quanto importante non ha le stesse implicazioni della gara contro i giallorossi. Altro capitolo: Orsolini. L'Orso rossoblù partirà dal primo minuto. La sua intenzione è quella di incidere, essere decisivo per questo Bologna. Prima di esserlo anche in chiave azzurra, ovviamente. Nel Bologna assente solamente Odgaard (che sta lentamente recuperando e sarà a disposizione forse dalla prossima) e anche Soumaoro (che rientrerà con il gruppo a fine aprile). Oltre al già citato Calafiori, in diffida c'è anche Kristiansen.

Sam Beukema, 25 anni SCHICCHI

SECONDO PREMIO CONSECUTIVO

Ancora Motta tecnico del mese in campionato

BOLOGNA - Per il secondo mese consecutivo Thiago Motta è stato eletto migliore allenatore di A. Il tecnico del Bologna che era già stato premiato per i risultati ottenuti a febbraio, riceverà il trofeo prima della partita contro il Monza. «Da quando è stato istituito il Coach Of The Month - ha detto l'ad della Lega De Siervo - l'allenatore del Bologna è il primo a conquistarne due consecutivi, e raggiunge Spalletti con 4 trofei totali».

d.c.

Thiago Motta (41 anni) allena il Bologna da settembre del 2022 e il suo contratto scadrà a giugno LAPRESSE

BALLE»

sa mentalità. Quando difendono prendono riferimenti e mantengono una superiorità dietro, in stagione hanno fatto partite di altissimo livello perchè hanno grande equilibrio». Dalla sfida d'andata il Bologna è cresciuto tanto: «Siamo cresciuti insieme, è cresciuto tanto Riccardo Orsolini e per arrivare a questo momento siamo tutti cresciuti tantissimo - conferma Thiago, appena eletto come allenatore del mese della serie A - Ho la tranquillità di dare il mio massimo sempre e per questo posso dormire sereno. Il premio è la prova di quello che stiamo vivendo, lo prendo io ma è merito di tutti». Chi è ancora un po' indietro è Karlsson: «Sta bene, ma altri stanno meglio e questa realtà può aiutarlo a farlo migliorare per portare qualcosa in più a se stesso e al gruppo. Noi dobbiamo accompagnarlo in questo percorso, qua siamo come una famiglia, loro sono come figli e nessuno rimarrà indietro». Carezze arrivano anche per Ndoye che a Frosinone ha fallito un gol: «A fine partita era triste per il suo errore, ma l'azione era partita da un suo recupero. Lui dà sempre il massimo. Se non è entrata questa entrerà la prossima e festeggeremo tutti insieme».

I NUMERI

Bilancio pari
Bilancio in equilibrio tra Bologna e Monza in Serie A, con una vittoria per parte e un pareggio in tre confronti, in cui entrambe le squadre hanno realizzato un totale di due reti.

Muro casalingo
Il Bologna ha mantenuto 10 volte la porta inviolata in casa in questo campionato, nessuna squadra ha fatto meglio: solo nel 1946/47 e nel 1966/67 la squadra rossoblù è arrivata a 11 clean sheet interni nella competizione.

Crisi Monza
Il Monza ha perso tre delle ultime cinque gare in campionato (2 vittorie completano il bilancio, le stesse sconfitte incassate nel doppio delle partite precedenti. E in questo parziale ha subito in media 2,2 gol a match (11 reti al passivo).

Ferguson vola
Solo De Ketelaere (6 gol, classe 2001) è più giovane di Ferguson (6 reti, agosto 1999) e Colpani (8 gol, maggio 1999) tra i centrocampisti che hanno segnato più di cinque gol in questo campionato; per lo scozzese del Bologna anche un gol in tre sfide contro il Monza in A (nel successo per 2-1 del 31 ottobre 2022).

Orsolini senza freni
Riccardo Orsolini ha preso parte a 5 gol (quattro reti e un assist) nelle ultime cinque presenze al Dall'Ara in campionato; in generale, sono 10 i centri del classe '97 in questo campionato, ad una sola lunghezza dal suo record in un singolo massimo torneo (11 nel 2022/23).

FESTA RINVIATA

Curva Costa «Noi vicini a Suviana»

La curva Costa, casa dei tifosi rossoblù

di Matteo Fogacci

BOLOGNA - **Sono sempre meno i biglietti disponibili per i tifosi rossoblù per la partita di domani sera al Dall'Ara con il Monza. Qualche centinaio tra quelli di tribuna numerata da 60 euro e quelli di Poltrone Gold da 100. Per il resto ancora una volta il Dall'Ara sarà sold out per i locali, anche se si vedrà lo spicchio dedicato ai tifosi ospiti con sole poche centinaia di presenze. Da applaudire la decisione presa dall'incontro di mercoledì sera tra i gruppi della curva durante la quale è stato deciso di rinviare la scenografia allestita per l'incontro con l'Inter e poi non realizzata per il maltempo e che si era deciso di mettere in scena sabato. «Era arrivato il momento di fare festa - scrivono in un comunicato firmato congiuntamente da tutta la curva Andrea Costa - con la tanto attesa scenografia, ma dopo il tragico incidente sul lavoro di Suviana riteniamo opportuno unirci al dolore delle famiglie colpite da questa tragedia. Il tutto sarà rimandato alla prima occasione che riterremo adeguata. Dopo il minuto commemorativo ufficiale, la curva invita tutto lo stadio a partecipare ad un ulteriore minuto di silenzio in segno di lutto». Intanto continua sempre più numerosa anche la vendita dei tagliandi verso la partita con la Roma. Obiettivo è arrivare prima possibile al completamento del primo blocco da 2.000 biglietti consegnato dalla società giallorossa, anche se il massimo della disponibilità potrà arrivare a 3.200.**

Domani può partire ancora titolare

Jolly Urbanski ora il Bologna è anche suo

di **Claudio Beneforti**
BOLOGNA

Siamo a poco più di un anno fa, Kacper Urbanski è combattuto, lascia o raddoppia cominciando a parlare di rinnovo con la società, considerato che il suo contratto scade a giugno. Da una parte vorrebbe rimanere, attaccato com'è al Bologna, ma da un'altra ha voglia di giocare con maggiore continuità, perché è vero che è del 2004 e ha tanto tempo davanti a sé per evidenziare le proprie potenzialità, ma è anche vero che teme di perdere un altro anno e ciò lo spaventa. Parla con i dirigenti, parla con Thiago Motta, volendo capire quali spazi potrebbero aprirsi per lui in prima squadra, nessuno chiaramente gli può promettere niente, ma nessuno al tempo stesso gli chiude la porta in faccia. Morale: Kacper non vuole arrendersi, decide di volersi giocare ancora le proprie carte a Casteldebole e il Bologna lo premia facendogli sottoscrivere un contratto biennale, con opzione per il terzo, fino al 2027.

No, forse nemmeno Urbanski che già in Polonia aveva giocato alcune partite nel Lechia Danzica dei grandi, nonostante fosse ancora un ragazzino, si sarebbe aspettato di conquistare con il lavoro la stima di Thiago. Che non ha avuto alcun timore né a impiegarlo né a fargli scalare anche alcune gerarchie, tanto che alla fine più di una volta ha giocato lui e sono rimasti a guardare calciatori per i quali il Bologna ha tirato fuori una decina di milioni nell'estate passata. Vedi Dan Ndoye e soprattutto Jesper Karlsson, al di là dei suoi tanti infortuni con i quali lo svedese ha dovuto via via convivere. Una crescita netta, quella di Urbanski, sotto gli occhi di tutti. Settimana dopo settimana si è praticamente ritagliato un ruolo, proprio quello che cercava un anno fa.

PERCHÉ PIACE. Urbanski è più un centrocampista di attacco che un esterno, ma è soprattutto sul lato sinistro che è stato impiegato (e attenzione, non è escluso che possa partire dall'inizio anche domani sera contro il Monza, essendo squalificato Saelemaekers). In questo senso il polacco ha per certi versi le caratteristiche di Roberto Soriano ed eccome se Thiago gliele riconoscesse. Uno dei motivi per il quale lo fa giocare è proprio la sua capacità di leggere bene le situazioni, di sapere quando è il caso di palleggiare, quando è il caso di andare a giocare dentro il campo o di verticalizzare. Come potete immaginare non è l'esterno che salta l'uomo con facilità come Ndoye, regalando di conseguenza la superiorità numerica, e non ha neanche il gol addosso (8 tiri totali, dei quali 6 in porta), ma almeno secondo Thiago è molto bravo a legare il gioco e a garantire dosi importanti di qualità alla squadra. Fin qua Kacper ha messo insieme 17 presenze e ha giocato in tutto 645 minuti, e da quelli che sono stati i suoi passaggi riusciti (precisamente 212) emergono le sue doti tecniche. Ma non è tutto, ci sono altri dati che stanno convincendo il tecnico rossoblù a regalare un certo minutaggio a Urbanski, perché il ragazzo non si muova quanto Lewis Ferguson o Remo Freuler, questo no, ma ci va vicino, avendo grande facilità di corsa e anche una notevole resistenza.

Kacper Urbanski (19 anni) ANSA

I NUMERI IN CAMPIONATO

PARTITE GIOCATE	17
MINUTI GIOCATI	645
XG	0.99
GOL FATTI	0
TIRI TOTALI	8
TIRI IN PORTA	6
ASSIST	0
PASSAGGI RIUSCITI	212

Tecnico e compagni si fidano: in un anno il giovane polacco si è preso spazio e consensi

Lega il gioco e si sacrifica: adesso non è più un'incognita

di Giuseppe Amisani
CAGLIARI

L'attaccante è arrivato in prestito con diritto di riscatto

Cagliari, la spinta di Shomurodov

Dopo le magie contro l'Atalanta, l'uzbeko si candida ancora dal primo minuto: c'è la salvezza da blindare

Ha già lasciato alle sue possenti spalle l'assist, il terzo stagionale, che ha mandato in porta il suo compagno di squadra Tommaso Augello per il momentaneo 1-1. Prima che a firmare il sorpasso ci pensasse il solito Nicolas Viola. E ora Eldor Shomurodov ha tutte le intenzioni di ripetere la grande prestazione offerta contro l'Atalanta anche domenica al Meazza. Perché quando vede nerazzurro, l'attaccante uzbeko sembra accendersi.

NUOVA LINFA. Soprattutto in questo scorcio di stagione dopo un intero torneo passato prima a cercare la miglior forma e poi a superare gli infortuni. L'ultimo, la frattura al metatarso del piede destro, lo ha messo fuori causa proprio quando sembrava in procinto di tornare al top. Ma ancora una volta il numero 61 rossoblù non si è dato per vinto. Convincendo Claudio Ranieri a rinnovargli la fiducia che il giocatore ha ripagato con la doppietta, preziosissima, realizzata contro la Salernitana e con la giocata da applausi in mezzo a tre giocatori della Dea, prima di porgere all'esterno sinistro isolano la una palla che chiedeva solo di essere spinta in porta. Magie e colpi da campione per un ragazzo che non è stato certo fortunato. E che ora vuole dimostrare di essere lo stesso attaccante che ai tempi di Genova aveva convinto la Roma a portarlo nelle sue fila. Qualche passaggio a vuoto lo ha fatto finire lontano dalla gloria ma ora Cagliari e il Cagliari potrebbero restituirgli il passaporto per tornarci. Magari restando proprio in Sardegna visto che il suo arrivo nell'Isola è stato con la formula del prestito con diritto di riscatto. Discorsi, ovviamente, ancora prematuri anche perché prima di ogni cosa, a contare è la salvezza della compagine rossoblù. Che proprio grazie ai gol e alle giocate dello Shomurodov dell'ultimo periodo, è molto più vicina.

VERSO IL TRAGUARDO. All'appello mancano più o meno 5 punti e la squadra di Ranieri proverà a conquistarli anche contro le altre grandi. Il successo sull'Atalanta ha fatto crescere l'autostima e ha autorizzato a sognare. E l'attaccante uzbeko è pronto a fare la sua parte. Dovrà prima di tutto convincere il suo allenatore a confermargli la maglia da titolare che gli è stata affidata domenica scorsa. Per poi mettere in campo tutte le sue qualità al servizio della squadra. Perché uno Shomurodov in questo stato di grazia, può far paura anche a una difesa ermetica (la migliore del torneo) come quella dell'Inter. Ma nelle prossime 7 giornate, il Cagliari si affiderà alla sua punta asiatica che, con gli appena 2 sigilli all'attivo, vuole raggiungere gli altri "bomber" fermi a quota 4, con un doppio obiettivo: superarli e regalare alla sua squadra altri punti pesanti in chiave salvezza.

Eldor Shomurodov LAPRESSE

La maglia celebrativa dello scudetto del Cagliari: sarà svelata oggi dal club

LECCE 4-2-3-1

Allenatore: Gotti
A disposizione: 21 Brancolini 40 Samooja, 59 Touba 12 Venuti, 16 Gonzalez 18 Berisha, 8 Rafia, 50 Pierotti 11 Sansone, 22 Banda
Indisponibili: Kaba, Dermaku
Squalificati: Krstovic
Diffidati: Almqvist, Piccoli e Rafia
Ultime: Banda ancora in differenziato; al massimo andrà in panchina.

TORINO 3-4-1-2

Allenatore: Juric
A disposizione: 1 Gemello 71 Popa, 5 Masina 27 Vojvoda, 15 Sazonov 6 Lovato, 79 Savva 17 Kabic, 8 Ilic, 80 Balcot, 21 Okereke.
Indisponibili: Schuurs, Djidji, Gineitis, Pellegri
Squalificati: -
Diffidati: Lovato, Ricci
Ultime: Tameze nel derby giocherà da difensore per la terza partita consecutiva. Ilic è a disposizione

BOLOGNA 4-2-3-1

Allenatore: Motta
A disposizione: 23 Bagnolini 34 Ravaglia, 4 Ilic, 16 Corazza 22 Lykogiannis 29 De Silvestri, 33 Calafiori 6 Moro, 17 El Azzouzi 80 Fabbian, 10 Karlsson 11 Ndoye, 18 Castro, 21 Odgaard
Indisponibili: Soumaoro, Odgaard
Squalificati: Saelemaekers
Diffidati: Calafiori, Kristiansen, Motta (all.)
Ultime: Urbanski a sinistra.

NAPOLI 4-3-3

Allenatore: Calzona
A disposizione: 95 Gollini 14 Contini, 3 Natan, 55 Ostigard 30 Mazzocchi, 24 Cajuste 32 Dendoncker, 8 Traore 29 Lindstrom, 81 Raspadori 18 Simeone
Indisponibili: Olivera
Squalificati: Ngonge
Diffidati: Lobotka, Mazzocchi, Osimhen, Rrahmani
Ultime: Juan Jesus è tornato in gruppo: ballottaggio con Ostigard.

SASSUOLO 4-2-3-1

Allenatore: Ballardini
A disposizione: 25 Pegolo 28 Cragno, 2 Missori 19 Kumbulla, 21 Viti 44 Tressoldi, 7 Henrique 14 Obiang, 23 Volpato 24 Boloca, 35 Lipani 8 Mulattieri, 15 Ceide 20 Castillejo
Indisponibili: D. Berardi, Pedersen
Squalificati: -
Diffidati: Pedersen, Laurienté
Ultime: Erlic è di nuovo in gruppo.

UDINESE 3-5-1-1

Allenatore: Cioffi
A disposizione: 1 Silvestri 93 Padelli, 27 Kabasele 31 Kristensen, 16 Tikvic 13 Ferreira, 2 Ebosele 33 Zemura, 6 Zarraga 22 Brenner, 7 Success
Indisponibili: Ebosse, Deulofeu, Davis, Lovric, Thauvin
Squalificati: -
Diffidati: Perez, Gianetti, Ebosele, Thauvin, Success
Ultime: Lovric e Thauvin: campionato già chiuso?

30 Falcone
17 Gendrey, 6 Baschirotto, 5 Pongracic, 25 Gallo
29 Blin, 20 Ramadani
7 Almqvist, 10 Oudin, 13 Dorgu
91 Piccoli
10 Niang
27 Zurkowski, 28 Cambiaghi
13 Cacace, 29 Maleh, 18 Marin, 11 Gyasi
33 Luperto, 4 Walukiewicz, 19 Bereszynski
25 Caprile

EMPOLI 3-4-2-1

Allenatore: Nicola
A disposizione: 1 Perisan 2 Goglichidze, 30 Bastoni 3 Pezzella, 8 Kovalenko 7 Shpendi, 23 Destro, 10 Niang 17 Cerri, 5 Grassi, 21 Fazzini 20 Cancellieri, 9 Caputo.
Indisponibili: Berisha, Ismajli ed Ebuehi
Squalificati: -
Diffidati: Grassi
Ultime: ballottaggio in avanti tra Niang e Cerri con il primo in leggero vantaggio.

DOMANI A LECCE
Stadio Via del Mare, ore 15
TV: Dazn
ARBITRO: Mariani di Aprilia
Guardalinee: Colarossi-Di Monte
Quarto uomo: Feliciani
Var: Mazzoleni
Avar: Paterna

JUVENTUS 3-5-2

Allenatore: Allegri
A disposizione: 36 Perin 23 Pinsoglio, 2 De Sciglio, 12 Alex Sandro, 24 Rugani, 33 Djaló 22 Weah, 26 Alcaraz, 20 Miretti 41 Nicolussi Caviglia, 17 Iling Junior, 15 Yildiz, 18 Kean
Indisponibili: Milik
Squalificati: Fagioli, Pogba
Diffidati: -
Ultime: si va verso la conferma dell'undici che ha battuto la Fiorentina. Kostic favorito su Iling-Junior.

DOMANI A TORINO
Stadio Olimpico-Grande Torino ore 18
TV: Dazn
ARBITRO: Maresca di Napoli
Guardalinee: Costanzo-Passeri
Quarto uomo: Piccinini
Var: Irrati
Avar: Di Paolo

MONZA 4-2-3-1

Allenatore: Palladino
A disposizione: 23 Sorrentino 66 Gori, 2 Donati, 13 Pedro Pereira, 18 Bettella 77 Kyriakopoulos, 38 Bondo 8 Akpa Akpro, 84 Ciurria 7 Machin, 20 Zerbin, 9 Colombo
Indisponibili: Caprari, D'Ambrosio, Gomez, S. Vignato
Squalificati: Caldirola
Diffidati: Akpa Akpro, Djuric, Gagliardini
Ultime: Pessina arruolabile, dubbi su Mota Carvalho.

DOMANI A BOLOGNA
Stadio Dall'Ara, ore 20.45
TV: Dazn, Sky Sport Calcio Sky Sport 251
ARBITRO: La Penna di Roma
Guardalinee: Peretti-Cipriani
Quarto uomo: Ghersini
Var: Marini
Avar: Guida

FROSINONE 3-4-2-1

Allenatore: Di Francesco
A disposizione: 31 Cerofolini 1 Frattali, 3 Marchizza, 20 Lirola 14 Gelli, 17 Kvernadze, 8 Seck 4 Brescianini, 27 Ibrahimovic 29 Ghedjemis, 21 Harroui 16 Garritano, 11 Cuni, 7 Baez 9 Kaio Jorge
Indisponibili: Kalaj, Oyono, Monterisi
Squalificati: -
Diffidati: Oyono, Barrenechea
Ultime: sono tornati a disposizione Harroui e Gelli.

DOMENICA A NAPOLI
Stadio Maradona, ore 12.30
TV: Dazn, Sky Sport Calcio Sky Sport Uno, Sky Sport 251
ARBITRO: Fabbri di Ravenna
Guardalinee: Rossi L.-Moro
Quarto uomo: Santoro
Var: Serra
Avar: Irrati

MILAN 4-2-3-1

Allenatore: Pioli
A disposizione: 83 Mirante 57 Sportiello, 2 Calabria 46 Gabbia, 38 Terracciano 23 Tomori, 4 Bennacer 14 Reijnders, 11 Pulisic, 9 Giroud 17 Okafor
Indisponibili: Pobega, Kalulu
Squalificati: -
Diffidati: Musah, Thiaw, Tomori
Ultime: rotazione in ogni reparto: Chukwueze punta a un posto da titolare, così come Jovic. In difesa spazio a Florenzi.

DOMENICA A REGGIO EMILIA
Mapei Stadium Città del Tricolore, ore 15
TV: Dazn
ARBITRO: Massa di Imperia
Guardalinee: Mondin-Vecchi
Quarto uomo: Prontera
Var: Guidi
Avar: Chiffi

ROMA 4-3-3

Allenatore: De Rossi
A disposizione: 1 Rui Patricio 63 Boer, 3 Huijsen, 6 Smalling 23 Mancini, 43 Kristensen 37 Spinazzola, 19 Celik 16 Paredes, 20 Renato Sanches 7 Pellegrini, 90 Lukaku 21 Dybala, 92 El Shaarawy
Indisponibili: Azmoun
Squalificati: -
Diffidati: Azmoun, Huijsen, Llorente, Lukaku, Mancini, Paredes
Ultime: Abraham o Lukaku

DOMENICA A UDINE
Bluenergy Stadium, ore 18
TV: Dazn
ARBITRO: Pairetto di Nichelino
Guardalinee: Rossi C.-Laudato
Quarto uomo: Rapuano
Var: Aureliano
Avar: Di Paolo

Gli azzurri hanno ritrovato la fiducia battendo il Torino

Spareggio salvezza L'Empoli con Niang

A Lecce Cerri è destinato alla panchina. A sinistra ballottaggio tra Cacace e Pezzella. Spazio a Maleh

di Riccardo Tofanelli
EMPOLI

Oggi allenamento fissato per le 11 a porte chiuse, poi pranzo e nel pomeriggio partenza con destinazione Lecce. Alle 13 Nicola si presenterà in conferenza stampa per analizzare gli avversari di turno in quello che sembra uno spareggio salvezza, con punti in palio pesantissimi.

CAMPO. A eccezione di Berisha, Ismajli e del lungodegente Ebuehi, si sono allenati tutti e il gruppo viaggia compatto. Abbondanza per Nicola che in ogni caso non dovrebbe cambiare molto rispetto alla bella vittoria festeggiata sabato scontro contro il Torino, in una partita che sarà ricordata a lungo per lo sviluppo finale. Rispetto alla gara contro i granata potrebbe ritrovare una maglia da titolare Niang al centro dell'attacco al posto di Cerri, comunque protagonista di una buonissima prestazione contro i piemontesi. Anche a centrocampo si dovrebbe andare per l'alternanza tra Maleh e Bastoni, con il primo nuovamente nell'undici di partenza. Sulla fascia sinistra, poi, ballottaggio tra Cacace e Pezzella con l'italo-neozelandese favorito.

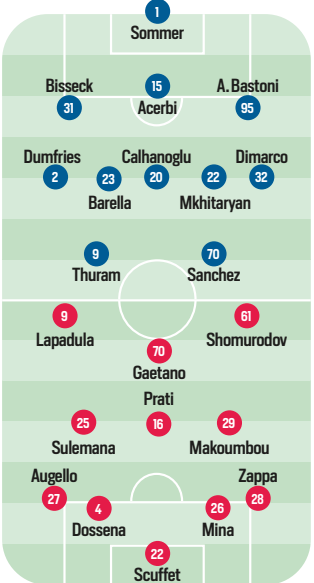
ALTERNATIVE. Tatticamente si va avanti con il 3-4-2-1 anche perché in difesa le scelte sembrano obbligate visto il ko perdurante dell'albanese Ismajli. Luperto, tra l'altro nato proprio a Lecce e cresciuto calcisticamente in giallorosso, e Walukiewicz rappresentano una garanzia così come stanno crescendo di livello le prestazioni di Bereszynski, terzino in origine ma oggi sempre puntuale nel ruolo di centrale destro. Sul campo d'allenamento spesso viene provato un centrocampo a cinque per giocare con due punte di peso. Più difficile vedere un solo trequartista alle spalle del tandem d'attacco anche perché dopo la partenza a gennaio di Baldanzi non c'è in rosa una vera mezza punta. Zurkowski è infatti un centrocampista di inserimento e Cambiaghi un attaccante esterno.

STORIA. Sono quattordici i precedenti tra giallorossi e azzurri andati in scena in Puglia. Sei i successi timbrati dalla squadra di casa, cinque pareggi e tre vittorie empolesi. L'ultimo colpaccio in salsa toscana è quello del campionato di Serie A 2005/06. Era l'8 febbraio 2026 quando gli azzurri si imposero per 2-1 con reti di Tavano e Almiron e di Ledesma per i salentini. Pareggi, invece, nelle ultime due partite. Il primo in B nel 2021 (2-2) il secondo nella scorsa stagione: 1-1, vantaggio dell'Empoli con Parisi, poi pari di Strefezza. Per trovare il precedente numero uno bisogna risalire al torneo cadetto 1947/48, chiuso 2-1 per il Lecce. Poi tanti duelli tra Terza Serie e B con il primo confronto in A disputato nel 1997/98 e mandato in archivio nel segno del pareggio: 2-2, bis di Ametrano per l'Empoli e una rete a testa per Cyprien e Conticchio. E il segno "X" sulla carta potrebbe star bene a tutti anche domani visto che la posta in palio è altissima.

ATC

M'Baye Niang GETTY IMAGES

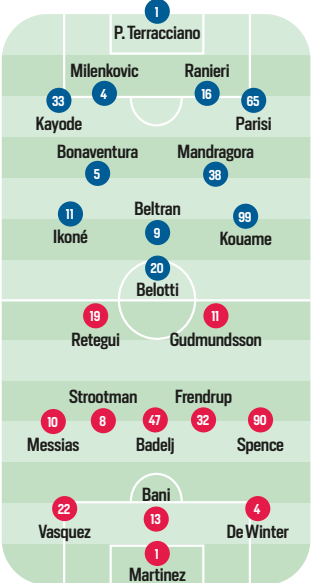
INTER 3-5-2

Allenatore: Inzaghi
A disposizione: 77 Audero
12 Di Gennaro; 6 De Vrij
36 Darmian, 17 Buchanan
30 Carlos Augusto
50 Stankovic, 5 Sensi, 21 Asllani
16 Frattesi, 14 Klaassen
8 Arnautovic
Indisponibili: Cuadrado
Squalificati: L. Martinez, Pavard
Diffidati: Mkhitaryan
Ultime: De Vrij oggi in gruppo. Dubbio con vista derby per il diffidato Mkhitaryan.

CAGLIARI 4-3-1-2

Allenatore: Ranieri
A disposizione: 1 Radunovic
18 Aresti, 10 Viola
17 Hatzidiakos, 21 Jankto
23 Wieteska, 33 Obert, 37 Azzi
19 Oristanio, 77 Luvumbo
99 Di Pardo
Indisponibili: Petagna, Pavoletti, Mancosu
Squalificati: Nandez, Deiola
Diffidati: Pavoletti, Dossena, Luvumbo
Ultime: squalificati Nandez e Deiola.

DOMENICA A MILANO
Stadio Meazza, ore 10.45
TV: Dazn
ARBITRO: Fourneau di Roma
Guardalinee: Palermo-Garzelli
Quarto uomo: Camplone
Var: Di Bello
Avar: Valeri

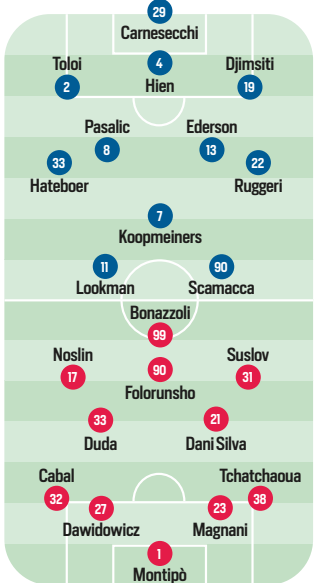
FIORENTINA 4-2-3-1

Allenatore: Italiano
A disposizione: 53 Christensen
22 Faraoni, 2 Dodo, 3 Biraghi
28 Quarta, 37 Comuzzo
8 Maxime Lopez, 6 Arthur
32 Duncan, 17 Castrovilli
72 Barak, 19 Infantino
10 Gonzalez, 7 Sottil, 18 Nzola
Indisponibili: -
Squalificati: -
Diffidati: Milenkovic
Ultime: Italiano varerà una squadra molto rinnovata contro il Genoa lunedì pomeriggio.

GENOA 3-5-2

Allenatore: Gilardino
A disposizione: 16 Leali
39 Sommariva, 20 Sabelli
23 Cittadini, 14 Vogliacco
2 Thorsby, 55 Haps, 3 Martin
5 Bohinen, 30 Ankeye, 18 Ekuban
Indisponibili: Malinovskyi, Matturro, Vitinha
Squalificati: -
Diffidati: Gudmundsson, Strootman
Ultime: Retegui è tornato in gruppo, non ce la fa invece Malinovskyi.

LUNEDÌ A FIRENZE
Stadio Franchi, ore 18.30
TV: Dazn
ARBITRO: Di Marco di Ciampino
Guardalinee: Bindoni-Tegoni
Quarto uomo: Colombo
Var: Mazzoleni
Avar: Serra

ATALANTA 3-4-1-2

Allenatore: Gasperini
A disposizione: 1 Musso
31 Rossi, 3 Holm, 6 Palomino
20 Bakker, 23 Kolasinac
43 Bonfanti, 25 Adopo, 10 Touré
17 De Ketelaere, 59 Miranchuk
Indisponibili: Scalvini
Squalificati: De Roon, Zappacosta
Diffidati: Hateboer, Lookman, Kolasinac, Koopmeiners, Gasperini (all.)
Ultime: Scalvini ancora out, da valutare Kolasinac.

VERONA 4-2-3-1

Allenatore: Baroni
A disposizione: 16 M. Chiesa
22 A. Berardi, 34 Perilli
19 Vinagre, 18 Centonze
42 Coppola, 37 Charlys
6 Belahyane, 8 Lazovic
7 Tavsan, 10 Mitrovic, 9 Henry
11 Swiderski
Indisponibili: Cruz
Squalificati: Serdar
Diffidati: Folorunsho
Ultime: Magnani ha scontato la squalifica e sarà titolare a Bergamo. Bonazzoli confermato.

LUNEDÌ A BERGAMO
Gewiss Stadium, ore 20.45
TV: Dazn, Sky Sport Calcio
Sky Sport 251
ARBITRO: Sacchi di Macerata
Guardalinee: Lo Cicero-Rossi M.
Quarto uomo: Dionisi
Var: Di Paolo
Avar: Maggioni

SASSUOLO | **BALLARDINI SI AFFIDA AL TREQUARTISTA**

È Thorstvedt l'anti-Milan

di Massimo Boccucci

Nei piani di Davide Ballardini, che studia le mosse anti-Milan e non molla un centimetro nella corsa salvezza, un uomo chiave è Kristian Thorstvedt, che a centrocampo fa il centrale e quando va nel quartetto d'attacco fa il sottopunta alle spalle di Pinamonti. Il 25enne centrocampista norvegese è tra i più affidabili e passano anche per i suoi piedi le speranze di risalita nella rimonta necessaria per raggiungere posizioni migliori, con la dichiarata voglia di stupire domenica contro il Milan al Mapei Stadium-Città del Tricolore perché il Sassuolo alle grandi del campionato ha dato spesso grossi dispiaceri (all'andata gli exploit con Inter e Juventus nessuno li può dimenticare). Thorstvedt, che a giugno sarà sicuramente un uomo mercato con qualche voce già in circolo, ha saputo inserirsi nei meccanismi neroverdi e non si tira mai indietro. Sicuramente Pioli gli riserverà attenzioni e chiederà ai suoi di limitarne il raggio di azione. Fin qui il trequartista ha risposto con 27 presenze, di cui 5 da titolare, per 1.923' giocati, con 5 reti, 31 tiri totali e 31 passaggi chiave.

Il norvegese Kristian Thorstveld LAPRESSE

PESO SPECIFICO. Kristian sa di essere prezioso e al contempo vorrebbe dare di più con tutto il gruppo consapevole che per risalire la china vanno moltiplicati gli sforzi. Parlano per lui 571 passaggi riusciti (75%) e 188 falliti; 12 conclusioni nello specchio della porta avversaria (39%) e 19 fuori; 111 duelli vinti (45%) a fronte di 138 persi; 88 palle recuperate e 288 perdute; 30 falli commessi e 128 subiti. Il peso specifico è garantito, per questo Ballardini, così come Dionisi prima di lui, hanno cercato di responsabilizzarlo e hanno avuto risposte importanti nelle migliori prestazioni della squadra.

INFOPRESS

UDINESE

Per Lovric e Thauvin lesioni e lunghi stop

UDINE - **(g.g.) Gli esami strumentali a cui sono stati sottoposti mercoledì e ieri Sandi Lovric e Florian Thauvin, infortunatisi lunedì sera contro l'Inter, hanno evidenziato per entrambi una lesione muscolare: alla coscia destra per Lovric, alla coscia sinistra per l'attaccante. Lo ha annunciato l'Udinese con un comunicato senza precisare i tempi del loro recupero. Si teme tuttavia che per entrambi la stagione si sia già conclusa. La cattiva sorte si accanisce dunque in maniera particolare nei confronti della squadra friulana che sinora non ha mai potuto contare in avanti su Deulofeu e solamente per una manciata di minuti su Brenner e Davi, rimasti fermi cinque mesi per gravi problemi muscolari. Domenica alle 18, contro la Roma, Cioffi sarà chiamato a fare di necessità virtù dato che ha gli uomini contati in ogni settore.**

SERIE A TIM

32ª GIORNATA

Partita	Orario
LAZIO-SALERNITANA (DAZN)	oggi, ore 20:45
LECCE-EMPOLI (DAZN)	domani, ore 15:00
TORINO-JUVENTUS (DAZN)	domani, ore 18:00
BOLOGNA-MONZA (DAZN + SKY)	domani, ore 20:45
NAPOLI-FROSINONE (DAZN + SKY)	domenica, ore 12:30
SASSUOLO-MILAN (DAZN)	domenica, ore 15:00
UDINESE-ROMA (DAZN)	domenica, ore 18:00
INTER-CAGLIARI (DAZN)	domenica, ore 20:45
FIORENTINA-GENOA (DAZN)	lunedì, ore 18:30
ATALANTA-H. VERONA (DAZN + SKY)	lunedì, ore 20:45

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Inter	82	31	26	4	1	75	15
Milan	68	31	21	5	5	60	34
Juventus	62	31	18	8	5	45	24
Bologna	58	31	16	10	5	45	25
Roma	55	31	16	7	8	56	35
Atalanta	50	30	15	5	10	55	34
Napoli	48	31	13	9	9	48	38
Lazio	46	31	14	4	13	37	34
Torino	44	31	11	11	9	31	29
Fiorentina	43	30	12	7	11	42	35
Monza	42	31	11	9	11	34	41
Genoa	38	31	9	11	11	34	38
Cagliari	30	31	7	9	15	32	52
Lecce	29	31	6	11	14	26	48
Udinese	28	31	4	16	11	30	47
Empoli	28	31	7	7	17	25	47
H. Verona	27	31	6	9	16	28	42
Frosinone	26	31	6	8	17	38	61
Sassuolo	25	31	6	7	18	36	59
Salernitana	15	31	2	9	20	25	64

L'Ascoli con problemi nel reparto arretrato. Bari: scalpita Nasti

Pisa, Barbieri a destra
Ternana in emergenza

ASCOLI

Carrera senza Botteghin, Vaisanen recupera

ASCOLI (GieffePress) - Problemi in difesa dove è squalificato Bellusci e non recupera Botteghin, in compenso ce la fa Vaisanen. In attacco è tornato ad allenarsi Nestorovski. Oggi partenza per il ritiro in Veneto.
PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Vasquez; Mantovani, Vaisanen, Quaranta; Falzerano, Masini, Di Tacchio, Giovane, Zedadka; Rodriguez, Đuriš. **A disp.:** Viviano, Adjapong, Tavcar, Bayeye, Milanese, Maiga Silvestri, Celia, Caligara, Valzania, D'Uffizi, Streng, Nestorovski. **All.:** Carrera

BARI

Puscas guida l'attacco ancora in dubbio Diaw

BARI (a.g.) - Torna Puscas al comando dell'attacco. In dubbio la presenza di Diaw, scalpita Nasti. Ha recuperato Matino che dovrebbe spuntarla alla fine su Zuzek.
PROBABILE FORMAZIONE (3- 5-2): Brenno; Pucino Matino Vicari ; Dorval Maita Benali Lulic Ricci; Aramu Puscas . All. : Iachini. **A disp.:** Pellegrini, Pissardo, Zuzek, Guiebre, Maiello, Edjouma, Nasti Acampora, Bellomo, Diaw, Achik, Morachioli, Colangiuli.

BRESCIA

Borrelli out, operato al malleolo: stagione finita

BRESCIA – Bertagnoli rientra dopo la squalifica. Borrelli è stato appena operato al malleolo, mentre per Olzer è stata preferita la terapia conservativa.
PROBABILE FORMAZIONE (4-3-1-2): Lezzerini; Dickmann, Cistana, Adorni, Jallow; Papetti, Bisoli, Besaggio; Bianchi, Galazzi; Moncini. **A disp.:** Avella, Mangraviti, Cartano, Huard, Papetti, Fares, Bertagnoli, Van de Looi, Fogliata, Bjarnason, Ferro. **All.:** Maran.

CITTADELLA

Se Danzi non ce la fa è pronto Carriero

CITTADELLA – Rimane fuori in questo turno Amatucci per squalifica, non dovesse recuperare Danzi. Gorini dovrebbe utilizzare Carriero in mezzo al campo.
PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Kastrati; Salvi, Pavan, Angeli; Tessiore, Branca, Carriero, Carissoni; Vita, Baldini; Mastrello. **A disp.:** Maniero, Mastrantonio, Sottini, Rizza, Cecchetto, Frare, Giraudo, Pandolfi, Cassano, Magrassi. **All.:** Gorini.

COMO

Da valutare le condizioni di Verdi e Bellemo

COMO – Restano da capire le condizioni fisiche di Verdi e Bellemo. Roberts valuta eventualmente Cutrone alle spalle di Gabrielloni.
PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Semper; Iovine, Odenthal, Goldaniga, Sala; Braunoder, Bellemo; Strefezza, Cutrone, Da Cunha; Gabrielloni. **A disp.:** Vigorito, Solini, Curto, Barba, Cassandro, Abildgaard, Ioannou, Kone, Rispoli, Ballet, Fumagalli, Gioacchini, Chajia, Baselli, Nsame. **All.:** Roberts.

COSENZA

Viali deve scegliere tra la difesa a tre o a quattro

COSENZA (f.s.) – Il dubbio di Viali riguarda la difesa, a tre o a quattro? Per la squalifica di Marras, uno tra Canotto o Mazzocchi. Tutino e Antonucci in attacco, ballottaggio Gyamfi-Venturi in difesa.
PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3): Micai; Venturi, Camporese, Meroni, D'Orazio; Voca, Calò, Praszelik; Canotto, Tutino, Antonucci. **A disp.:** Lai, Marson, Cimino, Gyamfi, Fontanarosa, Frabotta, Viviani, Zuccon, Florenzi, Mazzocchi, Crespi, Forte. **All.:** Viali.

CREMONESE

Problemi di abbondanza per il tecnico Stroppa

CREMONA (m.m.) – Qualche apprensione per Bianchetti per il resto solo problemi di abbondanza per Stroppa. In attacco Coda e Vazquez, ballottaggio Collocolo-Pickel mentre l'ex Falletti potrebbe andare in panchina.
PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Jungdal; Antov Ravanelli Bianchetti; Zanimacchia Collocolo Castagnetti Johnsen Sernicola; Vazquez Coda. **A disp.:** Saro, Livieri, Lochoshvili, Ghiglione, Quagliata, Majer, Abrego, Pickel, Afena Gyan, Falletti, Ciofani, Tsadjout. **All.:** Stroppa.

FERALPI SALÒ

Restano ai box Carraro Balestrero e Di Molfetta

FERALPISALO' – Da verificare Carraro, mentre Balestrero prosegue il lavoro differenziato e Di Molfetta le terapie.
PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Pizzignacco; Bergonzi, Ceppitelli, Martella; Felici, Kourfalidis, Fiordilino, Zennaro, Letizia; Dubickas, La Mantia. **A disp.:** Liverani, Volpe, Pilati, Tonatto, Krastev, Hergheligiu, Giudici, Manzari, Attys, Pietrelli, Compagnon, Butic. **All.:** Zaffaroni.

LECCO

Malgrati deve sostituire Parigini e Sersanti

LECCO – Doppia squalifica da affrontare per l'allenatore Malgrati: restano fuori sia Parigini che Sersanti. Salcedo è ancora da valutare. A centrocampo gioca Galli.
PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3): Lamanna; Caporale, Bianconi, Celjak, Lepore; Galli, Degli Innocenti, Ionita; Crociata, Novakovich, Buso. A disp. Melgrati, Lemmens, Capradossi, Frigerio, Guglielmotti, Lunetta, Listkowski, Beretta, Salomaa, Inglese. **All.:** Malgrati.

PALERMO

Nedelceaur al posto di Lucioni al centro

PALERMO (p.v.) – Diakitè non si è allenato ma dovrebbe essere disponibile per Cosenza. Mignani va verso la conferma della difesa a tre, con Segre o Buttaro spostato sulla fascia destra. Nedelcearu sostituirà Lucioni al centro della difesa.
PROBABILE FORMAZIONE (3-4-1-2): Pigliacelli; Diakitè, Nedelcearu, Ceccaroni; Segre, Gomes, Stulac, Lund; Di Francesco; Brunori, Mancuso. **A disp.:** Desplanches, Kanuric, Graves, Marconi, Buttaro, Aurelio, Henderson, Coulibaly, Insigne, Soleri, Traorè. **All.:** Mignani.

PARMA

Pecchia ripropone Bonny e Osorio dall'inizio

PARMA – (p.gr.) Contro lo Spezia Pecchia potrebbe riproporre Bonny e Osorio dall'inizio. Cyprien favorito per rilevare lo squalificato Bernabè.
PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Chichizola; Delprato, Osorio, Circati, Coulibaly; Estevez Cyprien; Man Mihaila Benedyczak; Bonny. **A disp.:** Corvi, Turk, Valenti, Balogh, Ansaldi, Di Chiara, Camara, Zagaritis, Hernani, Sohm, Colak, Partipilo, Charpentier. **All.:** Pecchia

PISA

Aquilani perde Calabresi Caracciolo e Leverbe

PISA (a.g.) - La squalifica di Caracciolo, Calabresi e Leverbe lascia ad Aquilani il solo Hermannsson come centrale di ruolo. In compenso c'è il rientro di Barbieri come terzino destro. Out Barberis per il resto della stagione.
PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Loria; Barbieri Calabresi Hermannsson Beruatto; Marin Esteves; D'Alessandro Valoti Moreo; Bonfanti. **A disp.:** Nicolas, Coppola, L. Tramoni, M. Tramoni, De Vitis, Veloso, Tourè, Piccinini, Mlakar, Masucci, Arena, Torregrossa. **All.:** Aquilani

REGGIANA

Cigarini e Bianco tandem di centrocampo

REGGIO EMILIA (infopress) - Confermata la squalifica di Kabashi, che salterà anche la trasferta di Lecco: Cigarini e Bianco il tandem di centrocampo. Antiste insidia Melegoni sulla trequarti, Bardi ancora out.
REGGIANA (3-4-2-1): Satalino; Sampirisi, Rozzio, Marcandalli; Fiamozzi, Cigarini, Bianco, Pieragnolo; Portanova, Melegoni; Gondo. **A disp.:** Sposito, Motta, Libutti, Romagna, Szyminski, Pajac, Reinhart, Vido, Okwonkwo, A. Blanco, Pettinari, Antiste. **All.:** Nesta

SAMPDORIA

Pirlo recupera cinque pedine contro il Sudtirol

SAMPDORIA – Barreca, Murru e Yepes sono tornati al allenarsi in gruppo. Anche Piccini e Ricci sono arruolabili per la partita di domani.
PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Stankovic; Leoni, Ghilardi, Gonzalez; Stojanovic, Kasami, Yepes, Darboe, Barreca; Verre, De Luca. **A disp.:** Ravaglia, Askildsen, Lotjonen, Piccini, Murru, Giordano, Girelli, Ricci, F. Conti, Alvarez, Ntanda, Borini, Pedrola. **All.:** Pirlo.

SPEZIA

Reca e Di Serio iniziano dalla panchina

LA SPEZIA – Reca e Di Serio sono tornati in gruppo e dovrebbero andare in panchina. Squalificato Bandinelli potrebbe giocare dall'inizio Jagiello. In avanti Falcinelli preferito al giovane Pio Esposito.
PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Zoet; Mateju Hristov Nicolaou; Vignali Nagy S.Esposito Elia; Verde Jagiello; Falcinelli. **A disp.:** Mascardi, Gelashvili, Mühl, Tanco, Cipot, Cassata, Pietra, Candelari, Reca, F.Esposito, Kouda, Di Serio, Moro. **All.:** D'Angelo.

SÜDTIROL

Davi dovrebbe essere confermato sulla sinistra

SUDTIROL – Vinetot e Scaglia rimangono in dubbio, sulla corsia di sinistra può essere confermato Davi. Molina sarà titolare dall'altra parte.
PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Poluzzi; Giorgini, Masiello, Cagnano; Molina, Kurtic, Arrigoni, Davi; Casiraghi, Tait; Odogwu. **A disp.:** Drago, Tscholl, Kofler, Broh, Peeters, Rauti, Cisco, Mallamo, Lonardi, Merkaj, Rover, Ciervo. **All.:** Valente.

TERNANA

Il tecnico Breda perde anche Sorensen

TERNI (infopress) – Emergenza in difesa dove si ferma anche Sorensen: Dalle Mura favorito su Boloca per completare il trio con Capuano e Lucchesi. Tra i pali ballottaggio Franchi-Vitali
LA PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Franchi; Dalle Mura, Capuano, Lucchesi; Casasola, Luperini, Amatucci, Pyythia, Carboni; Raimondo, Pereiro. **A disp.:** Matei, Vitali, Zoia, Boloca, de Boer, Faticanti, Labojko, Favasuli, Marginean, Favilli, Distefano, Dionisi. **All.:** Breda.

VENEZIA

Ancora fuori Dembelé Pohjanpalo sarà titolare

VENEZIA – Pohjanpalo sarà della partita, dopo l'assenza di Ascoli. Difesa con Svoboda o Altare, ancora fuori Dembélé.
PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Joronen; Svoboda, Idzes, Sverko; Candela, Busio, Tessmann, Andersen, Zampano; Pohjanpalo, Gytkjaer. **A disp.:** Oliveira, Grandi, Ullmann, Altare, Modolo, Jajalo, Ellertsson, Lella, Bjarkason, Cheryshev, Olivieri, Pierini. **All.:** Vanoli.

LE DESIGNAZIONI

Ferrieri Caputi dirigerà a Marassi

CITTADELLA-ASCOLI (domani, ore 14) **Arbitro:** Volpi di Arezzo. **Guardalinee:** Vigile e F. Longo. **Quarto uomo:** Peletti. **Var:** Abisso. **Avar:** Di Vuolo
COMO-BARI (domani, ore 14) **Arbitro:** Rutella di Enna. **Guardalinee:** Liberti e Fontani. **Quarto uomo:** Gandino. **Var:** Chiffi. **Avar:** Miele
CREMONESE-TERNANA (domani, ore 14) **Arbitro:** Cosso di Reggio Calabria. **Guardalinee:** Rocca e Bitonti. **Quarto uomo:** Milone. **Var:** Gariglio. **Avar:** Muto
PISA-FERALPI (domani, ore 14) **Arbitro:** Monaldi di Macerata. **Guardalinee:** Ricciardi e Belsanti. **Quarto uomo:** Cappai. **Var:** Valeri. **Avar:** Nasca
SAMPDORIA-SUD TIROL (domani, ore 14) **Arbitro:** Ferrieri Caputi di Livorno. **Guardalinee:** Tolfo e Ricci. **Quarto uomo:** Nicolini. **Var:** Di Martino. **Avar:** Di Bello
COSENZA-PALERMO (domani, ore 16,15) **Arbitro:** Marinelli di Tivoli. **Guardalinee:** Valeriani e Cavallina. **Quarto uomo:** Gemelli. **Var:** Manganiello. **Avar:** Pagnotta
LECCO-REGGIANA (domani, ore 16,15) **Arbitro:** Minelli di Varese. **Guardalinee:** Galimberti e Luciani. **Quarto uomo:** Manzo. **Var:** Meraviglia. **Avar:** S. Longo
PARMA-SPEZIA (domani, ore 16,15) **Arbitro:** Collu di Cagliari. **Guardalinee:** Di Gioia e Barone. **Quarto uomo:** Emmanuele. **Var:** Maggioni. **Avar:** Paganessi
VENEZIA-BRESCIA (domenica, ore 16,15) **Arbitro:** Baroni di Firenze. **Guardalinee:** Capaldo e Cortese. **Quarto uomo:** Mastrodomenico. **Var:** Nasca. **Avar:** Abisso.

33ª GIORNATA

MODENA-CATANZARO (DAZN + SKY)	oggi, ore 20:30
CITTADELLA-ASCOLI (DAZN + SKY)	domani, ore 14:00
COMO-BARI (DAZN + SKY)	domani, ore 14:00
CREMONESE-TERNANA (DAZN + SKY)	domani, ore 14:00
PISA-FERALPISALÒ (DAZN + SKY)	domani, ore 14:00
SAMPDORIA-SÜDTIROL (DAZN + SKY)	domani, ore 14:00
COSENZA-PALERMO (DAZN + SKY)	domani, ore 16:15
LECCO-REGGIANA (DAZN + SKY)	domani, ore 16:15
PARMA-SPEZIA (DAZN + SKY)	domani, ore 16:15
VENEZIA-BRESCIA (DAZN + SKY)	domenica, ore 16:15

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Parma	66	32	19	9	4	57	32
Como	61	32	18	7	7	47	34
Cremonese	59	32	17	8	7	42	26
Venezia	58	32	17	7	8	58	38
Catanzaro	52	32	15	7	10	50	41
Palermo	50	32	14	8	10	57	47
Brescia	45	32	11	12	9	38	33
Sampdoria	44	32	13	7	12	47	47
Cittadella	42	32	11	9	12	37	40
Pisa	40	32	10	10	12	41	44
Reggiana	40	32	8	16	8	34	37
Südtirol	39	32	10	9	13	39	41
Modena	39	32	8	15	9	36	41
Cosenza	35	32	8	11	13	34	37
Bari	35	32	7	14	11	31	40
Spezia	35	32	7	14	11	31	44
Ternana	33	32	8	9	15	36	44
Ascoli	32	32	7	11	14	33	38
Feralpisalò	31	32	8	7	17	37	51
Lecco	23	32	5	8	19	30	60

Tommaso Barbieri, 21 anni, del Pisa LAPRESSE

Al Braglia gialloblù assetati di vittoria

Bianco: Modena ora bisogna dare tutto

di Stefano Ferrari
MODENA

«Sarà una gara molto tattica A differenza di noi, loro sono più bravi a sfruttare le occasioni»

Dopo i primi segnali di ripresa contro la Ternana, ora Paolo Bianco si aspetta il salto di qualità. «Possiamo e dobbiamo fare ancora di più - ha detto l'allenatore del Modena - A Terni abbiamo creato tante occasioni, in alcuni casi le abbiamo sfruttate male e in altri è stato davvero bravo il loro portiere. Quel tipo di prestazione deve darci forza e consapevolezza: questi ragazzi meritano di chiudere questo campionato nello stesso modo in cui lo hanno iniziato. E a Terni, avevamo davanti un avversario che, appena una settimana prima, al minuto 80, era sull1-1 in casa della Sampdoria».

Paolo Bianco, 46 anni, tecnico del Modena LAPRESSE

AVVERSARIO OSTICO. Focus sugli avversari di turno: «Sarà una gara molto tattica e immagino bella da vedere. Il Catanzaro è una squadra che ha un'identità chiarissima, gioca un calcio che è uno dei migliori della categoria, è allenata da un tecnico che ha fatto benissimo in tante piazze. I 13 punti distacco tra noi e loro pesano, ma la differenza è segnata dal differente numero di vittorie: noi abbiamo raccolto troppi pareggi, anche in quelle gare nelle quali avremmo meritato sicuramente di più. Infatti, se guardiamo il numero delle sconfitte, loro ne hanno persa una in più di noi, quindi sono stati molto più bravi a vincere anche quelle partite in equilibrio, ciò che più è mancato alla nostra squadra. Comunque, arrivati a questo punto, è inutile rileggere il passato. Bisogna avere un solo obiettivo: chiudere la stagione al massimo, dando tutto».

MARCIA VINCENTE. Per l'allenatore gialloblù sarà importante riprendere la marcia vincente: «Dobbiamo fare di tutto per fare risultato al "Braglia" - ha ribadito Bianco - Non avremo Gerli, che si sta operando in questo momento e che abbiamo, ufficialmente, perso per tutta la stagione. Poi Cauz, ancora acciaccato e Vandelli, anche lui non disponibile. Il Catanzaro gioca in maniera diversa dalla Ternana, la strategia di gara quindi sarà diversa, è una squadra che ha entusiasmo, che sa stare bene in campo e che sfrutta tutte le occasioni che gli capitano. E' grazie a questo che loro hanno molti più punti di noi, hanno una sconfitta in più ma anche molte più vittorie e meno pareggi di noi. Noi abbiamo una squadra calcisticamente molto giovane - continua Bianco - io capisco anche la gente perché se non si vince da tante partite è normale mugugnare e criticare, ma è la squadra che ha bisogno dell'appoggio della gente e che col Bari ha un po' sofferto questa situazione. Per chi per la prima volta sente i fischi dei propri tifosi non è facile. Io capisco la gente, quello che chiedo per i ragazzi che vanno in campo è il supporto della gente. Ne hanno bisogno».

Il tecnico del Catanzaro cura i particolari

Vivarini: Rosa al completo scelte difficili

di Carlo Talarico
CATANZARO

«Servirà la massima attenzione La squadra deve fare tesoro dell'ultima sconfitta con il Como»

Ha voglia di cancellare l'amarezza dell'ultima gara il Catanzaro che si muove alla volta di Modena per dimostrare di essere una squadra capace di giocare contro ogni avversario, producendo spettacolo e punti. Non sarà facile, ma negli ingredienti per affrontare al meglio l'anticipo serale mister Vivarini mette un po' di componenti diversi per tenere alta la concentrazione.

Vincenzo Vivarini, 58 anni, tecnico del Catanzaro LAPRESSE

COMO & ANDATA. «Affrontiamo un'altra squadra insidiosa - afferma Vincenzo Vivarini - Loro è da tanto che non vincono e faranno una partita alla morte: ci serve una grande prestazione, senza cali di attenzione e mantenendo la massima concentrazione. Queste sono partite alla nostra portata e dobbiamo essere bravi, abbiamo esaminato l'ultima partita capendo cosa significa abbassare certe attenzioni e cercheremo di migliorarci anche per capire se abbiamo fatto tesoro della sconfitta».

ANDATA INTENSA E TIRATA. Dopo aver cercato di dimenticare il turno precedente però l'allenatore del Catanzaro carica la squadra tornando alla gara d'andata coi canarini: «Quella col Modena all'andata è stata la tipica gara in cui ci sono mancati punti, potevamo vincerla e l'abbiamo persa, fu una partita molto intensa e tirata, dalla nostra traversa di Ambrosino all'ultimo minuto alla beffa poco dopo, ma si va avanti e ora dobbiamo fare meglio, al di là delle loro difficoltà sono una squadra di prim'ordine, molto organizzati nel non possesso e molto equilibrati».

IN CAMPO E FUORI. Questa di stasera è una delle rare volte in cui ci saranno problemi di abbondanza per il Catanzaro che recupera due perni fondamentali dell'ossatura centrale, Brighenti dietro e Ghion in mezzo al campo, anche se non è certo il loro impiego dall'inizio: «Stiamo tutti bene - sottolinea Vincenzo Vivarini - abbiamo recuperato l'intera rosa, il problema ora è che due ragazzi devono andare in tribuna e queste scelte mi creano amarezza non sapendo quale sfumatura devo pescare per non averli in panchina».

SQUADRA CAMALEONTICA. Anche in questa gara l'attenzione maniacale verso i particolari metterà in mostra qualità diverse del Catanzaro: «Ci trasformiamo in ogni partita curando tante situazioni in base all'avversario», sottolinea l'allenatore giallorosso che esalta anche il pubblico, che anche stasera risponderà presente: «C'è solo da applaudire i nostri tifosi e a Modena ci sarà la stessa passione di sabato scorso. Saranno in tanti e vogliamo fare una partita su di giri anche per loro».

LIOPRESS

MODENA 3-4-1-2

Allenatore: Bianco
A disposizione: 26 Gagno, 31 Leonardi, 8 Santoro, 29 Cotali, 99 Oukhadda, 30 Bohzanaj, 4 Pergreffi, 23 Battistella, 42 Mondele, 73 Di Stefano, 32 Strizzolo, 17 Manconi. **Indisponibili:** Gargiulo, Guarino, Gerli, Vandelli. **Squalificati:** - **Diffidati:** Abiuso, Bozhanaj, Gerli, Riccio, Santoro.

CATANZARO 4-4-2

Allenatore: Vivarini
A disposizione: 16 Sala, 32 Krajnc, 23 Brighenti, 33 Oliveri, 8 Verna, 18 Ghion, 20 Pontisso, 24 Sounas, 19 Stoppa, 17 Brignola, 28 Biasci, 99 Donnarumma.
Indisponibili: -
Squalificati: -
Diffidati: Situm, Sounas.

12 Seculin
27 Riccio, 19 Zaro, 33 Cauz
6 Magnino, 5 Palumbo
3 Ponsi, 91 Corrado
10 Tremolada
99 Abiuso, 9 Gliozzi

70 Ambrosino, 9 Iemmello
27 Vandeputte, 7 D'Andrea
10 Petriccione, 21 Pompetti
72 Veroli, 4 Antonini, 14 Scognamillo, 92 Situm
1 Fulignati

OGGI A MODENA
Stadio Braglia, ore 20.30
IN TV: Dazn, Sky Sport Calcio, Sky Sport 251
ARBITRO: Perenzoni di Rovereto. **Guardalinee:** Raspollini e Lombardo
Quarto uomo: Calzavara
Var: Miele **Avar:** Marini

AL SAN VITO | **DOMANI CONTRO IL COSENZA UNA SFIDA TRA DELUSE**

Il Palermo cerca ancora certezze

di Paolo Vannini
PALERMO

Domani al San Vito si affronteranno due squadre che nelle ultime 7 giornate hanno messo insieme una sola vittoria (quella del Palermo a Lecco). Facile pensare che la palla scotterà e che ci vorranno cuore e personalità per venire a capo del match. Viali da quando ha sostituito Caserta non ha ancora vinto e i rosanero in stagione li ha già affrontati quando allenava l'Ascoli, finendo battuto nel recupero da un guizzo di Mancuso. Mignani è appena arrivato, ma per i rosa ha iniziato una cura che ha bisogno di tempo e fiducia. Nessuna delle due insomma scoppia di salute ma la volata finale del campionato impone concretezza.

FATTORE TUTINO. Il Cosenza però ha recuperato Tutino, subito in gol al suo rientro dall'infortunio col record di segnature personali (13) che ne conferma il valore per i silani. Gennaro è un ex della sfida, dato che l'anno scorso ha trascorso 6 mesi a Palermo, arrivando a gennaio per far compiere un salto di qualità alla squadra, intento riuscito a metà (3 reti in tutto per lui) con tanto di mancato riscatto estivo dell'attaccante.

MIGNANI AL CENTRO. La prima conferenza stampa della storia del nuovo centro sportivo del Palermo si è svolta ieri con Mignani ovviamente protagonista. Nella struttura appena inaugurata il tecnico ha confermato che il maggior lavoro per adesso è sull'autostima e ha glissato sui temi specifici come ad esempio la questione del portiere: «Ogni giorno di conoscenza reciproca in più serve alla squadra che deve ritrovare certezze. In questo momento abbiamo bisogno di solidità, nella gara con la Sampdoria la fase di non possesso è stata fatta bene concedendo poche occasioni all'avversario. Desplanches o Pigliacelli? Il mio mestiere è valutare tutto quanto riguarda i miei giocatori e mettere in campo la squadra migliore, lo faccio con tutti i ruoli compreso il portiere che pure è un po' diverso dagli altri. Tanti gol presi da fuori area? Non voglio fossilizzarmi solo sul portiere, se succede dobbiamo ragionare più da squadra. Giochiamo più in verticale? Dobbiamo essere bravi e veloci nel capire la partita, non tutti gli avversari hanno lo stesso modo di opporsi, i nostri attaccanti si sanno muovere nello spazio, dobbiamo saper utilizzare le loro caratteristiche». Si va verso la conferma di Stulac probabilmente con Gomes a fianco mentre va inventato un esterno destro, e per quel ruolo sono in corsa Buttaro, Segre e Graves: «Quando arriva un allenatore nuovo si azzera tutto, Stulac aveva bisogno di uno stimolo nuovo e diverso. Il Cosenza? Avrà in casa la spinta della sua gente, giocheranno col coltello fra i denti, dobbiamo essere più determinati di loro».

Serie B, la squadra di Vivarini sfida un Modena che non vince da dieci giornate di fila

Catanzaro, Multigol 2-3 a 1.95

LAZIO - SALERNITANA

STADIO OLIMPICO, ROMA - STASERA ORE 20.45

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

6/4	Roma-LAZIO	1-0	5/4	SALERNITANA-Sassuolo	2-2
2/4	Juventus-LAZIO	2-0	1/4	Bologna-SALERNITANA	3-0
30/3	LAZIO-Juventus	1-0	16/3	SALERNITANA-Lecce	0-1
16/3	Frosinone-LAZIO	2-3	9/3	Cagliari-SALERNITANA	4-2
11/3	LAZIO-Udinese	1-2	2/3	Udinese-SALERNITANA	1-1

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
PLANETWIN365	1.30	5.45	9.20	2.16	1.62
play.it	1.30	5.50	10.0	2.18	1.61
SNAI	1.30	5.50	9.25	2.10	1.67

Gustav Isaksen, esterno d'attacco della Lazio

Calabresi reduci dal ko interno col Como ma imbattuti in trasferta dal 20 gennaio

di Federico Vitaletti
ROMA

La Lazio si prepara ad affrontare la Salernitana all'Olimpico con ferma intenzione di riscattare l'1-0 subìto nel derby contro la Roma. Per i biancocelesti è tempo di guardare avanti e concentrarsi sull'incontro con l'undici campano, squadra attualmente fanalino di coda della classifica con soli 15 punti conquistati in 31 partite. I numeri giocano a favore della Lazio: in questa stagione, di fronte al proprio pubblico, Romagnoli e compagni hanno ottenuto 7 vittorie, 3 pareggi e solo 5 sconfitte. Al contrario, la Salernitana ha faticato soprattutto in trasferta, con un solo successo all'attivo, 4 pareggi e ben 10 sconfitte. Le quote di questo incontro pendono tutte dalla parte di una Lazio che però non è mai riuscita a segnare più di due reti nelle precedenti 8 giornate di campionato. Il segno 1 è proposto soltanto a 1.30 mentre il Multigol Casa 2-4 è offerto a 1.55. La voglia di riscatto potrebbe portare il club biancoceleste a chiudere in vantaggio la prima frazione di gara, l'1 primo tempo moltiplica una qualsiasi puntata per 1.77.

L'ANTICIPO DI SERIE B

Nell'anticipo della 33ª giornata di Serie B il Modena riceve il Catanzaro quinto in classifica. I giallorossi sono reduci dalla sconfitta interna contro il Como mentre i gialloblù hanno pareggiato 0-0 a Terni allungando a 10 la striscia di gare senza successi: 8 pareggi e 2 sconfitte. In trasferta il Catanzaro non perde dal 20 gennaio: 0-3 contro la FeralpiSalò. Da lì in poi due pareggi e tre vittorie, l'ultima delle quali sul campo della capolista Parma (primo ko interno per i ducali). Il Parma è stata anche l'ultima squadra battuta dal Modena in campionato, 3-0 il 27 gennaio. E osservando il ruolino di marcia delle due squadre si nota la presenza del Multigol 2-3 rispettivamente 18 e 19 volte. Anche al Braglia verranno realizzate due o tre reti complessive? Questa giocata permetterebbe di moltiplicare per 1.95 volte un qualsiasi investimento.

JACKPOT 2001

MODENA - CATANZARO

STADIO BRAGLIA, MODENA - STASERA ORE 20.30

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

6/4	Ternana-MODENA	0-0	6/4	CATANZARO-Como	1-2
1/4	MODENA-Bari	1-1	1/4	Parma-CATANZARO	0-2
16/3	Cittadella-MODENA	1-1	16/3	Brescia-CATANZARO	1-1
9/3	MODENA-FeralpiSalò	2-3	9/3	CATANZARO-Reggiana	0-1
3/3	MODENA-Cremonese	0-1	3/3	Cosenza-CATANZARO	0-2

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	UN 2,5	OV 2,5
GoldBet	2.10	3.20	3.60	1.72	2.00
play.it	2.14	3.25	3.50	1.68	2.05
BETTER	2.10	3.20	3.60	1.72	2.00

Pietro Iemmello, 11 gol in questo campionato con il Catanzaro

ANALISI E STATISTICHE DI ALTRI MATCH DI OGGI

Betis-Celta, ci sta almeno un gol per parte

La squadra di Manuel Pellegrini è reduce da quattro ko di fila

di Marco Sasso
ROMA

Dopo aver lasciato il palcoscenico alla finale di Copa del Rey la Liga si riprende la scena con la 31ª giornata. Il weekend si apre con l'anticipo tra Betis e Celta, in programma stasera al Benito Villamarin. La squadra di Manuel Pellegrini, reduce da 4 sconfitte di fila, è ottava staccata di 2 punti dal Valencia. Il Celta invece è quart'ultimo, a più 3 sul Cadice, dunque con una salvezza tutta da conquistare. Nelle ultime due giornate il Celta, con il nuovo allenatore Giraldez che ha sostituito l'esonerato Benitez, ha vinto 2-1 in casa del Siviglia e pareggiato 0-0 in casa contro il Rayo. Nelle 15 trasferte dei galiziani Goal e Over 2,5 si sono visti in 10 occasioni. Il Betis al netto di un marzo nefasto ha costruito in casa le sue fortune, con 27 punti conquistati sui 42 totali. Il fattore campo tornerà protagonista? I tifosi andalusi se lo augurano anche perchè negli ultimi 5 precedenti si registrano 4 vittorie del Celta e un pareggio. Per i bookie parte favorito il Betis, il segno 1 si gioca a 2.08 mentre il2 è in lavagna a 3.50. Viste le rispettive motivazioni si può ipotizzare una sfida con entrambe le squadre a segno. L'esito Goal oscilla tra quota 1.75 e 1.80.

La sfida in programma al "Saint Symphorien" mette a confronto due squadre che stanno lottando per obiettivi completamente differenti. Da una parte c'è il Metz, impegnato nella lotta per la salvezza, mentre dall'altra c'è un Lens che ambisce ad un posto in Europa. Entrambe le squadre non stanno attraversando un periodo felice, sia i granata che i giallorossi non hanno mai vinto nelle ultime tre giornate di campionato. Il Metz ha incassato 11 gol in questo periodo, mettendone a segno soltanto 6. Un "bottino" sufficiente per centrare sempre la combinazione "Goal+Over 2,5" al novantesimo.

Anche il Lens è reduce da 3 Goal consecutivi ma a differenza del Metz ha fatto registrare soltanto in due occasioni l'accoppiata con l'Over 2,5.

Dando uno sguardo al ruolino di marcia interno del Metz si nota subito come i granata in casa non abbiano mai terminato un incontro con esattamente due reti al triplice fischio dell'arbitro. La "Somma Gol 2" è un'intrigante opzione da 3.50 volte la posta.

JACKPOT 2001

BETIS - CELTA

LIGA - 31ª GIORNATA
ESTADIO BENITO VILLAMARIN, SIVIGLIA
STASERA ORE 21.00

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
bwin	2.10	3.40	3.50	1.78	1.90
Sisal	2.05	3.40	3.50	1.75	1.95
bet365	2.05	3.50	3.60	1.80	1.95
play.it	2.08	3.45	3.45	1.78	1.92

METZ - LENS

LIGUE 1 - 29ª GIORNATA
STADE SAINT-SYMPHORIEN, METZ
STASERA ORE 21.00

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
PLANETWIN365	4.35	3.60	1.75	1.75	1.95
play.it	4.40	3.60	1.80	1.80	1.91
GoldBet	4.35	3.60	1.80	1.75	1.95
BETTER	4.35	3.60	1.80	1.75	1.95

Nabil Fekir, 30 anni, trequartista del Betis

Il presidente Vigorito guarda alla sfida contro l'Avellino

«Qui a Benevento amiamo il calcio»

di Franco Santo
BENEVENTO

Erano le più nobili del "palazzo", quelle che in estate si contendevano il ruolo di favorita. Poi è arrivata un'out-sider ricca di giovani di talento e le ha costrette a fare da comprimarie. Che Benevento e Avellino dovessero giocarsi il posto migliore della griglia playoff probabilmente non l'aveva pronosticato nessuna delle due, ma il calcio è bello proprio per quella sua prerogativa di regalare emozioni forti anche quando nessuno se le aspetta più. Appaiate al secondo posto a 270' dalla fine, col derby spartiacque in programma lunedì al Partenio. Neanche il miglior "giallista" avrebbe immaginato un finale così.

RIVALI AGLI ANTIPODI. La strega passa con disinvoltura dal confronto con la migliore difesa del campionato, a quello con l'attacco più prolifico. Se voleva testare la sua efficacia contro avversari di caratura è bella e accontentata. Auteri risponde con un ruolino di marcia, quello che gli appartiene nel girone di ritorno, che ha messo tutti in fila, Juve Stabia compresa: 32 punti per il Benevento, uno in più delle vespe che hanno vinto il campionato, quattro in più dei biancoverdi. E' una classifica virtuale, che lascia il tempo che trova, ma che aumenta il rammarico per un girone d'andata gettato alle ortiche e giocato al di sotto delle proprie possibilità.

PROVA GAGLIARDA. Il tecnico vuole ripartire proprio dalla sfida dell'altra sera contro la Juve Stabia. La squadra gli è piaciuta, ha soffocato il gioco della capolista, l'ha chiusa nella sua metà campo, sfiorando più volte il gol, negato da un Thiam sempre più icona della squadra di Pagliuca. Ha apprezzato la Curva Sud, che da tempo teneva il broncio nei confronti dei giallorossi. Il finale è stato da brividi e si è contrapposto con genio alla festa degli stabiesi per la promozione. Dalla Curva si è levata un'immensa nuvola gialla e rossa e quel coro che fece il giro della penisola e che passò alla storia il giorno della prima retrocessione dalla serie A: «Che vinca o che perda noi siamo sempre qua». Un'unità di intenti cercata con forza dal patròn Vigorito che non ha potuto non commentare con gioia quello che ha visto: «Qui il calcio si fa per amore e l'amore non ha confini. I sanniti danno amore nelle occasioni importanti: solo loro hanno questa capacità di tirare fuori dal dolore la forza per rialzarsi».

Oreste Vigorito, 77 anni, patron del Benevento, e i tifosi della Curva Sud MOSCA

Ieri allenamento a porte aperte «Grazie ai nostri tifosi la squadra ha la forza di rialzarsi sempre»

A disposizione soltanto 500 biglietti al Partenio per la gara di lunedì

SEDUTA APERTA. Il cuore ha continuato a battere forte anche ieri pomeriggio all'Antistadio, in occasione della seduta d'allenamento a porte aperte. La curva è voluta essere vicina alla squadra in questa vigilia importante per il futuro, con un pomeriggio tutto giallorosso: la squadra ha gradito, in campo si è rivisto Lanini, assente solo Improta, da monitorare fino a lunedì. Un solo rammarico per quel numero così esiguo di biglietti messo a disposizione dall'Avellino (500). Una disparità che si nota forte quando la società giallorossa concede come da regolamento il dieci per cento della capienza del suo stadio agli ospiti, senza mai ottenere lo stesso trattamento in trasferta.

VOLATA PLAYOFF | IN 15 GIÀ QUALIFICATE

In corsa Pescara Arezzo e Foggia

di Antonio Galluccio

Vincendo i rispettivi gironi di campionato, Mantova, Cesena e Juve Stabia hanno conquistato le tre promozioni dalla Serie C alla B. Ne resta ora un'altra, la quarta, da stabilire attraverso i playoff fra ventotto squadre: quelle dal secondo al decimo posto di ciascun raggruppamento più la vincente della Coppa Italia. In quattordici hanno già acquisito la certezza aritmetica della qualificazione e cercano ora la migliore posizione possibile, il Catania rincorre la salvezza diretta per disputare il primo turno nazionale raggiunto dopo aver alzato la coppa, rimangono pertanto almeno tredici posti da assegnare entro sabato 27 e domenica 28 aprile lungo il cammino delle ultime tre giornate. A pari punti si guardano, nell'ordine, i risultati degli incontri diretti, la differenza reti degli stessi e la differenza reti degli incontri diretti tra le squadre interessate. Se c'è ancora parità subentra la differenza reti generale in campionato e, a seguire, più gol fatti, meno reti subite, più vittorie, meno sconfitte, più vittorie esterne, meno sconfitte interne.

GIRONE A. Qualificate Padova, Vicenza, Triestina, Atalanta Under 23 e Legnago. Ulteriori quattro posti fra Giana, Pro Vercelli, Lumezzane, Trento, Renate, Virtus Verona, AlbinoLeffe, Pro Patria, Arzignano e Pergolettese. Tra le sfide di domani AlbinoLeffe-Renate, Trento-Pro Vercelli e Padova-Atalanta Under 23.

GIRONE B. Playoff con Torres, Carrarese, Perugia e Gubbio più altre cinque tra Pontedera, Pescara, Juventus Next Gen, Arezzo, Rimini, Lucchese, Pineto, Entella, Sestri Levante e Spal. Domenica Pineto-Juventus Next Gen, Carrarese-Rimini e Gubbio-Pontedera. Lunedì Arezzo-Torres.

Davide Merola, 24 anni LPS

GIRONE C. Agli spareggi promozione Avellino, Benevento, Casertana, Picerno e Taranto. Per i quattro posti liberi in corsa Giugliano, Latina, Crotone, Sorrento, Foggia, Cerignola, Messina, Potenza e Monopoli. Domani Potenza-Foggia. Domenica Casertana-Picerno, Catania-Messina e Monopoli-Taranto. Lunedì Avellino-Benevento.

LE DATE. I playoff scattano sabato 4 maggio con il primo turno di girone in gara unica: gli abbinamenti sono quinta-decima, sesta-nona e settima-ottava. Gara unica anche per il secondo turno di girone, martedì 7 maggio, dove entrano le quarte. Andata e ritorno invece per le fasi successive: sabato 11 e martedì 14 maggio il primo turno nazionale con le terze più la vincente della Coppa Italia, sabato 18 e martedì 21 maggio il secondo turno nazionale con le seconde, semifinali sabato 25 e martedì 28 maggio, finale domenica 2 e domenica 9 giugno.

STASERA ARZIGNANO-FIORENZUOLA APRE LA 36ª GIORNATA. DOMANI IL SORRENTO A BRINDISI

(ant.gal.) - L'anticipo di questa sera, al "Dal Molin", fra Arzignano e Fiorenzuola, apre la 36ª giornata. Domani dieci gare, domenica quindici sfide, lunedì quattro posticipi.

GIRONE A. Oggi, ore 20.45, Arzignano-Fiorenzuola (andata 0-0): Iannello di Messina (Sicurello-A. Tomasi/Pelaia). Domani, ore 16.15, AlbinoLeffe-Renate (2-0): Gasperotti di Rovereto (Miccoli-A. Rinaldi/Faye); ore 18.30, Alessandria-Pro Patria (1-1): Ramondino di Palermo (Pina-Aletta/Comito); Novara-Legnago (1-1): Frascaro di Firenze (Catani-Voytyuk/Balducci); Pro Sesto-Lumezzane (0-1): Canci di Carrara (Munitello-Celestino/Borello); Trento-Pro Vercelli (0-2): Lovison di Padova (Porcheddu-Consonni/Saffioti); ore 20.45, Padova-Atalanta U23 (1-0): Rispoli di Locri (Romagnoli-Mambelli/Antonini); Virtus Verona-Pergolettese (1-2): Di Cicco di Lanciano (Palla-Cozzuto/Rashed). Domenica, ore 14, Giana-Triestina (1-2): Allegretta di Molfetta (P. Tomasi-Scardovi/Sacco); ore 18.30, Mantova-Vicenza (2-0): D'Eusanio di Faenza (Cecchi-Peloso/Barbetti).

Classifica: Mantova 79; Padova 70; Vicenza 62; Triestina 60; Atalanta U23 55; Legnago 54; Giana 50; Pro Vercelli e Lumezzane 47; Trento 45; Renate e Virtus Verona 44; AlbinoLeffe e Pro Patria 43; Arzignano 40; Pergolettese 38; Fiorenzuola 37; Novara 36; Pro Sesto 29; Alessandria (-3) 19.

GIRONE B. Domenica, ore 14, Fermana-Lucchese (andata 0-0): Caldera di Como (Biffi-Fratello/Tagliente); Olbia-Pescara (0-4): Virgilio di Trapani (Giuggioli-Merciari/Gambacurta); Pineto-Juventus Next Gen (2-2): Renzi di Pesaro (Martinelli-Andriambelo/Eremitaggio); ore 16.15, Ancona-Sestri Levante (2-3): Perri di Roma (Tini Brunozzi-Nigri/Caruso); Entella-Spal (0-0): Grasso di Ariano Irpino (Iacovacci-Picciché/Niccolai); ore 18.30, Carrarese-Rimini (0-1): Vogliacco di Bari (Santarossa-Brunetti/Rossini); Gubbio-Pontedera (1-2): Marotta di Sapri (Taverna-Pistarelli/Gagliardi); ore 20.45, Vis Pesaro-Perugia (2-2): Zanotti di Rimini (Chiavaroli-Carella/Coppola). Lunedì, ore 20.45, Arezzo-Torres (2-3): Gianquinto di Parma (Mastrosimone-Nicosia/Cipriano); Cesena-Recanatese (2-1): Turrini di Firenze (Moroni-Marchese/Menozzi).

Classifica: Cesena 89; Torres 72; Carrarese 64; Perugia 62; Gubbio 54; Pontedera 50; Pescara 49; Juventus Next Gen e Arezzo 48; Rimini 47; Pineto e Lucchese 44; Entella 42; Sestri Levante 41; Spal 40; Recanatese 37; Ancona 35; Vis Pesaro 33; Fermana 28; Olbia 25.

GIRONE C. Domani, ore 16.15, Brindisi-Sorrento (andata 2-0): Poli di Verona (Galigani-Lo Calio/Iurino); Monterosi-Giugliano (1-3), a Teramo: Crezzini di Siena (Paggiola-Masciale/Griecco); ore 18.30, Potenza-Foggia (0-0): Giaccaglia di Jesi (Tempestilli-Pizzoni/Viapiana). Domenica, ore 18.30, Casertana-Picerno (0-0): De Angeli di Milano (Landoni-Fumarulo/Spera); Latina-Turris (1-1): Mucera di Palermo (Collu-Castro/Andeng Tona Mbei); ore 20.45, Catania-Messina (0-1): Delrio di Reggio Emilia (Fine-Allocco/Diop); Cerignola-Virtus Francavilla (3-3): Luongo di Napoli (Bartoluccio-Ingenito/Zoppi); Monopoli-Taranto (0-1): Arena di Torre del Greco (Renzullo-Russo/Di Francesco). Lunedì, ore 20.30, Juve Stabia-Crotone (1-1): Cherchi di Carbonia (El Filali-Cardona/Recchia); ore 20.45, Avellino-Benevento (1-0): Bordin di Bassano del Grappa (Boggiani-Morea/Madonia).

Classifica: Juve Stabia 74; Avellino e Benevento 63; Casertana 58; Picerno 57; Taranto (-4) 56; Giugliano 52; Latina 51; Crotone 48; Sorrento e Foggia 45; Cerignola e Messina 44; Potenza 41; Catania e Monopoli 39; Turris 37; Virtus Francavilla 33; Monterosi 28; Brindisi (-4) 21.

GIUDICE SPORTIVO. Recupero 34ª giornata girone A. Squalifica per una gara: Giorgeschi (Pro Sesto), Costa (Vicenza).

DIRETTIVO LEGA PRO. A Firenze il Direttivo di Lega Pro nel corso del quale sono stati presentati il regolamento di playoff, playout e Supercoppa. Il Consiglio ha inoltre deliberato che per la prossima stagione vengano adottati gli stessi criteri dello scorso anno riguardo la composizione dei tre gironi.

MANTOVA, DOMENICA LA PREMIAZIONE PER LA B. Domenica la Lega Pro premierà il Mantova per la vittoria del campionato e la promozione in Serie B: la cerimonia si terrà allo stadio "Martelli" in occasione della gara col Vicenza alla quale assisteranno il presidente della Lega Pro, Matteo Marani, il dg, Paolo Bedin, e il segretario generale, Emanuele Paolucci.

Il numero 2 va avanti con apparente leggerezza: batte in 77 minuti Struff e conquista i quarti di finale per il terzo anno consecutivo nel Principato. Mentre il suo avversario di oggi ha faticato per eliminare in tre set Dimitrov

Jannik Sinner (22 anni) sui campi in terra rossa di Montecarlo: ha battuto il tedesco Struff ANSA
A destra Holger Rune (20) GETTY

SINNER, TOH SI RIVED

Torna la sfida dal sapore di rivincita tra due ragazzi molto distanti Da una parte l'italiano composto, dall'altra il danese sopra le righe

di Lorenzo Ercoli

La complessa trama del tennis non scappa dalle logiche della vita: non si può andare d'accordo con tutti. Questa legge non fa eccezioni, neanche se ti chiami Jannik Sinner. La rivalità all'insegna del fair play con Alcaraz è il perfetto spot dei tempi che corrono, ma è contro Holger Rune che forse c'è qualcosa di più autentico a generare la narrazione perfetta. Gli stereotipi sulla provenienza si ribaltano: l'azzurro recita il ruolo di quello paziente e mai fuori dalle righe; al contrario il danese abbraccia un'emotività sfrenata e non esita quando deve gridare al mondo la sua voglia di prendersi tutto. Nel Principato è tutto apparecchiato per la rivincita di una semifinale che è stata ben lontana dall'essere un incontro qualunque. Tre set scanditi come round di boxe, tra interruzioni e le fatiche su un campo aggravato dalla pioggia. L'esultanza sregolata dello scandinavo, la fredda stretta di mano e la risposta distaccata dell'italiano: «No, non voglio commentare». Non c'è da sorprendersi se quando si sono ritrovati a Torino, l'altoatesino non si sia fatto minimamente sfiorare dall'idea di non fare la sua partita e di eliminare Djokovic dalle ATP Finals. Gli ultimi due precedenti gettano le basi (Rune avanti 2-1 negli scontri diretti) per un duello inedito nel 2024. Tra i due sarà rivalità vera, quella che più di tutte accenderà il fuoco irrazionale di un campione sempre lucido.

Nell'attesa del big match (oggi non prima delle 13), Sinner per il terzo anno consecutivo vola ai quarti di finale del Masters 1000 di Montecarlo. Superate le insidie iniziali di un torneo che storicamente arriva fin troppo presto, specialmente per chi ha fatto bene a Miami. Contro Jan-Lennard Struff sono stati sufficienti 77 minuti, due in più rispetto all'esordio con Korda, per chiudere con lo score di 6-4 6-2. Il tedesco, lo scorso anno finalista nel Masters 1000 di Madrid giocando da lucky loser, si proponeva come un ostacolo più ostico. Il lato del dritto era quello che poteva fare le sue fortune, così è stato nel secondo round con Coric, ma contro Jannik è stato obbligato a strafare per non farsi inchiodare sulla diagonale di rovescio e i risultati non sono stati quelli sperati.

Un duello inedito nel 2024: e 2-1 negli scontri diretti a favore di Holger

Autore del primo break di giornata già nel terzo gioco, Sinner dopo il cambio campo viene riacciuffato. Fino al 3-4 per il teutonico c'è stato un velo di equilibrio, complice il tempo necessario all'azzurro per trovare le misure sulla palla, con un timing che a tratti risente ancora del cambio superficie. La spinta per prendere fiducia arriva quando Struff diventa improvvisamente sempre più falloso, permettendo a Sinner di vincere agevolmente tre giochi di fila e aggiudicarsi il set. Nel secondo parziale inizia la consueta "festa Sinner". L'efficacia della prima di servizio e l'incisività del rovescio lungolinea sono due piacevoli conferme di quanto visto all'esordio, e gli consentono di abbassare la durata media dello scambio con-

---

RISULTATI

Vavassori e Bolelli avanti e oggi in campo

(l.e./sportface) A Montecarlo tutto facile per Andrea Vavassori e Simone Bolelli che approdano ai quarti dominando per 6-1 6-3 la sfida con gli argentini Andres Molteni e Maximo Gonzalez. Oggi la sfida con Mate Pavic e Marcelo Arevalo, che hanno estromesso dal torneo i n. 1 del mondo Matthew Ebden e Rohan Bopanna per 6-3 7-6(5). Per gli azzurri chance per guadagnare punti per le Finals di Torino.

MONTECARLO
(Masters 1000, terra, 5.950.575 euro)
Ottavi: De Minaur (Aus, 11) b. Popyrin (Aus) 6-3 6-4; Khachanov (Rus) b. Medvedev (Rus) 6-3 7-5; Djokovic (Ser, 1) b. MUSETTI 7-5 6-3; Tsitsipas (Gre, 12) b. Zverev (Ger, 5) 7-5 7-6(3); SINNER (2) b. Struff (Ger) 6-4 6-2; Rune (Dan, 7) b. Dimitrov (Bul, 9) 7-6(9) 3-6 7-5(2); Ruud (Nor, 8) b. Hurkacz (Pol, 10) 6-4 6-2; Humbert (Fra, 14) b. SONEGO 5 -7 6-3 6-1.

INTERNAZIONALI

Per Berrettini o Jannik festa a P.za del Popolo

La febbre da tennis impazza e gli Internazionali BNL d'Italia sbarcheranno a Piazza del Popolo. I match delle prequalificazioni, validi per dei posti nel torneo, e l'esibizione di uno tra Sinner e Berrettini: a Roma si fa sul serio. Lo ha annunciato Alessandro Onorato, assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, turismo, moda e sport. «Con il sindaco Gualtieri abbiamo scelto di sostenere il progetto della FITP di portare il grande tennis ancora di più al centro della città. Con il campo provvisorio in piazza, dove porteremo i professionisti, il tennis arriverà a tutti, romani e turisti, grandi e piccoli, azzerando ogni barriera sociale ed economica. Vista la cornice unica, le immagini faranno il giro del mondo».

l.e.
SPORTFACE

STADIO Corriere dello Sport

Direttore Responsabile
IVAN ZAZZARONI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
CORRIERE DELLO SPORT s.r.l.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
IVAN ZAZZARONI
(Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018)

Redazione ROMA
00185 – Piazza Indipendenza 11/b.
Tel. 06 49921 – Fax 06 4992690
Redazione MILANO
Via Buonarroti 153 – Monza
Tel. 039 2029895
Fax 039 833459
Redazione NAPOLI
80133 – Vico San Nicola della Dogana 9 Tel. 081 7643944

P.za Indipendenza 11/b Roma 00185 – Reg. e Trib. Roma n. 210 dell'8 ottobre 1948 – Certificati ADS n. 9263 e n. 9264 dell'6-03-2024

STAMPA
– ROMA
Società Tipografico Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1; Via Giacomo Peroni, 280
– CAGLIARI L'Unione Sarda S.p.A. – Centro Stampa Via Omodeo 5 – 09030 Elmas
– IMOLA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via Selice, 187/189
– MESSINA Società Editrice Sud S.p.A.
Via Uberto Bonino, 15/C
– MODUGNO (BA) SE.STA S.r.l.
Viale delle Magnolie, 23
– MONZA (MB) Monza Stampa S.r.l.
Via Buonarroti, 153

DIFFUSIONE: tel. 064992491
DISTRIBUZIONE: distributore per l'Italia Pressdi – Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. – Segrate
PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva per l'Italia e per l'estero: SPORT NETWORK s.r.l. Uffici: Milano 20134, via Messina, 38 tel. 02 349621 – fax 02 34962450. Roma 00185 P.zza Indipendenza, 11/B tel. 06 492461 – fax 06 49246401.

PREZZI DI VEN DITA ALL'ESTERO:
Londra £ 2,00; Malta € 2,50; Monaco Pr. € 2,50; Slovenia € 2,50; Svizzera Fr. S. 3,50; Svizzera Tedesca Fr. S. 3,50; Svizzera Tic. Fr. S. 3,50.
ABBONAMENTI: ufficio abbonamenti, tel. 06 4992312. Costo abbonamento ITALIA, 7 numeri, annuo € 410,00, semestrale € 205,00; 6 numeri, annuo € 354,00, semestrale € 174,00; annuale 1 giorno € 64,00, semestrale € 31,00. Spedizione con servizio postale. **Una copia arretrata € 3,00** c/c postale n. 29367000. Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1, DCB) Roma
Informativa Privacy: La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati con modalità informatiche o manuali per l'invio del Corriere dello Sport – Stadio, esclusivamente ove vi sia una idonea base giuridica e nei limiti in cui questo sia necessario. Una informativa dettagliata sul trattamento dei dati personali è fornita separatamente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 nonché del D.lgs. 196 del 2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018. Per l'esercizio dei diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679, nonché del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, si prega di rivolgersi al Titolare del trattamento, scrivendo al Corriere dello Sport Piazza Indipendenza 11/b 00185 Roma o al seguente indirizzo abbonamenti@corrieredellosport.it

Il prezzo del quotidiano è € 1,50
In abbinamento obbligatorio Corriere dello Sport-Stadio con:
• con il Corriere di Arezzo (ad Arezzo e provincia) e il Corriere di Siena (a Siena e provincia) con il Corriere dello Sport-Stadio (ed Verde) a 1,50€;
• il Messaggero in Abruzzo a € 1,40;
• il Nuovo Quotidiano di Puglia + il Messaggero a Bari e Foggia a € 1,50;
• con il Tuttosport in Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli con il Corriere dello Sport-Stadio (ed. Verde Nazionale) a € 1,50
• con la Gazzetta di Modena, a Modena e Provincia, con il Corriere dello Sport-Stadio (ed. Verde Nazionale) a € 1,70

ad ogni prodotto collaterale va aggiunto il costo del giornale.

...E RUNE

tro un rivale che in totale confusione non dà fondo alle ultime idee.

Portato a termine il compito l'attenzione si sposta subito sull'imminente sfida con Rune, questo nonostante nel momento della conferenza il danese fosse ancora impegnato nella seconda maratona della sua giornata. In mattinata aveva portato a termine il match interrotto dalla pioggia contro Sumit Nagal, in grado di forzarlo al set decisivo prima di capitolare per 6-3 3-6 6-2. Nel pomeriggio si è poi superato annullando due match point a Grigor Dimitrov in una delle sfide più emozionanti del 2024. Dopo tre ore e mezza inevitabile la standing ovation di chi sul Campo dei Principi ha assistito al 7-6(9) 3-6 7-6(2) finale. «Dalla sconfitta dello scorso anno con Holger credo di aver imparato qualcosa. Sarà un match interessante, so di dover alzare il mio livello, quindi cercherò di essere un po' più aggressivo». Resta diplomatico Jannik, certamente più incline ai fatti che alle parole.

Jannik: «Match interessante Sarò più aggressivo e alzerò il livello»

SPORTFACE

Avanti Tsitsipas e anche a sorpresa Khachanov

Zverev out Medvedev furia e ko

Sonego costretto ad arrendersi dopo una battaglia di quasi 3 ore contro il francese Humbert

di Marco Di Nardo

Il terzo Masters 1000 della stagione continua a mietere vittime d'eccellenza. Nella giornata dedicata agli ottavi di finale del torneo di Montecarlo sono arrivate le sorprendenti eliminazioni di Daniil Medvedev e Alexander Zverev, che si aggiungono ai tanti altri colpi di scena a cui abbiamo assistito nei giorni precedenti.

I giocatori rimasti in corsa a livello dei quarti sono tutti compresi tra le teste di serie, ma solo due dei primi sei giocatori del seeding hanno ancora la possibilità di giocarsi il titolo.

MEDVEDEV IMPAZZISCE. La vittima più inattesa del giovedì monegasco è stata senza dubbio Daniil Medvedev. Il russo era apparso molto nervoso già nella giornata di mercoledì, quando aveva protestato a lungo con il giudice di sedia per una chiamata a suo sfavore: nonostante la vittoria piuttosto agevole su Gael Monfils, aveva lasciato il campo con un polemico "in or out?" scritto sulla telecamera, riferendosi alla palla dubbia. Nella sfida di ieri contro Karen Khachanov, in occasione di un'altra palla out non chiamata dal giudice di linea e che lo ha penalizzato (sul punteggio di 5-5 15-30 nel secondo set), il numero 4 del mondo ha perso completamente la testa. Alla fine del game, in cui ha ceduto il servizio, ha lanciato con violenza la racchetta contro i cartelloni pubblicitari dando poi inizio a una polemica molto accesa con l'arbitro. Ricevuto un penalty point, Medvedev è partito con un punto di svantaggio nel dodicesimo game, e poco dopo ha stretto la mano al suo avversario, che si è imposto per 6-3 7-5.

ZVEREV FUORI. Oltre all'eliminazione della testa di serie numero 4, è arrivata anche quella del numero 5 del tabellone. Alexander Zverev ha ceduto per 7-5 7-6(3) a Stefanos Tsitsipas al termine di un incontro sportivamente drammatico. Il tennista greco, già campione a Montecarlo nel biennio 2021-2022, ha infilato una serie di sette game consecutivi dal 5-5 del primo set, andando a condurre per 7-5 5-0; non sfruttati due match-point nel sesto gioco, si è fatto riprendere fino al tie-break, in cui è riuscito a ricomporsi e chiudere per 7-3, evitando di subire una clamorosa rimonta. Con Medvedev e Zverev eliminati, dopo che nelle prime fasi del torneo erano già arrivati il forfait di Carlos Alcaraz (testa di serie numero 3) e la sconfitta di Andrey Rublev (tds n.6 e campione uscente), restano in corsa solo Novak Djokovic e Jannik Sinner tra i grandi favoriti della vigilia.

SONEGO LOTTA MA CEDE. Una grandissima battaglia, durata quasi tre ore, non è bastata a Lorenzo Sonego per avere ragione di Ugo Humbert nella lunga serata sul Court des Princes. Davanti a un pubblico ancora una volta caldissimo, il tennista torinese ha conquistato la prima frazione al fotofinish grazie al break messo a segno nell'undicesimo game, ed ha avuto la grande chance per portarsi in vantaggio anche nel secondo set, con ben cinque palle-break non convertite sul 2-2. Una volta uscito dalla buca, il francese ha preso il largo fino al 5-7 6-3 6-1 conclusivo.

Daniil nervoso con il giudice di sedia, lancia la racchetta

Daniil Medvedev (28 anni) discute con l'arbitro GETTY

SPORTFACE

LORENZO LASCIA MONTECARLO CON RINNOVATA FIDUCIA

Musetti fuori a testa alta con Nole

Il saluto finale tra Novak Djokovic e Lorenzo Musetti GETTY IMAGES

di Alessandro Nizegorodcew

Sconfitto ma (quasi) felice. Lorenzo Musetti lascia Montecarlo con nuova fiducia. Le vittorie su Taylor Fritz e Arthur Fils hanno portato quella (perduta) consapevolezza che, probabilmente, solo l'amata terra battuta (senza sottovalutare la recente paternità) avrebbe potuto rianimare. Il pessimo atteggiamento palesato all'Estoril sembra essere un lontano (seppur temporalmente vicino) ricordo. «La prossima volta incontriamoci più avanti nel torneo». Alla stretta di mano, dopo la sconfitta, Lorenzo Musetti ha scherzato (ma poi non così tanto) con Novak Djokovic, che lo ha battuto 7-5 6-3 sul campo centrale.

È stato un buon match da parte di "Muso", che nel primo set ha guidato con coraggio e qualità sino al 4-3 40-0; qualche errore di troppo e, soprattutto, un Nole sempre più aggressivo e preciso, hanno fatto la differenza. Lorenzo, però, non ha mai mollato, recuperando anche un break nel secondo set. Musetti e Djokovic, a certificare la battuta del toscano, si sono affrontati per la quinta volta in carriera (4-1 per il serbo): un primo turno (Dubai 2022), tre ottavi di finale (Roland Garros 2021 e Montecarlo nelle ultime due stagioni) e un quarto (Bercy 2022).

«Lorenzo è un giocatore di grande talento – ha spiegato Djokovic – e può essere efficace da entrambi gli angoli, sia con il dritto che con il rovescio. Può far male quando mette i piedi in campo ma anche da lontanissimo, con dei passanti incredibili».

Il 2024 di Lorenzo Musetti, di fatto, prende il via dal rosso monegasco. Le prossime settimane saranno decisive per raggiungere grandi obiettivi (su tutti Roma e Parigi) e conquistare un buon numero di punti. Da oggi sino alla fine del Roland Garros "Muso" dovrà difendere ben 450 punti, una cambiale non banale. Vincere, esaltarsi, far impazzire gli avversari, tornare a essere un "giocatore vero". Non solo tecnicamente, ma anche mentalmente. Superare le difficoltà, non abbattersi, divertirsi facendo divertire. Quando ha tempo per preparare i propri colpi, Lorenzo diventa un tennista che tutti, letteralmente tutti, vorrebbero evitare sulla terra battuta (soprattutto se particolarmente lenta). Dovranno essere questi gli obiettivi dei prossimi mesi, così da mantenere (o migliorare) il proprio ranking e sognare di poter affrontare Novak Djokovic nella semifinale o finale di un grande evento, "più avanti nel torneo".

Djokovic lo stima «Grande talento Passanti incredibili può far male»

SPORTFACE

SITUAZIONE

Domani Sprint alle 22 (diretta su Sky e TV8)

Alla vigilia di Austin, i piloti di Pertamina-VR46 sono andati a Houston per assistere alla partita NBA tra i Rockets e gli Orlando Magic di Banchero. Marco Bezzecchi (grande fan di basket) e Fabio Di Giannantonio sono stati chiamati sul parquet e si sono fatti ritrarre accanto al 2.20 serbo Marjanovic, evidenziando l'enorme differenza di stazza.

PROGRAMMA E TV
(ora italiana)

OGGI: ore 16, prove libere Moto3; 16.50, prove libere Moto2; 17.45, prove libere 1 MotoGP; ore 20.15, practice 1 Moto3; 21.05, practice 1 Moto2; 22, practice MotoGP.
DOMANI: ore 15.40, practice 2 Moto3; 16.25, practice 2 Moto2; 17.10, libere 2 MotoGP; ore 17.50, qualifiche MotoGP; 19.50, qualifiche Moto3; 20.45, qualifiche Moto2; ore 22, Sprint MotoGP.
DOMENICA: ore 16.40, warm up MotoGP; 18, gara Moto3; 19.15, gara Moto2; 21, gara MotoGP.
IN TV: tutto in diretta SkySport-MotoGP e su Now. Su TV8 in differita qualifiche e gare.

CLASSIFICHE

MOTOGP: 1. Martin (Spa, Ducati) 60, 2. Binder (Saf, KTM) 42, 3. BASTIANINI (Ducati) 39, 4. BAGNAIA (Ducati) 37, 5. Acosta (Spa, GASGAS) 28, 6. M. Marquez (Spa, Ducati) 27, 7. A. Espargaro (Spa, Aprilia) 25, 8. Viñales (Spa, Aprilia) 19, 9. Miller (Aus, KTM) 16, 10. DI GIANNANTONIO (Ducati) e Quartararo (Fra, Yamaha) 15.
MOTO2: 1. Canet (Spa, Kalex) 31, 2. Roberts (Usa, Kalex) 29, 3. Gonzalez (Spa, Kalex) 27, 4. Garcia (Spa, Boscoscuro) 26, 5. Lopez (Spa, Boscoscuro) 25; 9. VIETTI RAMUS (Kalex) 16; 14. ARBOLINO (Kalex) 4.
MOTO3: 1. Holgado (Spa, GASGAS) 45, 2. Alonso (Col, CFMoto) 38, 3. Ortola (Spa, KTM) 23, 4. Veijer (Ola, Husqvarna) 21, 5. Rueda (Spa, KTM) 20; 7. NEPA (Ktm) 19; 9. R. ROSSI (KTM) 13; 16. BERTELLE (Honda) 4.

Pecco Bagnaia e a destra Mar Marquez

A sorpresa i due piloti su cui si concentrano le attenzioni protagonisti solo della seconda conferenza stampa

IL DUELLO Bagnaia-Marquez

Martin intanto prepara la fuga: «La mia priorità è il team ufficiale». E Pecco insegue una svolta

di Gianmaria Rosati

Paradossalmente, i due piloti maggiormente sotto la lente d'ingrandimento nel giovedì di Austin non sono stati protagonisti della prima conferenza stampa, quella dedicata a coloro maggiormente sulla cresta dell'onda, bensì della seconda. Trattasi di Pecco Bagnaia e Marc Marquez, vicini – troppo – a Portimão come sulle sedie della sala conferenze di Austin, dove ha preso ufficialmente il via il loro fine settimana.

Bagnaia arriva negli Stati Uniti con l'obbligo di tornare a fare risultato, in un tracciato che però evoca in primis cattivi pensieri. Relativamente ai fatti del 2023 del resto è certamente più facile ricordare la caduta domenicale – che spalancò ad Alex Rins le porte della vittoria – piuttosto che il successo nella Sprint del sabato, ma Bagnaia ricorda bene quanto "sono stato competitivo, a prescindere dall'errore in gara. La pista mi piace, è diversa rispetto a Portimão, dove la domenica ho avuto delle difficoltà, quindi servirà migliorare le mie sensazioni per evitare che accada nuovamente".

La necessità di tornare a fare risultato è direttamente connessa con il primo tentativo di fuga firmato Jorge Martin, che resta legato a doppio filo con Pecco anche relativamente al sempre attuale tema mercato. «Anche se Pramac cambiasse costruttore non penso che resterò, la mia priorità è il team ufficiale» ha sottolineato lo spagnolo, ed è facile intuire come il primo obiettivo sia un posto nel team Ducati Lenovo. Proprio al fianco di Bagnaia, che interpellato in merito al suo compagno per il 2025 ha saggiamente dribblato come il miglior Mbappè. «Penso a me stesso» le sue parole, consapevole che «altri decideranno al mio posto, certamente la otterrà il più meritevole».

Dice bene il campione del mondo in carica quando parla di meriti, ed in tal senso chi punta a mettere diverso fieno in cascina nel fine settimana statunitense è proprio Marquez, per il quale al COTA parla decisamente il curriculum, con sette successi – dei quali sei di fila – tra il 2013 ed il 2021. Se c'è una cosa che abbiamo imparato però del "nuovo" Marquez è la sua propensione al gioco in difesa, almeno a parole, e nel giovedì di Austin il trend si è manifestato puntualmente. All'idea generale che la vittoria domenicale possa essere solo sua lo spagnolo ha in un certo senso contrapposto i fatti: «Non ho ancora effettivamente nemmeno lottato per il podio finora, quindi firmerei ora per salire sul podio nella gara di domenica. Prima della vittoria deve arrivare il podio, che ad oggi mi manca. Questo pista si adatta al mio stile, e ho tanti dolci ricordi, ma Portimao ha confermato come vi siano ancora tre o quattro piloti più veloci di me».

Per una volta, forse, l'avere tra le mani una Ducati invece che una Honda potrebbe rallentare – almeno inizialmente – Marc, dato che anche quando il declino della casa alata era già iniziato – vedi il 2021 – lo spagnolo è comunque riuscito a vincere, forte delle sue certezze. «La Honda è una moto molto diversa dalla Ducati. Si comportava bene nelle curve con tante frenate ed altrettante ripartenze, come del resto ha dimostrato anche Rins l'anno scorso. Voglio cercare di essere scorrevole, perlomeno sono consapevole che mi divertirò: quando sei in una pista che ti piace non può essere altrimenti».

Le premesse per un nuovo capitolo tra Bagnaia e Marquez sembrano esserci, il tutto mentre sullo sfondo prosegue il passaggio di consegne tra Liberty Media e Dorna al comando della MotoGP. «Difficile dire dove la MotoGP può migliorare ma deve diventare più popolare» il parere di Pecco. «Immagino che l'obiettivo sia creare personaggi come Rossi ed arrivare ai più giovani» la risposta di Marc in merito.

E Marc: «Voglio cercare di essere scorrevole Mi divertirò»

CANOTTAGGIO | COPPA DEL MONDO

Cesarini-Rodini, scatta da Varese la corsa ai Giochi

di Franco Morabito

La stagione del remo, che avrà come clou l'Olimpiade di Parigi dal 27 luglio al 4 agosto, scatta oggi con la prima prova di Coppa del Mondo sul lago Schiranna a Varese, fino a domenica. All'evento prenderanno parte 450 atleti in rappresentanza di 34 nazioni e l'Italia sarà presente in massa con un totale di 22 equipaggi - 16 maschili e 6 femminili – alcuni dei quali assemblati da poco da parte del direttore tecnico Francesco Cattaneo e dei suoi fidati collaboratori.

L'appuntamento di quest'anno, che si svolge su un campo di gara ormai collaudato e del tutto affidabile a livello internazionale, ha una importanza particolare perché servirà come di banco di prova non solo per gli equipaggi già qualificati per i Giochi, ma anche per quelli che a Lucerna (19-21 maggio) cercheranno di strappare l'ultimo pass disponibile. L'Italia ai Mondiali assoluti di Belgrado 2023 ha già timbrato il biglietto per cinque barche: quattro maschili (2 senza, doppio senior e pesi leggeri, 4 di coppia) e il doppio femminile; altre, invece, come singolo, 4 senza e otto maschile; 4 di coppia, otto femminile e il doppio "leggero" delle campionesse olimpiche Valentina Rodini e Federica Cesarini l'hanno mancato per poco e stanno lavorando per incrementare il numero della nostra flotta olimpica.

Valentina Rodini, 29 anni, e Federica Cesarini, 27 GETTY IMAGES

Sei barche stanno lavorando per meritarsi Parigi Occhio al 4 senza

PROBLEMI. Dopo i Giochi di Tokyo 2021, Valentina e Federica sono incappate in una serie di problemi fisici che ne hanno compromesso a più riprese la preparazione; agli Europei di Bled 2023, stante l'indisponibilità di Rodini, Cesarini salì in barca con Silvia Crosio (che a Varese gareggerà in un equipaggio B) e si piazzò settima. Ai successivi campionati iridati di Belgrado si riformò la coppia, ma ancora a corto di preparazione le due azzurre arrivarono none, mentre si qualificavano le prime sette.

Ecco quindi che la Coppa di Varese sarà indicativa anche per testare la loro condizione. Dei "vecchi" equipaggi col biglietto già in tasca per Parigi, saranno al via il 4 di coppia vice campione iridato di Nicolò Carucci, Andrea Panizza, Luca Chiumento e Giacomo Gentili, e il doppio pesi leggeri di Stefano Oppo e Gabriel Soares, vicecampioni d'Europa e medaglia di bronzo agli ultimi Mondiali. Riguardo a questa barca, terza a Tokyo (con Pietro Ruta al posto di Soares), va detto che le aspettative anche in chiave olimpica solo molte visto che dal 2017 in poi non è mai scesa dal podio.

Occhi puntati, infine, sul 4 senza di bronzo in Giappone sul quale sono rimasti Matteo Lodo e Giuseppe Vicino, in compagnia dei nuovi Giovanni Abagnale e Nicholas Kohl, subentrati a Matteo Castaldo e Bruno Rosetti, e sui due otto, maschile e femminile.

Degli equipaggi stranieri, da segnalare fra gli altri il rientro nel 2 senza dei fratelli croati campioni olimpici Martin e Valent Sinkovic. Oggi si inizia con batterie e primi recuperi.

IL CAPO DELLA DORNA

Ezpeleta: No alle rivoluzioni Le gare sono 22

Sì al cambio di passo, ma senza né fretta né stravolgimenti. È questo il messaggio filtrato dalla sala stampa del tracciato di Austin, dove il grande capo di Dorna e dunque della MotoGP Carmelo Ezpeleta, affiancato dal figlio Carlos – Chief Sporting Officer di Dorna – e dal Chief Commercial Officer Dan Rossomondo, ha voluto inviare al mondo, all'interno della conferenza stampa straordinaria indetta per rispondere a dubbi e domande in merito all'acquisizione della MotoGP da parte di Liberty Media. Un passaggio di consegne che in qualche modo rappresenta l'ultimo e fondamentale passaggio nel processo di americanizzazione intrapreso dalla MotoGP, dove l'arrivo dello stesso Rossomondo e l'introduzione – tra le altre cose – della Sprint e della Rider Parade hanno giocato un ruolo altrettanto importante.

Carmelo Ezpeleta n. 1 Dorna

Nessun ripensamento da parte di Ezpeleta, in carica come deus xx machina della MotoGP dal 1994, che proprio nel giorno in cui il tracciato di Jerez ha ufficializzato che la propria curva 7 prenderà il suo nome ha sottolineato come «l'assetto attuale della MotoGP resterà in essere fino a che non verrà completato l'accordo, presumibilmente entro la fine dell'anno».

A scrivere la parola fine sul passaggio di consegne deve essere la commissione Antitrust dell'Unione Europea, che già in passato impedì a un unico ente di possedere sia Formula 1 che MotoGP, ma ora la situazione sembra piuttosto diversa. A prescindere da ciò non sembra esserci una rivoluzione dietro l'angolo. «Liberty Media non pensa che questo sport necessiti di importanti modifiche e noi siamo d'accordo – le parole di Carlo Ezpeleta – c'è un processo evolutivo già avviato, tanto che il cambio di format è arrivato prima dell'accordo. Stiamo cercando di aumentare la visibilità della MotoGP senza scontentare i fan tradizionali. Non credo ci saranno cambiamenti enormi». La sensazione è che i primi cambiamenti importanti potranno arrivare a partire dal 2027. Sia sul fronte calendario che soprattutto relativamente all'ingresso di nuovi costruttori, in primis BMW. «Fino al 2026 il calendario sarà simile a quello attuale» ha confermato Ezpeleta senior, ammettendo anche che «non sia possibile inserire più di 22 gare. Se ci apriremo ad altri mercati sarà obbligatorio ridurre il numero di GP in Europa».

«Lavoriamo sul regolamento 2027 ma per ora il numero di piloti e team non cambierà» la chiosa di Ezpeleta junior: 2 posti sono dunque a disposizione, da vedere se per BMW o per la suggestiva idea rappresentata da MV Agusta e KTM.

g.r.

Ezpeleta jr: «Ora il numero di piloti e team non muterà» Due a disposizione

Soltanto due giorni dopo Dovizioso

Petrucci cade: doppia frattura e già operato

Si allenava con la moto da cross si è rotto mandibola e clavicola Diserterà la Superbike ad Assen

di Gianmaria Rosati

Brutte, bruttissime notizie per Danilo Petrucci, protagonista nel primo pomeriggio di ieri di un incidente in sella alla moto da cross presso la pista di Cingoli, nelle Marche. Il ternano si stava allenando in vista del terzo appuntamento del mondiale Superbike, in programma la prossima settimana sul tracciato olandese di Assen, quando è finito pesantemente a terra dopo un salto.

L'ex pilota ufficiale Ducati in MotoGP non ha mai perso conoscenza, ma sin dai primi controlli sono emerse le fratture della mandibola – in due punti – e della clavicola destra, con conseguente tappa obbligatoria in sala operatoria già nel tardo pomeriggio di ieri.

Danilo Petrucci, 33 anni, corre in Superbike su Ducati LAPRESSE

DOPO DOVI. L'incidente in sella alla moto da cross di Danilo, vincitore di due gare in MotoGP tra il 2019 ed il 2020, arriva purtroppo a soli due giorni da quello del suo ex compagno in Ducati Andrea Dovizioso, alle prese con le fratture a clavicola e polsi. Entrambi sono tra i piloti dell'asfalto tra i più scafati ed abituati alle insidie della terra, con Petrucci addirittura capace di conquistare nel 2022 la vittoria di una tappa della Dakar, ma gli incidenti non risparmiano nessuno.

Ovviamente tra i due casi vi è una sottile ma fondamentale differenza al momento, ossia che Petrucci è tutt'ora in attività come pilota, e come accennato sopra tra oramai meno di sette giorni sarebbe dovuto essere in pista per un nuovo round del mondiale Superbike, dove Petrucci corre dall'anno scorso.

Nella sua stagione di debutto – in sella alla Ducati Panigale V4R del team Barni – il ternano ha ottenuto tre podi, con il secondo posto in Gara 2 a Most come migliore risultato. Il suo 2024 si è aperto in grande stile, con il terzo posto ottenuto nel round inaugurale di Phillip Island, al termine di un acceso duello con l'amico e rivale Andrea Iannone.

IL RECUPERO. Ora per Petrucci sarà importante capire i tempi di recupero, principalmente per quanto concerne la mandibola: al momento appare difficile la sua presenza in quel di Assen, soprattutto a causa dei pochi giorni a disposizione. Nello sfortunato caso in cui Danilo dovesse alzare bandiera bianca il team Barni potrebbe schierare ad Assen Michele Pirro, tester Ducati ma soprattutto pilota del team bergamasco nel Campionato Italiano Velocità, dove Pirro ha iniziato – lo scorso fine settimana - alla grande la stagione 2024 con una doppietta.

Ricordiamo infine che Petrucci non è l'unico italiano della Superbike alle prese con guai fisici in vista di Assen: il leader di campionato Nicolò Bulega infatti si è sottoposto – nei giorni successivi al round di Barcellona – a una operazione per contrastare la sindrome compartimentale: il romagnolo sarà certamente in pista, ma saranno da capire le sue condizioni.

SPORT E CINEMA

"L'eroe e il mito" ecco il docufilm di Olmi su Rossi

Valentino Rossi, 45 anni nove volte iridato LAPRESSE

ROMA - Presentato alla Casa del Cinema di Villa Borghese "L'eroe e il mito", cortometraggio-documentario con Valentino Rossi realizzato nel 2010 da Ermanno Olmi per Dainese. All'evento speciale a margine della seconda edizione del Premio Filmimpresa organizzato da Unindustria e Confindustria erano presenti tra gli altri la voce di Sky per le due ruote Guido Meda ed Elisabetta Olmi, figlia del maestro bergamasco scomparso nel 2018, amici d'infanzia. «Sento di aver fatto delle cose positive per la gente - dice il nove volte campione del mondo nella chiacchierata in un bar di Riccione con il regista - Passando dalla Honda alla Yamaha, per esempio, era come se avessi detto che bisogna sempre provarci». Olmi mostra al pilota l'immagine di un bimbo di colore, Rossi risponde che il piccolo «dovrà prendere tutto il bene e lasciare il male. Speriamo che il mondo non peggiori». Una prima assoluta le immagini della vestizione del Dottore prima di una gara, con tanto di accurata scelta della tuta. «Sono molto contento di aver partecipato al documentario - il videocommento di Rossi a corredo - Un grande regista e una bella persona».

c.m.

CICLISMO | GIRO D'ABRUZZO: IL TOSCANO SOLO 2" DIETRO A LUTSENKO

Ulissi tosto «Ora tento il colpaccio»

Diego Ulissi, 34 anni LAPRESSE

di Giorgio Coluccia

A metà luglio spegnerà 35 candeline, ma Diego Ulissi non vuole saperne di rallentare. La gara più importante è sempre la prossima, come dimostrato ieri nella tappa regina del Giro d'Abruzzo dove per soli 2 secondi si è dovuto arrendere al kazako Lutsenko. Le rampe finali dell'ascesa di Prati di Tivo, che a maggio ospiteranno un arrivo del Giro, hanno infuocato la battaglia e il toscano classe 1989 è rimasto nel vivo della bagarre fino in fondo. A proposito di Giro, Van Aert ieri ha annunciato che non ci sarà per i dolori alle costole che non gli danno tregua. Ulissi, invece, vanta 46 vittorie tra cui l'ultima ottenuta a marzo alla Coppi e Bartali. Il secondo posto di ieri si aggiunge al quarto della Milano-Torino di quest'anno. «Abbiamo fatto selezione fin dall'inizio - ha detto Ulissi - Ci resta ancora una tappa per provare il colpaccio, l'importante è continuare a lavorare di squadra come sappiamo fare».

A far festa è stato il grande favorito Alexey Lutsenko, in grado di far fallire il piano della UAE Emirates che nel finale si era ritrovata con Ulissi, Adam Yates e Sivakov in rampa di lancio. Guidato in ammiraglia da Beppe Martinelli, il kazako si è preso tappa e maglia tornando a vincere in Italia dopo il colpo al Memorial Pantani nel 2023. «Abbiamo dimostrato che non c'è solo l'UAE Team e che possiamo giocarcela con loro», ha rivendicato Lutsenko. Oggi a l'Aquila verrà incoronato il vincitore, ma prima c'è un finale piuttosto ostico con le salite decisive di Forca di Penne e Castel del Monte.

«Continuiamo così ci resta una tappa» Van Aert sofferente rinuncia al Giro

35° Giro d'Abruzzo

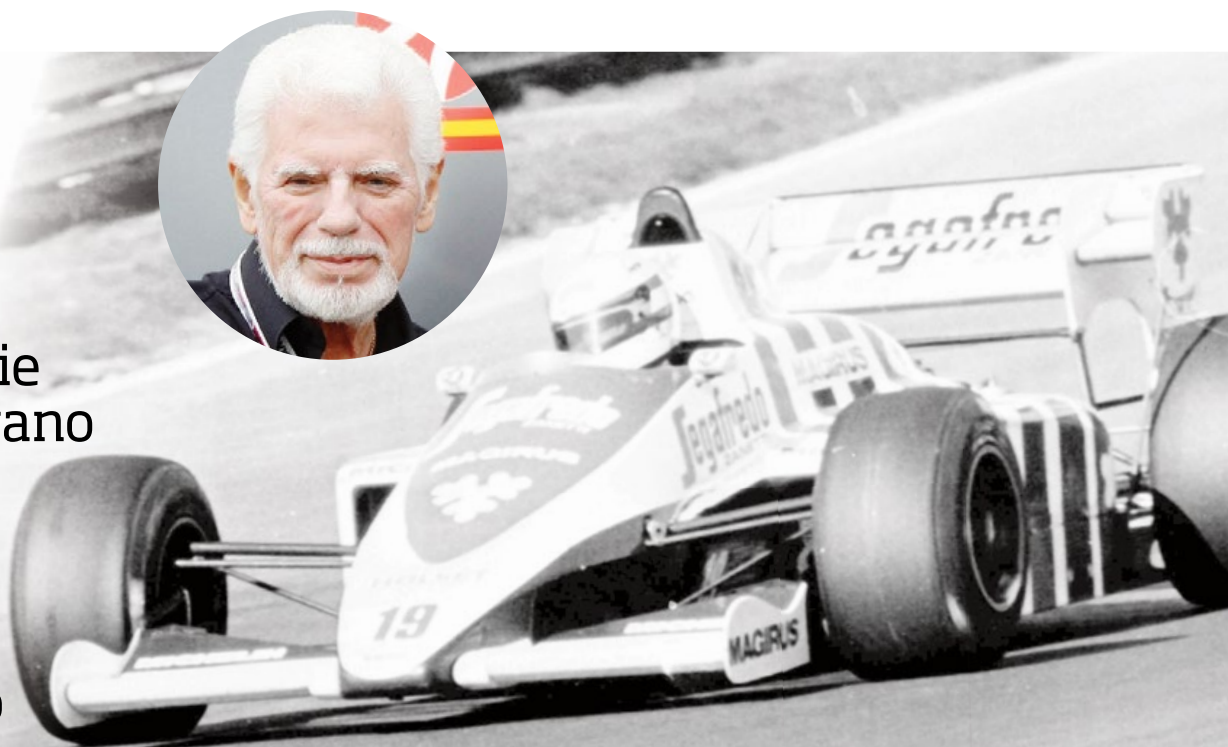
Ieri, 3ª tappa (Pratola Peligna–Prati di Tivo, 163 km): 1. Lutsenko (Kaz, Astana Team) in 4h16'20" (media 38.153 km/h), 2. ULISSI a 2", 3. A. Yates (Gbr) st, 4. Voisard (Svi) a 21", 5. G. Bennett (Nze) st; 10. POZZOVIVO a 2'08"
Classifica:
1. Lutsenko (Kaz, Astana Team) in 12h00'11", 2. A. Yates (Gbr) a 14", 3. Voisard (Svi) a 37". Oggi, 4ª e ultima tappa Montorio al Vomano–L'Aquila, 173 km Partenza alle 10.45, arrivo alle 15.30 circa In Tv: diretta su Rai Sport ed Eurosport dalle 13.50.

IN BREVE

L'EVENTO
MATTARELLA DARÀ IL VIA ALLA "RACE FOR THE CURE"
Sarà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a dare il via il 12 maggio alla 25ª edizione della Race for the Cure. Passeggiata sui 2 km, non agonistica sui 5km e, per la prima volta, competitiva sui 10km. In contemporanea si svolgerà la 1ª edizione della Rowing for the Cure sulle acque del Tevere. Dal 9 al 12 maggio il Circo Massimo diventerà la casa della prevenzione e della promozione della salute, cuore della kermesse contro i tumori del seno organizzata da Komen Italia.

PALLANUOTO
COPPA ITALIA, VIA ALLE FINALI ORTIGIA APRE CONTRO QUINTO
Scattano oggi a Genova, alla piscina "Marco Paganuzzi", le finali di Coppa Italia maschile. Favoritissima la Pro Recco, reduce da 10 trionfi consecutivi nl torneo. Proveranno a fermarla Brescia, Ortigia, Posillipo, Quinto, Salerno, Savona e Trieste. Oggi quarti di finale, domani e domenica semifinali e finali, che le due giornate decisive in diretta su Rai Sport.
QUARTI - Oggi (ore 14) Pro Recco-Posillipo; (ore 16) Savona-Salerno; (ore 18) Ortigia-Quinto; (ore 20) Brescia-Trieste.

GINNASTICA
ARTISTICA, A RIMINI GLI EUROPEI MASCHILI E FEMMINILI
Presentati ieri a Bologna gli Europei maschili (24-28 aprile) e femminili (2-5 maggio) di artistica, che Rimini ospiterà nei padiglioni della Fiera. La manifestazione torna in Italia dopo 15 anni e rappresenta un test decisivo in vista dell'Olimpiade di Parigi. Gli azzurri difendono i titoli della squadra maschile nel concorso generale e di Alice D'Amato alle parallele asimmetriche.

Si è spento a 86 anni a Manila dove si era ritirato con la moglie Lo chiamavano Ted e il suo grande trionfo fu proprio il brasiliano

Addio a Toleman che scoprì Senna

Voleva diventare costruttore e ci riuscì grazie al genio di Byrne, lanciando Ayrton prima di vendere a Benetton

di Stefano Ferrari

Ted Toleman, scomparso ieri a 86 anni nella sua casa di Manila nelle Filippine, aveva un sogno: diventare costruttore in Formula 1. Poco gli piaceva essere un cosiddetto "assemblatore", uno di quelli che prendi il motore di qua, e la scocca di là, ed ecco fatto il tuo team: per lui, figlio di un imprenditore nel ramo dei trasporti e patito di automobili, quelle inglesi soprattutto, sarebbe stato determinante fare tutto in casa.

FATTO IN CASA. Dopo una breve avventura nelle categorie minori, ecco dunque il salto in Formula 2 dove ben presto, derogando ai suoi ideali solo per il propulsore Hart, Toleman iniziò a vincere. Nel 1980 conquistà il titolo nella seconda formula motoristica e poi compie il grande salto nella regina delle competizioni.

Fare tutto in casa per Edward Toleman, detto Ted, significava anche e soprattutto fidarsi degli amici e fu così che in quegli anni il suo braccio destro diventò un certo Rory Byrne, il grande ingegnere sudafricano (Toleman era nato in Sudafrica) che sbaragliò la scena motoristica partendo da quella prima, modesta e relativamente economica vettura inglese, fino ai successi con la Benetton, che rilevò la licenza del vecchio Ted, e poi con Ferrari, sette campionati piloti con Michael Schumacher in bacheca.

LA SCOPERTA DI SENNA. Fu però nell'autunno del 1983 che Toleman ebbe la sua più felice intuizione, quella di ingaggiare un giovane talento brasiliano di 23 anni che voleva diventare campione del mondo: Ayrton Senna. La scintilla fra i due fu immediata e accese il motore delle ambizioni: dopo essere andato a punti nelle prime due gare di Formula 1 del 1984, Senna si rivelò al grande pubblico grazie al GP di Montecarlo, dove fu protagonista di una pazzesca rimonta sotto la pioggia, terminata poche curve prima del presumibile sorpasso al rivale Prost che era in testa, quando Jacky Ickx, il campione belga a capo dell'organizzazione del circuito, decise di esporre anzitempo la bandiera a scacchi per questioni di sicurezza. Polemiche a non finire e semaforo verde alla grande rivalità fra il francese e il brasiliano.

Senna continuò a stupire il mondo intero, ottenendo grandi risultati e contribuendo sulla vettura bianca e blu, griffata dallo sponsor italiano del caffè, a fare nascere il mito di Magic. L'anno dopo però il pilota brasiliano, in un derby tutto britannico, scelse la più competitiva Lotus di Colin Champman e anche per questo la Toleman regredì dal punto di vista tecnico nonostante la classe di Teo Fabi, che fece pole in Germania nel 1985. A quel punto Ted decise di cedere alle lusinghe della famiglia Benetton e vendere baracca e burattini ai dirigenti di Mogliano Veneto.

IL BUEN RITIRO. Toleman, che nella sua vita dovette fare i conti con lutti terribili come la morte del fratello Bob in pista e del figlio Gary, si ritirò a vita privata, sposando una donna filippina e trasferendosi nell'arcipelago, consapevole di avere realizzato i propri sogni. Primo fra tutti quello di diventare un costruttore in Formula 1. Roba seria.

Qui sopra la Toleman TG184 che Ayrton Senna portò al 3º posto nel GP del Portogallo del 1984, ultima gara di quella stagione, la prima in Formula 1 per il brasiliano ANSA
In alto nel tondo: Ted Toleman morto ieri a Manila all'età di 86 anni ANSA

LA MOSTRA SU SENNA

Da Roma a Torino per sempre Ayrton

Ayrton Senna, morto il 1º maggio 1994 LAPRESSE

di Christian Marchetti

ROMA – Per ora, c'è "soltanto" la leggendaria McLaren Honda MP4/4 numero 12 con cui Ayrton Senna conquistò il Mondiale '88 di Formula 1 con 15 vittorie in 16 gare. Si farà ammirare fino alle 17 di oggi nel cortile dell'ambasciata del Brasile a Roma, in Piazza Navona 14. Poi, da mercoledì 24 aprile e fino al 13 ottobre, il mondo del fuoriclasse brasiliano sarà disponibile al Mauto, il museo nazionale dell'Automobile di Torino. La mostra s'intitolerà "Ayrton Senna Forever" e arriverà a 30 anni da quel maledetto primo maggio '94 a Imola.
L'iniziativa ha già ricevuto il plauso, oltre che dell'ambasciatore a Roma, Renato Mosca de Souza, della fondazione Senna Brands guidata da Bianca, la nipote del campione del mondo 1988, '90 e '91. Un avvenimento su suolo italiano anche per la ricorrenza del 150ennale dell'immigrazione dei nostri connazionali in Brasile.
«In 1500 mq esporremo 253 oggetti raccolti in otto mesi di lavoro – ha annunciato il curatore della mostra Carlo Cavicchi ieri in ambasciata – Avremo tutte le macchine di Senna, dai kart fino all'ultima Williams. Poi tutti i suoi caschi, le sue tute, 114 foto dei più grandi maestri della fotografia sportiva, sei maxischermi, un podcast e tutti i libri che, nel mondo, sono stati scritti su di lui. Era molto pignolo e credo che il nostro lavoro gli sarebbe piaciuto».
Emozionato l'ambasciatore Mosca ricordando Senna: «Uomo giusto, oltre che grandissimo campione, che sognava un Paese uguale per tutti e finanziava progetti di alfabetizzazione per i più piccoli».
Quanto al Mauto, il presidente Benedetto Camerana ha ricordato «che il museo ha dedicato un evento anche nel ventennale. Senna resta una delle più grandi figure del secolo passato».

WEEKEND SENZA GP, IL MONEGASCO A MILANO PER UNA NUOVA ATTIVITÀ

Leclerc: La Ferrari? Crunch, è in una spirale positiva

Charles Leclerc alla prima del "suo" marchio di gelato LEC ANSA

di Fabrizio Ponciroli
MILANO

Charles Leclerc si sfila, per un istante, la tuta da pilota di F1 per indossare il vestito elegante dell'imprenditore di gelati. Presentato il nuovo brand di gelati LEC, ideato insieme con Federico Grom, Guido Martinetti e l'agente Nicolas Todt. «Ho dedicato tutta la mia vita alla Formula 1 per essere il migliore e continuerò a farlo. Questa è un'avventura nuova per me. Mi è sempre piaciuto il gelato, sin da quando giravo con i kart e mi concedevo del gelato dopo le gare. Ho trovato il team giusto per realizzarne uno gelato per me, con poche calorie, perfetto per la mia dieta da pilota che, per forza di cose, deve essere molto rigida».

Il pilota della Ferrari ha ora un nuovo sogno nel cassetto: «Guardavo le gare di F1 da piccolo mangiando il gelato, spero di portare presto i miei gelati in pista per festeggiare con la Ferrari tante vittorie e il titolo di campione del mondo che resta il mio obiettivo principale». Svelato il suo gusto preferito (vaniglia), Leclerc ha un pensiero anche per la Ferrari: «Il gusto chocolate crunch è quello che più assomiglia alla Ferrari di adesso. C'è qualcosa di croccante nel team. Siamo in una spirale molto positiva, speriamo di continuare così».

> «C'è qualcosa di... croccante nel team, adesso continuiamo così»

Il monegasco rivela anche alcuni segreti sui più golosi all'interno del paddock: «Iceman (Raikkonen, ndc) era il re dei gelati. Gli farò avere il mio. Anche Carlos si lascia andare qualche volta. Credo che il cioccolato sia il gusto giusto per lui».

VERSTAPPEN. Quando si parla di Verstappen, leader del Mondiale di F1 e suo avversario numero uno in pista, il ferrarista torna immediatamente serio: «Un gelato per ammorbidirlo e distrarlo? No, a Verstappen devo dargli il gelato migliore perché io voglio batterlo in pista». Nessun rischio che possa essere distratto da questo nuovo progetto: «Trascorro il 99% della mia vita a pensare alla Formula 1 e a come vincere. Mi alzo pensando alla vittoria e vado a letto con lo stesso pensiero. Questo non cambierà mai. Come in F1, avevo bisogno del team migliore per questo progetto e questo ho fatto. Non avendo tempo, avevo bisogno delle persone migliori per mettere in pratica il mio pensiero e credo proprio che, tutti insieme, ci siamo riusciti».

Ora non c'è che attendere la prima vittoria in pista per vederlo degustare il suo amato LEC.

A.S.AG.

IL RINNOVO

Alonso-Aston fino al 2026

Fernando Alonso ha rinnovato con la Aston Martin. A 42 anni ha firmato un contratto pluriennale che lo legherà al team britannico almeno fino al 2026. Il rinnovo pone fine alle voci che circolavano intorno ad Alonso: «Garantire il futuro a lungo termine di Fernando con l'Aston Martin è una notizia fantastica». «Qui per restare», ha scritto sui social Alonso.

di Roberto Zanni
MIAMI

Simpson vinto da un tumore a 76 anni

Sipario su OJ una vita da film

Stella NFL, fu assolto dall'accusa di aver assassinato l'ex moglie Poi gli dettero 33 anni per rapina

«Il 10 aprile, nostro padre, Orenthal James Simpson, si è arreso nella sua battaglia contro il cancro. Era circondato dai suoi figli e nipoti. Durante questo periodo di transizione, la sua famiglia vi chiede di rispettare il loro desiderio di privacy». Solo un brevissimo post su X, nell'account di O.J. per annunciarne la morte.

Aveva 76 anni O.J. Simpson e la sua vita è stata un rollercoaster, montagne russe sulle quali ha corso fin dalla sua infanzia. Nato a San Francisco il 9 luglio 1947, da piccolo soffriva di rachitismo e i genitori avevano divorziato quando aveva 5 anni (il padre era una drag queen molto conosciuta nella Bay Area), ma era stato capace di trasformarsi in uno dei più grandi running back nella storia del football americano. Scelto col numero 1 dai Buffalo Bills nel 1969, lo chiamavano "Juice" (succo): "o.j." negli States è l'abbreviazione di "orange juice", succo d'arancia.

Ma "juice" colloquialmente vuol dire anche elettricità, la sua potenza lo trasformò in "The Electric Company". MVP nel 1973, primo a correre 2000 yard in una stagione (14 gare) a una media di 141,3 a incontro, primato che resiste tuttora. Finita la carriera con i San Francisco 49ers nel 1979, divenne commentatore tv, ma soprattutto attore, in particolare nell'indimenticabile trilogia "Una pallottola spuntata".

CAMBIÒ TUTTO. Idolo in campo, e poi anche fuori, fino al 12 giugno 1994. A Brentwood, Los Angeles, furono trovati davanti al suo appartamento i corpi senza vita dell'ex moglie Nicole Brown (dalla quale aveva divorziato nel 1992) e l'amico di lei Ronald Goldman, accoltellati. O.J., subito definito dalla polizia "persona d'interesse", invece di costituirsi cinque giorni dopo come aveva concordato il suo avvocato, mise in scena il più clamoroso degli inseguimenti della polizia. A bordo della famigerata Ford Bronco bianca, guidata a bassa velocità dall'amico ed ex compagno di squadra Al Cowlings, le auto della California Highway Patrol dietro: quelle immagini divennero celebri in tutto il mondo, seguite in diretta da 95 milioni di americani, come un SuperBowl. Un dramma che addirittura interruppe la diretta della finale NBA tra Houston e New York. Alla fine O.J. si arrese nella sua casa di Brentwood dove era avvenuto l'omicidio.

Ma si trattava solo dell'inizio, perchè a gennaio del 1995 si aprì quello che fu definito "processo del secolo" e Simpson presentò un Dream Team di legali, tra i quali c'era anche Robert Kardashian, padre di Kim, Khloé e Kourtney. Processo con risvolti anche razziali, il cui verdetto fu ascoltato in diretta da una platea di almeno 100 milioni di americani. «If it doesn't fit, you must acquit»; se non calza, dovete assolvere: fu la frase, divenuta poi celebre, pronunciata dall'avvocato della difesa Johnnie Cochran in riferimento ai guanti trovati sulla scena del delitto. E così fu: O.J. Simpson fu assolto, nonostante molti (tutti?) pensassero fosse colpevole. Una storia ripresa da film e serie tv.

Celebre la fuga in diretta tv, inseguito della polizia sulle strade californiane

ANCORA IN TRIBUNALE. Poi la causa civile intentata dalla famiglia Goldman, la condanna al pagamento di 33,5 milioni di dollari e il trasferimento dalla California alla Florida. Ma il silenzio attorno a O.J. durò poco: altre disavventure con la legge fino alla condanna a 33 anni nel 2008 per rapina a mano armata e sequestro di persona, una vicenda per certi versi assurda che riguardava dei cimeli sportivi. Rilasciato in libertà vigilata nell'ottobre 2017 (libero dal 2021) due anni dopo all'Associates Press che gli chiedeva del 1994 disse: «Io e la mia famiglia non abbiamo bisogno di tornare indietro e rivivere il giorno peggiore della nostra vita». Poi il cancro alla prostata e ieri l'addio a uno dei personaggi più controversi dello sport e dello spettacolo americani.

ROZ/ECP

OJ Simpson nella foto segnaletica dopo l'arresto e, nel tondo, con la moglie Nicole ANSA

NEL CINEMA

"Una pallottola spuntata" il suo clou da attore

Campione, pregiudicato, ma anche attore. Già prima dell'addio al football OJ interpretò piccole parti in film come Radici (1977), L'uomo del Klan' (1974) L'inferno di cristallo' (1974) Cassandra Crossing (1976), Capricorn One (1978). Nel 2979 avvia la Orenthal, la sua casa di produzione cinematografica. Il ruolo che più gli regala notorietà sul grande schermo è però quello dell'agente Nordberg nella trilogia de "Una pallottola spuntata" (1988, 1991, 1994). Di pari passo fu commentatore sportivo.

È la Sir la prima protagonista della corsa scudetto. Domenica si conoscerà l'altra

PERUGIA, EMOZIONE FINALE

MILANO	1
PERUGIA	3

(25-18, 24-26, 25-20, 25-18)
ALLIANZ MILANO: Porro 3, Reggers 18, Loser 6, Vitelli 4, Kaziyski 13, Ishikawa 15, Catania (L), Mergarejo 2, Zonta, Dirlic, Piano. Ne: Innocenzi, Colombo (L), Starace. All.: Piazza.
SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 3, Ben Tara 18, Flavio 8, Russo 10, Plotnytskyi 15, Semeniuk 18, Colaci (L), Leon 1, Solè. Ne: Herrera, Held, Ropret, Toscani (L), Candellaro. All.: Lorenzetti.
ARBITRI: Goitre e Boris.
Durata set: 30', 34', 32', 32'. Tot.: 2h 08'. **Spettatori:** 3.900.

Cuore e orgoglio Semeniuk punisce Milano

Attacco micidiale, Plotnytskyi mani d'oro: centrata la rivincita

La gioia di Perugia per la finale conquistata

di Roberto Barbacci

Perugia va di fretta, e adesso si mette comoda sul divano. Da dove scruterà l'orizzonte per capire chi proverà a contenderle lo scudetto, forte di un incantesimo spezzato nel luogo che tanti (troppi) dolori gli aveva inferto. Perché il viaggio di ritorno da Milano non è mai stato così dolce: la Sir se lo gode tutto dopo aver replicato quanto fatto domenica scorsa, risalendo da 0-1 a 3-1 ed evitando di prolungare la serie a gara 5, con tutta la pressione addosso e il ricordo (bruttissimo) del ko subito lo scorso anno.

DIESEL PERUGIA. Milano una volta di più s'è mostrata alla stregua di una meravigliosa incompiuta. Perché per due set ha giocato a livelli altissimi, spegnendosi però sulla palla set procurata da un monumentale Kazyiski (annullata da Plotnytskyi) che avrebbe potuto spedirla sul 2-0. È stato lì che Perugia ha ripreso in mano l'inerzia del match: a un passo dal precipizio, la Sir ha ribaltato una serata cominciata ancora una volta malissimo. L'esatta copia di quanto visto in gara 3, persino esasperata nella forma e nella sostanza: impossibile arginare Ishikawa e Kaziyski, figurarsi Reggers, chirurgico anche dalla seconda linea

Ma non appena Milano ha allentato la morsa al servizio, diminuendo i colpi anche a muro (l'ultimo "pesante" lo manda a referto Loser sul 17 pari del secondo set), l'ondata bianconera è arrivata implacabile: Perugia aggiusta le cose dai nove metri trovando le risposte desiderate dalle mani di Plotnytskyi (che al Palalido si trasforma: 15 punti con 3 ace dopo i 19 di gara 2) ma anche da quelle di Ben Tara. Sul quale l'Allianz non riesce più a difendere e rende più agevole il compito dei ragazzi di Lorenzetti.

Che pagano un'ultima tassa a metà del quarto set, quando un ace di Vitelli regala a Milano l'ultimo break di vantaggio. La parola fine la mette Semeniuk con 5 punti in fila nel parziale di 7-0 che spedisce definitivamente in orbita la Sir, e al tempo stesso ricaccia indietro qualsiasi timore di un'altra clamorosa incompiuta. Stavolta no, Perugia ha deciso di fare le cose perbene: Lorenzetti incassa meritatamente il gettone e avrà pure qualche giorno in più per preparare l'ultima battaglia.

INFOPRESS

MONZA	3
TRENTO	1

(22-25, 25-23, 25-23, 25-11)
MINT VERO VOLLEY MONZA: Kreling 1, Takahashi 14, Di Martino 11, Loeppky 17, Maar 19, Galassi 10, Morazzini (L), Visic 0, Gaggini (L), Szwarc 1. N.E. Comparoni, Mujanovic, Beretta. All. Eccheli.
ITAS TRENTINO: Acquarone 0, Lavia 15, Kozamernik 8, Rychlicki 9, Michieletto 15, Podrascanin 7, Pace (L), Nelli 3, D'Heer 1, Magalini 0, Laurenzano (L), Garcia 0. N.E. Sbertoli, Cavuto. All. Soli.
ARBITRI: Curto, Lot.
Durata set: 31', 33', 34', 22'. Tot 2h.

Monza, incubo per Trento, porta la sfida a gara 5

Decisivo Galassi. Match opaco per l'Itas, e Rychlicki non la salva

Monza esulta per la vittoria GALBIATI

di Francesca Castagna

La scommessa della Mint Vero Volley Monza è l'incubo dell'Itas Trentino. Si va a gara-5, i brianzoli portano fino in fondo una serie che sembrava viaggiare a senso unico, dopo i 3-0 e i 3-1 delle prime due sfide. Domenica, all'itT Quotidiano Arena, i campioni d'Italia dovranno scrollarsi di dosso una prova in caduta libera, con un quarto set da dimenticare. L'assenza di Sbertoli è una ferita aperta, nemmeno il rientrante Rychlicki può fare molto, contro un Maar ispiratissimo, con 19 punti messi a terra, e un Di Martino sempre decisivo quando conta.

E dire che la gara inizia sotto il segno dell'incertezza. Monza parte molto bene, trascinata da Takahashi per il primo break di serata. Pochi errori su entrambi i fronti, tanta intensità, e un punto a punto.

Gli uomini di Soli sono sempre all'inseguimento, senza riuscire ad esprimersi in modo efficace in attacco. ma nei punti finali, proprio il rientrato Rychlicki si rivela decisivo, firmando con Michieletto il sorpasso sul 20-21, e poi non mollando più la presa. Storia simile, ma a parti invertite, nel secondo parziale, con Trento che parte più in fiducia ed Eccheli costretto a richiamare i suoi per correre ai ripari. L'Itas sembra aver trovato la chiave giusta forzando il muro avversario, ma proprio da sottorete Di Martino trascina i suoi alla riscossa. Monza ci crede, e stavolta tocca ai padroni di casa far saltare il tavolo nei punti finali, con Maar a chiudere il parziale e pareggiare i conti.

Gli ultimi due set hanno una cosa in comune, la partenza sprint della Mint Vero Volley. Se però nel terzo set Trento tenta una faticosa risalita, soffrendo la continuità di rendimento avversaria e patendo qualche difficoltà alla regia, nel quarto lo schianto è assordante. Monza gestisce il cambio palla in modo magistrale, e dà il via a una autentica emorragia con Takahashi e Maar a martellare senza tregua una Trento ormai sgonfiata ed esausta. I meccanismi si sono inceppati tutti, a cominciare dalla ricezione, Monza gioca sul velluto, trovandosi per le mani 14 match ball e chiudendo con Galassi. Antenne rizzate, per domenica: è la prima volta in stagione che Trento perde due match consecutivi.

A.S.AG.

PLAYOFF DONNE: DOPO LA STORICA FINALE, IL TECNICO È CONCENTRATO SULL'OBIETTIVO

«Scandicci, il sogno deve ripartire da zero»

di Carlo Lisi

Ha festeggiato come se fosse la prima volta che otteneva con la sua squadra la qualificazione a una grande finale: una corsa per il campo serena e spontanea. Eppure il suo curriculum in panchina ce l'hanno pochissimi al mondo. Massimo Barbolini e la sua Savino del Bene hanno sconvolto i pronostici, eliminando l'ambiziosa Vero Volley di Paola Egonu, e si presenteranno alla serie della finale scudetto con la voglia entrare nel paradiso tricolore del volley femminile italiano.

Forse si era sottovalutata la forza di una squadra composta da fuoriclasse di assoluta grandezza come la regista serba Maja Ognjenovic, la centrale brasiliana Carol e la risorta cinese Zhu Ting che dopo una operazione al polso, che l'ha tenuta lontana dal campo per oltre un anno, è tornata dopo un logico periodo di ripresa ad esaltare e primeggiare, convincendola ad annunciare il ritorno nella sua nazionale da cui manca da tre anni.

Elementi di prima grandezza che hanno contribuito alla grande crescita di un gruppo in cui non mancano talenti di casa nostra, come la nuova principessa dell'attacco Antropova, il libero Parrocchiale, la dotatissima centrale Linda Nwakalor e la giovane mancina Diop dal servizio preciso e pungente.

Barbolini: Adesso basta celebrare la qualificazione Pensiamo a giocare

Massimo Barbolini, che in estate tornerà a lavorare in azzurro al fianco del suo maestro Velasco e in autunno parteciperà da allenatore alla nascita della nuova League One Volleyball negli Usa, e le sue atlete sono arrivati alle semifinali forse eccessivamente sottovalutati dai pronostici: «In stagione abbiamo perso delle partite solo contro squadre più forti di noi (Conegliano, Milano e l'Eczacibasi ndc). Ma le mie ragazze sono cresciute individualmente e come squadra. Il grande lavoro fatto con pazienza ci ha portato a limitare gli errori nei momenti negativi e a riuscire a scappare via quando giochiamo bene. Per riuscirci tutta la squadra è maturata e grazie al gran lavoro dello staff è riuscita a lavorare senza importanti infortuni con grande continuità. Un passaggio non marginale avere avuto quasi tutti giorni in partita e in allenamento la squadra al completo. Non ci sono segreti dietro ai nostri risultati: grande volontà a crescere delle più giovani e disponibilità nelle campionesse più esperte».

Massimo Barbolini (59) GALBIATI

Poi ha proseguito e concluso il tecnico modenese: «Arrivare in una finale scudetto è una cosa difficile e importante, sia per noi sia per la società. Lo dico con il cuore, pensando al patron Nocentini una persona che veramente ci mette tutto e non solo a livello economico. Per lui riuscire a coronare questo sogno è importante. Però non dobbiamo celebrare troppo la qualificazione alla finale Perché ora che ci siamo si riparte da zero. Ora c'è la finale».

SITUAZIONE

In A2 vincono Grottazzolina e Siena

SUPERLEGA
(semifinali, gara 4)
Ieri

MONZA-TRENTO	3-1
(serie 2-2)	
MILANO-PERUGIA	1-3
(serie 1-3) in finale PERUGIA	

Gara 5: domenica

A2 MASCHILE
(semifinali, gara 1)
Ieri

GROTTAZZOL.-RAVENNA	3-1
SIENA-PORTO VIRO	3-1

Gara 2: Domenica.
Gara 3 (ev.) 17 aprile
Formula: La vincente della finale promossa in Superlega

Niccolò Mannion, playmaker e guardia di Varese e della Nazionale italiana maschile

Matilde Villa, play della Reyer Venezia e della Nazionale azzurra femminile

«Questi strumenti sono utili ad atleti, club e Federazione»

La Federbasket sempre più digitale

Il segretario generale Bertea: «È un percorso virtuoso che nasce da lontano, siamo all'avanguardia»

di Fabrizio Fabbri

Il 10 aprile 2024 rimarrà una data storica per la Federazione Italiana Pallacanestro. Nessuna vittoria o qualificazione da festeggiare, magari succederà tra qualche mese, ma l'apertura della piattaforma myFIP agli atleti maggiorenni segna una autentica rivoluzione. Se è vero che giocatrici e giocatori sono i veri attori protagonisti di un movimento sempre più in espansione ecco allora che la casa madre, attraverso la reingegnerizzazione del sistema informativo, li rende così ancor di più parte attiva. Il passo verso il futuro è comunque emozionante. Lo conferma anche il segretario generale Maurizio Bertea che prima che scalare i vertici dirigenziali è stato anche lui protagonista da giocatore nelle minors romane. «Tempi passati – dice Bertea sorridendo – ma ora con la possibilità di mettere dentro al sistema anche gli atleti maggiorenni siamo al completamento di un percorso virtuoso. È un processo che nasce da lontano e che ci ha visto lavorare duramente nell'ultimo decennio per essere sempre più vicini a tutte le componenti della nostra comunità sportiva e farle sentire unite alla casa madre». Un passo alla volta tutti gli attori sono entrati nel meccanismo. «Fino al giorno prima di questo nuovo step per il tesseramento gli atleti avevano sempre le società che avevano fatto da tramite con la Federazione. Si era iniziato dando la possibilità di accesso a tutta la classe dirigenziale dei club: dai presidenti, punte dell'iceberg fino a chi lavora in prima persona sui campi. Poi tutta la categoria degli allenatori e poi quella degli istruttori di minibasket. Da ex giocatore dico: mancavamo noi. Ed è quindi arrivato il momento degli atleti maggiorenni. E poi dalla fine di questo anno, con procedure che ne rispetteranno i vincoli legali per l'età, serviranno quindi dei garanti, anche apertura per i minorenni che avranno il loro profilo in myFIP con le medesime informazioni. Tutto nella massima garanzia».

«Il prossimo passo molto significativo sarà l'inserimento dell'IA a supporto»

INTERESSE DI TANTI. La novità ha attirato l'attenzione di tanti. «Sono dati sensibili e quindi non possiamo dire chi. Ma ci sono giocatrici e giocatori della Serie A tra i primi ad aver provveduto all'accesso, ognuno di loro avrà modo di veder certificata la propria storia sportiva degli ultimi 10 anni con un curriculum che racconterà per quali società hanno giocato e in quali partite di quella o quell'altra stagione. Una sorta di certificazione». Al momento attuale nessuna possibilità di vedere, per atlete ed atleti, le proprie statistiche. Ma ancora per poco: «I nostri tecnici ci stanno lavorando sopra. È un percorso che faremo assieme alle Leghe di competenza per poter poi un giorno dare anche questi importantissimi dati». Per ora la Federbasket non pone limiti di scadenza. «I club dovranno, con un click, dare un'ultima spinta alla creazione dei singoli profili di accesso dei giocatori e delle giocatrici. In futuro se qualche atleta avrà richiesto di accedere a MyFIP e la società di appartenenza non avrà completato il percorso con l'accettazione, al momento della generazione della lista di gara apparirà un alert che avvertirà della cosa».

CRESCITA. I numeri di chi si è iscritto alla piattaforma dall'apertura agli atleti stanno crescendo subito: «Mille il primo giorno. L'obiettivo è di arrivare a 55.000 se non addirittura 60.000 entro fine anno». Chissà se qualcuno non avvezzo alle nuove tecnologie farà resistenza. «Sorrido, ma può essere. Dobbiamo vincere la naturale ritrosia che si ha verso le novità che ci vengono proposte. In Italia si dice spesso: si stava meglio prima. Ma questi strumenti sono utili ai singoli protagonisti, ai club, alla Federazione. Insomma, a tutte le componenti che ruotano attorno al basket. Non siamo dei pionieri, per carità, ma sentiamo di essere una Federazione all'avanguardia». Bertea è entusiasta di come la digitalizzazione della FIP proceda spedita. «Siamo, e uso il plurale pensando a tutta la nostra comunità, orgogliosi di questa grande trasformazione. Procediamo passo dopo passo e sappiamo che ci attenderà uno step ancora più importante e significativo quando inseriremo anche l'Intelligenza Artificiale in supporto. Quello che riteniamo importantissimo è di aver costruito, una impalcatura forte su fondamenta solidissime».

EDIPRESS

OLTRE 60.000 ATLETI MAGGIORENNI POTRANNO CONSULTARE LA PROPRIA CARRIERA

La piattaforma myFIP si "allarga"

Una pallacanestro che cammina spedita verso il futuro restando però sempre più vicina ai propri tesserati. In questa ottica myFIP ha aperto le porte a tutti le atlete e atleti maggiorenni. Con il go live della giornata dello scorso 10 aprile, la Federazione Italiana Pallacanestro ha quindi compiuto un importantissimo passo nel lungo percorso di digitalizzazione già da tempo intrapreso, e soprattutto nel rapporto, sempre più diretto e coinvolgente, fra i singoli tesserati e la sede centrale. Accessibile fino ad ora ai tesserati del Comitato Nazionale Allenatori (CNA), agli Istruttori di Minibasket, ai Rappresentanti legali e ai Dirigenti delle società affiliate, la piattaforma myFIP ha così spalancato le porte a oltre 60.000 atlete e atleti maggiorenni. Per la prima volta, dunque, i giocatori non saranno solo protagonisti sul campo ma anche di fronte a un pc o a uno smartphone. Oltre a schiacciare, difendere, vincere una partita con un tiro allo scadere avranno anche la possibilità di registrarsi e interagire con il sistema informativo federale, acquisendo così l'opportunità di accedere direttamente a tutte le informazioni sulla propria carriera agonistica. Uno strumento in più per lasciare traccia di sé e farsi conoscere nel variegato mondo sportivo.

Entro fine 2024 il servizio sarà esteso ai tesserati minorenni

COME FUNZIONA. Inserendo i propri dati personali nella pagina di registrazione giocatrici e giocatori appartenenti a una società affiliata alla FIP potranno creare in autonomia la propria utenza. Dopo la verifica da parte del club, l'atleta potrà vedere completato il proprio percorso di registrazione. Da quel momento avrà la possibilità di accedere all'Archivio dove sarà presente il percorso storico della propria carriera, a partire dalla stagione 2014-15 (gare disputate, risultati, campi di gioco, etc). Allo stesso tempo potranno interfacciarsi direttamente con il sistema informativo federale. La nuova funzionalità di myFIP è destinata ad ampliarsi ai tesserati minorenni già entro la fine del 2024. Un cammino che prevedrà nei prossimi anni ulteriori evoluzioni, fino all'obiettivo conclusivo di una procedura di tesseramento interamente in forma digitale. Il futuro è quindi adesso grazie a un nuovo rivoluzionario passo in avanti della Federazione Italiana Pallacanestro sempre più pronta a interagire e offrire servizi ai propri tesserati. Per tutte le necessità di natura tecnica, segnalazioni di anomalie sul proprio profilo e difficoltà di login, è attivo il servizio di assistenza all'indirizzo helpdesk@fip.it

f.fab.
EDIPRESS

Con myFIP i tesserati potranno consultare il percorso storico della propria carriera a partire dalla stagione 2014-15

Grande festa al Romics con un'area dedicata anche agli appassionati di Nba2K24

Basket virtuale Chi sono i nuovi campioni d'Italia

Andrea Falasca nel singolo e i team Straw e Lag hanno vinto la quinta edizione del Fip eBasket

TUTTI I RISULTATI

FINALE 1 VS 1
Andrea Falasca-Niccoló Lamorgese 2-1
(57-66; 66-57; 67-45)

FINALE 3 VS 3
Lag-Maze Esports 2-1
(21-17; 7-22, 21-20)

FINALE 5 VS 5
Maze Esports-Straw Esports 0-2
(32-48; 41-65)

Sono gli Straw, i Lag e, nel singolo, Andrea Falasca, i vincitori dell'edizione 2024 degli scudetti Fip eBasket. Un'edizione speciale, non solo perché il basket virtuale "compie" il suo primo lustro di vita, ma perché l'eBasket è stato l'ospite di eccezione del Romics, il Festival Internazionale di fumetto, animazione, cinema e games, giunto alla sua trentaduesima edizione e ospitato dalla Fiera di Roma. Un evento all'interno dell'evento che ha così garantito un pubblico ancora maggiore alle Finals dei tornei (giocate su Ps5, con il videogame Nba2K24), giocate nella modalità 1 contro 1, e nelle due modalità a squadra: 3 contro 3 e 5 contro 5.

L'INIZIATIVA. «La quinta edizione del Fip eBasket Tour - spiega Maurizio Bertea, segretario generale della Fip - è un torneo che ha visto giocare, nelle tre modalità proposte, centinaia di player. Da questa community di giocatori nasce la eNazionale, una squadra Azzurra a tutti gli effetti, che si distingue nelle manifestazioni internazionali organizzate da Fiba, e che è in costante allenamento sotto la guida attenta dell'ex azzurro Andrea Pecile, che ha saputo convertire il proprio straordinario entusiasmo in questa nuova attività. La Fip vuole guardare al futuro, in questo senso gli esports costituiscono un'opportunità eccezionale». Ed è appunto in quest'ottica che la Fip ha deciso di organizzare, per le Finals 2024, una propria area all'interno del Romics, dove per tre giorni i visitatori hanno potuto giocare sul titolo Nba2K2024 con la Playstation 5, e il 6 aprile si sono svolte le Finals dei Fip eBasket Tour.

LE FINALS. «Mi congratulo con i neo Campioni d'Italia» - ha affermato Bertea, segretario generale Fip - l'eBasket è una linea di sviluppo della Federazione, così come lo è il 3×3. Queste due espressioni del basket hanno infatti tanto in comune, a cominciare dall'essere oggetto di grande interesse per le nuove generazioni. Investire in queste espressioni del nostro sport ha il preciso obiettivo di attrarre i giovani al nostro movimento, alimentando in loro i valori sani e fondati sull'aggregazione virtuosa che il basket, in tutte le sue forme, sa offrire. La presenza di Fip nel mondo degli esports segue poi le indicazioni del Cio che, su impulso del presidente Bach, lavora per l'introduzione degli esport nei Giochi Olimpici. La Fip è al passo con questa visione». Sono state tre serie di finali ad alto tasso agonistico con un pubblico attento e partecipe. Nell'1v1 Andrea Falasca ha battuto Niccolò Lamorgese (alla seconda finale consecutiva… persa) 2-1 (57-66; 66-57; 67-45): «Complimenti a Niccolò», ha affermato a fine gara Andrea, che in questa edizione ha vinto anche il titolo 5v5 con gli Straw, «è un bravo eplayer e mi ha messo davvero in difficoltà». I Lag (team composto da Pietro Mambriani, David Rabà, Luca Rossi (K)) hanno vinto la finale 3×3 all'ultimo tiro dell'ultima gara, nell'ultimo secondo alla fine di tre partite combattutissime. 2-1 (21-17; 7-22, 21-20) il risultato finale contro i Maze Esports (Michele Meardi (K), Mattia Naccarato, Lorenzo Solinas). La gioia del capitano Luca Rossi si esprime raccontando la loro storia: «Ci siamo conosciuti per provare il 3×3, è nata un'amicizia, che con tante tappe ci ha portato qui». Più combattuta di quel che può sembrare dal risultato la finale 5v5, con gli Straw (Andrea Falasca, Leonardo Mancini, Filippo Speziali, Ilyass Kamal (K), Tommaso Riovanto) che hanno vinto 2-0 (32-48 e 41-65) contro i Maze (che hanno visto Alessandro D'Andria e Davide Granata entrare in squadra con i compagni già protagonisti del 3v3). C'è stato grande impegno alle consolle, forte tensione agonistica e tutto lo spettacolo del 5V5 in una serie finale ad alto tasso agonistico. «Abbiamo vinto in difesa», spiega Ilyass Kamal, capitano Straw, «una difesa preparata dallo scorso settembre quando Nba2K2024 è uscito, con costanza, determinazione e voglia di vincere che hanno fatto il resto».
Le Finals sono state trasmesse sul canale Twitch di Italbasket, commentate da Fabrizio Antinori, Giovanni Musig, Simone Trimarchi e dallo stesso Andrea Pecile.

EDIPRESS

Il segretario Fip: «La Federazione sta investendo sull'eBasket»

L'eBasket è stato ospite d'eccezione del Romics, festival internazionale che si tiene a Roma

Gli Straw hanno vinto lo scudetto nella categoria 5 contro 5

280 I GIOCATORI AZZURRI NELLA COMPETIZIONE

Europei Pokémon: l'Italia mai così in forma

I Campionati Internazionali Europei di Pokémon hanno messo in piedi un grande spettacolo anche nel 2024, dimostrando la volontà degli organizzatori di investire ancora di più in questa scena competitiva. Con un totale di 500mila dollari in premi in denaro distribuiti tra quattro discipline (Pokémon Scarlatto e Violetto, Pokémon GO, il gioco di carte collezionabili e Pokémon Unite), questo Europeo non è stato solo il più ricco ma il più grande evento dal vivo mai organizzato dalla Pokémon Company. Con 4500 partecipanti, gli organizzatori hanno dovuto persino imporre un limite alle iscrizioni per questioni di spazio. L'aumento nel montepremi ha attirato una moltitudine di nuovi sponsor e organizzazioni che vedono nei professionisti di questi esports un investimento valido.

IL VINCITORE. Il primo campione a emergere dalla grande domenica di finali (la Championship Sunday) è stato MEweedle. Già campione del mondo di Pokémon GO nel 2022, il giocatore britannico ha messo in campo una performance convincente e sicura per tutto il weekend senza perdere una singola partita. A questo evento l'Italia ha avuto come rappresentante più illustre, come agli ultimi Mondiali, Federico "Scafo99" Scafidi, arrivato undicesimo. In tutto gli italiani in gara nel videogame erano 138.

L'EVENTO. Per quanto riguarda il gioco di carte collezionabili dei Pokémon, questi Europei sono stati un momento di forte rinnovamento. Non sono stati solo il primo torneo dopo la rotazione delle espansioni che ha rimosso Mew V-Max, il Sentiero Biancacima e il Superpass VIP Lotta dal meta, ma hanno visto il debutto di due nuovi mazzi dedicati ai Pokémon tempo passato e tempo futuro. Il deck più giocato è rimasto quello dedicato a Charizard ex, seguito a ruota da Chien-Pao ex, Lugia e Arceus, ma ben 170 contendenti, due dei quali arrivati in top 8, hanno usato il mazzo dedicato a Manoferrea e Capoferreo. Nella categoria Master, il cui primo classificato Torb Reklev ha vinto 25 mila dollari, a portare più in alto l'Italia è stato il veterano Alessandro "iCaterpie" Cremascoli con un mazzo praticamente di sua invenzione che ha al centro Pidgeot ex e che punta non a prendersi carte premio ma a macinare l'intero deck avversario. La sua avventura, purtroppo, si è fermata in semifinale: «Non sono mai arrivato così avanti in un internazionale ma una cosa è certa, la qualità delle competizioni è stata altissima. Non solo ho incontrato avversari di livello ma sono uscito soddisfatto da molte partite. Mi sono divertito e sono fiero di me stesso, nonostante il tanto rammarico per la sconfitta perché io e il mazzo potevamo farcela».

Sono stati 4.500 i partecipanti agli Europei di Pokémon

NUMERI E NON SOLO. L'Italia era la terza nazione per numero di concorrenti a questo torneo (142) con 16 atleti arrivati al giorno 2 e uno, Cremascoli, in semifinale; a dimostrazione non solo della determinazione dei nostri appassionati del GCC Pokémon ma anche della salute del movimento. Hanno chiuso la Championship Sunday le finali delle categorie Junior, Senior e Master di Pokémon Scarlatto e Violetto. L'italiano che è arrivato più avanti nel torneo è stato il 21enne di Bergamo Luca Ceribelli che ha conquistato il quinto posto. A portare a casa il titolo di campione d'Europa è stato Nils Dunlop che ha fatto affidamento su Porigon 2 e Ursaluna prima, e su Urshifu e Crinealato poi, come Pokémon Principali. Rivelate intanto le date del mondiale che si terrà a Honolulu dal 16 al 18 agosto e avrà un montepremi da 2 milioni di dollari.

EDIPRESS

NAZIONALE

Procida operato Il Preolimpico ora è a rischio

(ben.pes./lps) - La stagione di Gabriele Procida termina qui e l'Italia rischia di perderlo per l'Olimpiade. Il 21enne cestista dell'Alba Berlino è stato operato al tendine rotuleo sinistro e "dovrà restare fuori per 3-4 mesi", si legge nella nota del club tedesco. Solo un recupero record consentirebbe alla guardia di essere disponibile per il Pre-Olimpico (al via il 2 luglio). In caso di qualificazione, l'Italia inizierà la sua avventura olimpica il 27 luglio. La partecipazione di Procida non si può escludere già da oggi, ma i tempi sono stretti e dipenderà dal recupero dell'azzurro.

EUROLEGA
(34ª e ultima giornata)
Ieri

Monaco-Bayern	89-85
Zalgiris-Real Madrid	62-64
Efes-Stella Rossa	100-55
Maccabi-MILANO	92-86
Panathinaikos-Alba	84-75

Oggi

Olympiacos-Fenerbahçe	ore 20.15
Partizan-Valencia	ore 20.30
VIRTUS BO-Vitoria (diretta Sky Sport Arena e DAZN)	ore 20.30
Villeurbanne-Barcellona	ore 21

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P
Real Madrid (Spa)	54	34	27	7
Monaco	46	34	23	11
Panathinakos (Gre)	46	34	23	11
Barcellona (Spa)	44	33	22	11
Olympiacos (Gre)	42	33	21	12
Fenerbahçe (Tur)	40	33	20	13
Maccabi (Isr)	40	34	20	14
Vitoria (Spa)	34	33	17	16
VIRTUS BOLOGNA	34	33	17	16
Efes Istanbul (Tur)	34	34	17	17
Partizan (Ser)	30	33	15	18
MILANO	30	34	15	19
Valencia (Spa)	28	33	14	19
Zalgiris (Lit)	28	34	14	20
Bayern M. (Ger)	26	34	13	21
Stella Rossa (Ser)	22	34	11	23
Villeurbanne (Fra)	16	33	8	25
Alba Berlino (Ger)	10	34	5	29

Formula: le prime 6 ai playoff; dalla 7ª alla 10ª ai playin.

BASKET | EUROLEGA

Milano, nuovo ko ed eliminazione

In palleggio Alex Poythress, 30 anni CIAMILLO

MACCABI	**92**
MILANO	**86**

(27-23, 52-52, 77-70)
MACCABI PLAYTIKA TEL AVIV: Cleveland 3 (1/2, 3 r.), Webb III 5 (0/2, 1/3), Brown 10 (5/9, 0/2, 4 r.), Baldwin IV 18 (2/8, 2/4, 4 r.), Menco 7 (2/2, 1/1, 4 r.), Sorkin 13 (5/8, 1/1, 1 r.), Rivero 5 (2/4, 4 r.), Cohen 4 (2/2, 0/1, 1 r.), Thomasson 2 (1/2, 0/2, 3 r.), Nebo 14 (6/7, 9 r.), Blatt 4 (1/4 da tre, 1 r.), Colson 7 (2/3, 1/2, 4 r.). All. Kattash
EA7 EMPORIO ARMANI MILANO: Lo 13 (1/1, 3/3, 2 r.), Poythress 11 (4/9, 9 r.), Bortolani 5 (0/2, 1/3, 2 r.), Tonut 7 (2/2, 1/1), Melli 5 (1/3, 1/3, 1 r.), Napier 11 (4/4, 1/4, 1 r.), Ricci 5 (1/2, 1/4, 3 r.), Flaccadori (0/1, 1 r.), Shields 12 (3/3, 2/10, 1 r.), Mirotic 10 (1/2, 1/5, 4 r.), Hines (3 r.), Voigtmann 7 (3/3, 0/4, 4 r.). All. Messina
ARBITRI: Peruga, Difallah, Baena 6
NOTE - Tiri liberi: Maccabi 15/18; Milano 13/16. Percentuali di tiro: Maccabi 35/69 (7/20 da tre, 13 ro, 27 rd); Milano 31/70 (11/37 da tre, 12 ro, 23 rd). Cinque falli: nessuno.
Pagelle - MACCABI: Cleveland 6, Webb III 6, Brown 6,5, Baldwin IV 6,5, Menco 6, Sorkin 6,5, Rivero 6, Cohen 6, Thomasson 6, Nebo 7, Blatt 6, Colson 6. All. Kattash 6,5. MILANO: Lo 6,5, Poythress 6,5, Bortolani 6, Tonut 6, Melli 6, Napier 6, Ricci 5,5, Shields 5, Mirotic 6, Hines 6, Voigtmann 5. All. Messina 6.
Il migliore: Nebo
La chiave: 17 palle perse per Milano

di Fabrizio Ponciroli

Il sogno play-in è ufficialmente svanito. L'Olimpia, nell'ultima giornata della regular-season di Eurolega, si arrende al Maccabi Tel Aviv (92-86) sul neutro di Belgrado (per ragioni di sicurezza). Poco importa, considerato che l'Efes Istanbul, chiamato a vincere per staccare il pass per la post season a discapito proprio dell'Olimpia, non tradisce le attese e strapazza la Stella Rossa tra le mura amiche (100-55).

LA PARTITA. L'AX, in una desertica Stark Arena, approccia male la partita, andando anche sotto di 10 punti. Trascinati dall'eccellente difesa, però, i biancorossi rientrano: 52-52 all'intervallo. Nella ripresa, la gara, complice la vittoria dell'Efes, diventa un allenamento. Vince il Maccabi. Milano archivia una deludente stagione europea. Ora resta solo lo scudetto per raddrizzare l'annata.

«È stata una stagione amara in Eurolega - riconosce coach Messina - La squadra ci ha messo comunque l'impegno, anche se si conosceva il risultato di Istanbul. Contento per lo sforzo che hanno messo in campo i miei giocatori. Ora voltiamo pagina».

A.S.AG.

Dopo le accuse per la sconfitta nel preolimpico

Chamizo, il match sarà riesaminato

di Erika Primavera
ROMA

Frank Chamizo (31 anni) due volte iridato e bronzo olimpico FIJLKAM

Protesta italiana alla Federazione internazionale, che apre l'indagine Dentro pure la tentata corruzione

Il reclamo è arrivato sulle scrivanie della Federazione internazionale. La sfida tra Frank Chamizo e Turan Bayramov non è dunque ancora finita: ogni singolo atto dell'incontro sarà sottoposto a riesame «attento e indipendente» per «determinare le responsabilità e adottare le sanzioni necessarie e appropriate».

SOSTEGNO. La Fijlkam ha ufficialmente inoltrato la protesta dopo l'assurdo e contestatissimo verdetto arbitrale nella semifinale dei 74 kg al Torneo europeo di qualificazione olimpica, disputata in Azerbaijan, tra il lottatore azzurro e l'avversario di nazionalità azera. Un esito che ha negato (per ora) all'italocubano, bronzo a Rio 2016, la qualificazione ai Giochi di Parigi 2024 conquistata dunque dall'atleta di casa. Non c'è solo il presidente Domenico Falcone al fianco di Frank, ma l'Esercito (con cui è tesserato) e tutto il movimento olimpico italiano a cominciare da Giovanni Malagò, deciso a far sentire la sua voce «sotto tutti i punti di vista».

INDIGNAZIONE. Il numero uno del Coni ha chiamato Chamizo, al quale è legato da grande affetto anche per via delle comuni origini cubane, e ha raccolto il suo sfogo: «La rabbia è tanta, c'è stata una invasione del risultato. Ne ho parlato con Nenad Lalovic», ha spiegato sottolineando che il presidente della United World Wrestling «è esente da qualsiasi tipo di responsabilità». Nel fascicolo è finito anche il tentativo di corruzione denunciato dallo stesso Chamizo in una intervista a La Repubblica («Sono venuti da me offrendomi dei soldi, 300 mila dollari, per perdere»). La risposta del lottatore agli azeri è stata netta: «Non è facile rompere la mia integrità». Nella sua nota, la UWW ha annunciato «una indagine» anche su «ogni dichiarazione che riguardi l'incontro e l'integrità delle persone coinvolte».

ULTIMA CHANCE. L'episodio, accaduto domenica scorsa a Baku, ha provocato sconcerto unanime nell'ambiente della lotta. Tutti hanno visto il ginocchio destro di Bayramov toccare terra a tempo non ancora scaduto, i due punti della vittoria assegnati a Chamizo e poi inspiegabilmente revocati al challenge dagli arbitri con un errore ritenuto «ingiustificabile» dal dt della Nazionale, Salvatore Avanzato.

La strada verso Parigi si è complicata per Chamizo, costretto a inseguire il pass olimpico nella terza e ultima occasione a disposizione: il torneo mondiale di Istanbul dal 9 all'11 maggio, che qualificherà tre lottatori per ciascuna categoria di peso. «Adesso Frank deve recuperare forze ed energie», la speranza di Malagò. Aspettando, nel frattempo, buone notizie dalle stanze della Federazione internazionale.

I PROGRAMMI IN TV

Rai 1
- **6.00** TGunomattina Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati (all'interno)
- **9.00** Da Palazzo Reale Milano: G7 Riunione ministeriale dei trasporti
- **10.00** Storie Italiane
- **11.55** E' sempre mezzogiorno
- **13.30** TG1
- **14.00** La volta buona
- **16.00** Prima tv Il paradiso delle signore - Daily 6
- **16.50** Previsioni sulla viabilità - CCISS Viaggiare informati
- **16.55** TG1
- **17.05** La vita in diretta
- **18.45** L'eredità
- **20.00** TG1
- **20.30** Cinque Minuti
- **20.35** Affari tuoi
- **21.30** Novità - Prima tv The Voice Generations
- **23.55** TG1 Sera
- **0.00** TV7
- **1.10** Viva Rai2! ...e un po' anche Rai1

Rai 2
- **7.00** Mattin Show - Aspettando Viva Rai2!
- **7.15** Viva Rai2!
- **8.00** ...E viva il Videobox
- **8.30** TG2
- **8.45** Radio2 Social Club
- **9.55** Gli imperdibili
- **10.00** TG2 Italia Europa
- **10.55** TG2 Flash
- **11.00** TG Sport Giorno
- **11.10** I Fatti Vostri
- **13.00** TG2 - Eat Parade
- **13.50** TG2 Sì, Viaggiare
- **14.00** Ore 14
- **15.25** BellaMa'
- **17.00** Radio2 Happy Family
- **18.00** Rai Parlamento Tg
- **18.10** TG2 L.I.S.
- **18.15** TG2 - TG Sport
- **19.00** N.C.I.S.
- **19.40** S.W.A.T.
- **20.30** TG2 - TG2 Post
- **21.20** Gli infedeli (Dram, 2020) con Valerio Mastandrea
- **23.00** A tutto campo
- **0.00** Prima tv Paradise - La finestra sullo showbiz
- **1.35** Appuntamento al cinema

Rai 3
- **8.00** Agorà
- **9.40** Re-Start
- **10.35** Elisir
- **11.55** Meteo 3 - TG3
- **12.25** TG3 Fuori TG
- **12.45** Quante Storie
- **13.15** Passato e Presente
- **14.00** TGR - TG3 - Meteo
- **14.50** Leonardo
- **15.05** Piazza Affari
- **15.15** TG3 L.I.S.
- **15.20** Rai Parlamento Tg
- **15.25** Gli imperdibili
- **15.30** Il Commissario Rex
- **16.15** Aspettando Geo
- **17.00** Geo
- **19.00** TG3 - TGR - Meteo
- **20.00** Blob
- **20.15** Generazione bellezza
- **20.40** Il Cavallo e la Torre
- **20.50** Prima tv Un posto al sole
- **21.20** Prima tv Lato A. La storia della più grande casa discografica italiana
- **23.10** Prima tv 112 - Le notti del Radiomobile
- **0.00** TG3 Linea notte
- **1.05** TG3 Chi è di scena

Rete 4
- **6.00** Il Mammo
- **6.25** TG4 L'ultima ora Mattina
- **6.45** Prima di domani
- **7.45** Brave and Beautiful
- **8.45** Bitter Sweet - Ingredienti d'amore
- **9.45** Tempesta d'amore
- **10.55** Mattino 4
- **11.55** TG4 - Meteo
- **12.25** La signora in giallo
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.30** TG4 - Diario del giorno
- **16.40** Affittasi ladra (Comm, 1987) con Whoopi Goldberg
- **19.00** TG4 - Meteo
- **19.40** Terra Amara
- **20.30** Prima di domani
- **21.20** Quarto Grado (Diretta)
- **0.50** East New York
- **1.45** Popcorn 1983
- **2.20** TG4 L'ultima ora Notte
- **2.40** Su le mani, cadavere! Sei in arresto (Western, 1972) con Peter Lee Lawrence

Canale 5
- **6.00** Prima pagina TG5
- **7.55** Traffico - Meteo.it
- **8.00** TG5 Mattina
- **8.45** Mattino Cinque News
- **10.50** TG5 - Ore 10
- **10.55** L'isola dei famosi
- **11.00** Forum
- **13.00** TG5 - Meteo
- **13.40** L'isola dei famosi
- **13.45** Beautiful
- **14.10** Endless Love
- **14.45** Uomini e Donne
- **16.10** Amici di Maria
- **16.40** La Promessa
- **16.55** Pomeriggio Cinque
- **18.45** Avanti un altro
- **19.55** TG5 Prima Pagina
- **20.00** TG5 - Meteo
- **20.40** Striscia la notizia
- **21.20** Prima tv Terra Amara
- **22.20** Prima tv Terra Amara
- **24.00** VI Stagione - Prima tv Station 19
- **1.00** TG5 Notte - Meteo
- **1.35** Striscia la notizia
- **2.25** Uomini e Donne

Italia 1
- **7.30** Papà Gambalunga
- **8.00** Kiss me Licia
- **8.30** Chicago Fire
- **10.25** Chicago P.D.
- **12.25** Studio Aperto - Meteo.it
- **13.00** L'isola dei famosi
- **13.10** Sport Mediaset
- **14.00** I Simpson
- **15.20** N.C.I.S.: Los Angeles
- **16.15** N.C.I.S.: New Orleans
- **17.10** The Mentalist
- **18.10** L'isola dei famosi
- **18.20** Studio Aperto Live
- **18.30** Meteo.it - Studio Aperto
- **19.00** Studio Aperto Mag
- **19.30** C.S.I.
- **20.30** N.C.I.S.
- **21.20** King Arthur: Il potere della spada (Azione, 2017) con Charlie Hunnam
- **23.55** 10.000 A.C. (Avventura, 2008) con Steven Strait
- **1.55** A.P. Bio
- **2.20** Studio Aperto - La Giornata
- **2.30** Sport Mediaset - La Giornata

Eurosport 1
- **19.30** Mondiale Motocross 2024 GP Sardegna (Gara 1 MX2)
- **20.00** Motociclismo, Mondiale Motocross 2024 GP Sardegna (Gara 2 MX2)
- **20.30** Motociclismo, Mondiale Motocross 2024 GP Sardegna (Gara 1 MXGP)
- **21.00** Motociclismo, Mondiale Motocross 2024 GP Sardegna (Gara 2 MXGP)
- **21.30** Ciclismo, Giro d'Abruzzo 2024 Montorio al Vomano - L'Aquila (4a tappa)
- **22.30** Arrampicata sportiva, Coppa del Mondo 2024 Keqiao. Finale Boulder F
- **23.30** Arrampicata sportiva, Coppa del Mondo 2024 Finale Boulder M
- **0.30** La casa delle Olimpiadi

Sky Sport Uno
- **11.00** Tennis, Masters 1000 Monte-Carlo 2024 1º quarto di finale (Diretta)
- **13.00** Tennis, Masters 1000 Monte-Carlo 2024 2º quarto di finale (Diretta)
- **15.00** Tennis, Masters 1000 Monte-Carlo 2024 3º quarto di finale (Diretta)
- **17.00** Tennis, Masters 1000 Monte-Carlo 2024 4º quarto di finale (Diretta)
- **19.00** Tennis, Masters 1000 Monte-Carlo 2024 2º quarto di finale
- **20.10** Moto GP Paddock Live (Diretta)
- **20.15** Moto3 2024 GP Americhe (PL2) (Diretta)
- **21.00** Moto2 2024 GP Americhe (PL2) (Diretta)
- **21.55** MotoGP 2024 GP Americhe (Pre Qualifiche) (Dir)
- **23.15** Moto GP Paddock Live Show (Dir)
- **23.45** Moto Gp Talent Time (Diretta)

Sky Sport Arena
- **10.00** Rugby, Sei Nazioni 2024 Francia - Italia
- **12.00** Pallamano, Qualificazioni Euro F 2024 Slovenia - Italia
- **13.30** The Boat Show
- **14.00** Basket, Eurolega 2023/2024 Maccabi - Olimpia Milano
- **16.00** Speciale Rugby 6 Nazioni
- **17.00** Dakar 20.24 Oltre il limite
- **18.00** Wrestling, AEW Dynamite
- **19.45** Basket Room Weekly
- **20.00** Prepartita Eurolega (Diretta)
- **20.30** Basket, Eurolega 2023/2024 Virtus Bologna - Baskonia (34a g.) (Diretta)
- **22.45** Basket, Eurolega 2023/2024 Olympiacos - Fenerbahce
- **0.45** On the Evolution of Sports
- **1.00** This Is Padel
- **1.30** The Boat Show

Sky Sport Max
- **12.00** Calcio, UEFA Europa League 2023/2024 Milan - Roma (Quarti. Andata)
- **14.00** Baseball, MLB 2024 Atlanta - New York Mets
- **16.30** Basket, Eurolega 2023/2024 Zalgiris - Real Madrid
- **18.30** Calcio, UEFA Europa League 2023/2024 Liverpool - Atalanta (Quarti. Andata)
- **19.00** Calcio, UEFA Europa League 2023/2024 Milan - Roma (Quarti. Andata)
- **19.30** Basket, EuroCup 2023/2024 Round Finale G2 (Diretta)
- **21.30** Wrestling, AEW Dynamite
- **23.15** Highlights SailGP
- **0.15** UEFA Europa e Conference League Remix
- **0.45** Magazine Euro 2024

Corriere delle scommesse

Venerdì 12 aprile 2024
ANNO 13 – N. 15

ALLEGATO GRATUITO
AL NUMERO ODIERNO DEL

DUVAN ZAPATA, TORINO

DUSAN VLAHOVIC, JUVENTUS

DUVAN CONTRO DUSAN

JUVE FAVORITA SUL TORO

Nel derby piemontese l'opzione "Multigol Ospite 1-2" paga 1.55

SERIE B

In arrivo un turno con diversi segni 1 sulla carta probabili

Como e Cremonese sono favorite rispettivamente contro Bari e Ternana

CODA, CREMONESE

4-5

PREMIER LEAGUE

Volata a tre per il titolo L'Arsenal affronta l'Aston Villa di Zaniolo

Statistiche alla mano il match è da combo Goal più Over 2,5

ZANIOLO, ASTON VILLA

6-7

La Roma sfida in trasferta l'Udinese, ok il Goal a 1.77

TORINO-JUVENTUS, BIANCONERI FAVORITI DA PROVARE IL MULTIGOL OSPITE 1-2 A 1.55

di Marco Sasso
ROMA

Nella frenetica stagione di Serie A gli occhi degli appassionati di calcio sono puntati verso la lotta per conquistare il quarto posto in classifica. Tra le squadre che si contendono questo ambito traguardo c'è il Bologna che emerge come favorito nel suo prossimo incontro contro il Frosinone. I rossoblù possono vantare un ruolino di marcia impressionante al "Renato Dall'Ara": 12 vittorie su 15 nel loro fortino. Questo match promette scintille, con entrambe le squadre decise a conquistare i tre punti vitali per le loro ambizioni di stagione. Le quote pendono dalla parte del segno 1, esito offerto mediamente a 1.57 ma non si possono escludere Goal e Over 2,5 al triplice fischio dell'arbitro.

La Roma è chiamata a far punti sul campo di un'Udinese che lotta per non retrocedere. I giallorossi partono favoriti, la squadra sotto la guida di Daniele De Rossi ha perso soltanto contro l'Inter. Da segnalare però che i friulani in casa hanno fatto registrare per ben 9 volte la "X" al novantesimo. Il segno 2 moltiplica una qualsiasi puntata per 2.10 mentre la "combo" che lega la doppia chance X2 all'Over 1,5 si gioca a circa 1.70. Piace il Goal a 1.77.

Il Derby della Mole tra Torino e Juventus è sempre un match molto atteso e imprevedibile. La Juventus, nonostante alcuni alti e bassi, è sempre una squadra competitiva, e l'1-0 ottenuto contro la Fiorentina potrebbe aver dato loro una spinta di fiducia. Tuttavia, il Torino sarà motivato a riscattare una serie di 17 partite consecutive senza vittorie contro i bianconeri. La squadra di Allegri parte con i favori del pronostico ma per correre meno rischi meglio provare il Multigol Ospite 1-2.

Possibili vittorie interne in arrivo per Lazio ed Inter. La compagine di Tudor sfida la Salernitana (l'1 vale 1.45) mentre quella di Simone Inzaghi riceve il Cagliari.

JACKPOT 2001

Dusan Vlahovic, attaccante della Juventus

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI	
ROMA	83
LAZIO	81
LECCE	80
UDINESE	77
SALERNITANA	76
GENOA	73
MILAN	73
JUVENTUS	72
MONZA	72
VERONA	72
BOLOGNA	71
EMPOLI	71
ATALANTA	66
NAPOLI	66
FIORENTINA	64
TORINO	64
CAGLIARI	63
FROSINONE	58
SASSUOLO	57
INTER	42

ESPULSIONI	
MILAN	6
LAZIO	5
LECCE	5
UDINESE	5
NAPOLI	4
VERONA	4
CAGLIARI	3
GENOA	3
MONZA	3
SASSUOLO	3
JUVENTUS	2
ROMA	2
ATALANTA	1
BOLOGNA	1
FROSINONE	1
SALERNITANA	1
TORINO	1
EMPOLI	0
FIORENTINA	0
INTER	0

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO	
NAPOLI	196
INTER	192
SASSUOLO	172
FROSINONE	161
ATALANTA	159
LAZIO	159
JUVENTUS	158
FIORENTINA	156
EMPOLI	151
MONZA	151
CAGLIARI	150
TORINO	149
MILAN	143
LECCE	137
SALERNITANA	131
UDINESE	129
ROMA	128
GENOA	126
BOLOGNA	125
VERONA	112

LA CLASSIFICA

	TOTALE							IN CASA						IN TRASFERTA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
INTER	82	31	26	4	1	75	15	16	13	2	1	39	8	15	13	2	0	36	7
MILAN	68	31	21	5	5	60	34	15	11	2	2	26	8	16	10	3	3	34	26
JUVENTUS	62	31	18	8	5	45	24	16	10	5	1	23	10	15	8	3	4	22	14
BOLOGNA	58	31	16	10	5	45	25	16	12	2	2	29	8	15	4	8	3	16	17
ROMA	55	31	16	7	8	56	35	16	11	3	2	35	15	15	5	4	6	21	20
ATALANTA	50	30	15	5	10	55	34	14	10	1	3	31	10	16	5	4	7	24	24
NAPOLI	48	31	13	9	9	48	38	15	6	4	5	20	21	16	7	5	4	28	17
LAZIO	46	31	14	4	13	36	33	15	7	3	5	15	12	16	7	1	8	21	21
TORINO	44	31	11	11	9	31	29	15	7	6	2	15	8	16	4	5	7	16	21
FIORENTINA	43	30	12	7	11	42	35	15	8	3	4	27	17	15	4	4	7	15	18
MONZA	42	31	11	9	11	34	41	16	6	5	5	20	21	15	5	4	6	14	20
GENOA	38	31	9	11	11	34	38	15	5	6	4	20	20	16	4	5	7	14	18
CAGLIARI	30	31	7	9	15	32	52	16	6	5	5	23	26	15	1	4	10	9	26
LECCE	29	31	6	11	14	26	48	15	5	5	5	15	22	16	1	6	9	11	26
UDINESE	28	31	4	16	11	30	47	16	1	9	6	18	25	15	3	7	5	12	22
EMPOLI	28	31	7	7	17	25	47	16	3	4	9	12	22	15	4	3	8	13	25
VERONA	27	31	6	9	16	28	42	15	4	5	6	17	21	16	2	4	10	11	21
FROSINONE	26	31	6	8	17	37	60	16	6	4	6	24	25	15	0	4	11	13	35
SASSUOLO	25	31	6	7	18	36	59	15	4	4	7	19	26	16	2	3	11	17	33
SALERNITANA	15	31	2	9	20	25	64	16	1	5	10	15	32	15	1	4	10	10	32

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Confer. League (Qualif.); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12/4	20:45	ITA1	LAZIO	46	SALERNITANA	15	1.30	5.50	9.50	2.10	1.65	2.10	1.67	1.04	3.30	1.13
13/4	15:00	ITA1	LECCE	29	EMPOLI	28	2.20	3.05	3.60	1.60	2.20	1.87	1.83	1.27	1.63	1.35
13/4	18:00	ITA1	TORINO	44	JUVENTUS	62	3.75	2.95	2.20	1.48	2.60	2.10	1.67	1.63	1.24	1.35
13/4	20:45	ITA1	BOLOGNA	58	MONZA	42	1.55	3.85	6.50	1.80	1.90	1.95	1.77	1.09	2.35	1.23
14/4	12:30	ITA1	NAPOLI	48	FROSINONE	26	1.33	5.50	8.00	2.50	1.48	1.77	1.95	1.06	3.15	1.13
14/4	15:00	ITA1	SASSUOLO	25	MILAN	68	4.50	3.90	1.73	2.15	1.60	1.57	2.25	2.05	1.18	1.23
14/4	18:00	ITA1	UDINESE	28	ROMA	55	3.35	3.30	2.20	1.75	1.97	1.75	1.97	1.63	1.30	1.30
14/4	20:45	ITA1	INTER	82	CAGLIARI	30	1.18	7.50	13.0	2.75	1.40	2.05	1.70	1.01	4.50	1.07
15/4	18:30	ITA1	FIORENTINA	43	GENOA	38	1.85	3.50	4.25	1.75	1.97	1.80	1.90	1.20	1.90	1.28
15/4	20:45	ITA1	ATALANTA	50	VERONA	27	1.45	4.75	6.75	2.10	1.65	1.80	1.90	1.08	2.65	1.18

TORINO - JUVENTUS

STADIO OLIMPICO GRANDE TORINO, TORINO
IL BIG MATCH DELLA 32ª GIORNATA DI SERIE A

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
Snai	3.75	2.95	2.20	2.10	1.67
play.it	3.70	3.05	2.22	2.13	1.61
GoldBet	3.65	3.05	2.20	2.20	1.60
PlanetWin	3.66	3.00	2.20	2.14	1.63

RISULTATI SERIE A

31ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Cagliari-Atalanta	2-1	1	(4.75)
Empoli-Torino	3-2	1	(3.45)
Frosinone-Bologna	0-0	X	(3.50)
Juventus-Fiorentina	1-0	1	(1.83)
Milan-Lecce	3-0	1	(1.40)
Monza-Napoli	2-4	2	(1.85)
Roma-Lazio	1-0	1	(2.25)
Salernitana-Sassuolo	2-2	X	(3.45)
Udinese-Inter	1-2	2	(1.45)
Verona-Genoa	1-2	2	(2.90)

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Bologna-Monza	**Segno 1**	1.55
Napoli-Frosinone	**Over 2,5**	1.48
Sassuolo-Milan	**Over 2,5**	1.60
Lazio-Salernitana	**Segno 1**	1.30
Udinese-Roma	**Goal**	1.75

I NUMERI DELLA SERIE A

Giornate **31** Partite **309** Reti **800** Media **2,6**

ESITO	TOT.	%	MG
Segni 1	136	44,0	4,4
Segni X	83	26,9	2,7
Segni 2	90	29,1	2,9
P/F 1/1	78	25,2	2,5
P/F 1/X	15	4,9	0,5
P/F 1/2	8	2,6	0,3
P/F X/1	47	15,2	1,5
P/F X/X	52	16,8	1,7
P/F X/2	29	9,4	0,9
P/F 2/1	11	3,6	0,4
P/F 2/X	16	5,2	0,5
P/F 2/2	53	17,2	1,7
SG 0	23	7,4	0,7
SG 1	58	18,8	1,9
SG 2	76	24,6	2,5
SG 3	73	23,6	2,4
SG 4	43	13,9	1,4
SG >4	36	11,7	1,2
Reti C.	443	-	14,3
Reti F.	357	-	11,5
U 1,5	81	26,2	2,6
O 1,5	228	73,8	7,4
U 2,5	157	50,8	5,1
O 2,5	152	49,2	4,9
U 3,5	230	74,4	7,4
O 3,5	79	25,6	2,5
Goal	159	51,5	5,1
NoGoal	150	48,5	4,8
RE 0-0	23	7,4	0,7
RE 0-1	21	6,8	0,7
RE 0-2	13	4,2	0,4
RE 0-3	9	2,9	0,3
RE 0-4	3	1,0	0,1
RE 1-0	37	12,0	1,2
RE 1-1	41	13,3	1,3
RE 1-2	22	7,1	0,7
RE 1-3	8	2,6	0,3
RE 1-4	4	1,3	0,1
RE 2-0	22	7,1	0,7
RE 2-1	28	9,1	0,9
RE 2-2	18	5,8	0,6
RE 2-3	5	1,6	0,2
RE 2-4	2	0,6	0,1
RE 3-0	14	4,5	0,5
RE 3-1	8	2,6	0,3
RE 3-2	7	2,3	0,2
RE 3-3	1	0,3	0,0
RE 3-4	1	0,3	0,0
RE 4-0	6	1,9	0,2
RE 4-1	4	1,3	0,1
RE 4-2	5	1,6	0,2
RE 4-3	1	0,3	0,0
RE 4-4	0	0,0	0,0
RE altro	6	1,9	0,2

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

SERIE A, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI 1	X	2	PARZIALE FINALE 1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	SOMMA GOL 0	1	2	3	4	>4	1,5 U	1,5 O	2,5 U	2,5 O	3,5 U	3,5 O	G/NG G	NG
Atalanta	17	5	8	11	1	1	5	3	1	1	1	6	1	3	7	10	3	6	4	26	11	19	21	9	15	15
Verona	14	9	8	9	2	0	5	5	3	0	2	5	3	9	5	7	6	1	12	19	17	14	24	7	17	14
Bologna	15	10	6	8	1	1	5	7	2	2	2	3	4	4	9	10	3	1	8	23	17	14	27	4	14	17
Monza	12	9	10	9	2	1	3	7	2	0	0	7	4	7	8	5	1	6	11	20	19	12	24	7	13	18
Fiorentina	15	7	8	10	3	0	4	1	2	1	3	6	1	9	6	5	5	4	10	20	16	14	21	9	14	16
Genoa	12	11	8	5	2	1	6	6	3	1	3	4	3	7	8	7	2	4	10	21	18	13	25	6	19	12
Inter	13	4	14	12	2	3	1	2	3	0	0	8	0	5	9	7	7	3	5	26	14	17	21	10	12	19
Cagliari	16	9	6	6	2	0	6	6	1	4	1	5	3	3	8	9	5	3	6	25	14	17	23	8	20	11
Lazio	15	4	12	5	0	0	7	3	6	3	1	6	2	8	8	8	4	1	10	21	18	13	26	5	15	16
Salernitana	11	9	11	8	0	1	1	6	5	2	3	5	1	4	6	10	8	2	5	26	11	20	21	10	17	14
Lecce	14	11	6	5	3	0	7	6	1	2	2	5	1	7	10	6	6	1	8	23	18	13	24	7	15	16
Empoli	11	7	13	10	1	0	1	5	6	0	1	7	3	8	9	6	1	4	11	20	20	11	26	5	10	21
Napoli	10	9	12	5	2	1	5	6	3	0	1	8	3	3	7	9	6	3	6	25	13	18	22	9	18	13
Frosinone	17	8	6	8	2	0	6	4	2	3	2	4	3	1	7	9	4	7	4	27	11	20	20	11	23	8
Sassuolo	15	7	9	7	1	3	5	3	3	3	3	3	0	7	7	7	4	6	7	24	14	17	21	10	19	12
Milan	14	5	12	11	0	0	3	3	7	0	2	5	0	9	3	5	8	6	9	22	12	19	17	14	17	14
Torino	14	11	6	5	0	0	9	11	2	0	0	4	6	5	11	6	0	3	11	20	22	9	28	3	10	21
Juventus	14	8	9	6	0	1	8	5	2	0	3	6	2	10	6	8	3	2	12	19	18	13	26	5	14	17
Udinese	6	16	9	6	4	1	0	10	3	0	2	5	4	2	12	5	5	3	6	25	18	13	23	8	18	13
Roma	17	7	7	10	2	2	7	5	1	0	0	4	2	5	6	7	5	6	7	24	13	18	20	11	18	13

SQUADRE E PARTITE	RISULTATO ESATTO 0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Atalanta	1	1	1	2	0	2	3	3	0	1	3	2	1	0	0	3	1	3	0	0	1	1	0	0	0	1
Verona	3	4	0	0	0	5	3	1	3	0	2	6	2	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Bologna	4	2	1	0	0	2	4	3	0	0	4	4	2	0	0	3	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Monza	4	2	1	0	0	5	5	1	1	1	2	0	0	2	1	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Fiorentina	1	3	2	0	0	6	3	1	1	1	1	2	3	0	0	2	0	2	0	0	1	0	0	0	0	1
Genoa	3	2	0	0	0	5	6	3	0	2	2	4	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Inter	0	3	2	2	2	2	3	3	0	0	4	2	1	0	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	2
Cagliari	3	1	1	0	0	2	5	1	2	1	2	7	1	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	0	0
Lazio	2	2	4	0	0	6	2	5	1	0	2	3	0	0	0	0	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Salernitana	1	2	2	1	1	2	3	4	1	0	1	2	5	0	0	3	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0
Lecce	1	3	0	1	2	4	7	0	0	0	3	4	3	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
Empoli	3	5	3	2	0	3	4	0	1	0	2	2	0	1	0	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1
Napoli	3	1	1	2	1	2	4	2	3	0	2	4	2	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Frosinone	3	0	0	1	0	1	5	2	1	0	2	6	0	2	0	0	3	1	0	0	0	0	1	1	0	2
Sassuolo	0	1	2	0	0	6	4	3	0	0	1	2	3	1	0	2	1	0	0	1	0	0	3	0	0	1
Milan	0	4	1	1	0	5	1	2	2	0	1	0	4	2	0	2	2	1	0	0	0	1	1	0	0	1
Torino	6	1	2	2	0	4	5	1	0	0	4	1	0	0	0	2	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0
Juventus	2	3	1	2	0	7	4	3	0	0	1	2	2	0	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0
Udinese	4	2	2	1	0	0	8	3	0	0	2	0	3	1	0	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0
Roma	2	0	0	1	0	5	3	3	0	2	3	3	2	0	1	0	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Torino-Napoli 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Verona-Torino 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con il Torino in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

ATALANTA - VERONA

OBIETTIVI DIFFERENTI. Sfida tra un'Atalanta in corsa per il quarto posto e un Verona che lotta per non retrocedere. I numeri parlano chiaro: 10 vittore su 14 per la "Dea" in casa e 4 gare consecutive senza segno 1 per l'Hellas. Il successo dei bergamaschi paga soltanto 1.45.

Atalanta	U	O	G	NG
Totale	11	19	15	15
Casa	5	9	6	8
Ritardo	4	0	0	1
Ripetiz.	0	4	1	0

Verona	U	O	G	NG
Totale	17	14	17	14
Fuori	10	6	7	9
Ritardo	1	0	0	3
Ripetiz.	0	1	3	0

Punti: 50 ATALANTA – 27 VERONA

Minuti	Atalanta Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Verona Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	7	13	5	15	4	14	4	10
15'-30'	7	13	3	9	2	7	9	21
30'-45'	12	22	8	24	4	14	6	14
45'-60'	10	18	5	15	5	18	7	17
60'-75'	6	11	4	12	6	21	7	17
75'-90'	13	24	9	26	7	25	9	21

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 1 – quota 1.45

BOLOGNA - MONZA

FELSINEI FAVORITI. Il Bologna dopo aver pareggiato per 0-0 sul campo del Frosinone vuole tornare a vincere per mantenere a distanza di sicurezza una Roma che sta facendo di tutto per agguantare il quarto posto. Match da segno 1, la squadra di Thiago Motta in casa ha fatto registrare 12 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte.

Bologna	U	O	G	NG
Totale	17	14	14	17
Casa	10	6	4	12
Ritardo	0	1	4	0
Ripetiz.	1	0	0	4

Monza	U	O	G	NG
Totale	19	12	13	18
Fuori	9	6	5	10
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Punti: 58 BOLOGNA – 42 MONZA

Minuti	Bologna Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Monza Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	4	9	5	20	3	9	10	24
15'-30'	11	24	7	28	5	15	0	0
30'-45'	5	11	4	16	7	21	6	15
45'-60'	7	16	3	12	3	9	6	15
60'-75'	5	11	3	12	6	18	9	22
75'-90'	13	29	3	12	10	29	10	24

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 1 – quota 1.57

FIORENTINA - GENOA

A VISO APERTO. Un Genoa ormai virtualmente salvo non avrà problemi a giocare a viso aperto contro la Fiorentina. Al "Franchi" la possibilità che entrambe le squadre riescano a realizzare almeno un gol è in lavagna a 1.80.

Fiorentina	U	O	G	NG
Totale	16	14	14	16
Casa	5	10	8	7
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

Genoa	U	O	G	NG
Totale	18	13	19	12
Fuori	9	7	9	7
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	0	2	0

Punti: 43 FIORENTINA – 38 GENOA

Minuti	Fiorentina Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Genoa Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	7	17	6	17	3	9	5	13
15'-30'	9	21	5	14	3	9	7	18
30'-45'	5	12	4	11	11	32	6	16
45'-60'	7	17	9	26	10	29	3	8
60'-75'	6	14	4	11	4	12	3	8
75'-90'	8	19	7	20	3	9	14	37

ESITO CONSIGLIATO: GOAL – quota 1.80

INTER - CAGLIARI

PROVARCI. Il Cagliari con il 2-1 inflitto all'Atalanta è riuscito a portarsi a +4 sulla zona retrocessione. La squadra di Ranieri quindi può permettersi di giocare contro l'Inter senza paura di perdere. Il segno 1 è nell'aria ma occhio al Multigol Ospite 1-2. Il Goal paga doppio.

Inter	U	O	G	NG
Totale	14	17	12	19
Casa	7	9	6	10
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Cagliari	U	O	G	NG
Totale	14	17	20	11
Fuori	8	7	7	8
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	1	2	0

Punti: 82 INTER – 30 CAGLIARI

Minuti	Inter Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Cagliari Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	10	13	0	0	2	6	6	12
15'-30'	8	11	3	20	3	9	11	21
30'-45'	18	24	3	20	4	13	7	13
45'-60'	13	17	4	27	3	9	13	35
60'-75'	8	11	4	27	8	25	8	15
75'-90'	18	24	1	7	12	38	7	13

ESITO CONSIGLIATO: MULTIGOL 2-4 – quota 1.53

LAZIO - SALERNITANA

RISCATTO. Allo stadio Olimpico arriva la Salernitana, squadra posizionata all'ultimo posto in classifica. Quale occasione migliore per la Lazio, l'obiettivo è riscattare immediatamente la sconfitta subita nel derby con la Roma. Da segnalare che i campani hanno subito ben 7 gol nelle precedenti due trasferte di campionato.

Lazio	U	O	G	NG
Totale	18	13	15	16
Casa	11	4	5	10
Ritardo	0	2	2	0
Ripetiz.	2	0	0	2

Salernitana	U	O	G	NG
Totale	11	20	17	14
Fuori	6	9	6	9
Ritardo	2	0	0	1
Ripetiz.	0	2	1	0

Punti: 46 LAZIO – 15 SALERNITANA

Minuti	Lazio Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Salernitana Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	6	16	2	6	4	16	10	16
15'-30'	6	16	3	9	2	8	9	14
30'-45'	4	11	7	21	3	12	12	19
45'-60'	8	22	8	24	7	28	9	14
60'-75'	7	19	8	24	6	24	3	5
75'-90'	6	16	6	18	3	12	21	33

ESITO CONSIGLIATO: 1 + OVER 1,5 – quota 1.50

GOL &... Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

...MINUTI ...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

LECCE - EMPOLI

PRIMA O POI. Un Lecce reduce da 4 No Goal consecutivi si appresta a ricevere un Empoli che vorrà concedere il "bis" dopo il 3-2 ottenuto contro il Torino. Per le quote i salentini partono favoriti a 2.15 ma non si può escludere il Goal in controtendenza. Ok il Multigol Casa 1-2 a 1.55.

Lecce	U	O	G	NG
Totale	18	13	15	16
Casa	8	7	7	8
Ritardo	1	0	4	0
Ripetiz.	0	1	0	4

Empoli	U	O	G	NG
Totale	20	11	10	21
Fuori	9	6	6	9
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Punti: 29 LECCE – 28 EMPOLI

Minuti	Lecce Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Empoli Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	3	12	4	8	4	16	8	17
15'-30'	3	12	9	19	3	12	6	13
30'-45'	2	8	6	13	2	8	5	11
45'-60'	2	8	12	25	1	4	9	19
60'-75'	6	23	7	15	7	28	8	17
75'-90'	10	38	10	21	8	32	11	23

ESITO CONSIGLIATO: MULTIGOL CASA 1-2 – quota 1.55

NAPOLI - FROSINONE

IL NAPOLI CI CREDE. Francesco Calzona ha dichiarato di non voler mollare la presa sul quarto posto. Il segno 1 contro un Frosinone che ha conquistato soltanto 4 punti su 45 lontano dal "Benito Stirpe" paga soltanto 1.35. Possibile l'Over 2,5.

Napoli	U	O	G	NG
Totale	13	18	18	13
Casa	5	10	10	5
Ritardo	2	0	0	1
Ripetiz.	0	2	1	0

Frosinone	U	O	G	NG
Totale	11	20	23	8
Fuori	7	8	10	5
Ritardo	0	2	1	0
Ripetiz.	2	0	0	1

Punti: 48 NAPOLI – 26 FROSINONE

Minuti	Napoli Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Frosinone Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	1	2	3	8	5	13	7	11
15'-30'	6	13	6	16	4	11	12	20
30'-45'	10	21	6	16	7	18	10	16
45'-60'	7	15	7	18	6	16	8	13
60'-75'	10	21	7	18	10	26	8	13
75'-90'	14	29	9	24	6	16	16	26

ESITO CONSIGLIATO: OVER 2,5 – quota 1.48

SASSUOLO - MILAN

SFIDA DIFFICILE. Il Sassuolo, penultimo, ha bisogno di punti per cercare di uscire dalla zona retrocessione. Al "Mapei Stadium" però giunge un Milan reduce da 5 vittorie consecutive in campionato. Sulla carta difficile la "1X", volendo dare fiducia ai neroverdi si può provare il Goal a 1.57.

Sassuolo	U	O	G	NG
Totale	14	17	19	12
Casa	8	7	10	5
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	1	2	0

Milan	U	O	G	NG
Totale	12	19	17	14
Fuori	3	13	12	4
Ritardo	3	0	1	0
Ripetiz.	0	3	0	1

Punti: 25 SASSUOLO – 68 MILAN

Minuti	Sassuolo Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Milan Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	9	25	6	10	8	13	1	3
15'-30'	7	19	8	14	7	12	3	9
30'-45'	6	17	10	17	16	27	7	21
45'-60'	4	11	9	15	11	18	4	12
60'-75'	5	14	9	15	4	7	11	32
75'-90'	5	14	17	29	14	23	8	24

ESITO CONSIGLIATO: GOAL – quota 1.57

TORINO - JUVENTUS

IL DERBY. La Juventus in Serie A non ha mai perso negli ultimi 17 derby di campionato disputati contro il Torino. Le recenti prestazioni dei bianconeri però non lasciano pendere le quote nettamente dalla parte del segno 2 (a 2.20). Può starci il Multigol Ospite 1-2.

Torino	U	O	G	NG
Totale	22	9	10	21
Casa	11	4	3	12
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Juventus	U	O	G	NG
Totale	18	13	14	17
Fuori	7	8	7	8
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

Punti: 44 TORINO – 62 JUVENTUS

Minuti	Torino Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Juventus Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	4	12	2	7	7	16	3	13
15'-30'	3	9	1	3	7	16	4	17
30'-45'	7	21	4	13	3	7	6	25
45'-60'	7	21	7	23	9	20	2	8
60'-75'	4	12	9	30	8	18	4	17
75'-90'	8	24	7	23	11	24	5	21

ESITO CONSIGLIATO: MULT. OSPITE 1-2 – quota 1.55

UDINESE - ROMA

DA NON PERDERE. La Roma è chiamata a conquistare i tre punti sul campo di un'Udinese che vorrà riscattare la sconfitta subita nel recupero del secondo tempo contro l'Inter. Da provare il Goal al termine del secondo tempo.

Udinese	U	O	G	NG
Totale	18	13	18	13
Casa	8	8	10	6
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	1	2	0

Roma	U	O	G	NG
Totale	13	18	18	13
Fuori	6	9	9	6
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

Punti: 28 UDINESE – 55 ROMA

Minuti	Udinese Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Roma Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	2	7	5	11	4	7	5	14
15'-30'	4	9	4	9	10	18	3	9
30'-45'	5	17	16	34	8	14	5	14
45'-60'	9	30	4	9	10	18	8	23
60'-75'	5	17	4	9	6	11	5	14
75'-90'	4	13	14	30	18	32	9	26

ESITO CONSIGLIATO: GOAL – quota 1.77

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta P.T.= Risultato/Segno Primo Tempo; Fin.= Risultato/Segno Finale; U/O= Under/Over 2,5; G/NG= Goal/No Goal

Impegni casalinghi per le prime quattro (tutte favorite)

IL PALERMO FA VISITA AL COSENZA SEGNANO ENTRAMBE? QUOTA 1.67

di Federico Vitaletti
ROMA

La scorsa giornata ha regalato ben 6 pareggi, con situazione sostanzialmente invariata nella parte destra della classifica. Al vertice si registrano le vittorie di Como e Cremonese mentre il Parma non va oltre lo 0-0 sul campo del Sudtirol. La 33ª giornata si apre stasera con l'anticipo Modena-Catanzaro. I Canarini non vincono da 10 giornate (8 pareggi e due sconfitte) mentre il Catanzaro viaggia tra alti e bassi, forte comunque di un margine di sicurezza sul nono posto. Partita molto delicata per il Modena, favorito secondo i bookie. Il Goal comunque ci può stare.
Il Como ha le carte in regola per piegare il Bari, così come la Cremonese dovrebbe avere la meglio su una Ternana che nell'ultima trasferta disputata ha preso 4 gol dalla Sampdoria.
Samp che a sua volta ospita a Marassi il Sudtirol, che in trasferta ha collezionato 12 volte su 16 l'esito Goal. Intriga il No Goal in controtendenza.
Per il Parma lo Spezia può rappresentare un'insidia: i liguri hanno perso solo una volta nelle ultime 10 giornate e hanno bisogno di punti per salvarsi. La capolista dal canto suo vuole archiviare con un successo gli ultimi 180 minuti. Motivazioni elevate per entrambe, occhio al ritardo del Parma versione Tardini: l'1 primo tempo non si registra addirittura dalla 12ª giornata.
Match interessante tra Venezia e Brescia, buon momento per i lombardi (sempre Goal nelle ultime 6 partite) ma la sensazione è che possano spuntarla i lagunari, decisamente appoggiati dai bookmaker.
Può starci il Goal in Cosenza-Palermo, per il Pisa forse l'ultima chiamata playoff contro la FeralpiSalò.

JACKPOT 2001

Edoardo Soleri, attaccante del Palermo

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI	
COSENZA	109
PISA	100
MODENA	98
SAMPDORIA	97
SPEZIA	96
BARI	94
ASCOLI	92
CITTADELLA	89
BRESCIA	86
TERNANA	85
REGGIANA	82
CATANZARO	81
SUDTIROL	81
CREMONESE	79
LECCO	77
COMO	73
FERALPI	73
PALERMO	71
PARMA	69
VENEZIA	55

ESPULSIONI	
ASCOLI	10
CREMONESE	7
PISA	7
COSENZA	5
SPEZIA	5
COMO	4
FERALPI	4
PALERMO	4
PARMA	4
REGGIANA	4
SAMPDORIA	4
TERNANA	4
BARI	3
CATANZARO	3
VENEZIA	3
BRESCIA	2
CITTADELLA	2
LECCO	2
MODENA	2
SUDTIROL	2

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO	
CREMONESE	192
PARMA	177
MODENA	170
LECCO	167
VENEZIA	167
BARI	165
CITTADELLA	162
TERNANA	162
COSENZA	161
SPEZIA	161
PALERMO	152
PISA	150
ASCOLI	149
CATANZARO	143
FERALPI	136
COMO	131
SAMPDORIA	126
BRESCIA	123
REGGIANA	123
SUDTIROL	113

LA CLASSIFICA

		TOTALE						IN CASA						IN TRASFERTA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
PARMA	66	32	19	9	4	57	32	16	9	6	1	27	16	16	10	3	3	30	16
COMO	61	32	18	7	7	47	34	16	10	4	2	27	16	16	8	3	5	20	18
CREMONESE	59	32	17	8	7	42	26	16	7	5	4	20	12	16	10	3	3	22	14
VENEZIA	58	32	17	7	8	58	38	16	10	3	3	35	23	16	7	4	5	23	15
CATANZARO	52	32	15	7	10	50	41	16	8	3	5	30	23	16	7	4	5	20	18
PALERMO	50	32	14	8	10	57	47	16	8	2	6	30	23	16	6	6	4	27	24
BRESCIA	45	32	11	12	9	38	33	16	6	6	4	20	16	16	5	6	5	18	17
SAMPDORIA*2	44	32	13	7	12	47	47	16	6	3	7	23	23	16	7	4	5	24	24
CITTADELLA	42	32	11	9	12	37	40	16	7	3	6	23	20	16	4	6	6	14	20
PISA	40	32	10	10	12	41	44	16	5	6	5	23	22	16	5	4	7	18	22
REGGIANA	40	32	8	16	8	34	37	16	2	10	4	14	19	16	6	6	4	20	18
SUDTIROL	39	32	10	9	13	39	41	16	6	4	6	19	17	16	4	5	7	20	24
MODENA	39	32	8	15	9	36	41	16	5	5	6	17	18	16	3	10	3	19	23
COSENZA	35	32	8	11	13	34	37	16	4	5	7	22	21	16	4	6	6	12	16
BARI	35	32	7	14	11	31	40	16	5	7	4	17	17	16	2	7	7	14	23
SPEZIA	35	32	7	14	11	31	44	16	4	7	5	15	16	16	3	7	6	16	28
TERNANA	33	32	8	9	15	36	44	17	4	7	6	15	15	15	4	2	9	21	29
ASCOLI	32	32	7	11	14	33	38	16	4	7	5	17	14	16	3	4	9	16	24
FERALPISALÒ	31	32	8	7	17	37	51	16	3	4	9	21	26	16	5	3	8	16	25
LECCO	23	32	5	8	19	30	60	15	3	2	10	15	28	17	2	6	9	15	32

Legenda: = Promozione in Serie A; = Playoff; = Playout; = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12/4	20:30	ITA2	MODENA	39	CATANZARO	52	2.10	3.25	3.60	1.70	2.05	1.80	1.90	1.27	1.67	1.30
13/4	14:00	ITA2	CITTADELLA	42	ASCOLI	32	2.15	3.00	3.90	1.45	2.55	2.10	1.65	1.23	1.65	1.35
13/4	14:00	ITA2	COMO	61	BARI	35	1.70	3.60	5.25	1.65	2.10	2.00	1.73	1.14	2.10	1.27
13/4	14:00	ITA2	CREMONESE	59	TERNANA	33	1.60	4.25	5.25	2.05	1.67	1.70	2.05	1.14	2.25	1.20
13/4	14:00	ITA2	PISA	40	FERALPISALÒ	31	1.85	3.40	4.50	1.70	2.05	1.87	1.85	1.18	1.90	1.30
13/4	14:00	ITA2	SAMPDORIA	44	SUDTIROL	39	2.00	3.20	4.00	1.50	2.40	2.10	1.67	1.22	1.77	1.32
13/4	16:15	ITA2	COSENZA	35	PALERMO	50	2.85	3.30	2.50	1.90	1.80	1.60	2.15	1.50	1.40	1.30
13/4	16:15	ITA2	LECCO	23	REGGIANA	40	2.75	3.15	2.65	1.65	2.10	1.80	1.90	1.45	1.40	1.33
13/4	16:15	ITA2	PARMA	66	SPEZIA	35	1.70	3.80	4.75	1.90	1.80	1.75	2.00	1.16	2.10	1.24
14/4	16:15	ITA2	VENEZIA	58	BRESCIA	45	1.67	3.75	5.25	1.85	1.85	1.80	1.90	1.14	2.10	1.24

VENEZIA - BRESCIA

STADIO PENZO, VENEZIA
IL BIG MATCH DELLA 33ª GIORNATA DI SERIE B

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
play.it	1.68	3.75	5.00	1.85	1.85
bet365	1.70	3.60	5.00	1.91	1.91
William HILL	1.70	3.60	4.80	1.80	1.91
snai	1.67	3.75	5.25	1.80	1.90

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Cittadella-Ascoli	Multigol Casa 1-2	1.55
Como-Bari	1	1.70
Cremonese-Ternana	1	1.60
Venezia-Brescia	1	1.67
Sampdoria-Sudtirol	No Goal	1.67

10

Giornate senza "1"

Fattore campo irrilevante nelle ultime 10 partite giocate dal Modena. In questo periodo considerato, infatti, la squadra che giocava in casa non ha mai vinto e nessun segno "1" a referto

I NUMERI DELLA SERIE B

Giornate **32** Partite **320** Reti **815** Media **2,5**

ESITO	TOT.	%	MG
Segni 1	116	36,3	3,6
Segni X	99	30,9	3,1
Segni 2	105	32,8	3,3
P/F 1/1	68	21,3	2,1
P/F 1/X	17	5,3	0,5
P/F 1/2	7	2,2	0,2
P/F X/1	39	12,2	1,2
P/F X/X	62	19,4	1,9
P/F X/2	41	12,8	1,3
P/F 2/1	9	2,8	0,3
P/F 2/X	20	6,3	0,6
P/F 2/2	57	17,8	1,8
SG 0	28	8,8	0,9
SG 1	55	17,2	1,7
SG 2	79	24,7	2,5
SG 3	82	25,6	2,6
SG 4	43	13,4	1,3
SG >4	33	10,3	1,0
Reti C.	430	-	13,4
Reti F.	385	-	12,0
U 1,5	83	25,9	2,6
O 1,5	237	74,1	7,4
U 2,5	162	50,6	5,1
O 2,5	158	49,4	4,9
U 3,5	244	76,3	7,6
O 3,5	76	23,8	2,4
Goal	180	56,3	5,6
NoGoal	140	43,8	4,4
RE 0-0	28	8,8	0,9
RE 0-1	27	8,4	0,8
RE 0-2	14	4,4	0,4
RE 0-3	8	2,5	0,3
RE 0-4	0	0,0	0,0
RE 1-0	28	8,8	0,9
RE 1-1	47	14,7	1,5
RE 1-2	35	10,9	1,1
RE 1-3	10	3,1	0,3
RE 1-4	0	0,0	0,0
RE 2-0	18	5,6	0,6
RE 2-1	25	7,8	0,8
RE 2-2	20	6,3	0,6
RE 2-3	9	2,8	0,3
RE 2-4	0	0,0	0,0
RE 3-0	14	4,4	0,4
RE 3-1	11	3,4	0,3
RE 3-2	7	2,2	0,2
RE 3-3	4	1,3	0,1
RE 3-4	1	0,3	0,0
RE 4-0	2	0,6	0,1
RE 4-1	3	0,9	0,1
RE 4-2	4	1,3	0,1
RE 4-3	1	0,3	0,0
RE 4-4	0	0,0	0,0
RE altro	4	1,3	0,1

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

SERIE B, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI 1	X	2	PARZIALE FINALE 1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	SOMMA GOL 0	1	2	3	4	>4	1,5 U	O	2,5 U	O	3,5 U	O	G/NG G	NG
Cittadella	13	9	10	10	2	1	2	7	6	1	0	3	3	4	11	9	2	3	7	25	18	14	27	5	18	14
Ascoli	13	11	8	7	1	0	3	7	2	3	3	6	4	7	8	6	5	2	11	21	19	13	25	7	16	16
Como	15	7	10	11	1	1	4	3	3	0	3	6	1	7	6	12	5	1	8	24	14	18	26	6	16	16
Bari	12	14	6	6	2	1	6	9	1	0	3	4	3	7	10	6	5	1	10	22	20	12	26	6	18	14
Cosenza	10	11	11	6	2	0	4	8	7	0	1	4	4	5	10	8	4	1	9	23	19	13	27	5	16	16
Palermo	12	8	12	9	2	0	0	1	7	3	5	5	1	6	4	8	5	8	7	25	11	21	19	13	19	13
Cremonese	10	8	14	7	2	0	2	5	10	1	1	4	3	12	2	9	5	1	15	17	17	15	26	6	13	19
Ternana	13	9	10	6	2	1	7	5	5	0	2	4	3	7	6	6	7	3	10	22	16	16	22	10	19	13
Lecco	12	8	12	7	1	1	3	6	2	2	1	9	4	5	6	7	4	6	9	23	15	17	22	10	18	14
Reggiana	6	16	10	5	3	1	1	10	3	0	3	6	5	4	11	5	5	2	9	23	20	12	25	7	17	15
Modena	8	15	9	7	3	0	1	12	6	0	0	3	4	3	11	7	5	2	7	25	18	14	25	7	20	12
Catanzaro	13	7	12	7	1	2	4	4	2	2	2	8	1	5	9	10	2	5	6	26	15	17	25	7	17	15
Parma	12	9	11	7	0	0	4	7	2	1	2	9	3	1	10	10	3	5	4	28	14	18	24	8	20	12
Spezia	10	14	8	4	0	0	6	12	3	0	2	5	6	5	6	8	3	4	11	21	17	15	25	7	17	15
Pisa	12	10	10	6	2	0	5	5	3	1	3	7	3	4	9	7	5	4	7	25	16	16	23	9	21	11
FeralpiSalò	11	7	14	8	1	0	3	4	4	0	2	10	0	7	7	11	3	4	7	25	14	18	25	7	17	15
Sampdoria	11	7	14	5	4	1	5	2	4	1	1	9	0	3	10	11	5	3	3	29	13	19	24	8	23	9
Sudtirol	13	9	10	4	3	1	7	5	4	2	1	5	2	7	7	9	4	3	9	23	16	16	25	7	18	14
Venezia	15	7	10	7	1	2	8	4	5	0	2	3	3	5	2	10	7	5	8	24	10	22	20	12	19	13
Brescia	11	12	9	7	1	2	3	8	3	1	3	4	3	6	13	5	2	3	9	23	22	10	27	5	18	14

SQUADRE E PARTITE	RISULTATO ESATTO 0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Cittadella	3	3	1	1	0	1	5	5	0	0	5	3	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0
Ascoli	4	3	2	0	0	4	5	2	1	0	1	2	2	0	0	2	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0
Como	1	4	1	2	0	3	3	2	1	0	2	6	2	0	0	2	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0
Bari	3	2	1	1	0	5	8	2	0	0	1	2	2	0	0	1	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Cosenza	4	2	1	0	0	3	5	6	2	0	4	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Palermo	1	4	1	1	0	2	2	3	2	0	1	1	3	1	0	3	0	2	2	0	0	0	2	1	0	0
Cremonese	3	7	0	1	0	5	2	5	1	0	0	1	3	0	0	2	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
Ternana	3	4	1	0	0	3	4	1	2	0	1	4	2	2	0	1	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Lecco	4	2	2	1	0	3	3	3	2	0	1	2	1	1	0	1	1	1	0	1	0	1	0	0	0	2
Reggiana	5	1	3	1	0	3	7	2	1	0	1	1	4	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modena	4	2	2	0	0	1	8	3	1	0	1	3	3	1	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Catanzaro	1	2	2	0	0	3	4	5	0	0	3	2	2	1	0	3	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2
Parma	3	1	2	1	0	0	5	4	2	0	3	4	0	0	0	1	1	3	1	0	0	0	0	0	0	1
Spezia	6	3	1	0	0	2	5	3	0	0	0	3	2	1	0	2	0	0	1	0	1	1	1	0	0	0
Pisa	3	2	1	0	0	2	5	5	1	0	3	2	2	1	0	0	2	2	0	0	0	0	0	1	0	0
FeralpiSalò	0	4	2	1	0	3	4	4	1	0	1	2	2	2	0	4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Sampdoria	0	1	2	1	0	2	5	8	1	0	3	2	2	1	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Sudtirol	2	4	1	1	0	3	4	2	0	0	2	5	2	2	0	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Venezia	3	1	0	3	0	4	1	2	2	0	1	4	3	2	0	1	2	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Brescia	3	2	2	1	0	4	9	3	0	0	2	1	0	1	0	0	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Palermo-Venezia 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Ternana-Palermo 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con il Palermo in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

CITTADELLA - ASCOLI

OBIETTIVI DIVERSI. Il ritorno al successo del Cittadella permette ai veneti di tornare in orbita playoff. L'Ascoli dal canto suo deve salvarsi, nelle ultime 6 trasferte è sempre andato a segno ma per le quote parte sfavorito al Tombolato.

Cittadella	U	O	G	NG
Totale	18	14	18	14
Casa	6	10	10	6
Ritardo	0	6	1	0
Ripetiz.	6	0	0	1

Ascoli	U	O	G	NG
Totale	19	13	16	16
Fuori	9	7	9	7
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

punti: 42 CITTADELLA – 32 ASCOLI

Minuti	Cittadella Fatti Gol	%	Cittadella Subiti Gol	%	Ascoli Fatti Gol	%	Ascoli Subiti Gol	%
0'-15'	7	19	8	20	5	15	6	16
15'-30'	7	19	5	13	5	15	6	16
30'-45'	5	14	7	18	9	27	4	11
45'-60'	2	5	7	18	5	15	8	21
60'-75'	4	11	8	20	2	6	3	8
75'-90'	12	32	5	13	7	21	11	29

ESITO CONSIGLIATO: MULTIGOL CASA 1-2 – quota 1.55

COMO - BARI

PRONOSTICO OBBLIGATO. Il Como non si ferma mentre il Bari prosegue il suo campionato di enorme sofferenza. Il pronostico sorride alla squadra che ha il miglior rendimento casalingo del campionato, da provare il segno 1 a quota 1.80.

Como	U	O	G	NG
Totale	14	18	16	16
Casa	7	9	9	7
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Bari	U	O	G	NG
Totale	20	12	18	14
Fuori	10	6	9	7
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	1	2	0

punti: 61 COMO – 35 BARI

Minuti	Como Fatti Gol	%	Como Subiti Gol	%	Bari Fatti Gol	%	Bari Subiti Gol	%
0'-15'	10	21	3	9	3	10	7	18
15'-30'	5	11	5	15	4	13	4	10
30'-45'	8	17	5	15	5	16	3	8
45'-60'	9	19	7	21	6	19	4	10
60'-75'	6	13	8	24	5	16	7	18
75'-90'	9	19	6	18	8	26	15	38

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 1 – quota 1.70

COSENZA - PALERMO

PUNTI PESANTI. Sfida in cui i punti contano probabilmente più per il Cosenza, risucchiato nella lotta per non retrocedere. Le due squadre hanno alle spalle un 2-2, per il Cosenza si tratta del secondo in campionato. All'andata vinsero 1-0 i calabresi.

Cosenza	U	O	G	NG
Totale	19	13	16	16
Casa	6	10	10	6
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0

Palermo	U	O	G	NG
Totale	11	21	19	13
Fuori	8	8	10	6
Ritardo	3	0	0	2
Ripetiz.	0	3	2	0

punti: 35 COSENZA – 50 PALERMO

Minuti	Cosenza Fatti Gol	%	Cosenza Subiti Gol	%	Palermo Fatti Gol	%	Palermo Subiti Gol	%
0'-15'	6	18	3	8	7	12	4	9
15'-30'	10	29	6	16	9	16	6	13
30'-45'	3	9	4	11	9	16	10	21
45'-60'	4	12	7	19	4	7	10	21
60'-75'	5	15	8	22	8	14	7	15
75'-90'	6	18	9	24	20	35	10	21

ESITO CONSIGLIATO: GOAL – quota 1.60

CREMONESE - TERNANA

GRIGIOROSSI FAVORITI. Solo il Lecco (ultimo) ha subìto più gol in trasferta della Ternana, ospite della Cremonese di Stroppa. Lombardi logicamente favoriti, da segnalare che gli umbri non fanno registrare la somma gol 3 da 16 giornate.

Cremonese	U	O	G	NG
Totale	17	15	13	19
Casa	10	6	6	10
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Ternana	U	O	G	NG
Totale	16	16	19	13
Fuori	4	11	11	4
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

punti: 59 CREMONESE – 33 TERNANA

Minuti	Cremonese Fatti Gol	%	Cremonese Subiti Gol	%	Ternana Fatti Gol	%	Ternana Subiti Gol	%
0'-15'	5	12	2	8	6	17	5	11
15'-30'	8	19	5	19	2	6	6	14
30'-45'	6	14	3	12	3	8	9	20
45'-60'	6	14	5	19	6	17	6	14
60'-75'	8	19	4	15	11	31	3	7
75'-90'	9	21	7	27	8	22	15	34

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 1 – quota 1.60

LECCO - REGGIANA

OCCHIO AL "13". Lecco quasi spacciato, la Reggiana in trasferta non perde da dicembre. Curiosità, con la Reggiana in campo il segno 1 finale non esce da ben 13 giornate di fila. Tredici come le partite consecutive senza vittoria per il Lecco.

Lecco	U	O	G	NG
Totale	15	17	18	14
Casa	7	8	8	7
Ritardo	0	2	0	3
Ripetiz.	2	0	3	0

Reggiana	U	O	G	NG
Totale	20	12	17	15
Fuori	8	8	7	9
Ritardo	0	1	0	1
Ripetiz.	1	0	0	1

punti: 23 LECCO – 40 REGGIANA

Minuti	Lecco Fatti Gol	%	Lecco Subiti Gol	%	Reggiana Fatti Gol	%	Reggiana Subiti Gol	%
0'-15'	2	7	7	12	7	21	7	19
15'-30'	7	23	9	15	3	9	4	11
30'-45'	5	17	6	10	4	12	6	16
45'-60'	3	10	14	23	9	26	2	5
60'-75'	6	20	11	18	4	12	7	19
75'-90'	7	23	13	22	7	21	11	30

ESITO CONSIGLIATO: NO GOAL – quota 1.90

GOL &... Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subìto i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

...MINUTI ...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

MODENA - CATANZARO

CANARINI IN ASTINENZA. Otto vittorie e 2 pareggi nelle ultime 10 giornate per il Modena, che riceve un Catanzaro ribaltato dal Como nell'ultima di campionato. Match aperto a qualsiasi risultato, il Modena dovrebbe andare a segno una o due volte.

Modena	U	O	G	NG
Totale	18	14	20	12
Casa	10	6	8	8
Ritardo	0	3	1	0
Ripetiz.	3	0	0	1

Catanzaro	U	O	G	NG
Totale	15	17	17	15
Fuori	9	7	8	8
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

punti: 39 MODENA – 52 CATANZARO

Minuti	Modena Fatti Gol	%	Modena Subiti Gol	%	Catanzaro Fatti Gol	%	Catanzaro Subiti Gol	%
0'-15'	6	17	5	12	7	14	6	15
15'-30'	4	11	6	15	8	16	9	22
30'-45'	3	8	11	27	11	22	7	17
45'-60'	11	31	3	7	11	22	9	22
60'-75'	5	14	4	10	3	6	3	7
75'-90'	7	19	12	29	10	20	7	17

ESITO CONSIGLIATO: MULTIGOL CASA 1-2 – quota 1.55

PARMA - SPEZIA

UN DATO CHE SORPRENDE. Nelle ultime 11 giornate lo Spezia ha perso solo una volta, momento poco brillante per il Parma che conserva sette punti di vantaggio sulla terza. Parma in vantaggio al riposo? L'ultima volta contro il Sudtirol, alla 12ª giornata!

Parma	U	O	G	NG
Totale	14	18	20	12
Casa	9	7	11	5
Ritardo	0	2	2	0
Ripetiz.	2	0	0	2

Spezia	U	O	G	NG
Totale	17	15	17	15
Fuori	6	10	9	7
Ritardo	0	1	0	2
Ripetiz.	1	0	2	0

punti: 66 PARMA – 35 SPEZIA

Minuti	Parma Fatti Gol	%	Parma Subiti Gol	%	Spezia Fatti Gol	%	Spezia Subiti Gol	%
0'-15'	12	21	5	16	4	13	5	11
15'-30'	8	14	7	22	4	13	4	9
30'-45'	6	11	5	16	9	29	7	16
45'-60'	11	19	7	22	3	10	10	23
60'-75'	7	12	3	9	4	13	6	14
75'-90'	13	23	5	16	7	23	12	27

ESITO CONSIGLIATO: 1 PRIMO TEMPO – quota 2.30

PISA - FERALPISALÒ

DIFESA BALLERINA. Per la terza partita di fila il Pisa ha incassato tre reti, la FeralpiSalò invece viene da tre vittorie esterne che la tengono in corsa almeno per i playout. Sulla carta il segno 1 ci può stare ma occhio alla "ballerina" difesa dei toscani.

Pisa	U	O	G	NG
Totale	16	16	21	11
Casa	7	9	12	4
Ritardo	3	0	0	3
Ripetiz.	0	3	3	0

Feralpi	U	O	G	NG
Totale	14	18	17	15
Fuori	8	8	8	8
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

punti: 40 PISA – 31 FERALPISALÒ

Minuti	Pisa Fatti Gol	%	Pisa Subiti Gol	%	Feralpi Fatti Gol	%	Feralpi Subiti Gol	%
0'-15'	4	10	8	18	5	14	8	16
15'-30'	4	10	4	9	3	8	8	16
30'-45'	5	12	8	18	4	11	8	16
45'-60'	8	20	4	9	9	24	6	12
60'-75'	7	17	5	11	6	16	8	16
75'-90'	13	32	15	34	10	27	13	25

ESITO CONSIGLIATO: GOAL – quota 1.87

SAMPDORIA - SUDTIROL

L'ESITO RICORRENTE. Mai fidarsi del Sudtirol, capace di bloccare il Parma sullo 0-0. La Samp viene da 5 Goal di fila a Marassi dove in ben 21 occasioni ha collezionato il Multigol 2-3. I liguri "cercano" ancora il risultato 0-0...

Sampdoria	U	O	G	NG
Totale	13	19	23	9
Casa	6	10	11	5
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0

Sudtirol	U	O	G	NG
Totale	16	16	18	14
Fuori	7	9	12	4
Ritardo	0	2	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

punti: 44 SAMPDORIA – 39 SUDTIROL

Minuti	Sampdoria Fatti Gol	%	Sampdoria Subiti Gol	%	Sudtirol Fatti Gol	%	Sudtirol Subiti Gol	%
0'-15'	4	9	6	13	3	8	7	17
15'-30'	8	17	6	13	2	5	4	10
30'-45'	8	17	9	19	6	15	6	15
45'-60'	6	13	9	19	8	21	8	20
60'-75'	9	19	7	15	6	15	7	17
75'-90'	12	26	10	21	14	23	9	22

ESITO CONSIGLIATO: NO GOAL – quota 1.67

VENEZIA - BRESCIA

FIDUCIA AI LAGUNARI. Il Brescia vuole tenersi stretti i playoff ma il Venezia, a meno 3 dal secondo posto, è un cliente scomodo. Le quote sorridono ai lagunari, che possono vantare il miglior attacco del torneo. Il segno 1 è in lavagna a 1.70.

Venezia	U	O	G	NG
Totale	10	22	19	13
Casa	4	12	12	4
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

Brescia	U	O	G	NG
Totale	22	10	18	14
Fuori	11	5	10	6
Ritardo	2	0	0	6
Ripetiz.	0	2	6	0

punti: 58 VENEZIA – 45 BRESCIA

Minuti	Venezia Fatti Gol	%	Venezia Subiti Gol	%	Brescia Fatti Gol	%	Brescia Subiti Gol	%
0'-15'	4	7	4	11	7	18	10	30
15'-30'	12	21	5	13	2	5	6	18
30'-45'	10	17	6	16	8	21	4	12
45'-60'	8	14	8	21	7	18	3	9
60'-75'	7	12	7	18	5	13	2	6
75'-90'	17	29	8	21	9	24	8	24

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 1 – quota 1.67

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta P.T. = Risultato/Segno Primo Tempo; Fin. = Risultato/Segno Finale; U/O = Under/Over 2,5; G/NG = Goal/No Goal

Tre in due punti, continua l'altalena in cima alla classifica

ARSENAL, LIVERPOOL E MAN CITY IL TRIS DI SEGNI "1" È OBBLIGATORIO

di Amedeo Paioli
ROMA

Oggi io vinco, tu pareggi e la classifica in vetta cambia ma dopo tu vinci io pareggio e il valzer delle prime tre della classe in Premier League continua. Adesso, dopo che il Liverpool ha chiuso sul 2-2 con il Man Utd, l'Arsenal (che è andato a vincere 3-0 a Brighton) ha agganciato di nuovo i "Reds" in cima alla graduatoria (e, anzi, è davanti per la miglior differenza reti) mentre il City (vittorioso 4-2 sul campo del Crystal Palace) resta a meno uno dalla coppia di testa. Morale? Erano e restano in tre racchiuse in soli due punti a guidare la graduatoria di un torneo che, fino alla fine, sicuramente continuerà a regalare emozioni. Alle spalle del trio di testa ci sono Tottenham e Aston Villa a contendersi il quarto posto (ultimo utile per la prossima Champions mentre chi finisce quinto dovrà accontentarsi dell'Europa League). Al momento, nonostante i punti siano gli stessi, sono gli "Spurs" ad essere davanti grazie alle tre reti di vantaggio sui "Villans" (+20 contro +17). Un vantaggio che potrebbe diventare più vistoso visto che all'Aston Villa tocca la trasferta all'Emirates contro la capolista mentre il Tottenham andrà a giocare a Newcastle contro una formazione che mai come nell'ultimo periodo procede a corrente alternata. Il segno "1" dell'Arsenal è obbligatorio così come è obbligatorio quello del Liverpool che riceve un Crystal Palace dallo score recente disastroso. Il tris di segni "1" imprescindibili è completato dal Manchester City che sta alla finestra pronto a scavalcare una delle due (o entrambe) che gli stanno davanti. Nell'occasione gli tocca il Luton e ci potrebbe stare anche il "NoGoal". Esito opposto per Newcastle-Tottenham (il "Goal" paga però pochissimo) mentre potrebbe valere la pena provare le vittorie interne di Brentford e Nottingham.

JACKPOT 2001

Kai Havertz, attaccante tedesco dell'Arsenal

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

Squadra	
CHELSEA	93
SHEFFIELD	92
ASTON VILLA	83
WOLVES	81
BRIGHTON	75
MAN UTD	75
NOTTINGHAM	75
TOTTENHAM	75
BRENTFORD	74
WEST HAM	74
FULHAM	70
BURNLEY	67
EVERTON	67
LIVERPOOL	64
NEWCASTLE	64
B'MOUTH	61
LUTON	60
C. PALACE	58
MAN CITY	49
ARSENAL	48

ESPULSIONI

Squadra	
BURNLEY	7
LIVERPOOL	5
SHEFFIELD	4
TOTTENHAM	4
BRIGHTON	3
CHELSEA	3
FULHAM	3
NOTTINGHAM	3
WEST HAM	3
WOLVES	3
ARSENAL	2
ASTON VILLA	2
B'MOUTH	2
BRENTFORD	2
MAN CITY	2
C. PALACE	1
EVERTON	1
MAN UTD	1
NEWCASTLE	1
LUTON	0

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

Squadra	
MAN CITY	237
LIVERPOOL	229
ARSENAL	228
ASTON VILLA	203
FULHAM	200
B'MOUTH	195
TOTTENHAM	189
MAN UTD	188
LUTON	175
BRIGHTON	173
CHELSEA	162
BURNLEY	158
BRENTFORD	148
C. PALACE	146
EVERTON	146
NEWCASTLE	142
WEST HAM	139
WOLVES	132
NOTTINGHAM	119
SHEFFIELD	102

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	TOTALE G	V	N	P	GF	GS	IN CASA G	V	N	P	GF	GS	IN TRASFERTA G	V	N	P	GF	GS
ARSENAL	71	31	22	5	4	75	24	15	12	2	1	38	13	16	10	3	3	37	11
LIVERPOOL	71	31	21	8	2	72	30	16	13	3	0	43	14	15	8	5	2	29	16
MAN CITY	70	31	21	7	3	71	31	16	11	5	0	38	13	15	10	2	3	33	18
TOTTENHAM	60	31	18	6	7	65	45	16	12	0	4	34	21	15	6	6	3	31	24
ASTON VILLA	60	32	18	6	8	66	49	16	11	2	3	40	22	16	7	4	5	26	27
MAN UNITED	49	31	15	4	12	45	46	15	8	2	5	23	22	16	7	2	7	22	24
WEST HAM	48	32	13	9	10	52	56	16	6	7	3	26	23	16	7	2	7	26	33
NEWCASTLE	47	31	14	5	12	65	52	16	10	3	3	39	20	15	4	2	9	26	32
CHELSEA	44	30	12	8	10	55	52	15	7	4	4	29	25	15	5	4	6	26	27
BRIGHTON	43	31	11	10	10	51	49	15	7	6	2	28	19	16	4	4	8	23	30
WOLVES	42	31	12	6	13	44	49	15	7	3	5	23	23	16	5	3	8	21	26
BOURNEMOUTH	41	31	11	8	12	45	55	16	6	5	5	21	24	15	5	3	7	24	31
FULHAM	39	32	11	6	15	47	51	16	9	1	6	29	16	16	2	5	9	18	35
C. PALACE	30	31	7	9	15	36	54	15	4	4	7	21	24	16	3	5	8	15	30
BRENTFORD	29	32	7	8	17	45	58	16	4	6	6	25	30	16	3	2	11	20	28
EVERTON*8	27	31	9	8	14	32	42	15	4	4	7	16	18	16	5	4	7	16	24
NOTTINGHAM*4	25	32	7	8	17	40	56	16	5	4	7	23	23	16	2	4	10	17	33
LUTON	25	32	6	7	19	45	65	16	4	3	9	24	27	16	2	4	10	21	38
BURNLEY	19	32	4	7	21	32	67	16	2	3	11	16	36	16	2	4	10	16	31
SHEFFIELD	16	31	3	7	21	30	82	16	2	4	10	17	47	15	1	3	11	13	35

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
13/4	13:30	ING1	NEWCASTLE	47	TOTTENHAM	60	2.75	4.00	2.25	3.05	1.33	1.30	3.15	1.60	1.40	1.22
13/4	16:00	ING1	BRENTFORD	29	SHEFFIELD UTD	16	1.42	5.00	6.50	2.45	1.50	1.67	2.10	1.09	2.75	1.15
13/4	16:00	ING1	BURNLEY	19	BRIGHTON	43	3.55	3.80	1.95	2.25	1.55	1.50	2.45	1.80	1.27	1.24
13/4	16:00	ING1	MAN CITY	70	LUTON	25	1.09	11.0	20.0	3.70	1.24	2.15	1.63	-	6.50	1.02
13/4	16:00	ING1	NOTTINGHAM	25	WOLVES	42	2.15	3.45	3.25	2.00	1.75	1.60	2.20	1.30	1.65	1.30
13/4	18:30	ING1	BOURNEMOUTH	41	MAN UNITED	49	2.35	3.80	2.70	2.70	1.40	1.35	2.90	1.43	1.55	1.24
14/4	15:00	ING1	LIVERPOOL	71	C. PALACE	30	1.19	7.25	12.0	2.85	1.37	1.95	1.77	1.01	4.25	1.07
14/4	15:00	ING1	WEST HAM	48	FULHAM	39	2.30	3.65	2.85	2.20	1.60	1.50	2.40	1.40	1.57	1.27
14/4	17:30	ING1	ARSENAL	71	ASTON VILLA	60	1.27	6.25	9.25	2.60	1.45	1.85	1.87	1.04	3.55	1.10
15/4	21:00	ING1	CHELSEA	44	EVERTON	27	1.65	4.00	4.75	2.35	1.55	1.53	2.35	1.16	2.15	1.22

ARSENAL - ASTON VILLA

EMIRATES STADIUM, LONDRA
IL BIG MATCH DELLA 33ª GIORNATA DI PREMIER

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
Better	1.27	6.15	9.00	1.85	1.85
bet365	1.29	5.75	10.0	1.80	1.95
GoldBet	1.27	6.15	9.00	1.85	1.85
Snai	1.27	6.25	9.25	1.85	1.87

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Brentford-Sheffield	1	1.42
Burnley-Brighton	2	1.95
Arsenal-Aston Villa	NoGoal	1.87
Nottingham-Wolves	1	2.15
Liverpool-C.Palace	NoGoal	1.77

9

Esiti "Goal" di fila

La stagione del Chelsea non è stata certo delle più brillanti e per i "Blues" (che fin qui hanno subìto ben 52 reti in 30 partite disputate) le ultime 9 gare si sono chiuse sempre con l'esito "Goal"

I NUMERI DELLA PREMIER

Giornate **32** Partite **313** Reti **1013** Media **3,2**

ESITO	TOT.	%	MG
Segni 1	144	46,0	4,5
Segni X	71	22,7	2,2
Segni 2	98	31,3	3,1
P/F 1/1	74	23,6	2,3
P/F 1/X	19	6,1	0,6
P/F 1/2	11	3,5	0,3
P/F X/1	58	18,5	1,8
P/F X/X	36	11,5	1,1
P/F X/2	36	11,5	1,1
P/F 2/1	12	3,8	0,4
P/F 2/X	16	5,1	0,5
P/F 2/2	51	16,3	1,6
SG 0	10	3,2	0,3
SG 1	36	11,5	1,1
SG 2	64	20,4	2,0
SG 3	70	22,4	2,2
SG 4	66	21,1	2,1
SG >4	67	21,4	2,1
Reti C.	553	-	17,3
Reti F.	460	-	14,4
U 1,5	46	14,7	1,4
O 1,5	267	85,3	8,3
U 2,5	110	35,1	3,4
O 2,5	203	64,9	6,3
U 3,5	180	57,5	5,6
O 3,5	133	42,5	4,2
Goal	197	62,9	6,2
NoGoal	116	37,1	3,6
RE 0-0	10	3,2	0,3
RE 0-1	17	5,4	0,5
RE 0-2	13	4,2	0,4
RE 0-3	6	1,9	0,2
RE 0-4	3	1,0	0,1
RE 1-0	19	6,1	0,6
RE 1-1	33	10,5	1,0
RE 1-2	21	6,7	0,7
RE 1-3	14	4,5	0,4
RE 1-4	5	1,6	0,2
RE 2-0	18	5,8	0,6
RE 2-1	27	8,6	0,8
RE 2-2	23	7,3	0,7
RE 2-3	8	2,6	0,3
RE 2-4	2	0,6	0,1
RE 3-0	16	5,1	0,5
RE 3-1	23	7,3	0,7
RE 3-2	12	3,8	0,4
RE 3-3	3	1,0	0,1
RE 3-4	2	0,6	0,1
RE 4-0	3	1,0	0,1
RE 4-1	9	2,9	0,3
RE 4-2	4	1,3	0,1
RE 4-3	4	1,3	0,1
RE 4-4	2	0,6	0,1
RE altro	16	5,1	0,5

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

PREMIER LEAGUE, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI 1	X	2	PARZIALE FINALE 1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	SOMMA GOL 0	1	2	3	4	>4	1,5 U	O	2,5 U	O	3,5 U	O	G/NG G	NG
Arsenal	15	5	11	8	1	0	7	3	4	0	1	7	1	6	4	6	7	7	7	24	11	20	17	14	14	17
Aston Villa	16	6	10	13	2	1	2	4	3	1	0	6	1	3	5	5	8	10	4	28	9	23	14	18	22	10
Bournemouth	13	8	10	6	0	1	6	6	2	1	2	7	1	2	7	7	11	3	3	28	10	21	17	14	19	12
Man United	15	4	12	2	1	0	9	2	3	4	1	9	1	6	4	11	5	4	7	24	11	20	22	9	17	14
Brentford	15	8	9	6	2	1	6	5	4	3	1	4	1	4	5	8	7	7	5	27	10	22	18	14	22	10
Sheffield	13	7	11	8	2	0	5	4	3	0	1	8	0	3	6	5	8	9	3	28	9	22	14	17	18	13
Burnley	12	7	13	9	2	0	3	1	3	0	4	10	0	3	10	7	7	5	3	29	13	19	20	12	18	14
Brighton	15	10	6	10	4	0	4	4	0	1	2	6	3	1	7	6	6	8	4	27	11	20	17	14	22	9
Chelsea	13	8	9	4	2	1	9	4	5	0	2	3	1	3	6	4	6	10	4	26	10	20	14	16	21	9
Everton	11	8	12	6	3	1	5	4	8	0	1	3	2	6	9	7	6	1	8	23	17	14	24	7	13	18
Liverpool	15	8	8	6	1	2	8	4	3	1	3	3	1	1	8	7	9	5	2	29	10	21	17	14	22	9
C. Palace	12	9	10	4	5	1	8	3	6	0	1	3	2	4	8	5	6	6	6	25	14	17	19	12	20	11
Manchester City	14	7	10	9	3	4	4	2	3	1	2	3	1	5	6	6	6	7	6	25	12	19	18	13	20	11
Luton	14	7	11	6	2	1	5	4	1	3	1	9	0	4	6	9	5	8	4	28	10	22	19	13	25	7
Newcastle	19	5	7	9	2	2	9	2	3	1	1	2	0	6	3	4	7	11	6	25	9	22	13	18	18	13
Tottenham	15	6	10	6	2	1	5	3	5	4	1	4	0	1	5	11	8	6	1	30	6	25	17	14	24	7
Nottingham	15	8	9	10	0	0	4	5	7	1	3	2	1	4	10	5	4	8	5	27	15	17	20	12	21	11
Wolves	15	6	10	8	0	3	6	5	1	1	1	6	1	4	6	12	2	6	5	26	11	20	23	8	21	10
West Ham	13	9	10	7	3	3	4	4	3	2	2	4	1	1	9	6	8	7	2	30	11	21	17	15	22	10
Fulham	18	6	8	11	1	0	7	3	5	0	2	3	2	5	4	9	6	6	7	25	11	21	20	12	15	17

SQUADRE E PARTITE	RISULTATO ESATTO 0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Arsenal	1	3	1	1	1	3	1	1	0	0	2	4	3	0	0	0	3	0	0	1	0	1	0	0	0	5
Aston Villa	1	1	0	0	1	2	3	4	2	0	2	0	1	1	0	1	3	2	1	0	1	2	1	0	0	3
Bournemouth	1	1	3	1	2	1	3	1	1	0	1	3	4	1	0	2	4	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Man United	1	3	0	3	0	3	1	4	1	0	3	3	2	0	0	1	2	2	0	1	0	0	0	1	0	0
Brentford	1	1	2	1	0	3	3	1	2	2	0	4	3	0	0	2	2	3	1	0	0	0	1	0	0	0
Sheffield	0	1	1	0	0	2	2	2	2	0	3	3	4	1	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	6
Burnley	0	1	5	1	0	2	4	2	1	1	1	2	3	0	0	2	3	1	0	0	0	0	0	0	0	3
Brighton	3	0	0	1	0	1	6	0	2	1	1	4	1	1	0	1	2	1	0	0	1	2	1	0	0	2
Chelsea	1	2	2	0	0	1	2	0	1	2	2	3	4	1	1	1	1	2	0	0	0	2	0	1	1	0
Everton	2	5	1	1	0	1	4	1	3	0	4	2	2	1	0	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Liverpool	1	1	2	0	1	0	5	2	1	1	1	2	2	0	0	3	5	0	0	0	0	2	1	1	0	0
C. Palace	2	3	2	0	0	1	6	2	1	0	0	2	1	1	1	1	3	2	0	0	1	1	0	0	0	1
Manchester City	1	1	0	2	0	4	3	2	3	0	3	2	1	1	1	0	2	0	1	0	0	1	0	0	1	2
Luton	0	1	0	0	0	3	5	5	1	0	1	3	1	3	0	1	2	0	0	1	1	2	0	1	1	0
Newcastle	0	1	0	0	0	5	1	1	2	0	2	0	3	2	0	3	1	1	0	0	1	3	1	1	1	2
Tottenham	0	1	2	0	1	0	1	4	0	1	2	6	4	0	0	1	3	1	1	0	0	1	1	0	0	1
Nottingham	1	3	1	0	0	1	6	1	1	0	3	3	1	3	0	1	2	3	0	0	0	0	1	0	0	1
Wolves	1	1	1	0	0	3	4	3	1	2	1	6	1	0	1	3	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0
West Ham	1	1	1	0	0	0	5	4	3	0	3	0	3	0	0	2	2	2	0	0	0	1	1	1	0	2
Fulham	2	3	2	1	0	2	1	2	0	0	1	2	2	0	0	4	4	1	1	0	0	0	0	1	0	3

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Arsenal-Brighton 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Tottenham-Arsenal 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con l'Arsenal in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

ARSENAL - ASTON VILLA

TOUR DE FORCE. L'Aston Villa continua a subire troppi gol ma resta un cliente scomodo per un Arsenal che deve prepararsi alla battaglia di Monaco contro il Bayern. Statistiche alla mano il match si presta alla combo Goal più Over 2,5.

Arsenal	U	O	G	NG
Totale	11	20	14	17
Casa	4	11	9	6
Ritardo	1	0	3	0
Ripetiz.	0	1	0	3

A. Villa	U	O	G	NG
Totale	9	23	22	10
Fuori	5	11	11	5
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0

Punti: 71 ARSENAL – 60 A. VILLA

Minuti	Arsenal Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	A. Villa Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	10	30	4	17	6	9	5	10
15'-30'	11	33	4	17	19	29	6	12
30'-45'	13	39	3	13	7	11	5	10
45'-60'	11	33	7	29	7	11	15	31
60'-75'	13	39	1	4	13	20	10	20
75'-90'	17	52	5	21	14	21	8	16

ESITO CONSIGLIATO: GOAL+OVER 2,5 – quota 2.00

B'MOUTH - MAN UNITED

FELICI VS SCONTENTI. Il Bournemouth di Kluivert gioca libero da qualsiasi tipo di pressione mentre il Man United vuole tenersi stretto il sesto posto, magra consolazione in una stagione molto deludente. Moderata fiducia ai Red Devils.

B'mouth	U	O	G	NG
Totale	10	21	19	12
Casa	7	9	8	8
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Man Utd	U	O	G	NG
Totale	11	20	17	14
Fuori	7	9	9	7
Ritardo	2	0	0	3
Ripetiz.	0	2	3	0

Punti: 41 B'MOUTH – 49 MAN UNITED

Minuti	B'mouth Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Man Utd Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	7	16	6	11	7	16	5	11
15'-30'	5	11	7	13	7	16	10	22
30'-45'	2	4	10	18	5	11	2	4
45'-60'	9	20	9	16	6	13	6	13
60'-75'	10	22	9	16	7	16	8	17
75'-90'	12	27	14	25	13	29	15	33

ESITO CONSIGLIATO: X2 + OVER 1,5 – quota 1.77

BRENTFORD - SHEFFIELD

DIFESA COLABRODO. Il Brentford deve dar seguito al pareggio ottenuto in casa dei Villans e centrare tre punti fondamentali in chiave salvezza. Lo Sheffield, ultimo, ci sta mettendo l'orgoglio ma con 82 gol al passivo...

Brentford	U	O	G	NG
Totale	10	22	22	10
Casa	4	12	13	3
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Sheffield	U	O	G	NG
Totale	9	22	18	13
Fuori	6	9	9	6
Ritardo	5	0	0	4
Ripetiz.	0	5	4	0

Punti: 29 BRENTFORD – 16 SHEFFIELD

Minuti	Brentford Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Sheffield Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	5	11	9	16	1	3	11	13
15'-30'	9	20	5	9	3	10	17	21
30'-45'	5	11	9	16	7	23	6	7
45'-60'	8	18	8	14	3	10	11	13
60'-75'	9	20	13	22	10	33	13	16
75'-90'	9	20	14	24	6	20	24	29

ESITO CONSIGLIATO: 1 + NO GOAL – quota 1.42

BURNLEY - BRIGHTON

CHANCE DE ZERBI. Per le quote il Brighton di De Zerbi è favorito contro il Burnley, ultimo per rendimento interno in Premier League. Salvezza difficile per i Clarets, il Brighton ha l'occasione di tornare a far punti dopo un periodo poco felice.

Burnley	U	O	G	NG
Totale	13	19	18	14
Casa	7	9	8	8
Ritardo	0	2	1	0
Ripetiz.	2	0	0	1

Brighton	U	O	G	NG
Totale	11	20	22	9
Fuori	5	11	10	6
Ritardo	1	0	2	0
Ripetiz.	0	1	0	2

Punti: 19 BURNLEY – 43 BRIGHTON

Minuti	Burnley Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Brighton Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	6	19	6	9	5	10	6	12
15'-30'	2	6	12	18	10	20	10	20
30'-45'	7	22	12	18	7	14	7	14
45'-60'	5	16	7	10	8	16	3	6
60'-75'	6	19	12	18	8	16	12	24
75'-90'	6	19	18	27	13	25	11	22

ESITO CONSIGLIATO: X2 + MULTIGOL 1-4 – quota 1.57

CHELSEA - EVERTON

PAZZI BLUES. I punti di penalità inchiodano l'Everton a ridosso della zona retrocessione. Il Chelsea continua a marciare a ritmo di Goal e Over 2,5, i due punti persi contro l'ultima della classe sono un po' lo specchio della stagione dei Blues.

Chelsea	U	O	G	NG
Totale	10	20	21	9
Casa	6	9	9	6
Ritardo	5	0	0	9
Ripetiz.	0	5	9	0

Everton	U	O	G	NG
Totale	17	14	13	18
Fuori	9	7	7	9
Ritardo	0	2	1	0
Ripetiz.	2	0	0	1

Punti: 44 CHELSEA – 27 EVERTON

Minuti	Chelsea Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Everton Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	6	11	4	8	5	16	6	14
15'-30'	10	18	6	12	4	13	6	14
30'-45'	10	18	9	17	3	9	5	12
45'-60'	5	9	9	17	6	19	4	10
60'-75'	11	20	7	13	4	13	12	29
75'-90'	13	24	17	33	10	31	9	21

ESITO CONSIGLIATO: UNDER 3,5 – quota 1.53

GOL &... Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

...MINUTI ...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

LIVERPOOL - C. PALACE

PRONOSTICO OBBLIGATO. Il Crystal Palace non ha ancora messo in cassaforte la salvezza e dovrà vedersela contro un Liverpool che in casa difficilmente sbaglia. L'1 paga soltanto 1.20, quota che sale a 1.50 aggiungendo in combo l'Over 2,5.

Liverpool	U	O	G	NG
Totale	10	21	22	9
Casa	4	12	11	5
Ritardo	3	0	0	4
Ripetiz.	0	3	4	0

C. Palace	U	O	G	NG
Totale	14	17	20	11
Fuori	8	8	10	6
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Punti: 71 LIVERPOOL – 30 C. PALACE

Minuti	Liverpool Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	C. Palace Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	2	3	6	20	5	14	9	17
15'-30'	10	14	5	17	5	14	4	7
30'-45'	13	18	5	17	3	8	5	9
45'-60'	10	14	4	13	7	19	7	13
60'-75'	10	14	4	13	7	19	7	13
75'-90'	27	38	6	20	9	25	22	41

ESITO CONSIGLIATO: 1 + OVER 2,5 – quota 1.50

MAN CITY - LUTON

SEGNO 1? NO, GRAZIE. Archiviato lo spettacolare 3-3 col Real Madrid, il City torna in modalità campionato per sfidare il pericolante Luton. Anche in questo caso il segno 1 paga un premio irrisorio, meglio optare per il No Goal.

Man City	U	O	G	NG
Totale	12	19	20	11
Casa	7	8	10	6
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0

Luton	U	O	G	NG
Totale	10	22	25	7
Fuori	5	11	12	4
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Punti: 70 MAN CITY – 25 LUTON

Minuti	Man City Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Luton Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	8	11	4	13	7	16	5	8
15'-30'	11	15	4	13	5	11	7	11
30'-45'	10	14	7	23	6	13	7	11
45'-60'	11	15	1	3	5	11	13	20
60'-75'	16	23	6	19	6	13	17	26
75'-90'	15	21	9	29	16	36	12	18

ESITO CONSIGLIATO: NO GOAL – quota 1.63

NEWCASTLE - TOTTENHAM

ARIA DI SHOW. Ecco uno dei match più promettenti della 33ª giornata. Gli Spurs da ben 23 giornate consecutive fanno registrare l'Over 1,5, il Newcastle in casa è avversario temibile avendo vinto 10 delle 16 partite disputate. Goal e Over per i bookie non sono in discussione.

Newcastle	U	O	G	NG
Totale	9	22	18	13
Casa	5	11	9	7
Ritardo	0	2	1	0
Ripetiz.	2	0	0	1

Tottenham	U	O	G	NG
Totale	6	25	24	7
Fuori	4	11	10	5
Ritardo	1	0	0	3
Ripetiz.	0	1	3	0

Punti: 47 NEWCASTLE – 60 TOTTENHAM

Minuti	Newcastle Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Tottenham Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	9	14	3	6	10	15	6	13
15'-30'	6	9	10	19	6	9	7	16
30'-45'	12	18	7	13	8	12	8	18
45'-60'	9	14	9	17	17	26	4	9
60'-75'	12	18	11	21	8	12	9	20
75'-90'	17	26	12	23	16	25	11	24

ESITO CONSIGLIATO: GOAL 1T O GOAL 2T – quota 1.55

NOTTINGHAM - WOLVES

FIDUCIA AL FOREST. Il Wolverhampton galleggia a metà classifica senza obiettivi, il Nottingham al momento si sta giocando la salvezza con il Luton. Il Forest qui ha assoluto bisogno di far punti e può meritare fiducia.

Nottingham	U	O	G	NG
Totale	15	17	21	11
Casa	8	8	11	5
Ritardo	2	0	0	4
Ripetiz.	0	2	4	0

Wolves	U	O	G	NG
Totale	11	20	21	10
Fuori	6	10	10	6
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	1	2	0

Punti: 25 NOTTINGHAM – 42 WOLVES

Minuti	Nottingham Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Wolves Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	8	20	8	14	4	9	8	16
15'-30'	3	8	8	14	5	11	6	12
30'-45'	8	20	10	18	7	16	6	12
45'-60'	7	18	11	20	6	14	9	18
60'-75'	7	18	9	16	10	23	6	12
75'-90'	7	18	10	18	12	27	14	29

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 1 – quota 2.15

WEST HAM - FULHAM

QUESTIONE DI MOTIVAZIONI. In questa sfida vale un po' il discorso fatto in Nottingham-Wolves. Alla luce delle motivazioni, che in questo caso sono solo per il West Ham, si può puntare sulla vittoria dei ragazzi di David Moyes. Che oltretutto è ben pagata.

West Ham	U	O	G	NG
Totale	11	21	22	10
Casa	8	8	10	6
Ritardo	1	0	0	7
Ripetiz.	0	1	7	0

Fulham	U	O	G	NG
Totale	11	21	15	17
Fuori	5	11	10	6
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

Punti: 48 WEST HAM – 39 FULHAM

Minuti	West Ham Fatti Gol	%	Subiti Gol	%	Fulham Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	7	13	7	13	3	6	2	4
15'-30'	9	17	5	9	7	15	8	16
30'-45'	6	12	11	20	8	17	9	18
45'-60'	8	15	11	20	8	17	8	16
60'-75'	10	19	6	11	9	19	14	27
75'-90'	12	23	16	29	12	26	10	20

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 1 – quota 2.30

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta P.T. = Risultato/Segno Primo Tempo; Fin. = Risultato/Segno Finale; U/O = Under/Over 2,5; G/NG = Goal/No Goal

ESITO FINALE 1X2
GOAL E NO GOAL
Tutte le partite e le quote

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12.00	GIA1	KASHIWA REYSOL	URAWA RED DIAMONDS	2,80	3,00	2,60	1,57	2,25	1,90	1,80	1,42	1,37	1,33
16.30	ROM1	FC UTA ARAD	FC HERMANSTADT	2,45	2,90	3,00	1,52	2,30	1,95	1,72	1,31	1,45	1,33
16.45	BUL1	BOTEV PLOVDIV	OFC BOTEV VRATSA	1,28	4,80	9,00	2,00	1,65	2,05	1,62	-	3,03	1,10
17.00	CRO1	NK RUDES	SLAVEN KOPRIVNICA	4,00	3,40	1,75	1,80	1,85	1,75	1,90	1,80	1,14	1,20
17.00	FIN1	HAKA	EKENAS	1,62	3,75	4,75	2,00	1,72	1,72	2,00	1,11	2,05	1,19
17.30	SLVK1	ZILINA	RUZOMBEROK	1,72	3,75	4,25	2,00	1,72	1,72	2,00	1,16	1,95	1,20
18.00	POL1	KS WARTA POZNAN	KORONA KIELCE	2,50	3,00	2,80	1,52	2,40	2,00	1,72	1,34	1,42	1,30
18.00	FIN1	VPS	SJK SEINAJOKI	2,50	3,25	2,60	1,90	1,80	1,65	2,10	1,39	1,42	1,25
18.30	GER2	GREUTHER FURTH	KAISERSLAUTERN	2,40	3,40	2,75	2,10	1,65	1,57	2,25	1,38	1,49	1,26
18.30	GER2	HERTHA BERLINO	FC HANSA ROSTOCK	1,62	4,00	4,75	2,25	1,57	1,57	2,25	1,13	2,12	1,19
19.00	GER3	DUISBURG	WALDHOF MANNHEIM	2,75	3,25	2,35	1,90	1,75	1,60	2,15	1,46	1,34	1,25
19.00	SVE2	SUNDSVALL	SKOVDE AIK	2,05	3,30	3,30	1,88	1,78	1,62	2,10	1,24	1,62	1,24
19.00	FIN1	INTER TURKU	AC OULU	1,72	3,75	4,25	2,10	1,65	1,65	2,10	1,16	1,95	1,20
19.00	DAN1	ODENSE	VIBORG	2,25	3,25	2,90	2,00	1,72	1,57	2,25	1,31	1,50	1,25
19.00	TUR1	TRABZONSPOR	SIVASSPOR	1,50	4,25	6,00	2,00	1,72	1,80	1,90	1,09	2,42	1,18
19.15	BUL1	CSKA SOFIA	FC PIRIN BLAGOEVGRAD	1,14	6,50	14,50	2,05	1,62	2,70	1,37	-	4,29	1,04
19.30	AUT1	LASK	SALISBURGO	4,25	3,60	1,75	1,85	1,85	1,75	1,95	1,91	1,16	1,22
19.30	ROM1	CS UNIVERSITATEA CRAIOVA	FC FARUL CONSTANTA	1,80	3,40	4,00	1,80	1,85	1,80	1,85	1,16	1,80	1,22
20.00	OLA1	EXCELSIOR ROTTERDAM	VOLENDAM	1,65	4,00	4,25	2,25	1,57	1,57	2,25	1,15	2,01	1,17
20.00	OLA2	NAC BREDA	DORDRECHT	1,85	3,75	3,25	2,60	1,42	1,36	2,90	1,22	1,71	1,16
20.00	OLA2	EMMEN	MVV MAASTRICHT	1,70	4,25	3,75	2,75	1,38	1,42	2,60	1,19	1,95	1,15
20.00	OLA2	WILLEM II	JONG AZ ALKMAAR	1,36	4,50	7,00	2,20	1,57	1,72	1,95	1,03	2,66	1,12
20.00	OLA2	FC EINDHOVEN	JONG PSV EINDHOVEN	2,10	3,60	3,00	2,40	1,48	1,45	2,50	1,30	1,61	1,22
20.00	OLA2	ADO DEN HAAG	HELMOND SPORT	1,50	4,25	5,50	2,40	1,48	1,57	2,20	1,09	2,34	1,16
20.00	OLA2	OSS	RODA	4,00	3,60	1,72	2,20	1,57	1,57	2,20	1,85	1,15	1,18
20.00	OLA2	DE GRAAFSCHAP	TELSTAR	1,60	4,00	4,50	2,40	1,48	1,52	2,30	1,12	2,07	1,16
20.30	POL1	MKS POGON SZCZECIN	RUCH CHORZOW	1,48	4,25	6,00	2,20	1,60	1,65	2,10	1,08	2,42	1,17
20.30	SPA2	LEGANES	ESPANYOL	2,40	2,90	3,10	1,48	2,40	2,00	1,70	1,29	1,47	1,33
20.30	GER1	AUGSBURG	UNION BERLINO	2,10	3,40	3,50	1,80	1,90	1,72	2,00	1,28	1,69	1,29
20.30	ITA2	MODENA	CATANZARO	2,20	3,20	3,30	1,75	1,95	1,75	1,95	1,28	1,59	1,30
20.45	ITA1	LAZIO	SALERNITANA	1,28	5,25	11,00	2,10	1,65	2,10	1,72	1,01	3,43	1,13
20.45	ITA3	ARZIGNANO VALCHIAMPO	FIORENZUOLA	1,75	3,20	4,40	1,52	2,20	2,00	1,62	1,11	1,81	1,23
20.45	IRL1	SHELBOURNE DUBLINO	BOHEMIAN DUBLINO	1,95	3,10	3,75	1,57	2,20	1,95	1,72	1,18	1,66	1,26
20.45	IRL1	DUNDALK	ST PATRICKS ATHLETIC	3,20	3,10	2,15	1,72	1,95	1,75	1,90	1,55	1,25	1,26
20.45	IRL1	DROGHEDA UNITED	DERRY CITY	4,25	3,75	1,67	1,80	1,85	1,75	1,90	1,95	1,14	1,18
20.45	GAL1	GAP CONNAHS QUAY	BALA TOWN	1,98	3,60	3,15	2,10	1,60	1,52	2,30	1,26	1,65	1,20
20.45	BEL1	ST.TRUIDEN	STANDARD LIEGI	2,15	3,25	3,20	1,80	1,90	1,72	2,00	1,27	1,58	1,26
20.45	IRLN1	CRUSADERS BELFAST	LINFIELD	3,00	3,60	2,05	2,05	1,65	1,52	2,25	1,61	1,28	1,20
20.45	IRL1	WATERFORD FC	GALWAY UNITED	2,75	3,10	2,50	1,57	2,20	1,85	1,80	1,43	1,36	1,29
21.00	ING2	PLYMOUTH	LEICESTER	6,00	4,50	1,48	2,40	1,52	1,60	2,20	2,50	1,10	1,17
21.00	SPA1	BETIS	CELTA VIGO	2,05	3,40	3,50	1,80	1,90	1,75	1,95	1,26	1,69	1,27
21.00	FRA1	METZ	LENS	4,25	3,60	1,80	1,85	1,85	1,75	1,95	1,91	1,18	1,24
21.00	IRL1	SHAMROCK ROVERS	SLIGO ROVERS	1,38	4,25	7,00	1,85	1,80	2,00	1,70	1,03	2,57	1,13
21.15	POR1	GIL VICENTE	SPORTING LISBONA	10,00	5,75	1,25	2,40	1,52	1,90	1,80	3,52	1,01	1,09
22.00	PER1	SPORT HUANCAYO	CIENCIANO	1,90	3,40	3,60	1,85	1,80	1,70	2,00	1,20	1,71	1,22

PARTITE DI SABATO

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
07.00	SKOR1	SEOUL	POHANG	2,40	3,10	2,90	1,72	2,00	1,80	1,90	1,33	1,47	1,29
07.00	SKOR1	JEONBUK	GWANGJU	2,00	3,25	3,75	1,65	2,10	1,85	1,85	1,22	1,71	1,28
07.00	GIA1	AVISPA FUKUOKA	SANFRECCE HIROSHIMA	4,75	3,40	1,75	1,57	2,25	2,00	1,72	1,94	1,14	1,26
07.00	GIA1	NIIGATA ALBIREX	CONSADOLE SAPPORO	2,40	3,25	2,80	1,85	1,85	1,65	2,10	1,36	1,48	1,27
07.00	GIA1	JUBILO IWATA	NAGOYA GRAMPUS	2,50	3,00	2,80	1,60	2,20	1,85	1,85	1,34	1,42	1,30
07.00	GIA1	YOKOHAMA MARINOS	SHONAN BELLMARE	1,72	3,75	4,25	2,00	1,72	1,65	2,10	1,16	1,95	1,20
08.00	GIA1	CEREZO OSAKA	KAWASAKI	2,75	3,10	2,50	1,80	1,90	1,72	2,00	1,43	1,36	1,29
08.00	GIA1	MACHIDA ZELVIA	VISSEL KOBE	2,80	3,25	2,40	1,65	2,10	1,85	1,85	1,48	1,36	1,27
08.00	GIA1	KASHIMA ANTLERS	KYOTO SANGA FC	1,85	3,25	4,25	1,65	2,10	1,90	1,80	1,16	1,80	1,27
09.00	GIA1	TOKYO VERDY	FC TOKYO	2,50	3,10	2,70	1,72	2,00	1,80	1,90	1,36	1,42	1,28
09.30	SKOR1	JEJU UTD	SANGJU SANGMU	2,30	3,25	2,90	1,75	1,95	1,75	1,95	1,32	1,50	1,26
09.30	SKOR1	ULSAN HYUNDAI	GANGWON	1,67	3,60	5,00	1,75	1,95	1,90	1,80	1,12	2,05	1,23
12.00	UCR1	OBOLON KIEV	FC MINAJ	2,10	2,80	3,60	1,40	2,60	2,15	1,60	1,18	1,55	1,30
12.30	TUR1	KASIMPASA	KONYASPOR	2,05	3,50	3,25	1,95	1,75	1,65	2,10	1,27	1,65	1,24
13.00	GER2	HOLSTEIN KIEL	OSNABRUCK	1,45	4,75	5,75	2,60	1,45	1,57	2,25	1,09	2,53	1,14
13.00	GER2	WEHEN WIESBADEN	FORTUNA DUSSELDORF	4,00	3,60	1,80	2,10	1,65	1,60	2,20	1,85	1,18	1,22
13.00	GER2	PADERBORN	KARLSRUHE	2,35	3,60	2,70	2,40	1,52	1,45	2,60	1,40	1,51	1,24
13.00	FIN1	ILVES	IF GNISTAN	1,72	3,60	4,75	1,80	1,90	1,80	1,90	1,15	2,00	1,24
13.30	ING1	NEWCASTLE	TOTTENHAM	2,70	3,75	2,30	2,90	1,36	1,33	3,10	1,54	1,40	1,22
13.30	ING2	LEEDS	BLACKBURN	1,30	5,25	9,00	2,25	1,57	1,85	1,85	1,03	3,20	1,12
14.00	SPA1	ATLETICO MADRID	GIRONA	2,00	3,60	3,50	2,20	1,60	1,52	2,40	1,26	1,74	1,25
14.00	GER3	BORUSSIA DORTMUND II	INGOLSTADT	3,60	3,80	1,82	2,30	1,52	1,47	2,40	1,81	1,21	1,19
14.00	GER3	VERL	AUE	2,05	3,50	3,10	2,05	1,65	1,52	2,25	1,27	1,61	1,21
14.00	GER3	VIKTORIA COLONIA	HALLESCHER FC	2,25	3,50	2,75	2,20	1,57	1,48	2,40	1,35	1,51	1,22
14.00	GER3	UNTERHACHING	LUBECCA	1,98	3,60	3,20	2,00	1,67	1,57	2,15	1,26	1,66	1,20
14.00	GER3	ULMA	PREUSSEN MÜNSTER	2,05	3,40	3,15	1,95	1,72	1,57	2,15	1,26	1,60	1,22
14.00	ITA2	COMO	BARI	1,72	3,50	5,00	1,65	2,10	1,95	1,75	1,14	2,01	1,26
14.00	ITA2	SAMPDORIA	SUDTIROL	1,90	3,25	4,25	1,50	2,40	2,10	1,65	1,18	1,80	1,29
14.00	ITA2	CREMONESE	TERNANA	1,55	4,25	5,25	2,00	1,72	1,75	1,95	1,12	2,29	1,18
14.00	ITA2	CITTADELLA	ASCOLI	2,25	2,90	3,60	1,44	2,60	2,20	1,60	1,25	1,58	1,36
14.00	ITA2	PISA	FERALPISALÒ	1,85	3,25	4,50	1,75	1,95	1,90	1,80	1,16	1,85	1,29
14.30	UCR1	OLEKSANDRIYA	FC DYNAMO KIEV	6,50	4,25	1,42	1,80	1,80	1,95	1,72	2,50	1,05	1,15
14.30	UNG1	KISVARDA FC	UJPEST FC BUDAPEST	2,50	3,20	2,60	1,75	1,90	1,70	2,00	1,38	1,41	1,25
15.00	POL1	STAL MIELEC	WIDZEW LODZ	2,80	3,20	2,40	1,75	1,95	1,75	1,95	1,47	1,35	1,27
15.00	RCEC1	MLADA BOLESLAV	TEPLICE	1,57	3,75	5,25	1,95	1,75	1,80	1,90	1,09	2,14	1,19
15.00	RCEC1	BOHEMIANS	SPARTA PRAGA	6,00	4,00	1,50	2,00	1,72	1,75	1,95	2,34	1,07	1,18
15.00	RCEC1	DINAMO CESKE BUDEJOVICE	SLOVAN LIBEREC	3,10	3,40	2,15	2,00	1,72	1,57	2,25	1,59	1,29	1,25
15.00	FRA2	AJACCIO	SAINT ÉTIENNE	3,75	2,90	2,05	1,45	2,50	2,20	1,57	1,60	1,18	1,30
15.00	ITA1	LECCE	EMPOLI	2,25	3,00	3,50	1,60	2,20	1,85	1,85	1,26	1,58	1,35
15.00	SVE1	MJALLBY	AIK	2,50	3,10	2,70	1,65	2,10	1,85	1,85	1,36	1,42	1,28
15.00	SVE2	VARBERGS	OSTERSUNDS	2,30	3,30	2,90	1,75	1,92	1,72	1,95	1,33	1,52	1,26
15.00	SVE2	LANDSKRONA BOIS	IK ODDEVOLD	1,90	3,50	3,50	1,83	1,83	1,70	1,98	1,21	1,71	1,21
15.00	TUR1	ANKARAGUCU	GAZIANTEP FK	1,85	3,25	4,25	1,72	2,00	1,85	1,85	1,16	1,80	1,27
15.30	GER1	BORUSSIA MONCHENGLADBACH	BORUSSIA DORTMUND	3,20	4,00	2,00	2,90	1,36	1,33	3,10	1,74	1,31	1,21
15.30	GER1	LIPSIA	WOLFSBURG	1,33	5,50	8,00	2,60	1,45	1,65	2,10	1,05	3,15	1,12
15.30	GER1	BOCHUM	HEIDENHEIM	2,10	3,50	3,40	2,10	1,65	1,52	2,40	1,29	1,69	1,28

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
15.30	GER1	BAYERN MONACO	COLONIA	1,20	7,50	12,00	3,50	1,27	1,65	2,00	1,02	4,41	1,07
15.30	GER1	MAINZ	HOFFENHEIM	1,95	3,75	3,50	2,40	1,52	1,48	2,50	1,26	1,77	1,23
15.30	SLVK1	SLOVAN BRATISLAVA	DUNAJSKA STREDA	1,55	4,00	5,75	2,00	1,72	1,75	1,95	1,10	2,30	1,20
16.00	ING1	BRENTFORD	SHEFFIELD UNITED	1,42	4,75	6,50	2,60	1,45	1,60	2,20	1,08	2,67	1,15
16.00	ING1	MANCHESTER CITY	LUTON TOWN	1,08	11,00	25,00	3,75	1,22	2,10	1,65	-	7,09	1,02
16.00	ING1	BURNLEY	BRIGHTON	3,40	3,60	2,05	2,25	1,57	1,52	2,40	1,71	1,28	1,26
16.00	ING1	NOTTINGHAM	WOLVERHAMPTON	2,15	3,40	3,25	1,90	1,80	1,65	2,20	1,29	1,63	1,27
16.00	ING2	MILLWALL	CARDIFF	1,80	3,25	4,75	1,52	2,40	2,10	1,65	1,14	1,89	1,28
16.00	ING2	PRESTON	NORWICH	3,00	3,25	2,30	1,80	1,90	1,72	2,00	1,53	1,32	1,28
16.00	ING2	SWANSEA	ROTHERHAM	1,33	4,75	8,50	1,95	1,75	2,00	1,72	1,02	2,95	1,13
16.00	ING2	WEST BROMWICH	SUNDERLAND	1,80	3,50	4,25	1,75	1,95	1,85	1,90	1,17	1,88	1,24
16.00	ING2	IPSWICH TOWN	MIDDLESBROUGH	1,75	3,75	4,00	2,20	1,60	1,57	2,25	1,17	1,89	1,20
16.00	ING2	HULL CITY	QPR	2,05	3,25	3,60	1,75	1,95	1,80	1,90	1,24	1,67	1,28
16.00	ING2	BIRMINGHAM	COVENTRY	2,90	3,25	2,30	1,95	1,75	1,60	2,20	1,50	1,32	1,26
16.00	ING2	SOUTHAMPTON	WATFORD	1,36	4,75	7,00	2,50	1,48	1,65	2,10	1,04	2,75	1,12
16.00	ING3	SHREWSBURY TOWN	WYCOMBE	2,80	3,10	2,45	1,62	2,10	1,80	1,85	1,44	1,34	1,28
16.00	ING3	CAMBRIDGE UNITED	CHARLTON	2,70	3,25	2,40	1,75	1,90	1,72	1,95	1,45	1,36	1,25
16.00	ING3	CHELTENHAM TOWN	BRISTOL ROVERS	2,05	3,25	3,40	1,72	1,95	1,75	1,90	1,24	1,63	1,26
16.00	ING3	OXFORD UNITED	PETERBOROUGH	2,80	3,50	2,20	2,20	1,57	1,48	2,40	1,53	1,33	1,21
16.00	ING3	BARNSLEY	READING	1,75	3,75	3,75	2,20	1,57	1,52	2,30	1,17	1,84	1,17
16.00	ING3	DERBY	LEYTON ORIENT	1,50	3,75	6,00	1,80	1,85	1,90	1,75	1,06	2,25	1,18
16.00	ING4	STOCKPORT COUNTY FC	MORECAMBE	1,25	5,50	9,00	2,20	1,57	1,95	1,72	-	3,30	1,08
16.00	ING4	NEWPORT COUNTY	TRANMERE ROVERS	2,70	3,40	2,35	2,00	1,70	1,57	2,20	1,48	1,37	1,24
16.00	ING4	WREXHAM AFC	FOREST GREEN	1,36	4,50	8,00	2,20	1,57	1,72	1,95	1,03	2,79	1,14
16.00	ING4	MILTON KEYNES DONS	MANSFIELD TOWN	2,45	3,40	2,60	2,20	1,57	1,48	2,40	1,40	1,45	1,24
16.00	ING4	GILLINGHAM	BARROW FC	2,50	3,25	2,60	1,80	1,85	1,70	2,00	1,39	1,42	1,25
16.00	ING4	CRAWLEY	COLCHESTER UNITED	2,20	3,40	2,90	2,00	1,70	1,57	2,20	1,31	1,54	1,23
16.00	ING4	SALFORD CITY	BRADFORD CITY	2,35	3,25	2,75	1,95	1,72	1,57	2,20	1,34	1,46	1,25
16.00	ING3	PORT VALE	EXETER CITY	2,10	3,25	3,25	1,72	1,95	1,75	1,90	1,25	1,59	1,25
16.00	ING3	CARLISLE UNITED	BLACKPOOL	4,50	3,75	1,62	1,80	1,85	1,80	1,85	2,00	1,11	1,17
16.00	ING2	SHEFFIELD WED	STOKE CITY	2,60	3,00	2,75	1,72	2,00	1,80	1,90	1,37	1,41	1,31
16.00	ING4	HARROGATE TOWN	SUTTON UNITED	2,60	3,25	2,50	1,85	1,80	1,62	2,10	1,42	1,39	1,25
16.00	ING4	DONCASTER ROVERS	ACCRINGTON	1,75	3,60	4,00	1,95	1,72	1,70	2,00	1,16	1,85	1,20
16.00	ING4	SWINDON TOWN	WIMBLEDON	2,75	3,40	2,30	1,95	1,72	1,57	2,20	1,49	1,35	1,23
16.00	ING4	CREWE ALEXANDRA	GRIMSBY TOWN	2,05	3,25	3,25	1,90	1,75	1,62	2,10	1,24	1,59	1,24
16.00	ING3	STEVENAGE BOROUGH	BURTON ALBION	1,52	3,75	5,75	1,70	2,00	2,10	1,62	1,07	2,21	1,18
16.00	ING3	FLEETWOOD TOWN	NORTHAMPTON TOWN	1,95	3,25	3,50	1,80	1,85	1,72	1,95	1,20	1,65	1,23
16.00	ING3	BOLTON	PORTSMOUTH	2,15	3,25	3,10	1,85	1,80	1,62	2,10	1,27	1,56	1,25
16.00	ING2	BRISTOL CITY	HUDDERSFIELD	2,25	3,00	3,25	1,60	2,20	1,90	1,80	1,26	1,53	1,31
16.00	SCO1	HEART OF MIDLOTHIAN FC	LIVINGSTON	1,30	5,00	8,50	2,00	1,72	2,00	1,72	1,02	3,05	1,11
16.00	SCO1	CELTIC GLASGOW	ST.MIRREN	1,18	6,00	13,00	2,60	1,45	1,85	1,85	-	3,94	1,07
16.00	SCO1	ABERDEEN	FC DUNDEE	2,00	3,50	3,50	1,85	1,85	1,72	2,00	1,25	1,71	1,25
16.00	SCO1	ST.JOHNSTONE	KILMARNOCK	3,60	3,25	1,95	1,72	2,00	1,85	1,85	1,67	1,20	1,24
16.00	SPA3	UD CORNELLA	CD ARENTEIRO	2,30	2,90	3,00	1,44	2,40	2,00	1,65	1,26	1,45	1,28
16.00	SPA3	CORDOBA CF	CD ALCOYANO	1,42	3,60	7,25	1,50	2,25	2,40	1,44	-	2,34	1,17
16.00	SPA3	MERIDA UD	ALGECIRAS	2,50	2,85	2,75	1,45	2,40	1,97	1,67	1,31	1,38	1,29
16.00	FIN1	MARIEHAMN	KUOPION PALLOSEURA	4,75	3,60	1,70	1,85	1,85	1,80	1,90	2,00	1,14	1,23
16.00	ROM1	FC VOLUNTARI	OTELUL GALATI	2,60	2,90	2,70	1,48	2,40	1,95	1,72	1,35	1,37	1,30
16.00	ING3	LINCOLN CITY	WIGAN ATHLETIC	1,60	3,60	5,50	1,72	1,95	1,90	1,75	1,09	2,12	1,22
16.00	SCO1	MOTHERWELL	HIBERNIAN FC	2,75	3,25	2,40	1,95	1,75	1,60	2,20	1,46	1,36	1,26
16.00	BEL1	RWD MOLENBEEK 47	EUPEN	2,30	3,25	2,90	1,90	1,80	1,65	2,10	1,32	1,50	1,26
16.15	SPA1	RAYO VALLECANO	GETAFE	2,15	3,00	3,75	1,52	2,40	2,00	1,72	1,23	1,63	1,34
16.15	SPA2	SPORTING GIJÓN	CARTAGENA	1,65	3,40	5,25	1,57	2,20	2,10	1,62	1,09	2,02	1,23
16.15	ITA2	LECCO	REGGIANA	2,80	3,10	2,55	1,60	2,20	1,80	1,90	1,44	1,37	1,31
16.15	ITA2	PARMA	SPEZIA	1,65	3,75	5,00	1,90	1,80	1,72	2,00	1,13	2,09	1,22
16.15	ITA2	COSENZA	PALERMO	2,90	3,20	2,40	1,80	1,90	1,65	2,10	1,49	1,35	1,29
16.30	OLA1	PSV EINDHOVEN	VITESSE ARNHEM	1,05	13,00	25,00	4,00	1,20	2,20	1,60	-	7,87	-
16.30	POR1	VITORIA GUIMARAES	SPORTING FARENSE	1,50	4,00	6,00	1,85	1,85	1,90	1,80	1,07	2,34	1,18
16.30	GRE1	VOLOS NPS	ATROMITOS ATENE	2,00	3,10	3,60	1,70	2,00	1,80	1,85	1,20	1,63	1,26
16.45	BUL1	SLAVIA SOFIA	HEBAR PAZARDZHIK	1,21	5,75	9,50	1,90	1,72	2,35	1,48	-	3,45	1,06
16.50	CRO1	NK VARAZDIN SN	LOKOMOTIVA ZAGREB	2,75	3,20	2,45	1,75	1,90	1,72	1,95	1,45	1,36	1,27
17.00	FRA1	STRASBURGO	REIMS	2,60	3,25	2,75	1,85	1,85	1,65	2,10	1,42	1,46	1,31
17.00	UNG1	DEBRECEN	KECSKEMETI TE	1,52	3,75	5,75	1,80	1,85	-	-	1,07	2,21	1,18
17.00	AUT1	WOLFSBERGER	AUSTRIA VIENNA	2,80	3,10	2,45	1,72	2,00	1,80	1,90	1,44	1,34	1,28
17.00	AUT1	WSG SWAROVSKI WATTENS	BLAU WEISS LINZ	2,50	3,10	2,75	1,60	2,20	1,85	1,85	1,36	1,43	1,29
17.00	AUT1	AUSTRIA LUSTENAU	ALTACH	4,25	3,25	1,90	1,60	2,20	1,95	1,75	1,80	1,18	1,29
17.00	UCR1	FC RUKH LVIV	FC KRYVBAS KRIVIY RIH	3,25	3,00	2,10	1,60	2,15	1,85	1,80	1,53	1,22	1,25
17.30	POL1	PUSZCZA NIEPOLOMICE	LECH POZNAN	4,75	3,60	1,70	1,80	1,90	1,85	1,85	2,00	1,14	1,23
17.30	SVE1	VÄSTERAS SK	HALMSTADS	1,90	3,40	3,75	1,75	1,95	1,85	1,85	1,20	1,75	1,24
18.00	RCEC1	FC HRADEC KRALOVE	1 FC SLOVACKO	2,25	3,25	3,10	1,65	2,10	1,80	1,90	1,31	1,56	1,28
18.00	ITA1	TORINO	JUVENTUS	3,75	3,00	2,20	1,48	2,50	2,10	1,65	1,63	1,25	1,36
18.00	NOR1	FREDRIKSTAD	SARPSBORG 08	2,60	3,10	2,60	1,75	1,95	1,75	1,95	1,39	1,39	1,28
18.00	SVI1	GRASSHOPPERS	LUGANO	3,25	3,50	2,05	2,00	1,72	1,57	2,25	1,65	1,27	1,24
18.00	SVI1	LOSANNA	ZURIGO	2,50	3,25	2,70	1,90	1,80	1,65	2,10	1,39	1,45	1,28
18.00	SLVK1	FK KOSICE	MFK SKALICA	1,95	3,25	3,75	1,65	2,10	1,90	1,80	1,20	1,71	1,26
18.00	SLVK1	TRENCIN	FC VION ZLATE MORAVCE VRA	1,30	5,00	8,00	2,40	1,52	1,80	1,90	1,02	2,98	1,10
18.00	SLVK1	MFK DUKLA BANSKA BYSTRICA	ZEMPLIN MICHALOVCE	1,67	3,75	4,50	1,95	1,75	1,72	2,00	1,14	2,00	1,20
18.00	TUR1	BESIKTAS	SAMSUNSPOR	1,75	3,60	4,25	1,85	1,85	1,80	1,90	1,16	1,91	1,22
18.00	TUR1	ADANA DEMIRSPOR	KAYSERISPOR	1,90	3,60	3,75	2,10	1,65	1,57	2,25	1,22	1,80	1,24
18.15	BEL1	MECHELEN	WESTERLO	1,75	3,60	4,25	1,90	1,80	1,72	2,00	1,16	1,91	1,22
18.30	ING1	BOURNEMOUTH	MANCHESTER UNITED	2,40	3,75	2,70	2,75	1,40	1,33	3,10	1,44	1,54	1,25
18.30	SPA1	MAIORCA	REAL MADRID	5,25	3,60	1,70	1,72	2,00	1,90	1,80	2,09	1,14	1,26
18.30	SPA2	VALLADOLID	ELDENSE	1,65	3,25	5,25	1,57	2,20	2,10	1,62	1,08	1,96	1,23

Psg, i giocatori esultano dopo aver realizzato un gol

UNDER E OVER 2,5
DOPPIA CHANCE
di questo fine settimana

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
18.30	GER1	STOCCARDA	EINTRACHT FRANCOFORTE	1,52	4,50	5,75	2,20	1,60	1,65	2,10	1,12	2,46	1,18
18.30	GRE1	PAS GIANNINA	ASTERAS TRIPOLIS	2,35	3,00	3,00	1,62	2,10	1,85	1,80	1,30	1,47	1,30
18.30	IRLN1	LARNE	CLIFTONVILLE BELFAST	1,65	3,90	4,10	-	-	1,50	2,30	1,14	1,95	1,16
18.45	OLA1	AZ ALKMAAR	WAALWIJK	1,27	5,50	9,00	2,40	1,52	1,85	1,85	1,02	3,30	1,10
19.00	CRO1	HNK GORICA	DINAMO ZAGABRIA	8,50	4,75	1,30	2,00	1,70	1,95	1,72	2,95	1,01	1,11
19.00	FRA2	CAEN	RODEZ AVEYRON	2,15	3,20	3,25	1,75	1,90	1,72	1,95	1,26	1,58	1,27
19.00	FRA2	BORDEAUX	SPORTING BASTIA	1,95	3,25	3,60	1,72	1,95	1,75	1,90	1,20	1,67	1,24
19.00	FRA2	VALENCIENNES	PAU FC	3,00	3,10	2,30	1,62	2,10	1,80	1,85	1,50	1,30	1,28
19.00	FRA2	US QUEVILLY ROUEN	AUXERRE	3,75	3,20	1,95	1,72	1,95	1,80	1,85	1,69	1,19	1,26
19.00	FRA2	TROYES	PARIS FC	3,25	3,00	2,20	1,72	1,95	1,75	1,90	1,53	1,25	1,29
19.00	FRA2	USL DUNKERQUE	GUINGAMP	3,40	3,10	2,15	1,57	2,20	1,90	1,75	1,59	1,25	1,29
19.00	POR1	PORTO	FAMALICAO	1,22	6,00	13,00	2,10	1,65	2,20	1,60	-	3,94	1,10
19.00	FRA2	STADE LAVALLOIS MAYENNE	ANNECY	2,20	3,00	3,40	1,48	2,40	2,00	1,70	1,25	1,56	1,31
19.00	FRA2	CONCARNEAU	AMIENS	2,80	2,90	2,60	1,52	2,30	1,90	1,75	1,40	1,35	1,33
19.15	BUL1	CHERNO MORE	LEVSKI SOFIA	2,30	2,90	3,10	1,42	2,55	2,05	1,62	1,26	1,47	1,30
19.30	UNG1	PAKSI FC	FEHERVAR FC	1,60	3,75	5,00	2,10	1,62	1,70	2,00	1,10	2,09	1,19
20.00	POL1	RAKOW	LEGIA VARSAVIA	2,20	3,20	3,20	1,75	1,95	1,75	1,95	1,28	1,57	1,28
20.30	GER2	SCHALKE 04	NORIMBERGA	1,67	4,00	4,50	2,25	1,57	1,57	2,25	1,16	2,07	1,20
20.30	SVI1	SAN GALLO	YVERDON FC	1,38	4,75	6,50	2,75	1,40	1,57	2,25	1,05	2,67	1,12
20.30	ROM1	FC UNIVERSITATEA CLUJ	PETROLUL PLOIESTI	1,85	3,20	4,00	1,52	2,30	2,10	1,62	1,15	1,74	1,24
20.45	ITA1	BOLOGNA	MONZA	1,57	3,75	6,00	1,75	1,95	2,00	1,72	1,09	2,25	1,22
20.45	BEL1	GENK	CERCLE BRUGGE	1,85	3,75	3,75	2,20	1,60	1,57	2,25	1,22	1,84	1,22
21.00	SPA1	CADICE	BARCELLONA	4,25	3,50	1,85	1,80	1,90	1,80	1,90	1,88	1,19	1,27
21.00	OLA1	ALMERE CITY	SPARTA ROTTERDAM	2,75	3,25	2,40	1,90	1,80	1,60	2,20	1,46	1,36	1,26
21.00	SPA2	LEVANTE	AMOREBIETA	1,62	3,50	5,25	1,70	2,00	1,95	1,72	1,09	2,05	1,22
21.00	FRA1	RENNES	TOLOSA	1,80	3,60	4,00	1,85	1,85	1,75	1,95	1,18	1,85	1,22
21.30	POR1	ESTORIL PRAIA	BRAGA	4,00	3,75	1,75	2,20	1,60	1,57	2,25	1,89	1,17	1,20

PARTITE DI DOMENICA

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
07.00	SKOR1	SUWON	DAEJEON CITIZEN	2,40	3,25	2,80	1,80	1,90	1,72	2,00	1,36	1,48	1,27
08.00	GIA1	GAMBA OSAKA	SAGAN TOSU	1,75	3,60	4,25	1,85	1,85	1,80	1,90	1,16	1,91	1,22
09.30	SKOR1	INCHEON UNITED	DAEGU	2,35	3,00	3,10	1,60	2,20	1,90	1,80	1,30	1,50	1,31
12.00	UCR1	FK VORSKLA POLTAVA	SHAKHTAR DONETSK	8,50	4,75	1,30	2,00	1,67	1,95	1,72	2,95	1,01	1,11
12.15	OLA1	HERACLES ALMELO	HEERENVEEN	2,75	3,40	2,40	2,10	1,65	1,52	2,40	1,49	1,38	1,26
12.30	POL1	LKS LODZ	RKS RADOMIAK 1910 SA	3,50	3,40	2,00	1,80	1,90	1,72	2,00	1,69	1,24	1,25
12.30	ITA1	NAPOLI	FROSINONE	1,33	5,25	9,00	2,50	1,48	1,72	2,00	1,05	3,20	1,14
12.30	TUR1	PENDIKSPOR	BASAKSEHIR	2,50	3,20	2,60	1,85	1,85	1,65	2,10	1,38	1,41	1,25
12.30	ROM1	FC BOTOSANI	FC U CRAIOVA 1948	2,40	3,10	2,80	1,72	1,95	1,75	1,90	1,33	1,44	1,27
13.00	FRA1	LE HAVRE	NANTES	2,45	3,10	3,10	1,57	2,25	1,90	1,80	1,34	1,52	1,34
13.00	SCO1	ROSS COUNTY	GLASGOW RANGERS	12,00	7,00	1,19	2,50	1,48	1,95	1,75	4,23	-	1,07
13.00	SVE2	TRELLEBORGS	SANDVIKENS IF	2,40	3,40	2,65	2,00	1,67	1,55	2,20	1,38	1,46	1,24
13.30	GER2	MAGDEBURGO	AMBURGO	3,25	3,75	2,00	2,60	1,45	1,40	2,75	1,71	1,28	1,22
13.30	GER2	EINTRACHT BRAUNSCHWEIG	HANNOVER	2,80	3,25	2,40	1,95	1,75	1,60	2,20	1,48	1,36	1,27
13.30	GER2	ST.PAULI	ELVERSBERG SAAR	1,44	4,25	6,00	2,25	1,57	1,65	2,10	1,06	2,42	1,14
13.30	BEL1	CLUB BRUGES	ANVERSA	1,72	3,75	4,25	2,10	1,65	1,65	2,10	1,16	1,95	1,20
14.00	SPA1	LAS PALMAS	SIVIGLIA	2,60	3,20	2,70	1,65	2,10	1,85	1,85	1,41	1,44	1,30
14.00	SPA2	REAL OVIEDO	MIRANDES	1,62	3,50	5,50	1,62	2,10	2,00	1,70	1,09	2,09	1,23
14.00	SVE1	NORRKOPING	GAIS GOTEBORG	2,05	3,60	3,25	2,10	1,65	1,57	2,25	1,28	1,67	1,24
14.00	SVE1	KALMAR	GOTEBORG	2,35	3,25	2,90	1,72	2,00	1,80	1,90	1,34	1,50	1,28
14.00	UNG1	MTK BUDAPEST FC	DIOSGYORI VTK	2,25	3,40	2,80	2,20	1,57	1,48	2,40	1,33	1,51	1,23
14.00	DAN1	LYNGBY	HVIDOVRE IF	1,72	3,75	4,25	2,00	1,72	1,65	2,10	1,16	1,95	1,20
14.00	DAN1	VEJLE BK	RANDERS	2,90	3,10	2,40	1,72	2,00	1,80	1,90	1,47	1,33	1,29
14.15	SVI1	BASILEA	SERVETTE	3,20	3,40	2,05	2,10	1,65	1,57	2,25	1,62	1,26	1,23
14.30	OLA1	FORTUNA SITTARD	FEYENOORD	9,00	5,50	1,28	2,25	1,57	1,85	1,85	3,30	1,02	1,10
14.30	OLA1	UTRECHT	GO AHEAD EAGLES	1,70	3,75	4,25	2,20	1,60	1,60	2,20	1,15	1,95	1,19
14.30	UCR1	ZORYA LUHANSK	FC CHERNOMORETS ODESSA	2,00	3,20	3,25	1,85	1,80	1,65	2,05	1,21	1,58	1,22
14.30	NOR1	VIKING	BRANN	2,60	3,50	2,40	2,40	1,52	1,45	2,60	1,46	1,40	1,23
14.30	AUT1	HARTBERG	STURM GRAZ	4,25	3,50	1,75	1,85	1,85	1,75	1,95	1,88	1,15	1,22
15.00	POL1	BIALYSTOK	CRACOVIA	1,75	3,50	4,00	1,90	1,80	1,72	2,00	1,15	1,83	1,20
15.00	ING1	LIVERPOOL	CRYSTAL PALACE	1,20	7,00	12,00	2,75	1,40	1,85	1,85	1,01	4,23	1,07
15.00	ING1	WEST HAM	FULHAM	2,40	3,50	2,80	2,20	1,60	1,48	2,50	1,40	1,53	1,27
15.00	RCEC1	SIGMA OLOMOUC	FK JABLONEC	2,15	3,25	3,10	2,00	1,72	1,60	2,20	1,27	1,56	1,25
15.00	RCEC1	FC FASTAV ZLIN	PARDUBICE	1,90	3,25	3,60	1,80	1,90	1,75	1,95	1,18	1,67	1,22
15.00	FRA1	CLERMONT	MONTPELLIER	3,25	3,50	2,10	1,95	1,75	1,60	2,20	1,65	1,29	1,25
15.00	ITA1	SASSUOLO	MILAN	4,50	3,75	1,70	2,20	1,60	1,60	2,20	2,00	1,15	1,21
15.00	SVE2	HELSINGBORG	UTSIKTENS BK	2,20	3,30	3,00	1,77	1,90	1,67	2,00	1,30	1,54	1,25
15.00	TUR1	HATAYSPOR	ISTANBULSPOR	1,38	4,50	6,50	2,00	1,72	1,90	1,80	1,04	2,59	1,12
15.00	TUR1	CAYKUR RIZESPOR	ANTALYASPOR	2,25	3,25	2,90	1,95	1,75	1,60	2,20	1,31	1,50	1,25
15.00	RCEC1	BANÍK OSTRAVA	MFK KARVINA	1,30	5,00	8,00	2,25	1,57	1,80	1,90	1,02	2,98	1,10
15.00	URU1	RAMPLA JUNIORS FC	RACING CLUB MONTEVIDEO	3,00	3,10	2,20	1,70	2,00	1,80	1,85	1,50	1,27	1,25
15.30	GER1	DARMSTADT	FRIBURGO	4,00	3,75	1,80	2,20	1,60	1,57	2,25	1,89	1,20	1,22
16.00	BUL1	ETAR 1924 VELIKO TARNOVO	LEVSKI 2005 KRUMOVGRAD	3,80	3,20	1,90	1,52	2,20	1,97	1,67	1,70	1,17	1,25
16.00	GRE1	PANATHINAIKOS	LAMIA	1,13	7,00	17,00	2,40	1,48	2,30	1,52	-	4,72	1,04
16.00	BEL1	KORTRIJK	ROYAL CHARLEROI	2,80	3,20	2,35	1,80	1,90	1,72	2,00	1,47	1,33	1,26
16.00	DAN1	AARHUS	BRONDBY	3,25	3,25	2,10	1,75	1,95	1,80	1,90	1,59	1,25	1,25
16.15	SPA1	GRANADA	ALAVÉS	3,10	3,10	2,45	1,60	2,20	1,85	1,85	1,52	1,34	1,34
16.15	SPA2	ALBACETE	TENERIFE	2,10	2,90	3,50	1,45	2,50	2,10	1,62	1,20	1,56	1,29
16.15	SPA2	ANDORRA	EIBAR	2,75	2,90	2,50	1,57	2,20	1,85	1,80	1,39	1,32	1,29
16.15	ITA2	VENEZIA	BRESCIA	1,70	3,60	4,80	1,80	1,90	1,85	1,85	1,14	2,01	1,23
16.30	CRO1	HAJDUK SPALATO	OSIJEK	1,52	3,75	6,00	1,70	2,00	2,00	1,70	1,07	2,25	1,19
16.30	GER3	ARMINIA BIELEFELD	ROT WEISS ESSEN	1,98	3,60	3,25	2,25	1,52	1,45	2,45	1,26	1,67	1,21
16.30	SER1	NOVI SAD	BACKA TOPOLA	2,30	3,30	2,70	1,80	1,80	1,62	2,05	1,33	1,46	1,22
16.30	SER1	FK NAPREDAK	FK RADNIK SURDULICA	1,48	3,90	5,50	1,72	1,90	1,93	1,67	1,06	2,23	1,15
16.30	SVE1	IFK VÄRNAMO	MALMOE	8,00	5,25	1,28	2,20	1,60	1,85	1,85	3,07	1,01	1,09
16.30	SVE1	DJURGARDEN	IK SIRIUS FK	1,55	3,75	5,25	2,10	1,65	1,72	2,00	1,08	2,14	1,18
16.30	SVI1	FC STADE LS OUCHY	WINTERTHUR	3,10	3,40	2,10	2,10	1,65	1,57	2,25	1,59	1,28	1,23
16.30	SVI1	YOUNG BOYS	LUCERNA	1,75	3,75	3,60	2,60	1,45	1,45	2,60	1,17	1,80	1,16
16.30	UNG1	ZALAEGERSZEG TE	FERENCVAROS	6,00	4,25	1,42	2,50	1,45	1,57	2,20	2,42	1,05	1,13
16.45	OLA1	AJAX	TWENTE	2,50	3,50	2,45	2,20	1,60	1,52	2,40	1,43	1,42	1,22
16.45	OLA2	VENLO	GRONINGEN	5,00	3,75	1,57	2,10	1,62	1,62	2,10	2,09	1,09	1,18
17.00	NOR1	ROSENBORG	HAM KAM	1,65	3,60	4,75	1,90	1,80	1,75	1,95	1,11	2,00	1,20
17.00	NOR1	MOLDE	KRISTIANSUND	1,24	6,00	9,00	3,25	1,30	1,57	2,25	1,01	3,47	1,07
17.00	NOR1	TROMSO	HAUGESUND	1,67	3,75	4,25	1,95	1,75	1,72	2,00	1,14	1,95	1,18
17.00	NOR1	ODDS	SANDEFJORD	1,85	3,60	3,60	1,85	1,85	1,72	2,00	1,20	1,76	1,20
17.00	AUT1	RAPID VIENNA	AUSTRIA KLAGENFURT	1,50	4,00	5,75	1,95	1,75	1,80	1,90	1,07	2,30	1,17
17.00	UCR1	POLISSYA ZHYTOMYR	KOLOS KOVALIVKA	2,30	2,80	3,10	1,33	2,80	2,25	1,55	1,24	1,44	1,30
17.15	ROM1	DINAMO BUCAREST	FC POLITEHNICA IASI	2,15	3,00	3,25	1,62	2,10	1,85	1,80	1,23	1,53	1,27
17.30	POL1	GORNIK ZABRZE	SLASK WROCLAW	2,30	3,20	2,90	1,72	2,00	1,80	1,90	1,32	1,49	1,26
17.30	ING1	ARSENAL	ASTON VILLA	1,27	6,00	10,00	2,60	1,45	1,80	1,90	1,03	3,61	1,11
17.30	GER1	BAYER LEVERKUSEN	WERDER BREMA	1,18	7,50	14,00	2,75	1,40	1,90	1,80	-	4,65	1,07
17.30	POR1	CF ESTRELA	RIO AVE	2,50	3,00	2,80	1,57	2,25	1,90	1,80	1,34	1,42	1,30
17.30	SLVK1	FK ZELEZIARNE PODBREZOVA	SPARTAK TRNAVA	3,20	3,25	2,15	1,80	1,90	1,75	1,95	1,58	1,27	1,26
18.00	RCEC1	VIKTORIA PLZEN	SLAVIA PRAGA	4,50	3,50	1,70	1,85	1,85	1,80	1,90	1,93	1,13	1,21
18.00	ITA1	UDINESE	ROMA	3,50	3,25	2,20	1,75	1,95	1,80	1,95	1,65	1,29	1,33
18.00	SPA3	RECREATIVO HUELVA	REAL MADRID CASTILLA	2,05	3,00	3,40	1,48	2,30	1,97	1,67	1,20	1,56	1,26
18.00	TUR1	FATIH KARAGUMRUK	FENERBAHCE	7,00	4,75	1,33	2,20	1,60	1,72	2,00	2,75	1,02	1,10
18.00	CIP1	ARIS LIMASSOL	AEK LARNACA	2,60	3,00	2,55	1,60	2,05	1,77	1,88	1,37	1,35	1,27
18.00	DAN1	MIDTJYLLAND	COPENHAGEN	2,60	3,25	2,50	1,90	1,80	1,60	2,20	1,42	1,39	1,25
18.30	SPA1	ATLETICO BILBAO	VILLARREAL	1,70	4,00	4,50	2,10	1,65	1,60	2,20	1,17	2,07	1,21
18.30	SPA2	BURGOS	RACING SANTANDER	2,20	3,10	3,00	1,72	1,95	1,72	1,95	1,27	1,50	1,25
18.30	SPA2	REAL SARAGOZZA	ELCHE	2,80	2,80	2,50	1,42	2,60	2,10	1,62	1,38	1,30	1,30
18.30	BUL1	BEROE STARA ZAGORA	LOKOMOTIV PLOVDIV	3,50	3,10	2,05	1,55	2,20	1,90	1,72	1,61	1,21	1,27
18.30	BEL1	ANDERLECHT	UNION SAINT GILLOISE	2,60	3,20	2,50	1,90	1,80	1,65	2,10	1,41	1,38	1,25
18.45	UNG1	MEZOKOVESD ZSORY	PUSKAS AKADEMIA	4,75	3,60	1,65	1,85	1,80	1,75	1,90	2,00	1,11	1,20
19.00	CRO1	NK ISTRA 1961	RIJEKA	5,25	3,60	1,57	1,62	2,10	2,00	1,70	2,09	1,08	1,19
19.00	POR1	AROUCA	BOAVISTA	1,60	3,75	5,00	1,85	1,85	1,85	1,85	1,10	2,09	1,19
19.00	POR1	PORTIMONENSE	CASA PIA	2,60	3,10	2,60	1,65	2,10	1,80	1,90	1,39	1,39	1,28
19.00	SPA3	CELTA DE VIGO B	LUGO	1,60	3,40	5,00	1,52	2,20	2,10	1,57	1,07	1,98	1,19
19.00	SPA3	UNIONISTAS CF	BARCELLONA B	3,00	3,00	2,25	1,50	2,25	1,90	1,70	1,47	1,26	1,26
19.15	SER1	CUKARICKI	PARTIZAN	3,25	3,40	1,95	1,80	1,80	1,65	1,98	1,63	1,22	1,20
19.15	NOR1	LILLESTROM	BODO GLIMT	3,75	3,60	1,75	2,20	1,60	1,57	2,25	1,80	1,16	1,17
19.15	BEL1	OUD HEVERLEE	GENT	3,75	3,60	1,75	2,20	1,60	1,52	2,40	1,80	1,16	1,17
19.30	GER3	SC FRIBURGO II	DINAMO DRESDA	6,25	4,40	1,42	2,00	1,67	1,82	1,83	2,51	1,06	1,14
19.30	GRE1	AEK ATENE	ARIS SALONICCO	1,22	5,25	12,00	2,20	1,57	2,10	1,62	-	3,52	1,09
20.00	OLA1	NEC NIMEGA	ZWOLLE	1,50	4,25	5,50	2,25	1,57	1,65	2,10	1,09	2,34	1,16
20.00	ROM1	CLUJ	FCSB	2,35	3,00	2,90	1,72	1,95	1,75	1,90	1,30	1,45	1,28
20.30	USA1	ATLANTA UNITED	PHILADELPHIA UNION	2,00	3,75	3,00	2,20	1,60	1,52	2,40	1,28	1,63	1,18
20.45	FRA1	LIONE	BREST	2,25	3,25	3,25	1,75	1,95	1,75	1,95	1,31	1,59	1,31
20.45	ITA1	INTER	CAGLIARI	1,18	7,50	14,00	2,75	1,40	1,90	1,80	-	4,65	1,07
21.00	SPA1	REAL SOCIEDAD	ALMERÍA	1,30	5,00	11,00	2,00	1,72	2,10	1,65	1,02	3,32	1,14
21.00	SPA2	RACING CLUB DE FERROL	HUESCA	2,25	2,75	3,50	1,36	2,90	2,30	1,52	1,22	1,51	1,35
21.00	BRA1	VASCO DA GAMA	GREMIO	2,15	3,20	3,25	1,65	2,10	1,80	1,90	1,26	1,58	1,27
21.00	BRA1	CORINTHIANS	ATLETICO MINEIRO	2,50	2,90	2,90	1,48	2,50	2,00	1,72	1,32	1,42	1,32
21.00	BRA1	ATLETICO PARANAENSE	CUIABA	1,52	3,60	6,00	1,57	2,25	2,20	1,60	1,05	2,20	1,19
21.00	BRA1	ATLETICO GOIANIENSE	FLAMENGO	4,25	3,50	1,75	1,75	1,95	1,80	1,90	1,88	1,15	1,22
21.30	POR1	BENFICA	MOREIRENSE	1,24	5,50	11,00	2,10	1,65	2,10	1,65	-	3,53	1,10
22.00	BRA1	CRUZEIRO	BOTAFOGO	2,20	3,00	3,25	1,52	2,40	2,00	1,72	1,25	1,53	1,29
23.30	BRA1	VITORIA	PALMEIRAS	4,50	3,60	1,67	1,90	1,80	1,72	2,00	1,96	1,12	1,20

PARTITE DI LUNEDÌ

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
02.00	ARGCP	GIMNASIA Y ESGRIMA LA PLA	CA BANFIELD	2,25	3,00	3,10	1,45	2,50	2,10	1,62	1,26	1,50	1,28
14.30	UCR1	LNZ LEBEDYN	VERES RIVNE	2,15	3,00	3,20	1,57	2,15	1,85	1,75	1,23	1,52	1,26
16.00	SER1	FK NOVI PAZAR	FK RADNICKI NIS	2,15	3,10	3,10	1,70	1,92	1,67	1,93	1,25	1,52	1,25
16.00	EAU1	AL WASL	HATTA	1,07	10,00	18,00	3,25	1,27	2,10	1,62	-	6,04	-
17.00	UCR1	FC METALIST 1925 KHARKIV	DNIPRO 1	4,75	3,40	1,65	1,57	2,20	2,05	1,65	1,94	1,09	1,20
18.00	SER1	FK SPARTAK SUBOTICA	FK JAVOR MATIS	2,05	3,20	3,25	1,67	1,95	1,72	1,88	1,23	1,58	1,24
18.00	SER1	FK MLADOST LUCANI	FK IMT	2,30	3,25	2,70	1,67	1,95	1,72	1,88	1,32	1,45	1,22
18.30	ITA1	FIORENTINA	GENOA	1,80	3,50	4,25	1,75	1,95	1,85	1,90	1,17	1,88	1,24
18.30	FRA3	NANCY	FC MARTIGUES	2,90	3,00	2,35	1,55	2,20	1,87	1,78	1,45	1,30	1,28
18.30	EAU1	AL ITTIHAD KALBA	AL WAHDA	5,25	4,25	1,45	2,60	1,42	1,52	2,30	2,29	1,06	1,12
19.00	POL1	PIAST GLIWICE	ZAGLEBIE LUBIN	2,10	3,10	3,40	1,60	2,20	1,90	1,80	1,23	1,59	1,28
19.00	SVE1	HACKEN	BROMMAPOJKARNA	1,72	3,75	3,75	2,60	1,45	1,45	2,60	1,16	1,84	1,16
19.00	SVE2	GEFLE	DEGERFORS IF	4,60	3,80	1,62	2,00	1,67	1,65	2,05	2,03	1,12	1,18
19.00	SVE2	ÖRGRYTE	IK BRAGE	2,70	3,30	2,35	1,97	1,70	1,55	2,25	1,46	1,35	1,24
19.00	TUR1	ALANYASPOR	GALATASARAY	5,50	4,25	1,47	2,50	1,48	1,57	2,25	2,34	1,08	1,14
19.00	NOR2	SANDNES	RAUFOSS IL	2,35	3,40	2,65	2,05	1,65	1,52	2,30	1,37	1,46	1,23
19.00	NOR2	MOSS	RANHEIM	2,10	3,80	2,80	2,15	1,60	1,52	2,30	1,33	1,58	1,18
19.00	DAN1	SILKEBORG	NORDSJAELLAND	3,25	3,60	1,95	2,20	1,60	1,52	2,40	1,67	1,24	1,20
19.10	SVE1	HAMMARBY	ELFSBORG	2,40	3,40	2,60	1,95	1,75	1,60	2,20	1,38	1,45	1,23
19.30	ROM1	FC RAPID 1923	ACS SEPSI OSK SFANTU GHEO	1,90	3,25	3,60	1,75	1,90	1,75	1,90	1,18	1,67	1,22
20.00	SER1	FK VOZDOVAC	RADNICKI	2,45	3,40	2,45	1,90	1,72	1,57	2,10	1,40	1,40	1,21
20.00	OLA2	JONG UTRECHT	DEN BOSCH	2,25	3,25	2,80	2,00	1,70	1,57	2,20	1,31	1,48	1,23
20.00	OLA2	JONG AJAX	CAMBUUR LEEUWARDEN	2,60	3,60	2,30	2,60	1,42	1,36	2,90	1,48	1,38	1,20
20.30	SPA2	ALCORCON AD	VILLARREAL B	2,15	3,00	3,25	1,57	2,20	1,90	1,75	1,23	1,53	1,27
20.45	FRA2	GRENOBLE FOOT 38	ANGERS	2,70	3,00	2,50	1,70	2,00	1,75	1,90	1,40	1,34	1,28
20.45	ITA1	ATALANTA	VERONA	1,40	4,75	7,50	2,10	1,65	1,85	1,85	1,06	2,82	1,16
20.45	FRA2	GRENOBLE FOOT 38	ANGERS	2,75	3,00	2,55	1,67	1,98	1,72	1,95	1,41	1,35	1,30
21.00	ING1	CHELSEA	EVERTON	1,65	4,00	4,75	2,40	1,52	1,57	2,25	1,15	2,12	1,20
21.00	SPA1	OSASUNA	VALENCIA	2,50	2,90	3,20	1,48	2,50	2,00	1,72	1,32	1,49	1,38
21.15	POR1	VIZELA	CHAVES	1,85	3,25	3,75	1,80	1,90	1,75	1,95	1,16	1,71	1,22
21.15	ISL1	FRAM REYKJAVIK	VIKINGUR REYKJAVIK	4,60	4,60	1,48	2,80	1,35	1,40	2,55	2,24	1,10	1,10

Robert Lewandowski (a destra), attaccante del Barcellona

Per le quote Maiorca-Real Madrid è da Under 2,5

ATLETICO MADRID-GIRONA, MATCH SPETTACOLARE DA GOAL E OVER 2,5

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI	
GETAFE	112
VILLARREAL	87
CADICE	86
RAYO	85
MAIORCA	84
SIVIGLIA	84
R. SOCIEDAD	78
GRANADA	75
ALMERIA	73
BETIS	73
BARCELLONA	70
LAS PALMAS	70
A. MADRID	69
A. BILBAO	65
OSASUNA	64
GIRONA	62
ALAVES	61
R. MADRID	56
VALENCIA	54
CELTA	53

ESPULSIONI	
GETAFE	7
CADICE	6
A. MADRID	4
CELTA	4
OSASUNA	4
R. MADRID	4
RAYO	4
SIVIGLIA	4
VALENCIA	4
VILLARREAL	4
A. BILBAO	3
ALMERIA	3
BETIS	3
GRANADA	3
LAS PALMAS	3
BARCELLONA	2
MAIORCA	2
ALAVES	1
GIRONA	1
R. SOCIEDAD	1

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO	
BARCELLONA	182
R. MADRID	181
BETIS	175
A. BILBAO	163
R. SOCIEDAD	157
ALAVES	153
SIVIGLIA	152
VILLARREAL	151
CELTA	150
A. MADRID	139
ALMERIA	139
MAIORCA	138
GIRONA	134
LAS PALMAS	132
OSASUNA	132
CADICE	128
RAYO	125
GETAFE	120
GRANADA	114
VALENCIA	94

di Federico Vitaletti
ROMA

Dopo la pausa per la parentesi dedicata alla finale di Copa del Rey (trionfo dell'Athletic Bilbao ai calci di rigore a spese del Maiorca) la Liga è pronta a tornare sotto i riflettori. La 31ª giornata scatta stasera con l'anticipo del Benito Villamarin, Betis vs Celta Vigo. Un anticipo a cui gli andalusi si presentano con ben quattro sconfitte consecutive sul groppone. Chissà tuttavia che la pausa non possa aver giovato agli andalusi. Il Celta però ha assoluto bisogno di punti salvezza (il Cadice è a meno tre dai galiziani) e non farà sconti. Ci sta ipotizzare che Iago Aspas e compagni possano andare a segno almeno una volta, cosa sempre accaduta negli ultimi tre precedenti tra le due formazioni. L'esito da accendere allora è il Multigol Ospite 1-2.

Il match più interessante del weekend è quello tra Atletico Madrid e Girona, con i Colchoneros decisi a vendicare il 3-4 incassato al Montilivi dai ragazzi di Michel. Le statistiche delle due formazioni suggeriscono il Goal, esito che i bookmaker propongono mediamente a 1.55.

Per il Barcellona un match solo a prima vista "semplice" contro il Cadice, terz'ultimo ma capace di battere solo qualche settimana fa l'Atletico Madrid. Da segnalare che rispetto a sette giorni fa la quota prevista per il colpo blaugrana all'Estadio Nuevo Mirandilla è calata a 1.75. Un premio comunque interessante, al netto dell'assenza per squalifica di Lewandowski nelle fila del Barcellona.

Idea Under 2,5 in Maiorca-Real Madrid, anche i bookie sembrano condividere questa valutazione.

JACKPOT 2001

Antoine Griezmann, fuoriclasse dell'Atletico Madrid

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	TOTALE G	V	N	P	GF	GS	IN CASA G	V	N	P	GF	GS	IN TRASFERTA G	V	N	P	GF	GS
R. MADRID	75	30	23	6	1	66	20	15	13	2	0	37	7	15	10	4	1	29	13
BARCELLONA	67	30	20	7	3	61	34	16	12	1	3	34	19	14	8	6	0	27	15
GIRONA	65	30	20	5	5	62	36	15	12	2	1	38	16	15	8	3	4	24	20
A. MADRID	58	30	18	4	8	56	35	15	13	1	1	34	16	15	5	3	7	22	19
A. BILBAO	56	30	16	8	6	50	28	15	11	3	1	36	14	15	5	5	5	14	14
R. SOCIEDAD	49	30	13	10	7	43	31	14	6	5	3	21	15	16	7	5	4	22	16
VALENCIA	44	30	12	8	10	33	32	15	8	5	2	18	8	15	4	3	8	15	24
BETIS	42	30	10	12	8	36	36	15	7	6	2	21	13	15	3	6	6	15	23
OSASUNA	39	30	11	6	13	36	43	15	6	3	6	17	21	15	5	3	7	19	22
VILLARREAL	38	30	10	8	12	48	53	16	5	4	7	26	26	14	5	4	5	22	27
GETAFE	38	30	9	11	10	37	43	15	8	4	3	18	14	15	1	7	7	19	29
LAS PALMAS	37	30	10	7	13	29	33	15	6	4	5	17	13	15	4	3	8	12	20
ALAVES	32	30	8	8	14	26	36	15	6	3	6	15	17	15	2	5	8	11	19
SIVIGLIA	31	30	7	10	13	37	44	15	4	5	6	21	23	15	3	5	7	16	21
MAIORCA	31	30	6	13	11	25	35	15	5	7	3	14	12	15	1	6	8	11	23
RAYO	30	30	6	12	12	25	38	14	2	7	5	14	22	16	4	5	7	11	16
CELTA	28	30	6	10	14	32	44	15	3	5	7	10	17	15	3	5	7	22	27
CADICE	25	30	4	13	13	21	40	15	4	7	4	14	17	15	0	6	9	7	23
GRANADA	14	30	2	8	20	30	60	15	2	6	7	18	26	15	0	2	13	12	34
ALMERIA	13	30	1	10	19	28	60	15	0	8	7	14	28	15	1	2	12	14	32

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Conf. League (Qualif.); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12/4	21:00	SPA1	BETIS	42	CELTA	28	2.10	3.45	3.35	1.80	1.90	1.70	2.00	1.28	1.67	1.27
13/4	14:00	SPA1	ATL. MADRID	58	GIRONA	65	1.97	3.65	3.50	2.15	1.63	1.53	2.35	1.27	1.75	1.24
13/4	16:15	SPA1	RAYO	30	GETAFE	38	2.20	3.05	3.60	1.48	2.50	2.05	1.67	1.27	1.63	1.35
13/4	18:30	SPA1	MAIORCA	31	REAL MADRID	75	4.75	3.65	1.75	1.75	1.95	1.85	1.87	2.00	1.16	1.27
13/4	21:00	SPA1	CADICE	25	BARCELLONA	67	4.50	3.60	1.75	1.83	1.87	1.77	1.95	1.97	1.17	1.25
14/4	14:00	SPA1	LAS PALMAS	37	SIVIGLIA	31	2.70	3.25	2.60	1.70	2.05	1.77	1.93	1.47	1.43	1.30
14/4	16:15	SPA1	GRANADA	14	ALAVES	32	3.10	3.05	2.40	1.60	2.20	1.85	1.85	1.50	1.32	1.33
14/4	18:30	SPA1	ATHL. BILBAO	56	VILLARREAL	38	1.70	4.00	4.50	2.10	1.65	1.60	2.15	1.18	2.10	1.22
14/4	21:00	SPA1	REAL SOCIEDAD	49	ALMERIA	13	1.33	5.25	8.75	2.05	1.70	2.05	1.67	1.05	3.15	1.14
15/4	21:00	SPA1	OSASUNA	39	VALENCIA	41	2.35	3.05	3.15	1.45	2.55	2.10	1.65	1.30	1.53	1.33

ATLETICO MADRID - GIRONA

CIVITAS METROPOLITANO, MADRID
IL BIG MATCH DELLA 31ª GIORNATA DI LIGA

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
BETTER	2.00	3.65	3.45	1.53	2.35
play.it	2.06	3.60	3.40	1.55	2.30
GoldBet	2.00	3.65	3.45	1.53	2.35
William HILL	2.05	3.60	3.40	1.57	2.30

I NUMERI DELLA LIGA

Giornate 30 | Partite 300 | Reti 781 | Media 2,6

ESITO	TOT.	%	MG
Segni 1	133	44,3	4,4
Segni X	88	29,3	2,9
Segni 2	79	26,3	2,6
P/F 1/1	74	24,7	2,5
P/F 1/X	22	7,3	0,7
P/F 1/2	5	1,7	0,2
P/F X/1	52	17,3	1,7
P/F X/X	57	19,0	1,9
P/F X/2	25	8,3	0,8
P/F 2/1	7	2,3	0,2
P/F 2/X	9	3,0	0,3
P/F 2/2	49	16,3	1,6
SG 0	27	9,0	0,9
SG 1	62	20,7	2,1
SG 2	77	25,7	2,6
SG 3	55	18,3	1,8
SG 4	32	10,7	1,1
SG >4	47	15,7	1,6
Reti C.	437	-	14,6
Reti F.	344	-	11,5
U 1,5	89	29,7	3,0
O 1,5	211	70,3	7,0
U 2,5	166	55,3	5,5
O 2,5	134	44,7	4,5
U 3,5	221	73,7	7,4
O 3,5	79	26,3	2,6
Goal	149	49,7	5,0
NoGoal	151	50,3	5,0
RE 0-0	27	9,0	0,9
RE 0-1	19	6,3	0,6
RE 0-2	14	4,7	0,5
RE 0-3	10	3,3	0,3
RE 0-4	0	0,0	0,0
RE 1-0	43	14,3	1,4
RE 1-1	43	14,3	1,4
RE 1-2	17	5,7	0,6
RE 1-3	4	1,3	0,1
RE 1-4	1	0,3	0,0
RE 2-0	20	6,7	0,7
RE 2-1	19	6,3	0,6
RE 2-2	14	4,7	0,5
RE 2-3	6	2,0	0,2
RE 2-4	5	1,7	0,2
RE 3-0	9	3,0	0,3
RE 3-1	8	2,7	0,3
RE 3-2	13	4,3	0,4
RE 3-3	4	1,3	0,1
RE 3-4	1	0,3	0,0
RE 4-0	6	2,0	0,2
RE 4-1	1	0,3	0,0
RE 4-2	1	0,3	0,0
RE 4-3	4	1,3	0,1
RE 4-4	0	0,0	0,0
RE altro	11	3,7	0,4

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
A. Madrid-Girona	1X+Over 1,5	1.53
A. Bilbao-Villarreal	Goal	1.60
Cadice-Barcellona	2	1.75
Maiorca-R. Madrid	Under 2,5	1.75
Osasuna-Valencia	No Goal	1.65

0

Somma gol 4

Nell'equilibrata sfida (almeno sulla carta) tra Las Palmas e Siviglia merita risalto un dato. Nelle 30 partite fin qui giocate dali Canarini non si è ancora mai vista la somma gol 4. Prima o poi...

LIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI 1	X	2	PARZIALE FINALE 1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	SOMMA GOL 0	1	2	3	4	>4
A. Bilbao	16	8	6	10	2	0	6	5	0	0	1	6	4	3	10	4	5	4
Villarreal	10	8	12	6	1	1	4	6	3	0	1	8	2	2	6	7	5	8
A. Madrid	20	4	6	13	2	0	6	2	1	1	0	5	1	5	5	10	4	5
Girona	16	5	9	11	1	0	5	3	5	0	1	4	2	6	4	8	1	9
Betis	13	12	5	9	0	1	4	10	0	0	2	4	4	4	11	5	1	5
Celta	10	10	10	4	3	1	5	5	2	1	2	7	3	7	6	6	3	5
Cadice	13	13	4	6	3	0	6	7	2	1	3	2	4	5	14	2	3	2
Barcellona	12	7	11	3	3	2	7	4	2	2	0	7	2	7	3	6	4	8
Granada	15	8	7	10	3	1	5	3	3	0	2	3	0	8	10	1	3	8
Alaves	14	8	8	8	1	0	5	7	2	1	0	6	2	10	10	4	2	2
Las Palmas	14	7	9	5	4	1	9	3	2	0	0	6	1	10	10	7	0	2
Siviglia	11	10	9	6	4	1	5	5	3	0	1	5	2	7	6	7	3	5
Maiorca	13	13	4	5	3	0	8	10	3	0	0	1	5	10	7	2	3	3
R. Madrid	14	6	10	9	2	1	2	4	4	3	0	5	1	4	9	6	6	4
Osasuna	13	6	11	6	2	0	7	4	2	0	0	9	1	5	12	5	2	5
Valencia	16	8	6	10	2	0	6	5	4	0	1	2	3	10	5	6	4	2
R. Sociedad	10	10	10	7	2	1	1	8	5	2	0	4	5	6	5	7	3	4
Almeria	12	10	8	7	2	0	4	6	2	1	2	6	4	4	3	8	5	6
Rayo	9	12	9	4	1	0	5	10	5	0	1	4	5	5	10	5	4	1
Getafe	15	11	4	9	3	0	4	7	0	2	1	4	3	6	8	4	3	6

SQUADRE E PARTITE	1,5 U	O	2,5 U	O	3,5 U	O	G/NG G	NG
A. Bilbao	7	23	17	13	21	9	10	20
Villarreal	4	26	10	20	17	13	24	6
A. Madrid	6	24	11	19	21	9	15	15
Girona	8	22	12	18	20	10	16	14
Betis	8	22	19	11	24	6	17	13
Celta	10	20	16	14	22	8	16	14
Cadice	9	21	23	7	25	5	12	18
Barcellona	9	21	12	18	18	12	17	13
Granada	8	22	18	12	19	11	16	14
Alaves	12	18	22	8	26	4	12	18
Las Palmas	11	19	21	9	28	2	12	18
Siviglia	9	21	15	15	22	8	18	12
Maiorca	15	15	22	8	24	6	13	17
R. Madrid	5	25	14	16	20	10	15	15
Osasuna	6	24	18	12	23	7	14	16
Valencia	13	17	18	12	24	6	12	18
R. Sociedad	11	19	16	14	23	7	16	14
Almeria	8	22	11	19	19	11	18	12
Rayo	10	20	20	10	25	5	11	19
Getafe	9	21	17	13	21	9	14	16

SQUADRE E PARTITE	RISULTATO ESATTO 0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4
A. Bilbao	4	0	5	0	0	3	2	0	0	0
Villarreal	2	1	0	1	0	1	6	4	1	0
A. Madrid	1	1	1	2	0	4	1	1	0	0
Girona	2	2	0	1	0	4	3	3	0	0
Betis	4	1	1	0	0	3	8	1	0	0
Celta	3	4	1	2	0	3	5	2	0	0
Cadice	4	1	1	1	0	4	7	0	0	1
Barcellona	2	1	0	1	0	6	2	4	1	0
Granada	0	2	1	1	0	6	5	0	0	0
Alaves	2	3	2	1	0	7	6	0	1	0
Las Palmas	1	3	2	0	0	7	5	4	0	0
Siviglia	2	1	1	2	0	6	5	4	0	0
Maiorca	5	3	0	0	0	7	6	1	0	0
R. Madrid	1	2	2	2	0	2	4	2	1	0
Osasuna	1	1	4	2	0	4	5	2	0	0
Valencia	3	3	0	0	0	7	2	2	0	1
R. Sociedad	5	5	0	1	0	1	4	1	2	0
Almeria	4	1	1	2	0	3	2	1	2	0
Rayo	5	2	4	0	0	3	4	2	0	0
Getafe	3	1	2	1	0	5	4	0	0	0

SQUADRE E PARTITE	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
A. Bilbao	3	1	2	1	0	3	1	1	0	0	2	0	1	1	0	0
Villarreal	0	1	0	3	0	1	4	1	0	1	0	1	0	0	0	2
A. Madrid	3	6	1	0	0	1	3	1	1	0	0	0	0	1	0	2
Girona	1	1	0	0	3	3	0	2	0	0	1	0	0	1	0	3
Betis	2	3	0	1	1	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Celta	0	2	2	1	0	0	0	3	0	0	1	0	0	1	0	0
Cadice	6	0	2	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Barcellona	1	1	2	0	2	0	0	2	1	1	1	0	0	0	0	2
Granada	4	0	1	2	1	0	2	1	2	0	0	0	0	0	0	2
Alaves	2	2	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Las Palmas	3	2	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Siviglia	0	1	3	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	2
Maiorca	1	1	2	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	1
R. Madrid	3	2	1	0	1	0	1	1	0	0	3	1	0	0	0	1
Osasuna	3	1	0	0	2	0	1	3	0	0	1	0	0	0	0	0
Valencia	3	2	3	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
R. Sociedad	1	4	1	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1
Almeria	0	4	3	1	0	1	0	2	1	0	0	0	0	0	0	2
Rayo	2	2	3	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Getafe	2	2	2	0	0	1	0	3	2	0	1	0	0	1	0	0

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Valencia-Girona 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Barcellona-Valencia 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con il Valencia in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

A. BILBAO - VILLARREAL

PAZZI DI GIOIA. Athletic Bilbao pazzo di gioia per il trionfo in Copa del Rey contro il Maiorca. La concentrazione dei baschi non potrà essere comprensibilmente al top e chissà che il Villarreal non possa approfittarne. Possibile il Goal al San Mamès.

A. Bilbao	U	O	G	NG
Totale	17	13	10	20
Casa	5	10	6	9
Ritardo	0	4	4	0
Ripetiz.	4	0	0	4

Villarreal	U	O	G	NG
Totale	10	20	24	6
Fuori	5	9	11	3
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	0	0

56 A. BILBAO – 38 VILLARREAL (punti)

ESITO CONSIGLIATO: GOAL – quota 1.60

A. MADRID - GIRONA

IL BIG MATCH. All'andata un pirotecnico 4-3 per il Girona, ko che Simeone vorrà vendicare a maggior ragione dopo passo falso con il Barcellona. In casa i Colchoneros non hanno ancora mai pareggiato 1-1. Prima o poi...

A. Madrid	U	O	G	NG
Totale	11	19	15	15
Casa	3	12	10	5
Ritardo	2	0	0	1
Ripetiz.	0	2	1	0

Girona	U	O	G	NG
Totale	12	18	16	14
Fuori	7	8	9	6
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

58 A. MADRID – 65 GIRONA (punti)

ESITO CONSIGLIATO: 1X + OVER 1,5 – quota 1.53

BETIS - CELTA

CRISI ANDALUSA. Il Betis viene da quattro sconfitte di fila e adesso la strada che porta all'Europa è in salita. Con gli andalusi in campo non si è ancora visto il parziale/finale 1/X. Il Celta viene da cinque Over 2,5 consecutivi fuori casa.

Betis	U	O	G	NG
Totale	19	11	17	13
Casa	10	5	8	7
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Celta	U	O	G	NG
Totale	16	14	16	14
Fuori	5	10	10	5
Ritardo	0	1	0	1
Ripetiz.	1	0	0	1

42 BETIS – 28 CELTA (punti)

ESITO CONSIGLIATO: MULTIGOL OSP. 1-2 – quota 1.57

CADICE - BARCELLONA

QUOTA IN CALO. Senza lo squalificato Lewandowski il Barcellona fa visita a un Cadice che ha vinto due delle ultime tre partite. Da segnalare che rispetto alla scorsa settimana la quota del 2 blaugrana è calata sensibilmente.

Cadice	U	O	G	NG
Totale	23	7	12	18
Casa	10	5	6	9
Ritardo	0	4	3	0
Ripetiz.	4	0	0	3

Barcellona	U	O	G	NG
Totale	12	18	17	13
Fuori	5	9	10	4
Ritardo	0	1	5	0
Ripetiz.	1	0	0	5

25 CADICE – 67 BARCELLONA (punti)

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 2 – quota 1.75

GRANADA - ALAVES

GHIOTTA OCCASIONE. Il Granada ha perso anche il recupero contro il Valencia e adesso per la retrocessione è solo una questione di matematica. L'Alaves non è ancora aritmeticamente salvo, l'occasione per i baschi è ghiotta e la quota stuzzica.

Granada	U	O	G	NG
Totale	18	12	16	14
Casa	9	6	10	5
Ritardo	0	2	2	0
Ripetiz.	2	0	0	2

Alaves	U	O	G	NG
Totale	22	8	12	18
Fuori	10	5	6	9
Ritardo	0	7	4	0
Ripetiz.	7	0	0	4

14 GRANADA – 32 ALAVES (punti)

ESITO CONSIGLIATO: SEGNO 2 – quota 2.40

GOL &... Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

...MINUTI ...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

LAS PALMAS - SIVIGLIA

ALLA PARI. Partita aperta quindi a qualsiasi risultato e con quote equilibrate, il Las Palmas è ancora in cerca della sua prima somma gol 4, il Siviglia ha vinto l'ultima trasferta disputata su un campo non facile come quello del Getafe.

Las Palmas	U	O	G	NG
Totale	21	9	12	18
Casa	10	5	7	8
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

Siviglia	U	O	G	NG
Totale	15	15	18	12
Fuori	8	7	7	8
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

37 LAS PALMAS – 31 SIVIGLIA (punti)

ESITO CONSIGLIATO: MULTIGOL 1-3 – quota 1.35

MAIORCA - R. MADRID

OCCHIO AL PRECEDENTE. La scorsa stagione su questo campo il Real Madrid perse 1-0. Il Maiorca, dopo l'Atletico, sarà la seconda squadra capace di battere i Blancos? Per i bookmaker più Under che Over, il Maiorca viene da cinque partite avare di spettacolo.

Maiorca	U	O	G	NG
Totale	22	8	13	17
Casa	11	4	7	8
Ritardo	0	5	4	0
Ripetiz.	5	0	0	4

R. Madrid	U	O	G	NG
Totale	14	16	15	15
Fuori	7	8	9	6
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

31 MAIORCA – 75 R. MADRID (punti)

ESITO CONSIGLIATO: UNDER 2,5 – quota 1.75

OSASUNA - VALENCIA

ALTI E BASSI. Partita tra due squadre che rincorrono un piazzamento europeo. Può succedere davvero di tutto, l'Osasuna in casa ha pareggiato solo due volte e allo stesso tempo il Valencia fuori casa va sull'altalena. Almeno una a secco?

Osasuna	U	O	G	NG
Totale	18	12	14	16
Casa	10	5	6	9
Ritardo	2	0	1	0
Ripetiz.	0	2	0	1

Valencia	U	O	G	NG
Totale	18	12	12	18
Fuori	8	7	7	8
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

39 OSASUNA – 44 VALENCIA (punti)

ESITO CONSIGLIATO: NO GOAL – quota 1.65

R. SOCIEDAD - ALMERIA

A SENSO UNICO. Dopo aver conquistato il primo successo in campionato l'Almeria è subito sprofondato: 0-3 contro l'Osasuna. La Real Sociedad è super favorita per la conquista della vittoria, sarebbe la quarta di fila.

R. Sociedad	U	O	G	NG
Totale	16	14	16	14
Casa	9	5	7	7
Ritardo	0	2	2	0
Ripetiz.	2	0	0	2

Almeria	U	O	G	NG
Totale	11	19	18	12
Fuori	6	9	10	5
Ritardo	0	2	0	2
Ripetiz.	1	0	2	0

49 R. SOCIEDAD – 13 ALMERIA (punti)

ESITO CONSIGLIATO: 1 + MULTIGOL 1-4 – quota 1.57

RAYO - GETAFE

MAI PIÙ DI DUE. I tre punti in teoria fanno più comodo al Rayo, distante solo 5 punti dal terz'ultimo posto. I madrileni in campionato non hanno mai segnato più di due reti in un singolo incontro (esito Over 2,5 Casa) ma anche il "semplice" Over 1,5 casa non sarebbe male.

Rayo	U	O	G	NG
Totale	20	10	11	19
Casa	9	5	8	6
Ritardo	0	4	3	0
Ripetiz.	4	0	0	3

Getafe	U	O	G	NG
Totale	17	13	14	16
Fuori	6	9	9	6
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

30 RAYO – 38 GETAFE (punti)

ESITO CONSIGLIATO: OVER 1,5 CASA – quota 2.50

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta P.T.= Risultato/Segno Primo Tempo; Fin.= Risultato/Segno Finale; U/O= Under/Over 2,5; G/NG= Goal/No Goal

Strasburgo-Reims, ok la doppia chance 1/2 al 45'

RIFLETTORI PUNTATI SU LIONE-BREST IL GOAL MOLTIPLICA LA POSTA PER 1.78

di Marco Sasso
ROMA

Soltanto 6 gare della 29ª giornata di Ligue 1 andranno in scena questo fine settimana. Tra queste spicca Lione-Brest, sfida in programma al "Groupama Stadium" tra due squadre in grandissima forma capaci di conquistare almeno un punto in 8 delle precedenti 9 gare di campionato. Osservando i ruolini di marcia delle rispettive squadre in campo si nota subito come il Lione in queste 8 partite abbia fatto registrare la bellezza di 7 vittorie e 1 pareggio mentre il Brest non è riuscito ad andare oltre i 5 successi e 3 pareggi. Le occasioni da rete non dovrebbero mancare con il Lione che ha sempre messo il pallone in rete per 2 o 3 volte in 3 delle ultime 4 giornate. Il Brest, secondo, in attesa di Lorient-Psg vuole provare a portarsi a -7 dal primo posto. Partita equilibrata, può starci il Goal al termine del secondo tempo.

In Strasburgo-Reims c'è da segnalare che entrambe le squadre sono in serie "X primo tempo" rispettivamente da 5 e 8 partite consecutive. La possibilità che il confronto tra le due compagini regali la "1/2 primo tempo" vale mediamente 1.57. Occhio alla "combo" che lega il Goal (esito centrato dal Reims in 11 trasferte su 14) al Multigol 2-3 (lo Strasburgo in casa ha chiuso ben 9 match su 14 con 2 o 3 reti al novantesimo).

Il Montpellier parte favorito sul campo del Clermont così come il Rennes in casa contro il Tolosa. Al "Gabriel Montpied" piace la "combo" X2+Over 1,5 (opzione proposta mediamente a 1.65) mentre al "Roazhon Park" si può provare il Multigol Casa 1-2 (a 1.55).

Allo "Stade Océane" il Le Havre si appresta a ricevere il Nantes. La compagine gialloverde "ritarda" il segno X da 9 giornate consecutive, il pareggio al triplice fischio dell'arbitro paga 3.05. Occhio alla "Somma Gol 2" in Metz-Lens, opzione offerta a 3.45.

JACKPOT 2001

Gianluigi Donnarumma, portiere del Psg

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

Squadra	
LENS	69
MONACO	69
BREST	66
TOLOSA	65
LE HAVRE	61
MONTPELLIER	58
NANTES	54
LILLE	53
REIMS	53
MARSIGLIA	51
CLERMONT	50
NIZZA	50
STRASBURGO	49
LORIENT	48
LIONE	47
RENNES	47
PSG	43
METZ	42

ESPULSIONI

Squadra	
LE HAVRE	6
MONACO	6
CLERMONT	5
LIONE	5
BREST	4
LENS	4
MARSIGLIA	4
RENNES	4
NANTES	3
NIZZA	3
PSG	3
LILLE	2
METZ	2
STRASBURGO	2
LORIENT	1
MONTPELLIER	1
REIMS	1
TOLOSA	0

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

Squadra	
PSG	162
NIZZA	159
LILLE	153
MARSIGLIA	152
MONACO	151
NANTES	151
LENS	149
REIMS	148
LIONE	131
RENNES	126
BREST	125
MONTPELLIER	125
CLERMONT	122
TOLOSA	120
METZ	115
LORIENT	111
LE HAVRE	103
STRASBURGO	99

LA CLASSIFICA

		TOTALE						IN CASA						IN TRASFERTA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
PSG	63	28	18	9	1	65	24	14	8	5	1	34	15	14	10	4	0	31	9
BREST	53	28	15	8	5	41	23	14	8	5	1	24	11	14	7	3	4	17	12
MONACO	52	28	15	7	6	53	38	14	7	3	4	21	13	14	8	4	2	32	25
LILLE	49	28	13	10	5	42	25	14	10	3	1	28	8	14	3	7	4	14	17
NIZZA	44	28	12	8	8	28	22	14	7	4	3	16	9	14	5	4	5	12	13
LENS	43	28	12	7	9	37	30	14	7	3	4	22	16	14	5	4	5	15	14
REIMS	40	28	11	7	10	35	36	14	6	3	5	15	15	14	5	4	5	20	21
MARSIGLIA	39	28	10	9	9	41	33	14	8	5	1	24	9	14	2	4	8	17	24
RENNES	39	28	10	9	9	40	34	14	7	3	4	28	18	14	3	6	5	12	16
LIONE	38	28	11	5	12	34	42	14	4	4	6	16	23	14	7	1	6	18	19
TOLOSA	33	28	8	9	11	32	36	14	3	6	5	18	18	14	5	3	6	14	18
STRASBURGO	33	28	8	9	11	30	39	14	5	3	6	16	18	14	3	6	5	14	21
MONTPELLIER*1	32	28	8	9	11	35	40	15	3	8	4	19	20	13	5	1	7	16	20
LE HAVRE	28	28	6	10	12	27	36	13	5	2	6	14	14	15	1	8	6	13	22
NANTES	28	28	8	4	16	27	45	15	3	3	9	16	25	13	5	1	7	11	20
LORIENT	26	28	6	8	14	35	52	14	3	4	7	19	24	14	3	4	7	16	28
METZ	23	28	6	5	17	28	48	13	2	3	8	12	19	15	4	2	9	16	29
CLERMONT	21	28	4	9	15	20	47	14	2	4	8	9	24	14	2	5	7	11	23

Legenda: = Champions League = Europa League = Europa Conf. League = Spareggio retrocessione = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12/4	21:00	FRA1	METZ	23	LENS	43	4.25	3.60	1.80	1.85	1.85	1.73	1.97	1.90	1.18	1.25
13/4	17:00	FRA1	STRASBURGO	33	REIMS	40	2.55	3.25	2.70	1.80	1.90	1.67	2.05	1.40	1.45	1.30
13/4	21:00	FRA1	RENNES	39	TOLOSA	33	1.80	3.60	4.25	1.87	1.83	1.70	2.00	1.18	1.90	1.25
14/4	13:00	FRA1	LE HAVRE	28	NANTES	28	2.45	2.95	3.05	1.50	2.40	1.97	1.73	1.33	1.50	1.35
14/4	15:00	FRA1	CLERMONT	21	MONTPELLIER	32	3.25	3.55	2.10	2.05	1.70	1.57	2.25	1.67	1.30	1.25
14/4	20:45	FRA1	LIONE	38	BREST	53	2.15	3.25	3.35	1.77	1.95	1.73	2.00	1.28	1.63	1.30
24/4	19:00	FRA1	LORIENT	26	PSG	63	QUOTE NON DISPONIBILI AL MOMENTO DI ANDARE IN STAMPA									
24/4	19:00	FRA1	MONACO	52	LILLE	49										
24/4	21:00	FRA1	MARSIGLIA	39	NIZZA	44										

LIONE - BREST

GROUPAMA STADIUM , LIONE
IL BIG MATCH DELLA 29ª GIORNATA DI LIGUE 1

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
Snai	2.15	3.25	3.35	1.73	2.00
play.it	2.20	3.30	3.30	1.78	1.94
Planetwin	2.15	3.20	3.35	1.75	2.00
GoldBet	2.20	3.20	3.40	1.75	1.95

RISULTATI LIGUE 1

28ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Brest-Metz	4-3	1	(1.50)
Lens-Le Havre	1-1	X	(4.00)
Lille-Marsiglia	3-1	1	(2.15)
Monaco-Rennes	1-0	1	(1.80)
Montpellier-Lorient	2-0	1	(1.75)
Nantes-Lione	1-3	2	(2.25)
Psg-Clermont	1-1	X	(7.75)
Reims-Nizza	0-0	X	(3.20)
Tolosa-Strasburgo	0-0	X	(3.45)

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Lione-Brest	**Goal**	1.78
Le Havre-Nantes	**X**	3.05
Rennes-Tolosa	**Mult. Casa 1-2**	1.55
Clermont-Montpellier	**X2+Ov. 1,5**	1.65
Strasburgo-Reims	**1/2 P.T.**	1.57

I NUMERI DELLA LIGUE 1

Giornate **28** Partite **252** Reti **646** Media **2,6**

ESITO	TOT.	%	MG
Segni 1	98	38,9	3,5
Segni X	71	28,2	2,5
Segni 2	83	32,9	3,0
P/F 1/1	64	25,4	2,3
P/F 1/X	12	4,8	0,4
P/F 1/2	6	2,4	0,2
P/F X/1	31	12,3	1,1
P/F X/X	47	18,7	1,7
P/F X/2	33	13,1	1,2
P/F 2/1	3	1,2	0,1
P/F 2/X	12	4,8	0,4
P/F 2/2	44	17,5	1,6
SG 0	26	10,3	0,9
SG 1	40	15,9	1,4
SG 2	61	24,2	2,2
SG 3	58	23,0	2,1
SG 4	40	15,9	1,4
SG >4	27	10,7	1,0
Reti C.	351	-	12,5
Reti F.	299	-	10,7
U 1,5	66	26,2	2,4
O 1,5	186	73,8	6,6
U 2,5	127	50,4	4,5
O 2,5	125	49,6	4,5
U 3,5	185	73,4	6,6
O 3,5	67	26,6	2,4
Goal	129	51,2	4,6
NoGoal	123	48,8	4,4
RE 0-0	26	10,3	0,9
RE 0-1	20	7,9	0,7
RE 0-2	11	4,4	0,4
RE 0-3	6	2,4	0,2
RE 0-4	0	0,0	0,0
RE 1-0	20	7,9	0,7
RE 1-1	28	11,1	1,0
RE 1-2	21	8,3	0,8
RE 1-3	10	4,0	0,4
RE 1-4	2	0,8	0,1
RE 2-0	22	8,7	0,8
RE 2-1	17	6,7	0,6
RE 2-2	14	5,6	0,5
RE 2-3	8	3,2	0,3
RE 2-4	2	0,8	0,1
RE 3-0	14	5,6	0,5
RE 3-1	12	4,8	0,4
RE 3-2	3	1,2	0,1
RE 3-3	3	1,2	0,1
RE 3-4	0	0,0	0,0
RE 4-0	4	1,6	0,1
RE 4-1	2	0,8	0,1
RE 4-2	0	0,0	0,0
RE 4-3	1	0,4	0,0
RE 4-4	0	0,0	0,0
RE altro	6	2,4	0,2

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LIGUE 1, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE									SOMMA GOL						1,5		2,5		3,5		G/NG	
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	O	U	O	U	O	G	NG
Clermont	9	9	10	8	1	1	1	5	3	0	3	6	4	5	5	8	4	2	9	19	14	14	22	6	14	14
Montpellier	10	9	9	8	1	1	2	5	3	0	3	5	4	2	7	7	5	3	6	22	13	15	20	8	13	15
Le Havre	11	10	7	10	1	0	1	8	4	0	1	3	5	4	5	9	4	1	9	19	14	14	23	5	13	15
Nantes	10	4	14	6	1	2	4	3	9	0	0	3	2	6	7	6	5	2	8	20	15	13	21	7	13	15
Lione	10	5	13	6	1	2	4	4	4	0	0	7	2	6	5	7	2	6	8	20	13	15	20	8	14	14
Brest	12	8	8	9	2	1	2	5	3	1	1	4	3	7	8	4	3	3	10	18	18	10	22	6	11	17
Lorient	10	8	10	4	1	1	6	7	5	0	0	4	2	4	5	7	4	6	6	22	11	17	18	10	15	13
Psg	8	9	11	7	1	0	1	6	4	0	2	7	3	0	8	5	7	5	3	25	11	17	16	12	17	11
Marsiglia	16	9	3	11	2	0	5	5	1	0	2	2	2	4	10	4	4	4	6	22	16	12	20	8	14	14
Nizza	12	8	8	6	1	0	5	7	4	1	0	4	6	8	6	4	2	2	14	14	20	8	24	4	10	18
Metz	11	5	12	6	0	1	5	4	7	0	1	4	1	9	4	6	4	4	10	18	14	14	20	8	14	14
Lens	12	7	9	7	1	0	4	5	1	1	1	8	3	5	8	5	4	3	8	20	16	12	21	7	12	16
Monaco	9	7	12	7	1	0	2	5	5	0	1	7	2	4	4	6	5	7	6	22	10	18	16	12	17	11
Lille	14	10	4	10	2	0	3	5	1	1	3	3	3	3	10	5	6	1	6	22	16	12	21	7	14	14
Rennes	12	9	7	8	3	1	4	3	4	0	3	2	3	3	8	4	8	2	6	22	14	14	18	10	17	11
Tolosa	9	9	10	4	2	1	3	6	1	2	1	8	3	3	7	11	2	2	6	22	13	15	24	4	16	12
Strasburgo	10	9	9	6	3	0	4	4	4	0	2	5	2	3	8	10	5	0	5	23	13	15	23	5	17	11
Reims	11	7	10	5	0	1	6	7	3	0	0	6	2	4	7	8	6	1	6	22	13	15	21	7	17	11

SQUADRE E PARTITE	RISULTATO ESATTO																								
	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Clermont	4	3	0	2	0	2	4	2	1	0	1	3	1	0	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Montpellier	4	1	1	1	0	1	2	2	2	1	4	1	3	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Le Havre	5	1	3	0	0	3	2	3	0	0	0	3	2	0	0	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Nantes	2	4	3	0	0	2	1	5	2	0	3	1	0	0	0	0	2	0	1	0	1	0	0	0	0	1
Lione	2	2	2	1	0	4	2	3	1	2	1	1	0	2	0	2	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Brest	3	2	1	1	0	5	4	2	1	0	3	0	1	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0
Lorient	2	2	1	1	0	2	2	3	1	0	2	1	2	1	1	2	0	0	2	0	1	1	0	0	0	1
Psg	3	0	4	1	0	0	4	1	1	1	0	1	2	2	0	2	3	0	0	0	1	0	0	0	0	2
Marsiglia	2	0	1	0	0	4	5	0	0	0	4	2	2	0	1	2	1	1	0	0	1	1	0	0	0	1
Nizza	6	3	0	0	0	5	2	2	1	0	4	2	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Metz	1	7	1	0	0	2	2	2	0	0	1	2	2	1	0	2	2	0	0	0	0	0	0	1	0	2
Lens	3	3	2	2	0	2	4	0	1	0	2	2	0	1	0	1	2	2	0	0	1	0	0	0	0	0
Monaco	2	3	0	0	0	1	1	3	2	0	3	1	3	2	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2
Lille	3	1	2	0	0	2	5	1	0	0	3	2	2	0	0	2	3	0	0	0	1	1	0	0	0	0
Rennes	3	2	0	0	0	1	3	2	2	0	5	2	3	1	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Tolosa	3	1	1	1	0	2	5	5	0	0	1	2	1	2	0	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Strasburgo	2	3	0	1	0	0	5	3	2	0	3	4	2	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reims	2	2	0	1	0	2	3	3	3	0	4	4	2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Lione-Lens 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Lorient-Lione 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con il Lione in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

CLERMONT - MONTPELLIER

NON C'È DUE SENZA TRE. Un Montpellier ancora non del tutto salvo va a caccia della 3ª vittoria consecutiva in campionato. Il Clermont, ultimo della classe, in casa vanta soltanto 2 successi su 14. Il segno 2 è in lavagna a circa 2.15.

Clermont	U	O	G	NG
Totale	14	14	14	14
Casa	8	6	6	8
Ritardo	0	1	0	1
Ripetiz.	1	0	1	0

Montpellier	U	O	G	NG
Totale	13	15	13	15
Fuori	6	7	5	8
Ritardo	0	2	2	0
Ripetiz.	2	0	0	2

punti: 21 CLERMONT – 32 MONTPELLIER

Clermont	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	5	25	7	15
15'-30'	1	5	6	13
30'-45'	5	25	9	19
45'-60'	4	20	9	19
60'-75'	3	15	6	13
75'-90'	2	10	10	21

Montpellier	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	6	17	9	23
15'-30'	4	11	2	5
30'-45'	6	17	4	10
45'-60'	5	14	8	20
60'-75'	7	20	9	23
75'-90'	7	20	8	20

giorn.	Clermont (casa/fuori)	Montpellier (casa/fuori)
1ª	MON 2-4	LHV 2-2
2ª	REI 0-2	LIO 4-1
3ª	MET 0-1	REI 1-3
4ª	TOL 2-2	LIL 0-1
5ª	NAN 0-1	STR 2-2
6ª	LHV 1-2	REN 0-0
7ª	PSG 0-0	LOR 3-0
8ª	MPL 1-1	CLE 1-1
9ª	LIO 2-1	NAN 0-2
10ª	NIZ 0-1	TOL 3-0
11ª	STR 0-0	PSG 0-3
12ª	LOR 1-0	NIZ 0-0
13ª	LEN 0-3	BRE 1-3
14ª	BRE 0-3	MON 0-2
15ª	LIL 0-0	LEN 0-0
16ª	MAR 1-2	MET 1-0
17ª	REN 1-3	MAR 1-1
18ª	NAN 2-1	BRE 0-2
19ª	STR 1-1	LIL 0-0
20ª	LIL 0-4	REN 1-2
21ª	BRE 1-1	LIO 1-2
22ª	REN 1-3	MET 3-0
23ª	NIZ 0-0	MAR 1-4
24ª	MAR 1-5	STR 2-2
25ª	MET 0-1	NIZ 2-1
26ª	LHV 2-1	PSG 2-6
27ª	TOL 0-3	LHV 2-0
28ª	PSG 1-1	LOR 2-0
29ª	MPL –	CLE –
30ª	LEN –	REI –
31ª	REI –	NAN –
32ª	MON –	TOL –
33ª	LIO –	MON –
34ª	LOR –	LEN –

ESITO CONSIGLIATO
X2 + OVER 1,5
quota 1.65

LE HAVRE - NANTES

UN PUNTO CIASCUNO. Sfida salvezza tra due squadre appaiate a quota 28 punti. Il ruolino di marcia del Nantes parla in maniera molto chiara: i gialloverdi non pareggiano da 9 giornate consecutive. Il segno X moltiplica la posta per 3.05.

Le Havre	U	O	G	NG
Totale	14	14	13	15
Casa	7	6	5	8
Ritardo	0	2	0	1
Ripetiz.	2	0	1	0

Nantes	U	O	G	NG
Totale	15	13	13	15
Fuori	6	7	6	7
Ritardo	3	0	0	3
Ripetiz.	0	3	3	0

punti: 28 LE HAVRE – 28 NANTES

Le Havre	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	5	19	3	8
15'-30'	1	4	7	19
30'-45'	3	11	6	17
45'-60'	5	19	10	28
60'-75'	5	19	3	8
75'-90'	8	30	7	19

Nantes	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	5	19	5	11
15'-30'	3	11	5	11
30'-45'	5	19	1	2
45'-60'	10	37	9	20
60'-75'	1	4	9	20
75'-90'	3	11	16	36

giorn.	Le Havre (casa/fuori)	Nantes (casa/fuori)
1ª	MPL 2-2	TOL 1-2
2ª	BRE 1-2	LIL 0-2
3ª	REN 2-2	MON 3-3
4ª	LOR 3-0	MAR 1-1
5ª	LIO 0-0	CLE 1-0
6ª	CLE 2-1	LOR 5-3
7ª	LIL 0-2	REN 1-3
8ª	MAR 0-3	STR 2-1
9ª	LEN 0-0	MPL 2-0
10ª	MET 0-0	LEN 0-4
11ª	TOL 2-1	REI 0-1
12ª	MON 0-0	MET 1-3
13ª	NAN 0-0	LHV 0-0
14ª	PSG 0-2	NIZ 1-0
15ª	STR 1-2	PSG 1-2
16ª	NIZ 3-1	BRE 0-2
17ª	REI 0-1	LIO 0-1
18ª	LIO 3-1	CLE 1-2
19ª	LOR 3-3	REI 0-0
20ª	MON 1-1	LEN 0-1
21ª	REN 0-1	TOL 2-1
22ª	LIL 0-3	PSG 0-2
23ª	REI 1-2	LOR 1-0
24ª	BRE 0-1	MET 0-2
25ª	TOL 1-0	MAR 0-2
26ª	CLE 1-2	STR 1-3
27ª	MPL 0-2	NIZ 2-1
28ª	LEN 1-1	LIO 1-3
29ª	NAN –	LHV –
30ª	MET –	REN –
31ª	PSG –	MPL –
32ª	STR –	BRE –
33ª	NIZ –	LIL –
34ª	MAR –	MON –

ESITO CONSIGLIATO
SEGNO X
quota 3.05

LIONE - BREST

SHOW IN VISTA. Sia il Lione che il Brest hanno fatto registrare soltanto una sconfitta nelle precedenti 9 giornate di Ligue 1. Il confronto tra le due squadre promette spettacolo: il Goal, esito che ha sempre risposto presente nelle ultime 3 gare disputate dall'Olympique, è proposto a 1.78.

Lione	U	O	G	NG
Totale	13	15	14	14
Casa	7	7	7	7
Ritardo	1	0	0	3
Ripetiz.	0	1	3	0

Brest	U	O	G	NG
Totale	18	10	11	17
Fuori	9	5	5	9
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

punti: 38 LIONE – 53 BREST

Lione	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	1	3	3	7
15'-30'	5	15	11	26
30'-45'	4	12	9	21
45'-60'	6	18	8	19
60'-75'	8	24	6	14
75'-90'	10	29	5	12

Brest	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	1	2	4	17
15'-30'	6	15	6	26
30'-45'	10	24	3	13
45'-60'	13	32	2	9
60'-75'	2	5	5	22
75'-90'	9	22	3	13

giorn.	Lione (casa/fuori)	Brest (casa/fuori)
1ª	STR 1-2	LEN 3-2
2ª	MPL 1-4	LHV 2-1
3ª	NIZ 0-0	MAR 0-2
4ª	PSG 1-4	REN 0-0
5ª	LHV 0-0	REI 2-1
6ª	BRE 0-1	LIO 1-0
7ª	REI 0-2	NIZ 0-0
8ª	LOR 3-3	TOL 1-1
9ª	CLE 1-2	LIL 0-1
10ª	MAR 0-3	PSG 2-3
11ª	MET 1-1	MON 0-2
12ª	REN 1-0	STR 1-1
13ª	LIL 0-2	MPL 3-1
14ª	LEN 2-3	CLE 3-0
15ª	TOL 3-0	MET 1-0
16ª	MON 1-0	NAN 2-0
17ª	NAN 1-0	LOR 4-0
18ª	LHV 1-3	MPL 2-0
19ª	REN 2-3	PSG 2-2
20ª	MAR 1-0	NIZ 0-0
21ª	MPL 2-1	CLE 1-1
22ª	NIZ 1-0	MAR 1-0
23ª	MET 2-1	STR 3-0
24ª	LEN 0-3	LHV 1-0
25ª	LOR 2-0	LEN 0-1
26ª	TOL 3-2	LIL 1-1
27ª	REI 1-1	LOR 1-0
28ª	NAN 3-1	MET 4-3
29ª	BRE –	LIO –
30ª	PSG –	MON –
31ª	MON –	REN –
32ª	LIL –	NAN –
33ª	CLE –	REI –
34ª	STR –	TOL –

ESITO CONSIGLIATO
GOAL
quota 1.78

LORIENT - PSG

QUOTE NON DISPONIBILI. Match in programma mercoledì 24 aprile alle ore 19:00. Quote non disponibili al momento di andare in stampa.

Lorient	U	O	G	NG
Totale	11	17	15	13
Casa	6	8	8	6
Ritardo	0	2	2	0
Ripetiz.	2	0	0	2

Psg	U	O	G	NG
Totale	11	17	17	11
Fuori	8	6	7	7
Ritardo	0	2	0	1
Ripetiz.	2	0	1	0

punti: 26 LORIENT – 63 PSG

Lorient	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	8	23	5	10
15'-30'	3	9	10	19
30'-45'	4	11	6	12
45'-60'	7	20	10	19
60'-75'	4	11	8	15
75'-90'	9	26	13	25

Psg	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	7	11	2	8
15'-30'	11	17	3	13
30'-45'	12	18	5	21
45'-60'	12	18	5	21
60'-75'	6	9	5	21
75'-90'	17	26	4	17

giorn.	Lorient (casa/fuori)	PSG (casa/fuori)
1ª	PSG 0-0	LOR 0-0
2ª	NIZ 1-1	TOL 1-1
3ª	LIL 4-1	LEN 3-1
4ª	LHV 0-3	LIO 4-1
5ª	MON 2-2	NIZ 2-3
6ª	NAN 3-5	MAR 4-0
7ª	MPL 0-3	CLE 0-0
8ª	LIO 3-3	REN 3-1
9ª	REN 2-1	STR 3-0
10ª	REI 0-1	BRE 3-2
11ª	LEN 0-0	MPL 3-0
12ª	CLE 0-1	REI 3-0
13ª	MET 2-3	MON 5-2
14ª	TOL 1-1	LHV 2-0
15ª	MAR 2-4	NAN 2-1
16ª	STR 1-2	LIL 1-1
17ª	BRE 0-4	MET 3-1
18ª	LIL 0-3	LEN 2-0
19ª	LHV 3-3	BRE 2-2
20ª	MET 2-1	STR 2-1
21ª	REI 2-0	LIL 3-1
22ª	STR 3-1	NAN 2-0
23ª	NAN 0-1	REN 1-1
24ª	REN 2-1	MON 0-0
25ª	LIO 0-2	REI 2-2
26ª	MON 2-2	MPL 6-2
27ª	BRE 0-1	MAR 2-0
28ª	MPL 0-2	CLE 1-1
29ª	PSG –	LOR –
30ª	NIZ –	LIO –
31ª	TOL –	LHV –
32ª	LEN –	NIZ –
33ª	MAR –	TOL –
34ª	CLE –	MET –

ESITO CONSIGLIATO
-
-

MARSIGLIA - NIZZA

QUOTE NON DISPONIBILI. Match in programma mercoledì 24 aprile alle ore 21:00. Quote non disponibili al momento di andare in stampa.

Marsiglia	U	O	G	NG
Totale	16	12	14	14
Casa	8	6	6	8
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

Nizza	U	O	G	NG
Totale	20	8	10	18
Fuori	10	4	5	9
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

punti: 39 MARSIGLIA – 44 NIZZA

Marsiglia	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	8	20	7	21
15'-30'	10	24	2	6
30'-45'	6	15	5	15
45'-60'	5	12	7	21
60'-75'	5	12	4	12
75'-90'	7	17	8	24

Nizza	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	4	14	2	9
15'-30'	2	7	5	23
30'-45'	3	11	3	14
45'-60'	4	14	3	14
60'-75'	7	25	2	9
75'-90'	8	29	7	32

giorn.	Marsiglia (casa/fuori)	Nizza (casa/fuori)
1ª	REI 2-1	LIL 1-1
2ª	MET 2-2	LOR 1-1
3ª	BRE 2-0	LIO 0-0
4ª	NAN 1-1	STR 2-0
5ª	TOL 0-0	PSG 3-2
6ª	PSG 0-4	MON 1-0
7ª	MON 2-3	BRE 0-0
8ª	LHV 3-0	MET 1-0
9ª	NIZ 0-1	MAR 1-0
10ª	LIO 3-0	CLE 1-0
11ª	LIL 0-0	REN 2-0
12ª	LEN 0-1	MPL 0-0
13ª	STR 1-1	TOL 1-0
14ª	REN 2-0	NAN 0-1
15ª	LOR 4-2	REI 2-1
16ª	CLE 2-1	LHV 1-3
17ª	MPL 1-1	LEN 2-0
18ª	STR 1-1	REN 0-2
19ª	MON 2-2	MET 1-0
20ª	LIO 0-1	BRE 0-0
21ª	MET 1-1	MON 2-3
22ª	BRE 0-1	LIO 0-1
23ª	MPL 4-1	CLE 0-0
24ª	CLE 5-1	TOL 1-2
25ª	NAN 2-0	MPL 1-2
26ª	REN 0-2	LEN 3-1
27ª	PSG 0-2	NAN 1-2
28ª	LIL 1-3	REI 0-0
29ª	NIZ –	MAR –
30ª	TOL –	LOR –
31ª	LEN –	STR –
32ª	REI –	PSG –
33ª	LOR –	LHV –
34ª	LHV –	LIL –

ESITO CONSIGLIATO
-
-

GOL &...
Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subìto i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

...MINUTI
...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

METZ - LENS

"ZERO" DA CANCELLARE. Un Metz a caccia di punti salvezza ospita un Lens che vanta il quinto miglior rendimento esterno del torneo (5 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte). I granata in casa non hanno ancora mai regalato la "Somma Gol 2", opzione offerta a 3.45.

Metz	U	O	G	NG
Totale	14	14	14	14
Casa	7	6	6	7
Ritardo	3	0	0	3
Ripetiz.	0	3	3	0

Lens	U	O	G	NG
Totale	16	12	12	16
Fuori	8	6	4	10
Ritardo	0	1	0	3
Ripetiz.	1	0	3	0

punti: 23 METZ – 43 LENS

Metz	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	7	25	11	23
15'-30'	3	11	5	10
30'-45'	2	7	8	17
45'-60'	2	7	10	21
60'-75'	8	29	2	4
75'-90'	6	21	12	25

Lens	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	3	8	3	10
15'-30'	6	16	4	13
30'-45'	7	19	8	27
45'-60'	8	22	6	20
60'-75'	4	11	2	7
75'-90'	9	24	7	23

giorn.	Metz (casa/fuori)	Lens (casa/fuori)
1ª	REN 1-5	BRE 2-3
2ª	MAR 2-2	REN 1-1
3ª	CLE 1-0	PSG 1-3
4ª	REI 2-2	MON 0-3
5ª	LEN 1-0	MET 0-1
6ª	STR 0-1	TOL 2-1
7ª	TOL 0-3	STR 1-0
8ª	NIZ 0-1	LIL 1-1
9ª	MON 1-2	LHV 0-0
10ª	LHV 0-0	NAN 4-0
11ª	LIO 1-1	LOR 0-0
12ª	NAN 3-1	MAR 1-0
13ª	LOR 3-2	CLE 3-0
14ª	LIL 0-2	LIO 3-2
15ª	BRE 0-1	MPL 0-0
16ª	MPL 0-1	REI 0-2
17ª	PSG 1-3	NIZ 0-2
18ª	TOL 1-0	PSG 0-2
19ª	NIZ 0-1	TOL 2-0
20ª	LOR 1-2	NAN 1-0
21ª	MAR 1-1	STR 3-1
22ª	MPL 0-3	REI 1-1
23ª	LIO 1-2	MON 2-3
24ª	NAN 2-0	LIO 3-0
25ª	CLE 1-0	BRE 1-0
26ª	REI 1-2	NIZ 1-3
27ª	MON 2-5	LIL 1-2
28ª	BRE 3-4	LHV 1-1
29ª	LEN –	MET –
30ª	LHV –	CLE –
31ª	LIL –	MAR –
32ª	REN –	LOR –
33ª	STR –	REN –
34ª	PSG –	MPL –

ESITO CONSIGLIATO
SOMMA GOL 2
quota 3.45

MONACO - LILLE

QUOTE NON DISPONIBILI. Match in programma mercoledì 24 aprile alle ore 19:00. Quote non disponibili al momento di andare in stampa.

Monaco	U	O	G	NG
Totale	10	18	17	11
Casa	7	7	6	8
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

Lille	U	O	G	NG
Totale	16	12	14	14
Fuori	9	5	8	6
Ritardo	2	0	0	4
Ripetiz.	0	2	4	0

punti: 52 MONACO – 49 LILLE

Monaco	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	5	9	8	21
15'-30'	15	28	2	5
30'-45'	7	13	8	21
45'-60'	12	23	5	13
60'-75'	6	11	5	13
75'-90'	8	15	10	26

Lille	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	6	14	5	20
15'-30'	4	10	4	16
30'-45'	13	31	1	4
45'-60'	6	14	2	8
60'-75'	4	10	7	28
75'-90'	9	21	6	24

giorn.	Monaco (casa/fuori)	Lille (casa/fuori)
1ª	CLE 4-2	NIZ 1-1
2ª	STR 3-0	NAN 2-0
3ª	NAN 3-3	LOR 1-4
4ª	LEN 3-0	MPL 1-0
5ª	LOR 2-2	REN 2-2
6ª	NIZ 0-1	REI 1-2
7ª	MAR 3-2	LHV 2-0
8ª	REI 3-1	LEN 1-1
9ª	MET 2-1	BRE 1-0
10ª	LIL 0-2	MON 2-0
11ª	BRE 2-0	MAR 0-0
12ª	LHV 0-0	TOL 1-1
13ª	PSG 2-5	LIO 2-0
14ª	MPL 2-0	MET 2-0
15ª	REN 2-1	CLE 0-0
16ª	LIO 0-1	PSG 1-1
17ª	TOL 2-1	STR 1-2
18ª	REI 1-3	LOR 3-0
19ª	MAR 2-2	MPL 0-0
20ª	LHV 1-1	CLE 4-0
21ª	NIZ 3-2	PSG 1-3
22ª	TOL 1-2	LHV 3-0
23ª	LEN 3-2	TOL 1-3
24ª	PSG 0-0	REI 1-0
25ª	STR 1-0	REN 2-2
26ª	LOR 2-2	BRE 1-1
27ª	MET 5-2	LEN 2-1
28ª	REN 1-0	MAR 3-1
29ª	LIL –	MON –
30ª	BRE –	STR –
31ª	LIO –	MET –
32ª	CLE –	LIO –
33ª	MPL –	NAN –
34ª	NAN –	NIZ –

ESITO CONSIGLIATO
-
-

RENNES - TOLOSA

REAZIONE ROSSONERA. Il Rennes nelle ultime due giornate di campionato non solo ha sempre perso ma non è riuscito nemmeno a mettere il pallone in rete. Reazione rossonera? Il Multigol Casa 1-2 contro un Tolosa che in trasferta viaggia a una media di 1,28 reti subite a partita è in lavagna a 1.55.

Rennes	U	O	G	NG
Totale	14	14	17	11
Casa	4	10	11	3
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

Tolosa	U	O	G	NG
Totale	13	15	16	12
Fuori	7	7	6	8
Ritardo	0	1	2	0
Ripetiz.	1	0	0	2

punti: 39 RENNES – 33 TOLOSA

Rennes	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	5	13	4	12
15'-30'	7	18	2	6
30'-45'	5	13	8	24
45'-60'	9	23	4	12
60'-75'	5	13	8	24
75'-90'	9	23	8	24

Tolosa	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	6	19	4	11
15'-30'	1	3	4	11
30'-45'	6	19	6	17
45'-60'	6	19	8	22
60'-75'	8	25	3	8
75'-90'	5	16	11	31

giorn.	Rennes (casa/fuori)	Tolosa (casa/fuori)
1ª	MET 5-1	NAN 2-1
2ª	LEN 1-1	PSG 1-1
3ª	LHV 2-2	STR 0-2
4ª	BRE 0-0	CLE 2-2
5ª	LIL 2-2	MAR 0-0
6ª	MPL 0-0	LEN 1-2
7ª	NAN 3-1	MET 3-0
8ª	PSG 1-3	BRE 1-1
9ª	LOR 1-2	REI 1-1
10ª	STR 1-1	MPL 0-3
11ª	NIZ 0-2	LHV 1-2
12ª	LIO 0-1	LIL 1-1
13ª	REI 3-1	NIZ 0-1
14ª	MAR 0-2	LOR 1-1
15ª	MON 1-2	LIO 0-3
16ª	TOL 0-0	REN 0-0
17ª	CLE 3-1	MON 1-2
18ª	NIZ 2-0	MET 1-0
19ª	LIO 3-2	LEN 0-2
20ª	MPL 2-1	REI 3-2
21ª	LHV 1-0	NAN 1-2
22ª	CLE 3-1	MON 2-1
23ª	PSG 1-1	LIL 3-1
24ª	LOR 1-2	NIZ 2-1
25ª	LIL 2-2	LHV 0-1
26ª	MAR 2-0	LIO 2-3
27ª	STR 0-2	CLE 3-0
28ª	MON 0-1	STR 0-0
29ª	TOL –	REN –
30ª	NAN –	MAR –
31ª	BRE –	LOR –
32ª	MET –	MPL –
33ª	LEN –	PSG –
34ª	REI –	BRE –

ESITO CONSIGLIATO
MULTIGOL CASA 1-2
quota 1.55

STRASBURGO - REIMS

IN CONTROTENDENZA. Incredibile ma vero! Sia lo Strasburgo che il Reims sembrano abbonate alla "X primo tempo". I padroni di casa regalano questo esito da 5 incontri di fila mentre gli ospiti addirittura da 8. In controtendenza la doppia chance 1/2 primo tempo si gioca a 1.57.

Strasburgo	U	O	G	NG
Totale	13	15	17	11
Casa	6	8	8	6
Ritardo	0	2	2	0
Ripetiz.	2	0	0	2

Reims	U	O	G	NG
Totale	13	15	17	11
Fuori	5	9	11	3
Ritardo	0	2	1	0
Ripetiz.	2	0	0	1

punti: 33 STRASBURGO – 40 REIMS

Strasburgo	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	3	10	4	10
15'-30'	1	3	7	18
30'-45'	3	10	12	31
45'-60'	4	13	10	26
60'-75'	8	27	3	8
75'-90'	11	37	3	8

Reims	Fatti Gol	%	Subiti Gol	%
0'-15'	6	17	5	14
15'-30'	5	14	3	8
30'-45'	7	20	6	17
45'-60'	7	20	10	28
60'-75'	3	9	7	19
75'-90'	7	20	5	14

giorn.	Strasburgo (casa/fuori)	Reims (casa/fuori)
1ª	LIO 2-1	MAR 1-2
2ª	MON 0-3	CLE 2-0
3ª	TOL 2-0	MPL 3-1
4ª	NIZ 0-2	MET 2-2
5ª	MPL 2-2	BRE 1-2
6ª	MET 1-0	LIL 2-1
7ª	LEN 0-1	LIO 2-0
8ª	NAN 1-2	MON 1-3
9ª	PSG 0-3	TOL 1-1
10ª	REN 1-1	LOR 1-0
11ª	CLE 0-0	NAN 1-0
12ª	BRE 1-1	PSG 0-3
13ª	MAR 1-1	REN 1-3
14ª	REI 1-2	STR 2-1
15ª	LHV 2-1	NIZ 1-2
16ª	LOR 2-1	LEN 0-2
17ª	LIL 2-1	LHV 1-0
18ª	MAR 1-1	MON 3-1
19ª	CLE 1-1	NAN 0-0
20ª	PSG 1-2	TOL 2-3
21ª	LEN 1-3	LOR 0-2
22ª	LOR 1-3	LEN 1-1
23ª	BRE 0-3	LHV 2-1
24ª	MPL 2-2	LIL 0-1
25ª	MON 0-1	PSG 2-2
26ª	NAN 3-1	MET 2-1
27ª	REN 2-0	LIO 1-1
28ª	TOL 0-0	NIZ 0-0
29ª	REI –	STR –
30ª	LIL –	MPL –
31ª	NIZ –	CLE –
32ª	LHV –	MAR –
33ª	MET –	BRE –
34ª	LIO –	REN –

ESITO CONSIGLIATO
DOPPIA 1/2 P.T.
quota 1.57

Legenda: verde = Vittoria; giallo = Pareggio; rosso = Sconfitta. P.T.= Risultato/Segno Primo Tempo; Fin.= Risultato/Segno Finale; U/O= Under/Over 2,5; G/NG= Goal/No Goal

I NUMERI DELLA BUNDESLIGA

Giornate 28	Partite 252	Reti 803	Media 3,2
ESITO	**TOT.**	**%**	**MG**
Segni 1	108	42,9	3,9
Segni X	67	26,6	2,4
Segni 2	77	30,6	2,8
P/F 1/1	67	26,6	2,4
P/F 1/X	17	6,7	0,6
P/F 1/2	7	2,8	0,3
P/F X/1	32	12,7	1,1
P/F X/X	38	15,1	1,4
P/F X/2	21	8,3	0,8
P/F 2/1	9	3,6	0,3
P/F 2/X	12	4,8	0,4
P/F 2/2	49	19,4	1,8
SG 0	11	4,4	0,4
SG 1	28	11,1	1,0
SG 2	57	22,6	2,0
SG 3	53	21,0	1,9
SG 4	52	20,6	1,9
SG >4	51	20,2	1,8
Reti C.	448	-	16,0
Reti F.	355	-	12,7
U 1,5	39	15,5	1,4
O 1,5	213	84,5	7,6
U 2,5	96	38,1	3,4
O 2,5	156	61,9	5,6
U 3,5	149	59,1	5,3
O 3,5	103	40,9	3,7
Goal	155	61,5	5,5
NoGoal	97	38,5	3,5
RE 0-0	11	4,4	0,4
RE 0-1	15	6,0	0,5
RE 0-2	7	2,8	0,3
RE 0-3	9	3,6	0,3
RE 0-4	3	1,2	0,1
RE 1-0	13	5,2	0,5
RE 1-1	32	12,7	1,1
RE 1-2	15	6,0	0,5
RE 1-3	10	4,0	0,4
RE 1-4	3	1,2	0,1
RE 2-0	18	7,1	0,6
RE 2-1	19	7,5	0,7
RE 2-2	16	6,3	0,6
RE 2-3	10	4,0	0,4
RE 2-4	1	0,4	0,0
RE 3-0	10	4,0	0,4
RE 3-1	18	7,1	0,6
RE 3-2	7	2,8	0,3
RE 3-3	7	2,8	0,3
RE 3-4	0	0,0	0,0
RE 4-0	5	2,0	0,2
RE 4-1	2	0,8	0,1
RE 4-2	5	2,0	0,2
RE 4-3	0	0,0	0,0
RE 4-4	1	0,4	0,0
RE altro	15	6,0	0,5

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

Bayern ko, primo match point per le "Aspirine"

LEVERKUSEN-BREMA, NON SOLO IL SEGNO "1" MA ANCHE L'OVER 2,5

di Amedeo Paioli
ROMA

Sicuramente a inizio stagione in pochi avrebbero creduto all'incredibile exploit del Leverkusen che quest'anno ha letteralmente strapazzato tutti. Ancora imbattute in campionato e con uno score di ventiquattro vittorie e quattro pareggi le "Aspirine" vanatno adesso ben sedici punti di vantaggio sul Bayern (secondo) e in questo weekend hanno a disposizione un primo match point per conquistare, con cinque turni di anticipo, il titolo di Campioni di Germania. Al termine del torneo mancano infatti sei giornate e in caso di vittoria, a prescindere da cosa faranno Gnabry e compagni, il distacco risulterà incolmabile e Xabi Alonso potrà già festeggiare con i suoi ragazzi il prestigioso traguardo raggiunto. Vale la pena aggiungere che la sfida tra Leverkusen e Brema sarà quella che chiuderà la 29ª giornata e che sarà già noto il risultato di Bayern-Colonia. Se i bavaresi non vinceranno potrebbe bastare anche un punto (in caso di pareggio a Monaco) o anche... nessuno (in caso di ko del Bayern). Per la cronaca vale la pena aggiungere che sette giorni fa lo Stoccarda ha sbancato Dortmund (agganciando a quota 60 punti il Bayern sconfitto anche a Heidenheim) e il Lipsia si è imposto a Friburgo agganciando il Dortmund al quarto posto (ma superandolo, per il momento, grazie alla miglior differenza reti).

A questo punto resta solo da dire che nei prossimi novanta minuti i riflettori saranno puntati su Leverkusen dove non solo l'1 ma anche l'Over 2,5 pretendono considerazione. Il Bayern riceve un Colonia bisognoso di punti (nel tentativo di evitare la retrocessione) e con Tuchel già con i bagagli pronti e la testa alla Champions League (unica opportunità rimasta), qui potrebbe davvero accadere di tutto. Segno "1" per Stoccarda e Lipsia, da provare il "2" di Gladbach-Dortmund.

JACKPOT 2001

Patrik Schick, attaccante del Bayer Leverkusen e della nazionale ceca

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	TOTALE G	V	N	P	GF	GS	IN CASA G	V	N	P	GF	GS	IN TRASFERTA G	V	N	P	GF	GS
LEVERKUSEN	76	28	24	4	0	69	19	14	12	2	0	38	8	14	12	2	0	31	11
BAYERN	60	28	19	3	6	80	36	14	11	1	2	47	11	14	8	2	4	33	25
STOCCARDA	60	28	19	3	6	64	34	14	10	3	1	40	14	14	9	0	5	24	20
LIPSIA	53	28	16	5	7	64	33	14	9	3	2	32	10	14	7	2	5	32	23
DORTMUND	53	28	15	8	5	55	33	14	8	2	4	27	20	14	7	6	1	28	13
EINTRACHT	42	28	10	12	6	43	36	14	6	7	1	23	13	14	4	5	5	20	23
AUGSBURG	36	28	9	9	10	45	46	14	5	6	3	24	22	14	4	3	7	21	24
HOFFENHEIM	36	28	10	6	12	48	53	14	4	4	6	22	25	14	6	2	6	26	28
FRIBURGO	36	28	10	6	12	40	52	14	5	5	4	25	26	14	5	1	8	15	26
HEIDENHEIM	33	28	8	9	11	41	49	14	6	4	4	24	22	14	2	5	7	17	27
MGLADBACH	31	28	7	10	11	49	54	14	5	4	5	25	23	14	2	6	6	24	31
W. BREMA	31	28	8	7	13	36	44	14	5	3	6	21	22	14	3	4	7	15	22
U. BERLINO	29	28	8	5	15	25	43	14	6	2	6	16	20	14	2	3	9	9	23
WOLFSBURG	28	28	7	7	14	34	47	14	4	4	6	20	22	14	3	3	8	14	25
BOCHUM	26	28	5	11	12	33	58	14	4	7	3	22	21	14	1	4	9	11	37
MAINZ	23	28	4	11	13	26	46	14	4	4	6	15	16	14	0	7	7	11	30
COLONIA	22	28	4	10	14	23	49	14	3	3	8	12	24	14	1	7	6	11	25
DARMSTADT	14	28	2	8	18	28	71	14	1	3	10	15	36	14	1	5	8	13	35

Legenda: = Champions League = Europa League = Europa Conf. League = Spareggio retrocessione = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12/4	20:30	GER1	AUGSBURG	36	U. BERLINO	29	2.05	3.45	3.50	1.87	1.85	1.67	2.05	1.28	1.70	1.30
13/4	15:30	GER1	BAYERN	60	COLONIA	22	1.20	7.50	11.0	3.35	1.28	1.73	2.00	1.02	4.25	1.07
13/4	15:30	GER1	BOCHUM	26	HEIDENHEIM	33	2.10	3.65	3.25	2.20	1.60	1.50	2.40	1.30	1.67	1.27
13/4	15:30	GER1	MAINZ	23	HOFFENHEIM	36	1.95	3.85	3.50	2.35	1.55	1.48	2.50	1.28	1.80	1.23
13/4	15:30	GER1	M'GLADBACH	31	DORTMUND	53	3.20	4.00	2.00	2.85	1.37	1.35	2.95	1.77	1.32	1.22
13/4	15:30	GER1	LIPSIA	53	WOLFSBURG	28	1.37	5.25	7.25	2.60	1.45	1.67	2.10	1.07	2.95	1.14
13/4	18:30	GER1	STOCCARDA	60	EINTRACHT	42	1.50	4.50	5.50	2.35	1.53	1.60	2.20	1.13	2.50	1.18
14/4	15:30	GER1	DARMSTADT	14	FRIBURGO	36	4.00	3.85	1.80	2.20	1.60	1.55	2.30	1.95	1.22	1.23
14/4	17:30	GER1	LEVERKUSEN	76	W. BREMA	31	1.19	7.25	12.0	2.75	1.40	2.00	1.73	1.01	4.25	1.07

STOCCARDA - EINTRACHT

MHPARENA, STOCCARDA
IL BIG MATCH DELLA 29ª GIORNATA DI BUNDESLIGA

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
Better	1.52	4.50	5.50	1.60	2.20
Cplay.it	1.52	4.50	5.50	1.66	2.10
GoldBet	1.52	4.50	5.50	1.60	2.20
bet365	1.53	4.50	5.50	1.67	2.10

RISULTATI BUNDESLIGA

28ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Colonia-Bochum	2-1	X	(2.20)
Dortmund-Stoccarda	0-1	2	(2.85)
Eintracht-W. Brema	1-1	X	(3.85)
Friburgo-Lipsia	1-4	2	(1.65)
Heidenheim-Bayern	3-2	1	(7.25)
Hoffenheim-Augsburg	3-1	1	(2.20)
Mainz-Darmstadt	4-0	1	(1.40)
U. Berlino-Leverkusen	0-1	2	(1.55)
Wolfsburg-Mgladbach	1-3	2	(3.85)

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Bochum-Heidenheim	**Goal**	1.50
Stoccarda-Eintracht	**1**	1.50
Lipsia-Wolfsburg	**NoGoal**	2.10
M'gladbach-Dortmund	**2**	2.00
Leverkusen-W.Brema	**Goal**	2.00

QUESTI MANCANO

Finora mai 1-0 o 3-1 per le Aspirine

La cavalcata dell'imbattuto Leverkusen sta per concludersi con un successoo probabilmente insperato ad inizio stagione. Fin qui tante vittorie (ben 24), soltanto 4 pareggi e, come si diceva all'inizio, nessuna sconfitta. Un ruolino di marcia strepitoso che sta per consegnare all'undici di Xabi Alonso il titolo di Campione di Germania. In questo fine settimana la sfida con il Werder e, guardando i dati a disposizione, si scopre che le "Aspirine" finra non hanno mai regalato due risultati esatti, l'1-0 e il 3-1 (con il secondo che, in trasferta, anche il Brema finora non ha mai fatto registrare)

BUNDESLIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI 1	X	2	PARZIALE FINALE 1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	SOMMA GOL 0	1	2	3	4	>4	1,5 U	O	2,5 U	O	3,5 U	O	G/NG G	NG
Augsburg	12	9	7	10	1	1	0	6	3	2	2	3	0	3	8	7	5	5	3	25	11	17	18	10	20	8
U. Berlino	15	5	8	9	1	0	5	3	2	1	1	6	2	6	8	6	3	3	8	20	16	12	22	6	9	19
Bayern	15	3	10	10	1	1	4	2	1	1	0	8	0	3	1	7	8	9	3	25	4	24	11	17	16	12
Colonia	9	10	9	3	2	0	6	7	5	0	1	4	1	4	13	4	3	3	5	23	18	10	22	6	15	13
Bochum	13	11	4	10	5	0	3	6	2	0	0	2	2	1	7	5	8	5	3	25	10	18	15	13	20	8
Heidenheim	13	9	6	8	4	1	3	4	0	2	1	5	2	3	7	5	2	9	5	23	12	16	17	11	20	8
Darmstadt	9	8	11	6	3	0	3	4	4	0	1	7	2	4	4	4	5	9	6	22	10	18	14	14	16	12
Friburgo	13	6	9	7	0	1	4	5	2	2	1	6	2	3	3	8	4	8	5	23	8	20	16	12	17	11
Leverkusen	12	4	12	9	1	1	2	2	2	1	1	9	1	2	5	11	3	6	3	25	8	20	19	9	14	14
W. Brema	12	7	9	7	1	0	5	6	2	0	0	7	0	5	8	6	6	3	5	23	13	15	19	9	16	12
Lipsia	14	5	9	9	1	1	4	4	5	1	0	3	2	2	5	5	5	9	4	24	9	19	14	14	17	11
Wolfsburg	12	7	9	8	0	1	2	3	5	2	4	3	0	4	8	5	9	2	4	24	12	16	17	11	19	9
Mainz	11	11	6	8	3	0	3	6	2	0	2	4	3	5	8	3	7	2	8	20	16	12	19	9	15	13
Hoffenheim	10	6	12	5	1	2	4	2	1	1	3	9	0	1	5	6	9	7	1	27	6	22	12	16	24	4
Mgladbach	11	10	7	7	2	3	3	6	1	1	2	3	2	1	3	7	9	6	3	25	6	22	13	15	21	7
Dortmund	9	8	11	2	3	2	6	3	2	1	2	7	1	4	7	4	6	6	5	23	12	16	16	12	17	11
Stoccarda	15	3	10	10	2	0	3	1	3	2	0	7	0	2	6	7	6	7	2	26	8	20	15	13	16	12
Eintracht	11	12	5	6	3	0	4	6	0	1	3	5	2	3	8	6	6	3	5	23	13	15	19	9	18	10

SQUADRE E PARTITE	RISULTATO ESATTO 0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Augsburg	0	1	0	0	0	2	6	2	1	0	2	3	2	1	0	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	2
U. Berlino	2	2	2	3	0	4	2	0	0	1	4	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0
Bayern	0	2	1	0	2	1	0	2	1	0	0	1	3	1	0	4	2	2	0	0	0	0	1	0	0	5
Colonia	1	3	2	0	1	1	8	1	1	0	3	2	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
Bochum	2	0	0	0	0	1	6	2	1	1	1	2	3	0	0	1	3	1	0	0	1	0	0	0	0	3
Heidenheim	2	1	0	0	0	2	4	3	0	0	3	2	2	1	0	0	0	3	1	0	0	1	2	0	0	1
Darmstadt	2	2	1	1	0	2	2	3	1	1	1	0	2	0	0	0	1	1	2	0	1	0	1	0	0	4
Friburgo	2	2	0	1	0	1	1	2	1	1	2	3	1	1	1	2	2	2	2	0	0	0	0	0	0	1
Leverkusen	1	2	2	3	0	0	2	2	0	0	1	3	1	3	0	3	0	1	0	0	2	1	0	0	0	1
W. Brema	0	3	1	1	1	2	4	2	0	0	3	3	3	1	0	0	1	0	0	0	1	0	2	0	0	0
Lipsia	2	2	0	1	0	0	1	0	1	2	4	3	2	2	0	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	4
Wolfsburg	0	2	1	0	0	2	4	3	2	0	3	2	3	1	0	0	3	1	0	0	1	0	0	0	0	0
Mainz	3	3	0	1	0	2	6	0	2	0	2	2	2	0	0	0	1	0	0	0	2	1	0	0	0	1
Hoffenheim	0	1	1	1	0	0	4	1	3	0	0	3	1	5	0	1	5	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Mgladbach	2	1	0	2	0	0	2	2	2	0	1	3	2	0	0	0	4	0	3	0	1	0	1	0	1	1
Dortmund	1	1	2	1	2	3	5	1	1	0	0	1	1	2	1	1	2	0	1	0	0	0	2	0	0	0
Stoccarda	0	1	1	2	0	1	2	2	2	0	3	1	0	2	0	2	4	0	1	0	0	0	0	0	0	4
Eintracht	2	1	0	1	0	2	5	2	1	0	3	2	3	0	0	1	2	0	2	0	0	0	0	0	0	1

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Bayern-Mainz 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Dortmund-Bayern 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con il Bayern in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

Quote equilibrate in Ajax-Twente

NEL TESTACODA PSV-VITESSE PIACE IL MULTIGOL CASA 3-5

di Federico Vitaletti
ROMA

Nove punti di vantaggio sul Feyenoord, a cinque giornate dal termine del campionato, rappresentano un'ipoteca sulla vittoria finale. Il Psv, come se non bastasse, ha anche il calendario benevolo visto che nella 30ª giornata di Eredivisie affronterà in casa il Vitesse ultimo in classifica. L'undici di Arnhem richia seriamente di retrocedere per direttissima e le due pesanti sconfitte interne rimediate da Sparta Rotterdam (1-4) e Nijmegen (0-3) sanno molto di resa anticipata. In questo contesto prende forma un segno 1 a quota irrisoria, 1.06. Qualcosa di più conveniente? Il Multigol Casa 3-5, per esempio: quota 1.67. All'andata il Psv vinse ad Arnhem per 3-1. Campionato di tutto rispetto quello del Feyenoord che, qualora non dovesse chiudere primo, potrà "consolarsi" con la seconda piazza che vale i gironi di Champions. Sarà importante in tal senso centrare il successo in casa del Fortuna Sittard, che naviga a metà classifica senza particolari obiettivi. Il 2 è offerto a 1.30, l'opzione "Feyenoord vince con 1 o 2 gol di scarto" è offerta a 1.80. Dopo il pesantissimo 0-6 incassato dal Feyenoord l'Ajax deve respingere la minaccia portata dal Twente, terzo in classifica. Partita dall'esito incerto, non è da escludere che al riposo oppure al 90' possa vedersi un risultato di parità.
L'Utrecht sta volando anche grazie ai gol di Lammers e può meritare fiducia contro il Go Ahead. Aria di Goal in Excelsior-Volendam e Almere City-Sparta Rotterdam.

JACKPOT 2001

Brian Brobbey, 22 anni, attaccante dell'Ajax

I NUMERI DELLA EREDIVISIE

Giornate **29** Partite **261** Reti **827** Media **3,2**

ESITO	TOT.	%	MG
Segni 1	113	43,3	3,9
Segni X	66	25,3	2,3
Segni 2	82	31,4	2,8
P/F 1/1	75	28,7	2,6
P/F 1/X	12	4,6	0,4
P/F 1/2	7	2,7	0,2
P/F X/1	29	11,1	1,0
P/F X/X	40	15,3	1,4
P/F X/2	27	10,3	0,9
P/F 2/1	9	3,4	0,3
P/F 2/X	14	5,4	0,5
P/F 2/2	48	18,4	1,7
SG 0	13	5,0	0,4
SG 1	26	10,0	0,9
SG 2	62	23,8	2,1
SG 3	49	18,8	1,7
SG 4	61	23,4	2,1
SG >4	50	19,2	1,7
Reti C.	455	-	15,7
Reti F.	372	-	12,8
U 1,5	39	14,9	1,3
O 1,5	222	85,1	7,7
U 2,5	101	38,7	3,5
O 2,5	160	61,3	5,5
U 3,5	150	57,5	5,2
O 3,5	111	42,5	3,8
Goal	146	55,9	5,0
NoGoal	115	44,1	4,0
RE 0-0	13	5,0	0,4
RE 0-1	9	3,4	0,3
RE 0-2	14	5,4	0,5
RE 0-3	6	2,3	0,2
RE 0-4	8	3,1	0,3
RE 1-0	17	6,5	0,6
RE 1-1	29	11,1	1,0
RE 1-2	18	6,9	0,6
RE 1-3	9	3,4	0,3
RE 1-4	3	1,1	0,1
RE 2-0	19	7,3	0,7
RE 2-1	11	4,2	0,4
RE 2-2	20	7,7	0,7
RE 2-3	4	1,5	0,1
RE 2-4	3	1,1	0,1
RE 3-0	14	5,4	0,5
RE 3-1	16	6,1	0,6
RE 3-2	4	1,5	0,1
RE 3-3	4	1,5	0,1
RE 3-4	1	0,4	0,0
RE 4-0	8	3,1	0,3
RE 4-1	7	2,7	0,2
RE 4-2	4	1,5	0,1
RE 4-3	1	0,4	0,0
RE 4-4	0	0,0	0,0
RE altro	19	7,3	0,7

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LA CLASSIFICA

		TOTALE						IN CASA						IN TRASFERTA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
PSV	78	29	25	3	1	89	17	14	13	1	0	41	8	15	12	2	1	48	9
FEYENOORD	69	29	21	6	2	76	23	15	11	3	1	42	10	14	10	3	1	34	13
TWENTE	60	29	18	6	5	55	28	15	12	1	2	30	14	14	6	5	3	25	14
AZ ALKMAAR	52	29	15	7	7	56	33	14	9	2	3	33	12	15	6	5	4	23	21
NIJMEGEN	46	29	12	10	7	57	42	14	8	3	3	31	17	15	4	7	4	26	25
AJAX	45	29	12	9	8	61	55	14	7	5	2	32	18	15	5	4	6	29	37
G.A. EAGLES	42	29	11	9	9	43	37	15	7	4	4	30	17	14	4	5	5	13	20
UTRECHT	42	29	11	9	9	41	40	14	6	5	3	26	21	15	5	4	6	15	19
SPARTA ROTT.	37	29	10	7	12	42	41	15	4	5	6	22	24	14	6	2	6	20	17
F. SITTARD	35	29	9	8	12	34	51	14	7	4	3	26	18	15	2	4	9	8	33
HEERENVEEN	33	29	9	6	14	48	56	15	6	3	6	29	25	14	3	3	8	19	31
ALMERE	33	29	7	12	10	28	45	14	3	6	5	14	22	15	4	6	5	14	23
HERACLES	32	29	9	5	15	40	60	14	6	3	5	25	28	15	3	2	10	15	32
ZWOLLE	31	29	8	7	14	38	56	15	4	3	8	15	28	14	4	4	6	23	28
WAALWIJK	24	29	6	6	17	27	47	15	4	4	7	17	22	14	2	2	10	10	25
EXCELSIOR	22	29	4	10	15	40	64	14	2	7	5	18	24	15	2	3	10	22	40
VOLENDAM	19	29	4	7	18	30	70	15	3	2	10	14	38	14	1	5	8	16	32
VITESSE	17	29	4	5	20	22	62	15	1	5	9	10	26	14	3	0	11	12	36

Legenda: = Champ. = Champ. qu. = Eu. L.. qual. = Q. Conf. League = Playout = retroc.

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12/4	20:00	OLA1	EXCELSIOR	22	VOLENDAM	19	1.70	4.00	4.25	2.30	1.55	1.50	2.35	1.18	2.05	1.20
13/4	16:30	OLA1	PSV	78	VITESSE	17	1.06	13.0	20.0	3.85	1.22	2.25	1.57	-	7.25	-
13/4	18:45	OLA1	AZ ALKMAAR	52	WAALWIJK	24	1.30	5.50	8.50	2.45	1.50	1.85	1.85	1.04	3.30	1.11
13/4	21:00	OLA1	ALMERE CITY	33	SPARTA ROTT.	37	2.70	3.35	2.50	1.87	1.85	1.65	2.10	1.47	1.40	1.28
14/4	12:15	OLA1	HERACLES	32	HEERENVEEN	33	2.75	3.45	2.40	2.10	1.65	1.53	2.35	1.50	1.40	1.27
14/4	14:30	OLA1	F. SITTARD	35	FEYENOORD	69	8.25	5.25	1.30	2.25	1.55	1.90	1.80	3.15	1.04	1.12
14/4	14:30	OLA1	UTRECHT	42	G. A. EAGLES	42	1.75	3.85	4.25	2.15	1.63	1.57	2.25	1.18	1.97	1.22
14/4	16:45	OLA1	AJAX	45	TWENTE	60	2.60	3.45	2.50	2.25	1.55	1.47	2.50	1.47	1.45	1.27
14/4	20:00	OLA1	NIJMEGEN	46	ZWOLLE	31	1.53	4.50	5.25	2.35	1.50	1.57	2.25	1.12	2.35	1.17

AJAX - TWENTE

JOHAN CRUIFF ARENA, AMSTERDAM
IL BIG MATCH DELLA 30ª GIORNATA DI EREDIVISIE

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	U2,5	O2,5
bwin	2.50	3.70	2.55	2.25	1.55
efbet	2.65	3.50	2.55	2.35	1.60
Betclic	2.50	3.27	2.42	2.13	1.49
bet365	2.70	3.40	2.60	2.30	1.60

RISULTATI EREDIVISIE

29ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Feyenoord-Ajax	6-0	1	(1.50)
G.A. Eagles-Almere	1-1	X	(3.60)
Heerenveen-Utrecht	2-3	2	(2.70)
Psv-Az Alkmaar	5-1	1	(1.45)
Sparta Rott.-Heracles	1-2	2	(4.50)
Twente-F. Sittard	2-0	1	(1.35)
Vitesse-Nijmegen	0-3	2	(2.25)
Volendam-Waalwijk	3-2	1	(3.40)
Zwolle-Excelsior	2-1	1	(2.00)

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Sittard-Feyenoord	**2**	1.30
Utrecht-Go Ahead	**1**	1.75
Ajax-Twente	**X Pt o X finale**	1.70
Excelsior-Volendam	**Goal**	1.50
Almere-Sparta Rott.	**Goal**	1.65

6

Pareggi di fila

Un punto alla volta. Nelle ultime sei giornate l'Almere City ha collezionato altrettanti pareggi, quattro dei quali con il risultato di 1-1. Di più, nel periodo considerato il segno X si è visto anche al riposo in quattro occasioni

EREDIVISIE, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI 1	X	2	PARZIALE FINALE 1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	2,5 U	O	3,5 U	O	G/NG G	NG
Ajax	13	9	7	10	5	0	2	4	2	1	0	5	6	23	9	20	22	7
Twente	15	6	8	6	1	0	8	2	2	1	3	6	11	18	20	9	14	15
Almere	8	12	9	7	0	0	1	9	4	0	3	5	16	13	21	8	14	15
Sparta Rott.	10	7	12	6	2	1	4	3	3	0	2	8	13	16	20	9	17	12
Az Alkmaar	13	7	9	11	1	2	2	4	1	0	2	6	11	18	18	11	14	15
Waalwijk	14	6	9	9	2	1	5	4	3	0	0	5	15	14	21	8	15	14
Excelsior	12	10	7	6	3	2	3	7	3	3	0	2	7	22	15	14	21	8
Volendam	11	7	11	6	0	1	3	6	3	2	1	7	10	19	14	15	19	10
F. Sittard	16	8	5	13	2	1	2	5	2	1	1	2	11	18	16	13	13	16
Feyenoord	12	6	11	8	2	0	3	4	5	1	0	6	9	20	14	15	15	14
Heracles	16	5	8	7	1	1	5	1	2	4	3	5	8	21	14	15	16	13
Heerenveen	14	6	9	12	0	0	2	3	4	0	3	5	8	21	15	14	16	13
Nijmegen	12	10	7	6	3	1	4	5	3	2	2	3	10	19	16	13	20	9
Zwolle	10	7	12	6	1	1	4	4	3	0	2	8	11	18	17	12	19	10
Psv	14	3	12	11	0	1	2	2	4	1	1	7	9	20	12	17	13	16
Vitesse	12	5	12	10	0	2	1	3	6	1	2	4	13	16	18	11	15	14
Utrecht	12	9	8	6	0	0	5	7	3	1	2	5	18	11	20	9	15	14
G.A. Eagles	12	9	8	10	1	0	2	7	1	0	1	7	16	13	20	9	14	15

SQUADRE E PARTITE	RISULTATO ESATTO 0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Ajax	1	0	0	0	1	0	2	2	1	0	3	1	6	2	1	0	1	1	0	0	0	3	0	1	0	3
Twente	1	1	1	3	0	6	1	1	1	1	1	3	2	0	0	2	2	0	2	0	0	0	1	0	0	0
Almere	5	2	2	0	1	1	5	2	0	1	1	2	2	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3
Sparta Rott.	1	1	3	0	1	1	3	4	1	2	4	3	3	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Az Alkmaar	1	1	1	1	2	1	4	3	1	0	3	1	2	0	0	2	0	0	0	0	2	1	0	0	0	3
Waalwijk	1	2	1	0	1	5	4	3	1	0	2	1	1	1	0	2	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0
Excelsior	2	0	1	2	0	0	4	1	0	0	0	3	4	0	2	2	3	0	0	1	1	0	2	0	0	1
Volendam	1	2	1	0	2	1	4	2	0	1	1	1	1	0	0	1	4	1	1	0	0	1	1	0	0	3
F. Sittard	4	2	1	1	0	1	1	1	0	0	2	1	2	0	0	2	4	0	1	0	3	2	0	0	0	1
Feyenoord	3	1	2	0	2	2	0	3	0	0	1	1	3	1	1	1	2	0	0	0	1	0	1	0	0	4
Heracles	0	1	0	0	1	2	2	2	1	0	3	2	3	0	1	2	2	1	0	0	1	2	0	0	0	3
Heerenveen	0	0	2	1	1	1	2	1	2	0	3	0	2	2	0	5	1	2	2	0	0	1	0	0	0	1
Nijmegen	0	0	0	1	0	2	5	2	2	0	3	1	3	0	0	2	2	0	2	1	1	1	0	0	0	1
Zwolle	0	1	2	1	0	2	4	3	2	0	2	2	3	0	1	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	3
Psv	0	1	1	1	4	1	2	1	1	0	4	0	1	0	0	1	4	0	0	0	2	0	0	0	0	5
Vitesse	2	0	3	1	0	3	3	4	3	1	2	0	0	0	0	0	2	1	0	0	1	0	0	0	0	3
Utrecht	2	1	3	0	0	4	6	1	1	0	2	0	1	1	0	1	0	0	0	0	1	0	2	1	0	2
G.A. Eagles	2	2	4	0	0	1	6	0	1	0	1	0	1	1	0	4	1	1	0	0	1	1	0	0	0	2

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Utrecht-Ajax 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Psv-Utrecht 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con l'Utrecht in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

Corriere dello Scommesse

Direttore Responsabile
IVAN ZAZZARONI

CENTRI STAMPA
Roma: Società Tipografico, Editrice Capitolina S.r.l. Via dei Mille, 1 Via G. Peroni, 280
Modugno: SE.STA S.r.l. Via delle Magnolie, 23
Imola: Centro Servizi Editoriali S.r.l. Via Selice, 187/189
Monza: Monza Stampa S.r.l. Via Buonarroti, 153
Cagliari: L'Unione Sarda S.p.a. Centro Stampa Via Omodeo, 5 – Elmas
Messina: Società Editrice Sud S.p.a. Via Uberto Bonino, 15/C
Treviglio: Sigraf S.r.l. Via Redipuglia, 77
Grisignano di Zocco: Centro Servizi Editoriali S.r.l. Via del Lavoro, 18

Responsabile trattamento dati
IVAN ZAZZARONI

Registrazione del Tribunale di Roma N. 278/2012

Progetto grafico e realizzazione
JACKPOT 2001 S.R.L.